ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 381

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

(Esercizi 2013 e 2014)

Trasmessa alla Presidenza il 21 aprile 2016

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 33/2016 del 14 aprile 2016 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Ravenna per gli esercizi dal 2013 al 2014 . . . . . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2013:

Relazione sulla gestione . . . . . » 65

Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 107

Bilancio consuntivo . . . . . » 119

Esercizio 2014:

Relazione sulla gestione . . . . . » 203

Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 241

Bilancio consuntivo . . . . . » 255

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA per gli esercizi 2013 e 2014

Relatore: Consigliere Stefano Siragusa

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Dott.ssa Alessandra Manetti

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 33/2016

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 aprile 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Ravenna;

visto l'articolo 6, comma 4, della citata legge n. 84/1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera *c)* del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998;

visti i conti consuntivi dell'autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2013 e 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Ravenna per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013-2014 è risultato che:

– il biennio 2013-2014 si è chiuso con un avanzo finanziario in notevole crescita, ammontante a 6,583 milioni nel 2013 ed a 21,677 milioni nel 2014, a fronte del disavanzo finanziario del 2012; anche l'avanzo d'amministrazione, l'avanzo economico ed il patrimonio netto risultano in notevole crescita nel biennio passando, rispettivamente, dai 16,964 milioni del 2012 ai 51,726 milioni del 2014, l'avanzo di amministrazione; dai 5,454 milioni del 2012 ai 19,996 milioni, l'avanzo economico e dai 78,962 milioni del 2012 ai 108,351 milioni del 2014, il patrimonio netto;

– il volume complessivo di merci movimentate registra una crescita nel biennio, imputabile alle merci solide, che costituiscono la tipologia di traffico dominante, mentre le mer-

ci liquide mostrano una contrazione nel biennio. Il traffico di passeggeri, già modesto nel 2012, diminuisce drasticamente nel 2014;

– nel corso del 2014 è stata svolta una verifica amministrativo-contabile presso l'ente, da parte dell'ispettorato generale di finanza del Ministero dell'economia e finanze (MEF-IGF), a seguito della quale sono emerse irregolarità in materia di trattamento economico corrisposto al personale. Copia della verifica è stata dal MEF inoltrata alla Procura regionale della Corte dei conti;

– l'autorità portuale non ha ancora adottato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsto dall'articolo 1, commi 611-612 della legge n. 190 del 2014. Ciò è stato già evidenziato dal collegio dei revisori con verbale n. 6/2015, che ha, tra l'altro, manifestato perplessità in merito al mantenimento della partecipazione totalitaria nella società T&C. s.r.l.;

– l'autorità portuale, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di interesse generale, ha fatto ricorso più volte all'istituto della proroga contrattuale. Questa Corte rileva in proposito che ciò si pone in contrasto con l'articolo 23 della legge n. 62/2005 ed invita l'ente, per il futuro, a dare avvio in maniera tempestiva alle procedure di gara;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2013 e 2014, – corredati, delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Ravenna, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Stefano Siragusa

IL PRESIDENTE
f.to Enrica Laterza

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA* PER GLI ESERCIZI 2013 E 2014

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro di riferimento. – 2. Organi di amministrazione e di controllo. – 3. Personale. - *3.1* Pianta organica e consistenza del personale. - *3.2* Costo del personale. – 4. Incarichi di studio e consulenza. – 5. Pianificazione e programmazione. - *5.1* Piano regolatore. - *5.2* Piano operativo triennale. - *5.3* Programma triennale delle opere. – 6. Attività. - *6.1* Attività promozionale. - *6.2* Servizi di interesse generale. - *6.3* Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione. - *6.4* Attività autorizzatoria per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali e gestione del demanio marittimo. - *6.5* Traffico portuale. – 7. Gestione finanziaria e patrimoniale. - *7.1* Dati significativi della gestione. - *7.2* Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate. - *7.3* Situazione amministrativa e andamento dei residui. - *7.4* Il conto economico. - *7.5* Lo stato patrimoniale. – 8. Considerazioni conclusive. – APPENDICE NORMATIVA.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2013 e 2014 dell'Autorità portuale di Ravenna, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2011-2012, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 85/2013 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 71.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Ravenna, istituita dall'art.6, comma primo, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), è un ente pubblico non economico i cui principali compiti sono quelli di indirizzo, programmazione, controllo, coordinamento, promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nell'ambito della circoscrizione portuale di Ravenna.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni normative che trovano applicazione nella gestione delle Autorità Portuali e che sono state anche di recente emanate. Si rinvia per un quadro più completo e approfondito all'appendice normativa alla presente relazione.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi delle autorità portuali, ai sensi dell'art.7 della l. n. 84/1994, il presidente, il comitato portuale, il segretariato generale (composto dal segretario generale e dalla segreteria tecnico-operativa) ed il collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'autorità portuale esaminata, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

Il Presidente dell'Autorità portuale di Ravenna in carica negli anni in esame, è stato nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 27 febbraio 2012 per un quadriennio dalla data di notifica del provvedimento, avvenuta il 2 marzo 2012.

Con decreto ministeriale n.52 del 2 marzo 2016 è stato nominato un Commissario straordinario fino alla nomina del nuovo presidente.

Il compenso del Presidente è fissato nella misura prevista dal d.m. 31 marzo 2003 e corrisponde al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti di prima fascia dello Stato, moltiplicato per il coefficiente 2,6[1]; a decorrere dal 1° gennaio 2009 tale compenso, secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante, è stato rideterminato, sulla base del nuovo trattamento economico fondamentale previsto dal c.c.n.l. di categoria (biennio 2008-2009) ed ammonta ad euro 238.412.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale, composto da 21 membri, è stato integrato, nel periodo preso in esame dalla presente relazione, con la nomina di nuovi componenti (non di diritto), con delibera presidenziale n. 20 del 2 marzo 2012. L'importo del gettone di presenza non è variato rispetto a quello determinato con delibera del Comitato portuale n. 16 del 1997 nella misura di euro 129,11. A seguito delle riduzioni di legge, l'importo del gettone nel biennio in esame ammonta ad euro 109,74.

1 Tale coefficiente è previsto dal D.M.31/3/2003 per le autorità portuali nel cui porto, nel triennio precedente, si sia registrato un volume di traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90 per cento delle rinfuse liquide o a 500.000 TEU.

Il segretariato generale

Tra gli organi dell'autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il segretariato generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

Nel biennio in esame è stato in carica fino al 30 aprile 2014 il segretario generale nominato in data 14 marzo 2012, che ricopriva anche l'incarico di responsabile dell'area tecnica, con un trattamento economico complessivo annuo lordo di euro 130.000, ripartito in 13 mensilità. A seguito delle dimissioni dello stesso è stato nominato un nuovo segretario generale dal primo giugno 2014 fino al termine del mandato del suo predecessore.

Il collegio dei revisori dei conti

I componenti dell'attuale collegio dei revisori dei conti sono stati nominati con d.m. in data 28 febbraio 2011 per il periodo 27/12/2011-27/12/2015. Con d.m. in data 14/3/2013 è stato nominato un nuovo presidente del collegio fino alla scadenza del quadriennio, in sostituzione del precedente presidente dimissionario.

Ai componenti del collegio dei revisori dei conti sono stati attribuiti, per gli esercizi in esame, i compensi determinati in base ai criteri stabiliti con il d.m. 18 maggio 2009[2], secondo i seguenti importi: 19.073 euro al presidente, 14.304 euro ai membri effettivi ed euro 2.384 ai membri supplenti.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza dell'organo collegiale, ha sollecitato il Ministero dell'economia e delle finanze a provvedere alla designazione dei due rappresentanti di detta amministrazione, al fine di poter procedere alla ricostituzione del collegio.

[2] Il d.m. 18 maggio 2009 prende a riferimento il compenso spettante al presidente dell'autorità portuale, secondo le percentuali di seguito specificate: l'*otto per cento al presidente*, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nella tabella che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per le indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo (comprensiva di rimborsi spese), posta a raffronto con la spesa impegnata nell'esercizio precedente, con esclusione degli oneri sostenuti per il Segretario Generale, i cui emolumenti sono conteggiati nella successiva tab.3, relativa ai costi del personale:

Tabella 1 - Compensi agli organi.

Descrizione	2012	2013	2014
Presidente	256.753	252.476	241.451
Comitato Portuale	15.088	8.120	11.523
Collegio dei Revisori	57.045	54.111	58.639
TOTALI	**328.886**	**314.707**	**311.813**

A tali importi devono essere aggiunti gli oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi (ammontanti a 42.033 euro nel 2012, a 50.394 euro nel 2013 ed a 39.819 nel 2014) e le spese di missione del presidente pari ad euro 2.783 nel 2013 e ad euro 4.632 nel 2014.

Agli emolumenti per gli organi sono state applicate le riduzioni di legge.[3]

[3] L'art. 6, c. 3 del d.l. n. 78 /2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della p.a., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto a decorrere dal 2013 all'art. 5, c. 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento dei predetti compensi.

3. PERSONALE

3.1. Pianta organica e consistenza del personale

L'attuale pianta organica della segreteria tecnico operativa dell'autorità è stata determinata in data 28 settembre 2012, e prevede 59 unità di personale, con esclusione del segretario generale. La delibera è stata approvata dal ministero vigilante in data 5 dicembre 2012.

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la dotazione organica ed il numero dei dipendenti a tempo indeterminato effettivamente in servizio alla fine di ciascun esercizio considerato, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 2 - Entità numerica del personale.

Categoria	Dotazione organica ex del. n. 11 del 28/9/2012	Personale al 31/12/2012	Personale al 31/12/2013	Personale al 31/12/2014
Dirigenti	2	2	2	2
Quadri	16	11	11	11
Impiegati	41	43	45	47
TOTALE	59	56	58	60

Secondo le precisazioni dell'ente, tra le 58 unità che nel 2013 componevano l'organico in servizio, vi erano otto dipendenti con contratto di lavoro a tempo ridotto (*part-time orizzontale*), di cui quattro appartenenti alle categorie protette.

Nel 2014 è stata dapprima assunta un'unità di personale appartenente alle categorie protette, completando così la dotazione organica; in seguito, per far fronte ad una situazione di fabbisogno lavorativo, l'ente ha considerato, ai fini del computo del personale in servizio, tre unità di personale a tempo parziale equivalenti a due unità a tempo pieno, sulla base del disposto dell'art. 6, c. 1 del d.lgs. n. 61/2000,[4] ed ha provveduto alla conversione a tempo indeterminato dell'unico contratto di lavoro a termine.

Inoltre nel 2014 l'autorità portuale ha proceduto ad individuare, tramite procedura ad evidenza pubblica, quattro unità di personale per le attività inerenti ai progetti finanziati dalla Comunità

[4] Il d.lgs. n. 61/2000 prevede che, in tutte le ipotesi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, si renda necessario l'accertamento della consistenza dell'organico, i lavoratori a tempo parziale sono computati nel complesso del numero dei lavoratori dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno ...".

Europea. Le spese relative a tali unità di personale sono contabilizzate nel capitolo di bilancio riservato ai progetti stessi.

3.2. Costo del personale

Il personale delle autorità portuali è inquadrato nel ccnl dei lavoratori dei porti. Nel biennio in esame, è rimasto in vigore il contratto sottoscritto il 22 dicembre 2008, per il triennio 2009-2012. Nell'aprile 2014 è stato sottoscritto il nuovo c.c.n.l., con decorrenza 1 gennaio 2013-31 dicembre 2015.

Nel prospetto che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel periodo 2012 - 2014, incluso il segretario generale, con le variazioni di ciascuna voce rispetto a quella dell'esercizio precedente. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Tabella 3 - Spesa per il personale disaggregata.

Tipologia dell'emolumento	2012	2013	% var. 13/12	2014	% var. 14/13
Emolumenti al Segretario generale	130.331	131.678	1	130.743	-1
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.998.766	2.077.574	4	2.200.000	6
Emolumenti variabili al personale dipendente	39.293	28.760	-27	32.316	12
Indennità e rimborso spese di missione	33.812	33.424	-1	36.624	10
Altri oneri per il personale	24.575	31.694	29	32.641	3
Spese per l'organizzazione di corsi e formazione	21.350	20.755	-3	21.235	2
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	844.169	872.135	3	695.737	-20
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	213.287	220.000	3	248.942	13
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	46.763	0	-100	26.000	0
TOTALE	**3.352.346**	**3.416.020**	2	**3.424.238**	**0**
Accantonamento T.F.R.	188.510	182.984	-3	191.829	5
TOTALE	**3.540.856**	**3.599.004**	2	**3.616.067**	**0**

Nel biennio in esame si evidenzia un lieve incremento del costo per il personale rispetto al 2012, dovuto anche alle assunzioni di personale effettuate.

La tabella che segue individua i valori del costo medio unitario del personale (incluso il segretario generale) per gli esercizi 2013 e 2014, raffrontati con quelli del 2012. Tale costo è decrescente nel biennio.

Tabella 4 - Costo unitario medio.

2012			2013			2014		
Costo	Pers.	Costo m. unit.	Costo	Pers.	Costo m. unit.	Costo	Pers.	Costo m. unit.
3.540.856	57	62.120	3.599.004	59	61.000	3.616.067	61	59.280

Per quanto concerne le misure di contenimento delle spese di personale previste dall'art. 9, c. 1, del d.l. n. 78/2010, convertito nella l. n. 122/2010, l'autorità portuale ha comunicato ai ministeri vigilanti di essere in attesa di conoscere l'esito del ricorso promosso davanti al Tar del Lazio, in merito all'applicabilità di tali norme alle autorità portuali.[5] Nel settembre 2014 ha informato i dipendenti in via cautelativa che, in caso di esito negativo del giudizio amministrativo, procederà al recupero delle somme corrisposte non in conformità della normativa citata.

Nel corso del 2014 è stata svolta una verifica amministrativo-contabile presso l'ente, da parte dell'Ispettorato generale di finanza del Ministero dell'economia e finanze (MEF-IGF), a seguito della quale sono emerse irregolarità in materia di trattamento economico corrisposto al personale, con particolare riguardo ad incrementi retributivi previsti dal c.c.n.l. ed a riconoscimenti di somme a titolo di "superminimo" non dovute, in quanto in contrasto con il disposto dell'art.9, c.1 del

[5] Dal verbale n. 6/2015 del collegio dei revisori si apprende che l'udienza è stata fissata per il 17 marzo 2016 e rinviata al 12 maggio 2016.

d.l. n. 78/2010. Copia della verifica è stata dal MEF inoltrata alla Procura regionale della Corte dei conti.

Il collegio dei revisori, con il verbale n.6 del 20 ottobre 2015, ha invitato l'ente a recuperare, senza indugio, gli incrementi contrattuali corrisposti al personale nel periodo 2011-2013 e quantificati in complessivi euro 219.000. Per quanto riguarda la questione relativa alle somme corrisposte a titolo di "superminimo," il collegio ha chiesto in visione tutta la documentazione relativa alle dodici unità di personale individuate nella relazione ispettiva come destinatarie di tali somme, eccedenti il trattamento economico attribuito nel 2010. Con il verbale n. 1/2016 il collegio ha rilevato, dall'esame di detta documentazione, che ciascuna posizione verificata in sede ispettiva era supportata da una relazione del Segretario generale *pro tempore* che motivava l'assegnazione delle somme sulla base degli incarichi aggiuntivi affidati; le relazioni, secondo quanto afferma il collegio, sono state condivise anche dall'attuale Segretario generale, che ne ha attestato il contenuto ed ha confermato al collegio che il personale di cui trattasi continua a svolgere le predette mansioni, rientranti, secondo l'ente, nelle fattispecie previste dalla circolare n. 12/2011 del MEF-RGS .

Il collegio ha trasmesso tutta la documentazione all'IGF, al fine di trovare una possibile soluzione condivisa alla problematica sollevata in sede ispettiva.

Nella lettera al MEF-RGS del 25 novembre 2015, l'AP di Ravenna si è impegnata, nel caso di esito negativo del ricorso al TAR, a recuperare le somme suddette prevedendo apposita variazione di bilancio.

4. INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA

Nel corso del biennio in esame non risultano impegnate somme sul capitolo di parte corrente relativo alle spese di consulenza.

Per quanto riguarda le spese legali l'autorità portuale ha precisato che in via usuale si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, facendo ricorso al patrocinio di avvocati del libero foro solo per situazioni particolari e specifiche, adeguatamente motivate, ai sensi dell'art. 43 del r.d. n. 1611/1933. Ha precisato inoltre che le delibere di conferimento degli incarichi di cui trattasi sono pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'autorità portuale.

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati alla individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di delimitare l'ambito portuale e di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle. A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.1. Piano regolatore

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

L'Autorità portuale ha approvato il nuovo Piano regolatore con delibera del Comitato portuale n. 9 del 9/3/2007; il complesso iter per la sua approvazione definitiva, si è concluso positivamente con la delibera n. 20 del 3 febbraio 2010 della Giunta provinciale di Ravenna, a ciò delegata dalla regione Emilia Romagna.

Con decreto V.I.A. n. 6 del 20 gennaio 2012 il Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, ne ha decretato la compatibilità ambientale.

Esso rappresenta uno strumento fondamentale per il rafforzamento del ruolo del porto di Ravenna e vede tra i principali interventi ivi contenuti l'approfondimento del Canale Candiano a -14,50 mt., l'adeguamento dei profili di banchina ai nuovi fondali, il prolungamento delle opere di difesa esterne, la realizzazione della nuova piattaforma container, il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, l'area di servizio e sosta per l'autotrasporto.

Gli interventi in corso di progettazione e realizzazione da parte dell'Autorità portuale di Ravenna sono in attuazione di parte delle previsioni del vigente P.R.P.

Il Piano è stato aggiornato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 25 gennaio 2013, con la quale sono state approvate alcune modifiche cartografiche al fine di adeguarlo agli strumenti di pianificazione comunale.

5.2. Piano operativo triennale

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.
Il Piano, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante ed alle amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con quantificazione della relativa spesa; esso costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.
Il Comitato portuale ha approvato in data 15 giugno 2012 il POT 2012-2014 ed in data 11 marzo 2015 il POT 2015-2017.

5.3. Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al d. m. 9 giugno 2006; tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.
Il Comitato Portuale, con deliberazione n. 18/2013 ha provveduto alla redazione del programma triennale 2014/2016 e con deliberazione n. 14/2014 ha provveduto alla redazione del programma triennale 2015/2017. Tali atti sono stati adottati contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio pluriennale.

6. ATTIVITÀ

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti, tra l'altro, dalla Relazione annuale prevista dall'articolo 9, comma 3, della legge n. 84/1994, nonché dall'attività interlocutoria di richiesta di informazioni svolta da questa Corte.

6.1. Attività promozionale

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata espletata nel biennio in esame attraverso la partecipazione a manifestazioni internazionali di trasporti e logistica, quali il "Transport Logistic" di Monaco di Baviera e il "Logitrans Transport Logistics", svoltosi ad Istanbul, che rappresentano importanti occasioni di promozione del porto di Ravenna con particolare riferimento alle potenzialità del traffico container.

Il presidente dell'Autorità portuale ha partecipato a Barcellona al "Port & Destination Summit 2014", organizzato dalla Clia (*Cruise Lines International Association*) ed ha visitato la fiera internazionale "Intermodal Europe", ove si è tenuto un Forum del settore dell'intermodalità e della logistica.

L'autorità portuale ha partecipato inoltre, nel 2014, alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico "Cruise Shipping" a Miami, negli USA.

A livello locale, nel quadro di un'azione promozionale legata alla diffusione della conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività dell'autorità portuale, si è assicurata continuità al progetto PortoLab, di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato dieci anni fa su scala nazionale, ha consentito fino ad oggi ad oltre tremila bambini di visitare le banchine ed i terminal portuali.

L'importo impegnato per le attività promozionali ammonta ad euro 18.487 nel 2013 e ad euro 19.550 nel 2014.

6.2. Servizi di interesse generale

La legge di riordino n. 84 del 1994 prevede espressamente, tra i compiti delle Autorità portuali, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione è demandata ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

I servizi di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi sono stati regolarmente affidati, a seguito di gara pubblica, per la durata di sei anni a due diverse società (dal 2009 al 2015); attualmente sono stati prorogati fino al 30 giugno 2016, in attesa dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi.

Il servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina è stato affidato ad un'impresa per la durata di quattro anni dall'1 ottobre 2010 al 30 settembre 2014, a seguito di gara pubblica. Nelle more dell'avvio della procedura di gara e per il tempo strettamente necessario all'espletamento della stessa e all'affidamento della nuova concessione, si è reso necessario provvedere alla proroga dall' 1 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 della concessione, alle stesse condizioni del contratto già in essere. L'ente ha giustificato la proroga con la necessità di ridefinire il progetto di servizio al fine di ottimizzarne l'espletamento. Il bando di gara per l'affidamento della nuova concessione per il quadriennio 2016-2019, mediante procedura aperta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato pubblicato nel dicembre 2015 e la gara è attualmente in corso.

Il servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale, è stato affidato nel 2012 a seguito di gara pubblica per il periodo 2012-2016. Infine, il servizio di gestione, assistenza e manutenzione del *Port Community System* di Ravenna, è stato affidato con gara pubblica ad un raggruppamento temporaneo di imprese nel 2013 per il periodo 2013-2017.

Questa Corte rileva sull'argomento che il ricorso all'istituto della proroga contrattuale nell'affidamento dei servizi di interesse generale, si pone in contrasto con l'art. 23 della l. n. 62/2005 ed invita l'ente, per il futuro, a dare avvio in maniera tempestiva alle procedure di gara.

6.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Come già in precedenza riferito, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale ultimo anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Per tali opere, riguardanti essenzialmente la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, l'Autorità portuale ha stanziato risorse proprie, per un importo che sia nel 2013 che nel 2014 è ammontato ad euro 149.353.

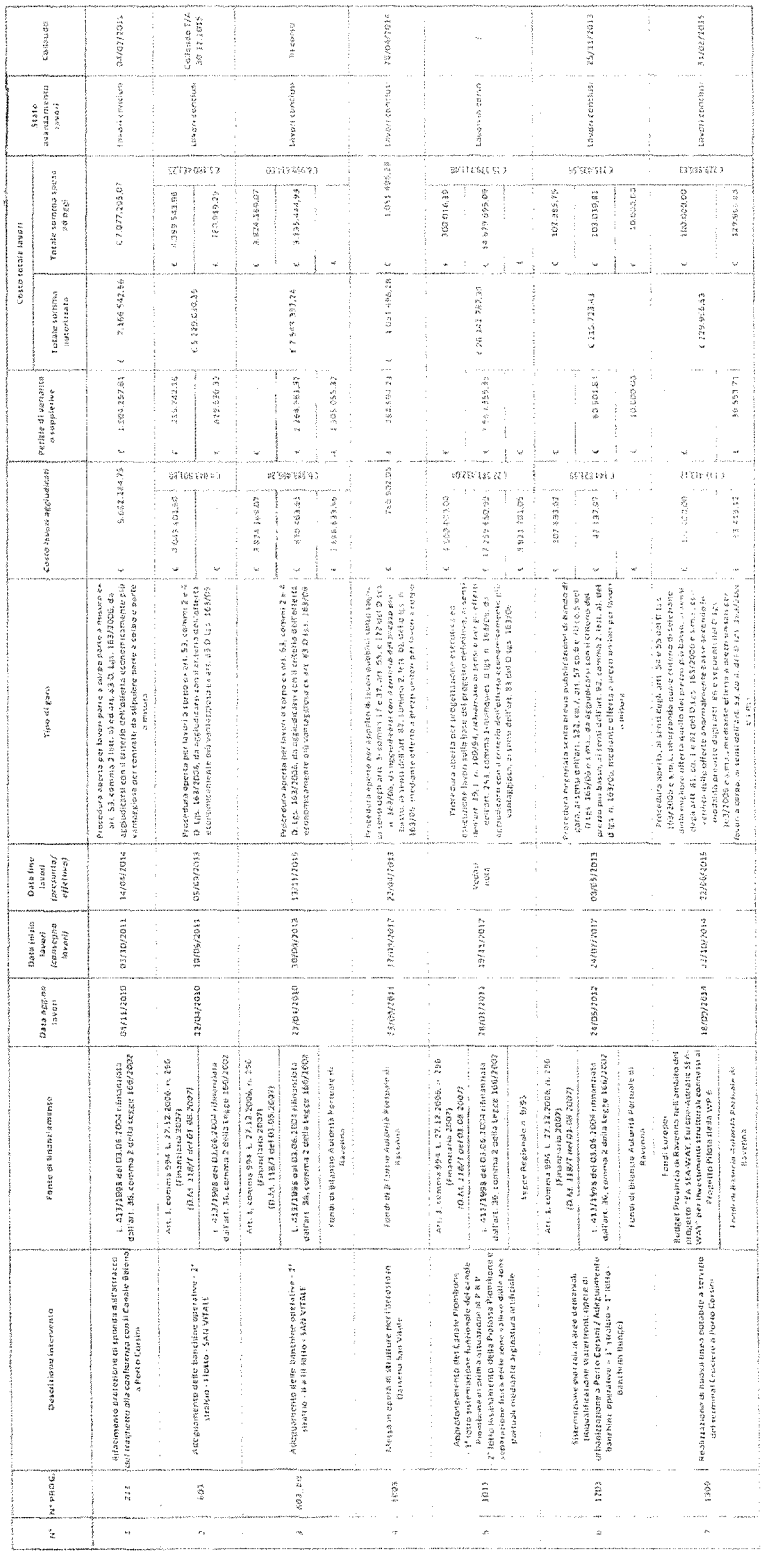
Per gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati impegnati dall'Autorità portuale euro 2.628.545 nel 2013 ed euro 2.315.646 nel 2014.

L'autorità portuale ha accertato nell'esercizio 2014 euro 8.172.811 di finanziamento da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti, ai sensi dell'art. 18-bis l. n. 84/1994, introdotto dall'art.14 del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge n. 134/2012.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano nella sottostante tabella fornita dall'Ente, le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate negli anni in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data attuale:

Tabella 5 - Opere infrastrutturali.

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE IN CORSO DI REALIZZAZIONE NEL 2013 E 2014



Fonte: Autorità portuale

Il POT 2012-2014 prevedeva come asse fondamentale della azione e degli investimenti della Autorità Portuale il Progetto "Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007", progetto di grande complessità anche dal punto di vista finanziario.

Il progetto preliminare della prima fase è stato approvato dal CIPE nel giugno 2013, con l'assegnazione di 60 milioni di euro a valere sulle risorse del fondo di cui all'art. 32, comma1, del d.l. n. 98/2011. Nell'ottobre 2013 l'autorità portuale ha ottenuto l'approvazione da parte della Banca europea per gli investimenti (BEI) di un finanziamento sino a 120 milioni di euro. Entrambi i finanziamenti sono subordinati all'approvazione del progetto definitivo dell'opera, non ancora intervenuta. L'autorità portuale ha precisato in merito che il Ministro delle infrastrutture ha istituito un Tavolo tecnico di coordinamento a dicembre 2015, con i ministeri competenti, il Consiglio superiore dei lavori pubblici, il Provveditorato alle opere pubbliche ed il Dipe. In data 20 gennaio 2016 sono state presentate al Ministero vigilante tre possibili ipotesi di rimodulazione del progetto che il Ministro ha inviato agli enti locali per condivisione.

6.4. Attività autorizzatoria per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali e gestione del demanio marittimo.

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'autorità ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge n. 84/1994.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla legge n. 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Il Presidente dell'autorità portuale, sentita la Commissione consultiva locale, ha stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per il biennio in esame.

Nel febbraio di entrambi gli anni si è riunita tale Commissione, prendendo atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere tre autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali rilasciate ai sensi dell'art. 16, della legge n. 84/1994, con scadenza 31/12/2014 ed altre diciannove ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta legge, con scadenze comprese tra il 31/12/2015 e il 31/12/2031.

Nei confronti delle suddette imprese autorizzate è stata accertata l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento delle operazioni e dei servizi portuali. È stato inoltre concesso il rinnovo di un'autorizzazione fino al 31 dicembre 2013. Pertanto, complessivamente, le imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali sono state ventitré nel 2013 e ventidue nel 2014.

Quanto ai servizi portuali, il numero massimo delle singole tipologie autorizzate è pari a ventisette sia nel 2013 che nel 2014.

Il presidente, sentita la Commissione consultiva ed il Comitato portuale ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza che risultavano in regola con i requisiti di legge. Complessivamente le imprese autorizzate a svolgere servizi portuali sono state ventuno nel 2013 e venti nel 2014.

I canoni e le cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, ai sensi dell'ordinanza n. 9/01, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta dall'Autorità portuale di Ravenna nel 2014 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione o revoca dell'autorizzazione. Non si sono segnalate violazioni alle tariffe indicate da ciascuna impresa.

L'impresa incaricata della prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 della legge n. 84/1994, è stata autorizzata in data 28 febbraio 2014, con scadenza 28 febbraio 2019, nell'ambito del procedimento selettivo di cui alla legge citata. L'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro temporaneo, è di 400 unità.

Per quanto riguarda la gestione del demanio marittimo l'Autorità portuale ha precisato che il rilascio di provvedimenti inerenti l'utilizzo in via esclusiva di beni demaniali marittimi, inclusi i provvedimenti di rinnovo delle concessioni, è stato subordinato alle procedure ad evidenza pubblica, con svolgimento di specifica istruttoria, di eventuale comparazione delle richieste pervenute in relazione allo stesso bene, agli adempimenti relativi al canone, alla cauzione, all'eventuale polizza assicurativa relativamente ai beni pertinenziali nonché agli adempimenti fiscali (imposta di bollo e di registro).

L'Autorità portuale ha provveduto nel 2013 a rilasciare 53 licenze di cui 4 nuove e le rimanenti costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31 dicembre 2012; si è anche provveduto al rilascio di 4 licenze suppletive e 3 atti formali suppletivi relativi a concessioni in essere all' 1 gennaio 2013, ed una licenza di subingresso, sempre di concessione in essere all' 1 gennaio 2013, tutte a seguito di regolari istruttorie.

Nel corso del 2014 si è provveduto a rilasciare 46 licenze di cui 2 nuove e le rimanenti costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31 dicembre 2013, per le quali è intervenuta regolare istanza. Si è anche provveduto al rilascio di un atto suppletivo di concessione (Enel Produzione) in essere all' 1 gennaio 2013, e di 2 atti formali di cui all'art. 18 l. n. 84/1994, tutti a seguito di regolari istruttorie.

Per quanto riguarda gli introiti per canoni, l'Ente ha precisato che tutti quelli relativi all'anno 2013 sono stati introitati e pertanto non sono in corso azioni di recupero di morosità. Nel 2014 si è reso necessario il ricorso ad azione di recupero nei confronti di un unico concessionario tramite escussione della garanzia fornita.

Dall'attività di controllo non sono emerse occupazioni abusive.

Nella tabella seguente sono riassunte, per i due esercizi 2013 e 2014, le entrate accertate per canoni demaniali, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti e le riscossioni per canoni, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sugli accertamenti, poste a raffronto con il 2012.

Tabella 6 - Entrate per canoni.

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza c/a
2012	3.755.134	15.236.982	25	3.685.654	98
2013	4.020.317	18.081.034	22	3.959.606	98
2014	4.214.038	23.098.366	18	4.135.816	98

La tabella evidenzia un progressivo incremento delle entrate per canoni nel biennio in esame rispetto all'esercizio 2012; anche le riscossioni risultano in crescita. Il rapporto tra riscossioni e accertamenti rimane costante ed elevato nel triennio, pari al 98 per cento.

Una menzione specifica meritano le vicende connesse alla realizzazione dell'approdo turistico per il diporto nautico in località Marinara. Dagli atti trasmessi dall'ente, risulta che i lavori affidati a tale società con atto di concessione del 30 marzo 2005, non sono ancora stati ultimati. Nel 2013 l'autorità portuale si era determinata a revocare la concessione, a causa di inadempienze gravi del concessionario, e di un "mutamento dell'assetto societario della concessionaria, integrante, anche per la rilevanza, una sostanziale modificazione soggettiva della stessa mai prima d'ora comunicata all'autorità portuale." Successivamente il procedimento di decadenza della concessione era stato chiuso, avendo l'ente ritenuto che la concessionaria aveva posto in essere, dopo l'inizio del procedimento di revoca, iniziative ed atti per il superamento delle criticità nella gestione aziendale.

L'autorità portuale ha comunicato di aver irrogato al concessionario nel giugno 2015 una penale per ritardata ultimazione dei lavori di euro 171.000, a fronte di 1.710 giorni di ritardo, salve le ulteriori somme dovute in prosecuzione del ritardo. Tale provvedimento è stato impugnato dalla società concessionaria davanti al Tar dell'Emilia Romagna, nel settembre 2015. Dagli atti trasmessi risulta anche un'azione di accertamento negativo promossa dalla medesima concessionaria davanti al Tribunale di Ravenna contro la richiesta dell'autorità portuale di rimborso delle spese sostenute durante il procedimento di revoca della concessione attivato nel 2013.

6.5. Traffico portuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Ravenna, durante il periodo considerato dal presente referto, messi a confronto con i dati registrati nel 2012.

Tabella 7 - Andamento del traffico merci e passeggeri.

Descrizione	2012	2013	2014
Merci solide movimentate	16.876.024	18.068.197	20.034.581
Merci liquide movimentate	4.584.455	4.418.121	4.425.573
Totale merci movimentate (in tonnellate)	**21.460.479**	**22.486.318**	**24.460.154**
Containers (TEU)	208.152	226.879	222.548
Passeggeri imbarcati e sbarcati (n. di unità)	106.498	101.819	62.028

Fonte: A.P. di Ravenna.

Il volume complessivo di merci movimentate registra un incremento del 5 per cento nel 2013, ed un ulteriore incremento dell'8 per cento nel 2014, imputabile alle merci solide che costituiscono la tipologia di traffico dominante, mentre le merci liquide registrano una diminuzione nel biennio. Il traffico dei container segna una modesta crescita nel biennio.

Il traffico passeggeri, già modesto nel 2012, diminuisce drasticamente nel 2014; infatti il traffico crocieristico, che rappresentava la componente principale del traffico passeggeri, si riduce del 56 per cento, passando dalle 100.379 unità nel 2012, alle 97.025 unità nel 2013 ed alle 43.887 unità nel 2014.

7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

I conti consuntivi 2013 e 2014 sono stati redatti in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27/2/2007, approvato dal Ministero vigilante in data 23 maggio 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre, un riepilogo del contenzioso in essere al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2014.

Nel prospetto che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2013 e 2014, deliberati dal Comitato portuale ed emessi dai Ministeri vigilanti.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha rappresentato la necessità che il rendiconto venga deliberato annualmente nei termini previsti dall'art.36, comma 4, del regolamento di amministrazione e contabilità.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2013	Del. n. dell'8/5/2014	Nota n. 54482 del 25/6/2014	Nota n. 7376 del 10/7/2014
2014	Del. n. dell'8/5/2015	Nota n. 50141 del 18/6/2015	Nota n. 11734 dell'1/7/2015

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi 2013 e 2014, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Tabella 8 - Risultati della gestione.

DESCRIZIONE	2012	2013	2014
a) Avanzo/disavanzo finanziario	-7.473.141	6.583.393	21.677.047
- saldo corrente	9.394.369	12.026.163	17.728.322
- saldo in c/capitale	-16.867.510	- 5.442.770	3.948.725
b) Avanzo d'amministrazione	16.964.965	29.803.415	51.726.775
c) Avanzo economico	5.454.853	9.392.042	19.996.216
d) Patrimonio netto	78.962.845	88.354.886	108.351.103

Dalla tabella si rileva un avanzo finanziario in notevole crescita nel biennio 2013-2014, a fronte del disavanzo finanziario del 2012, determinato dalla crescita del saldo corrente, a fronte della riduzione del disavanzo delle poste in conto capitale nel 2013 e dell'avanzo delle stesse nel 2014.
L'avanzo d'amministrazione, l'avanzo economico ed il patrimonio netto risultano in notevole crescita nel biennio 2013-2014.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2013 e 2014, posti a raffronto con quelli del 2012.

Tabella 9 - Rendiconto finanziario- dati aggregati.

ENTRATE	2012	2013	var. % 2013/2012	2014	var. % 2014/2013
	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI		ACCERTAMENTI	
CORRENTI	15.236.982	18.081.034	19	23.098.367	28
IN CONTO CAPITALE	183.249	2.811.769	1.434	10.876.660	287
PARTITE DI GIRO	1.262.108	1.377.853	9	3.394.617	146
TOTALE	**16.682.339**	**22.270.656**	**33**	**37.369.644**	**68**

USCITE	2012	2013	var. % 2013/2012	2014	var. % 2014/2013
	IMPEGNI	IMPEGNI		IMPEGNI	
CORRENTI	5.842.613	6.054.871	4	5.370.045	-11
IN CONTO CAPITALE	17.050.759	8.254.539	-52	6.927.935	-16
PARTITE DI GIRO	1.262.108	1.377.853	9	3.394.617	146
TOTALE	**24.155.480**	**15.687.263**	**-35**	**15.692.597**	**0**

AVANZO/DIS. FINANZIARIO	-7.473.141	6.583.393	188	21.677.047	229

Dalla tabella si rileva un incremento delle entrate correnti del 19 per cento nel 2013 e del 28 per cento nel 2014. Anche le entrate in conto capitale registrano un notevole incremento nel biennio, passando da 183.249 euro del 2012 ai 10,8 milioni del 2014. Sul versante delle spese, le poste correnti aumentano del 4 per cento nel 2013, per diminuire dell'11 per cento nel 2014.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nei due esercizi in esame poste a raffronto con i dati del 2012.

Tabella 10 - Rendiconto gestionale entrate.

ENTRATE		2012	2013	% di var.	2014	% di var.
ENTRATE CORRENTI		Accertamenti	Accertamenti	2013/12	Accertamenti	2014/13
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	TOTALE	**0**	**0**		**0**	
Entrate diverse						
Entrate tributarie		11.398.779	13.875.429	22	18.355.666	32
Redditi e proventi patrimoniali		3.764.805	4.026.321	7	4.611.012	15
Poste correttive e compensative di spese correnti		22.348	59.145	165	43.059	-27
Entrate non classificabili in altre voci		51.050	120.139	135	88.630	-26
	TOTALE	**15.236.982**	**18.081.034**	**19**	**23.098.367**	**28**
TOTALE ENTRATE CORRENTI		**15.236.982**	**18.081.034**	**19**	**23.098.367**	**28**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Entrate per alien. di beni patrim.li e riscoss. di crediti		0	34.000	0	0	-100
	TOTALE	**0**	**34.000**	0	**0**	-100
Entrate da trasferimenti in conto capitale						
Trasferimenti dallo Stato		0	1.655.553	0	10.521.835	536
Trasferimenti dalle Regioni		0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		176.500	1.115.861	532	343.336	-69
	TOTALE	**176.500**	**2.771.414**	**1470**	**10.865.171**	**292**
Accensione di prestiti						
Assunzione di altri debiti finanziari		6.749	6.355	-6	11.489	81
	TOTALE	**183.249**	**6.355**	**-97**	**11.489**	81
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		**183.249**	**2.811.769**	**1434**	**10.876.660**	**287**
Entrate per partite di giro	TOTALE	1.262.108	1.377.853	9	3.394.617	146
TOTALE PARTITE DI GIRO		**1.262.108**	**1.377.853**	**9**	**3.394.617**	**146**
TOTALE GENERALE ENTRATE		**16.682.339**	**22.270.656**	**33**	**37.369.644**	**68**

Tabella 11 - Rendiconto gestionale uscite.

USCITE	2012	2013	% di var.	2014	% di var.
USCITE CORRENTI	Impegni	Impegni	2013/12	Impegni	2014/13
FUNZIONAMENTO					
Uscite per gli organi dell'ente	374.936	367.885	-2	356.064	-3
Oneri per il personale in servizio	3.352.346	3.416.020	2	3.424.239	0
Uscite per l'acquisto di beni e servizi	474.330	397.874	-16	457.084	15
TOTALE	**4.201.612**	**4.181.779**	**0**	**4.237.387**	**1**
INTERVENTI DIVERSI					
Uscite per prestazioni istituzionali	201.777	249.193	23	229.906	-8
Trasferimenti passivi	1.003.342	800.209	-20	625.323	-22
Oneri finanziari	93	86	-8	21	-76
Oneri tributari	13.247	13.390	1	234.332	1650
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	395	0
Uscite non classificabili in altre voci	422.542	810.214	92	42.681	-95
TOTALE	**1.641.001**	**1.873.092**	**14**	**1.132.658**	**-40**
TOTALE USCITE CORRENTI	**5.842.613**	**6.054.871**	**4**	**5.370.045**	**-11**
SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI					
Acquisiz. beni di uso durev.,opere immob. e investim.	16.289.018	7.949.527	-51	6.662.253	-16
Acquisiz. di immobilizzaz. tecniche	119.124	132.585	11	107.228	-19
Partecipaz. e acquisto di valori mobiliari	571.821	74.099	-87	121.276	64
Concessioni di crediti ed anticipazioni	125	0	-100	0	0
Indennità di anzianità e similari al pers. cessato dal servizio	60.829	19.084	-69	20.573	8
TOTALE	**17.040.917**	**8.175.295**	**-52**	**6.911.330**	**-15**
ONERI COMUNI					
Estinzione debiti diversi	9.842	79.244	705	16.605	-79
TOTALE	**9.842**	**79.244**	**705**	**16.605**	**-79**
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**17.050.759**	**8.254.539**	**-52**	**6.927.935**	**-16**
Uscite per partite di giro	**1.262.108**	**1.377.853**	**9**	**3.394.617**	**146**
TOTALE PARTITE DI GIRO	**1.262.108**	**1.377.853**	**9**	**3.394.617**	**146**
TOTALE GENERALE USCITE	**24.155.480**	**15.687.263**	**-35**	**15.692.597**	**0**

Dall'esame del rendiconto finanziario delle entrate è emerso che quelle tributarie, che rappresentano la principale voce di quelle correnti, hanno registrato nel 2013 un incremento del 22 per cento rispetto all'esercizio precedente e nel 2014 un ulteriore incremento del 32 per cento, in conseguenza della ripresa del traffico merci e dell'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio ed alla tassa portuale.

Anche i redditi e proventi patrimoniali mostrano un andamento crescente nel biennio e sono costituiti quasi interamente da canoni demaniali (euro 4.020.317 nel 2013 ed euro 3.755.134 nel 2012) e per un esiguo importo (euro 6.005 nel 2013 ed euro 396.973 nel 2014) da interessi attivi e altri proventi patrimoniali.

L'aggregato delle poste correttive e compensative di spese correnti mostra un incremento del 165 per cento nel 2013 ed una diminuzione del 27 per cento nel 2014 e comprende voci di entrata di natura variabile da un esercizio all'altro (rimborsi per danni arrecati a strutture portuali, incameramento di cauzioni, e dal 2013 gli introiti per autorizzazioni). Le entrate non classificabili in altre voci sono costituite dal canone di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi in aumento del 135 per cento nel 2013 ed in diminuzione del 26 per cento nel 2014. L'importo per questo servizio, secondo quanto riportato dal collegio dei revisori dei conti nella relazione al conto, è collegato al fatturato dell'impresa concessionaria e viene comunicato all'autorità portuale alla fine di ogni bimestre di riferimento.

Le entrate in conto capitale registrano un incremento nel biennio e sono costituite in misura preponderante da trasferimenti dello stato per opere infrastrutturali; nel 2013 è stata accertata e riscossa la somma di 1,655 milioni, a seguito di un atto di transazione con il Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali in liquidazione coatta amministrativa[6]. Nel 2014 sono stati accertati 10,521 milioni, di cui 8,172 milioni costituiti da quota parte del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti, pari all'1 per cento dell'Iva dovuta sull'importazione delle merci per il tramite di ciascun porto (art. 18 bis l. n. 84/1994).

I trasferimenti da parte di altri enti pubblici sono costituiti da contributi a carico dell'Unione Europea relativi a progetti cofinanziati ed ammontano a 1,115 milioni nel 2013 e ad euro 343.336 nel 2014.

Nel 2013 è stata accertata tra le riscossioni di crediti la somma di euro 34.000, derivante dal riparto dell'attivo disponibile in relazione allo scioglimento della società partecipata Agen. Da s.r.l., deliberato nel marzo 2013 ai sensi del d.l. n. 95/2012, convertito nella l. n. 135/2012.

Le uscite correnti registrano un lieve aumento nel 2013 (4 per cento), mentre nel 2014 registrano una diminuzione dell'11 per cento imputabile alle spese per interventi diversi, in particolare i trasferimenti passivi e le uscite non classificabili in altre voci.

Le uscite di funzionamento si mantengono stabili nel biennio e rispetto al 2012. All' interno di tali spese mostrano un leggero aumento quelle per il personale, mentre risultano in diminuzione le spese per gli organi e per beni e servizi, queste ultime soggette all' azione di contenimento da parte dell'ente.

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, che passano dagli 1,641 milioni del 2012 agli 1,132 milioni del 2014, sono in netta diminuzione quelle per trasferimenti passivi (pari ad euro 800.208

[6] Tale somma è pari al 58 per cento del credito residuo per 2,854 milioni di cui ai dd.mm. del 1998 e 1999 relativi al programma di escavazione dei porti.

nel 2013 e ad euro 625.323 nel 2014), relative alle azioni per lo sviluppo delle autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere ed alla sicurezza del lavoro, ed i contributi per lo sviluppo dell'attività portuale.

Le uscite per prestazioni istituzionali, costituite soprattutto da spese per la manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale e per la gestione delle utenze portuali, mostrano invece un aumento del 23 per cento nel 2013 dovuto all'aumento delle spese per energia elettrica e per attività promozionali. La diminuzione dell'otto per cento verificatasi nel 2014 è dovuta principalmente ad una riduzione delle spese per energia elettrica, mentre rimangono stabili le spese per attività promozionali.

Il considerevole aumento (+92 per cento) nel 2013 delle uscite non classificabili in altre voci, si riferisce alle spese per liti, arbitrati e risarcimenti, in particolare all'adesione ad una proposta di accordo bonario relativo a due riserve presentate in relazione al progetto di "approfondimento del canale Candiano". Nel 2014 l'importo di euro 42.680 si riferisce alla nomina di un avvocato nella causa instaurata da un'impresa nell'ambito di lavori per opere infrastrutturali.

Le spese in conto capitale sono costituite soprattutto da impegni per opere infrastrutturali e manutenzione straordinaria e mostrano una diminuzione del 52 per cento nel 2013 e di un ulteriore 16 per cento nel 2014. Nella nota integrativa è riportato un elenco dettagliato di tutti gli interventi infrastrutturali che hanno dato luogo ad impegni di spesa nel corso dell'anno.

Il collegio dei revisori, nelle relazioni ai rendiconti del biennio in esame, rileva che gli stanziamenti iniziali del capitolo relativo alle opere infrastrutturali recavano somme per 137,750 milioni nel 2013 e 196 milioni nel 2014 per la realizzazione del progetto: "Hub portuale di Ravenna". Il collegio ha preso atto del mancato impegno di tali somme negli esercizi di competenza a causa del rinvio della realizzazione di tale opera infrastrutturale.

La categoria "partecipazioni ed acquisti valori mobiliari" reca nel 2013 l'impegno di euro 10.000 quale quota di partecipazione dell'autorità portuale nella società denominata UIRNET s.p.a. e di euro 1.000 nel 2014 per l'acquisto di una quota di partecipazione nella società Lepida s.p.a.; il rimanente importo contabilizzato sul capitolo, di euro 64.099 nel 2013 e di euro 121.275 nel 2014, è relativo ad impegni assunti nell'ambito della partecipazione a progetti cofinanziati dall'Unione Europea.

Le spese impegnate per indennità di anzianità, pari ad euro 19.084 nel 2013 e ad euro 20.573 nel 2014, si riferiscono al TFR ai dipendenti cessati dal servizio (per la quota dell'anno) ed alle somme che l'Autorità portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al Fondo di previdenza complementare per i lavoratori della logistica (PREV.I.LOG) individuato dal c.c.n.l. di riferimento.

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nelle tabelle seguenti.

Tabella 12 - Situazione amministrativa.

	2012		2013		2014	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		**5.251.890**		**11.221.124**		**4.777.480**
RISCOSSIONI						
In c/competenza	16.458.094		22.074.124		30.805.739	
In c/ residui	19.126.024	**35.584.118**	1.664.178	**23.738.302**	17.167.243	**47.972.982**
PAGAMENTI						
In c/competenza	9.219.458		8.879.384		9.441.583	
In c/ residui	20.395.426	**29.614.884**	21.302.561	**30.181.945**	11.104.645	**20.546.228**
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		**11.221.124**		**4.777.481**		**32.204.234**
RESIDUI ATTIVI						
Degli esercizi precedenti	59.682.183		58.219.370		41.150.530	
Dell' esercizio	224.245	**59.906.428**	196.532	**58.415.902**	6.563.905	**47.714.435**
RESIDUI PASSIVI						
Degli esercizi precedenti	39.226.565		26.582.090		21.940.880	
Dell'esercizio	14.936.022		6.807.878		6.251.014	
		54.162.587		**33.389.968**		**28.191.894**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		**16.964.965**		**29.803.415**		**51.726.775**
Parte vincolata:						
al trattamento di fine rapporto		**1.285.875**		**1.450.498**		**1.621.754**
ai Fondi per rischi ed oneri:		**514.394**		**441.505**		**436.389**
fondo depositi cauzionali	412.964		347.912		342.796	
fondo residui perenti	101.430		93.593		93.593	
ad opere portuali finanziate		**2.710.567**		**7.142.141**		**4.352.697**
accanton.to fondo residui attivi (sval.20% residui 2001-2005)				10.129.029		
Totale parte vincolata		**4.510.836**		**19.163.173**		**6.410.840**
Parte disponibile		**12.454.129**		**10.640.242**		**45.315.935**

La situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione in forte crescita nel biennio considerato, passando dai 16,964 milioni del 2012 ai 29,803 milioni del 2013, ai 51,726 milioni del 2014.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 è stato determinato dalla somma dell'avanzo iniziale (16,964 milioni), dell'avanzo finanziario di competenza pari a 6,583 milioni, e del saldo positivo della variazione dei residui per 6,255 milioni (riaccertati con delibera n.3/2014). L'avanzo risultante al 31/12/2013, pari a 29,803 milioni, è stato vincolato: per 7,142 milioni alla realizzazione di opere infrastrutturali, per euro 1,450 milioni al pagamento delle quote di TFR a carico dell'Autorità, per euro 441.504 al fondo per rischi ed oneri e per euro 10,129 milioni a garanzia dei residui attivi di maggiore anzianità (20 per cento dei residui 2001-2005). Il collegio dei revisori, pur prendendo atto dell'accantonamento in parola, ha ritenuto tali residui attivi, pari a 50,645 milioni, di difficile esazione ed ha invitato l'ente a verificare, con urgenza, l'effettiva possibilità di realizzo.

Il Ministero delle infrastrutture, interpellato dall'ente al fine di avere specifica conferma dell'esigibilità dei residui attivi al 31 dicembre 2013, ha certificato con nota del 25 luglio 2014 i residui derivanti dai protocolli d'intesa relativi ai finanziamenti dello Stato per opere infrastrutturali dal 2002 al 2011.[7] Anche la Regione Emilia Romagna ha certificato finanziamenti per specifiche opere per 4,854 milioni complessivi, di cui 1,032 milioni in fase di liquidazione.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 10,640 milioni.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 è stato determinato dalla somma dell'avanzo iniziale (29,803 milioni), dell'avanzo finanziario di competenza pari a 21,677 milioni, e del saldo positivo della variazione dei residui per euro 246.314 (riaccertati con delibera n.3/2015). L'avanzo risultante al 31/12/2014, pari a 51,726 milioni è stato vincolato: per 4,352 milioni alla realizzazione di opere infrastrutturali, per euro 1,621 milioni al pagamento delle quote di TFR a carico dell'Autorità e per euro 436.389 al fondo per rischi ed oneri. La parte disponibile ammonta ad euro 45,315 milioni.

Il fondo di cassa, determinato dalla somma algebrica tra la cassa iniziale, le riscossioni ed i pagamenti risulta in netta crescita nel 2014, in cui ammonta a 32,204 milioni a fronte dei 4,777 milioni del 2013, per effetto dell'aumento delle riscossioni in conto competenza, ma soprattutto per la riscossione in conto residui del credito di 16,007 milioni relativo ad un programma di interventi finanziato con la l. n. 166/2002.

---

[7] L'ammontare di tali finanziamenti, secondo l'elenco trasmesso dall'ente ammonta a circa 17,652 milioni.

Tabella 13 - Disaggregazione dei residui.

RESIDUI ATTIVI	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2012	**1.013.366**	**77.719.685**	**115.317**	**78.848.368**
riscossioni nell'anno	377.561	18.670.579	77.884	19.126.024
variazioni	-23.000	-17.161	0	-40.161
rimasti da riscuotere	612.805	59.031.945	37.433	59.682.183
residui dell'esercizio	89.364	116.500	18.381	224.245
totale residui al 31/12/2012	**702.169**	**59.148.445**	**55.814**	**59.906.428**
Residui all'1/1/2013	**702.169**	**59.148.445**	**55.814**	**59.906.428**
riscossioni nell'anno	79.197	1.567.792	17.189	1.664.178
variazioni	-10.167	-12.713	0	-22.880
rimasti da riscuotere	612.805	57.567.940	38.625	58.219.370
residui dell'esercizio	69.215	17.362	109.956	196.533
totale residui al 31/12/2013	**682.020**	**57.585.302**	**148.581**	**58.415.903**
Residui all'1/1/2014	**682.020**	**57.585.302**	**148.581**	**58.415.903**
riscossioni nell'anno	219.210	16.899.950	48.083	17.167.243
variazioni	-5	-95.547	-2.577	-98.129
rimasti da riscuotere	462.805	40.589.805	97.921	41.150.531
residui dell'esercizio	105.133	6.425.000	33.771	6.563.904
totale residui al 31/12/2014	**567.938**	**47.014.805**	**131.692**	**47.714.435**

RESIDUI PASSIVI	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2012	**2.148.194**	**57.870.821**	**73.304**	**60.092.319**
pagamenti nell'anno	1.516.124	18.834.198	45.104	20.395.426
variazioni	-314.716	-155.612	0	-470.328
rimasti da pagare	317.354	38.881.011	28.200	39.226.565
residui dell'esercizio	990.844	13.933.816	11.362	14.936.022
totale residui al 31/12/2012	**1.308.198**	**52.814.827**	**39.562**	**54.162.587**
Residui all'1/1/2013	**1.308.198**	**52.814.827**	**39.562**	**54.162.587**
pagamenti nell'anno	827.628	20.439.377	35.556	21.302.561
variazioni	-241.042	-6.036.894	0	-6.277.936
rimasti da pagare	239.528	26.338.556	4.006	26.582.090
residui dell'esercizio	742.434	6.001.370	64.074	6.807.878
totale residui al 31/12/2013	**981.962**	**32.339.926**	**68.080**	**33.389.968**
Residui all'1/1/2014	**981.962**	**32.339.926**	**68.080**	**33.389.968**
pagamenti nell'anno	692.904	10.393.651	18.090	11.104.645
variazioni	-112.668	-229.198	-2.577	-344.443
rimasti da pagare	176.390	21.717.077	47.413	21.940.880
residui dell'esercizio	559.446	5.331.345	360.223	6.251.014
totale residui al 31/12/2014	**735.836**	**27.048.422**	**407.636**	**28.191.894**

Dall'esame dei residui attivi 2013 e 2014, si evidenzia che le poste in conto capitale, costituiscono il 99 per cento del totale; tali poste sono costituite principalmente da trasferimenti da parte dello Stato ed in misura largamente inferiore dalla Regione Emilia Romagna, per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, le poste maggiori si riferiscono a spese in conto capitale impegnate e non ancora liquidate, relative alle "opere di grande infrastrutturazione" ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; tali poste costituiscono il 97 per cento (nel 2013) ed il 96 per cento (nel 2014) del totale.

L' importo totale dei residui degli esercizi precedenti è stato rideterminato con delibere n. 3 del 2014 e n. 3 del 2015.

Nell'ambito dei residui passivi 2013 risulta una variazione negativa di 6,277 milioni per residui passivi radiati dal bilancio in quanto economie di spesa relative ad interventi per opere infrastrutturali e di manutenzione straordinaria.

Nel 2014 si registra una diminuzione dei residui attivi rispetto all'esercizio precedente, di circa 10,7 milioni di euro per effetto soprattutto della riscossione di somme in conto capitale relative al programma degli interventi finanziato con la legge n. 166/2002. L'importo totale dei residui passivi al 31/12/2014 ammonta a 28,191 milioni, a fronte dei 54,162 milioni al 31/12/2012, per effetto dei pagamenti effettuati nel biennio soprattutto per le opere in conto capitale e per la minore formazione di residui negli esercizi in esame.

7.4. Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico del biennio in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 14 - Conto economico.

	2012	2013	% var.2013/12	2014	% var.2014/13
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
Prov. e corrisp. per la produzione delle prestazioni e/o serv.	15.227.311	18.075.030	19	23.089.854	28
altri ricavi e proventi	3.572.520	3.782.048	6	4.833.289	28
Totale valore della produzione (A)	**18.799.831**	**21.857.078**	**16**	**27.923.143**	**28**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
per materie prime, consumo e merci	48.557	39.709	-18	32.623	-18
per servizi	1.065.975	995.925	-7	1.057.033	6
per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0
per il personale	3.350.995	3.370.513	1	3.594.393	7
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	443.697	549.602	24	664.732	21
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.321.750	3.376.169	-54	4.354.561	29
svalutazione crediti	0	0	0	0	0
accantonamenti per rischi	0	2.532.257	0	0	-100
oneri diversi di gestione	1.219.152	1.030.716	-15	641.198	-38
Totali costi della produzione (B)	**13.450.126**	**11.894.891**	**-12**	**10.344.540**	**-13**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**5.349.705**	**9.962.187**	**86**	**17.578.603**	**76**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
altri proventi finanziari	9.671	6.004	-38	8.512	42
interessi ed altri oneri finanziari	-93	-86	-8	-21	-76
Totale proventi ed oneri finanziari	**9.578**	**5.918**	**-38**	**8.491**	**43**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
proventi				2.000	0
oneri straordinari					
sopravv. attive ed insussist. passive derivanti dalla gestione dei residui	462.622	241.118	-48	2.647.502	998
sopravv. passive ed insussist. attive derivanti dalla gestione dei residui	367.052	811.181	121	3.482	-100
oneri straordinari	0	-6.000	0	0	-100
Totale delle partite straordinarie	**95.570**	**-576.063**	**-703**	**2.646.020**	**-559**
Risultato prima delle imposte	**5.454.853**	**9.392.042**	**72**	**20.233.114**	**115**
Imposte dell'esercizio	0	0	0	236.898	0
Avanzo \disavanzo economico	**5.454.853**	**9.392.042**	**72**	**19.996.216**	**113**

Il conto economico 2013 registra un avanzo di euro 9,392 milioni, in aumento del 72 per cento rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla somma del differenziale positivo tra valore della produzione meno costi della produzione, pari ad euro 9,962 milioni, con il saldo dei proventi finanziari pari ad euro 5.918 e con il saldo negativo dei proventi straordinari pari ad euro 576.063.

Il conto economico 2014 mostra un avanzo di 19,996 milioni, con un aumento del 113 per cento rispetto al 2013, derivante dalla somma del differenziale positivo tra valore e costi della produzione, pari ad euro 17,578 milioni, con il saldo dei proventi finanziari per euro 8.491 e con il saldo dei proventi straordinari pari ad euro 2.646.020.

A determinare il valore della produzione, in netto aumento nel biennio considerato (+16 per cento nel 2013 e +28 per cento nel 2014), concorrono principalmente i proventi e corrispettivi per prestazioni e servizi, costituiti in misura prevalente dai ricavi per tasse portuali, seguiti per ammontare dai canoni demaniali e da una serie di altri ricavi di minore entità (interessi attivi su depositi, canoni di concessione per servizi, proventi di autorizzazione per operazioni portuali, recuperi e rimborsi diversi). Tali proventi nel 2013 ammontano a 18,075 milioni, con un aumento del 19 per cento rispetto al 2012, e nel 2014 a 23,089 milioni, con un incremento del 28 per cento rispetto al 2013.

La voce "altri ricavi e proventi", si riferisce alla quota del contributo pubblico in conto capitale di competenza dell'esercizio.

Il valore dei costi della produzione, in diminuzione nel biennio in esame, ammonta a euro 11,894 milioni nel 2013 (-12 per cento rispetto al 2012) ed a 10,344 milioni nel 2014 (-13 per cento rispetto al 2013) e comprende i costi di funzionamento dell'Ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi, i costi del personale, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, e gli oneri diversi di gestione.

Nel 2013 figura un accantonamento di 2,532 milioni per svalutazione dei crediti, che va ad incrementare il fondo rischi iscritto nello stato patrimoniale.

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono registrate le insussistenze del passivo e dell'attivo costituite rispettivamente dalla cancellazione di residui passivi ed attivi di parte corrente, riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui.

Nel 2013 si registra un saldo negativo di euro 576.063 determinato in buona parte dalla sopravvenienza passiva di euro 801.014, relativa ad un accordo bonario con il quale è stata accolta una riserva iscritta negli atti dall'impresa in sede di realizzazione di un'infrastruttura portuale (euro 759.930) ed al rimborso di spese legali straordinarie per un procedimento penale in corso

(euro 40.361). Risulta inoltre una minusvalenza da alienazione di euro 6.000 in relazione allo scioglimento della società Agen. Da. s.r.l. ai sensi del d.l. n. 95/2012.

Nel 2014 si registra un saldo positivo di euro 2,646 milioni, determinato dallo storno del fondo rischi su crediti per 2,532 milioni, avendo l'ente ritenuto che fosse venuta meno l'esigenza di mantenere detto fondo in bilancio.

7.5. Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale degli esercizi 2013 e 2014, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 15 - Stato patrimoniale.

ATTIVITA'	2012	2013	variaz. % 2013/12	2014	variaz. % 2014/13
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
2) *Immobilizzazioni* in corso ed acconti	0	1.212.771	0	1.839.298	52
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. opere dell'ingegno	1.780.235	1.811.743	2	1.749.147	-3
Totale	**1.780.235**	**3.024.514**	**70**	**3.588.445**	**19**
Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati	12.309.161	17.535.076	42	65.555.369	274
2) Impianti e macchinari	1.190.625	1.701.988	43	1.157.519	-32
3) Attrezzature industriali e commmerciali	0	0	0	5.807	0
4) Automezzi e motomezzi	2.334	322	-86	28.951	8891
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	101.424.782	113.178.212	12	72.823.156	-36
7) Altri beni	406.951	343.112	-16	278.760	-19
Totale	**115.333.853**	**132.758.710**	**15**	**139.849.562**	**5**
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni in:					
imprese controllate	19.892.293	19.892.293	0	19.892.293	0
altre imprese	640.000	600.000	-6	610.000	2
4)Crediti finanziari diversi	125	125	0	125	0
Totale	**20.532.418**	**20.492.418**	**0**	**20.502.418**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**137.646.506**	**156.275.642**	**14**	**163.940.425**	**5**
II Residui attivi, con separata indicazione imp. esig. oltre l'es. succ.					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	702.169	682.020	**-3**	567.938	-17
2) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	59.148.445	57.585.302	**-3**	47.014.804	-18
6) Crediti verso altri	55.814	148.581	**166**	131.693	-11
Totale	**59.906.428**	**58.415.903**	**-2**	**47.714.435**	**-18**
IV Disponibilità liquide					
1) Denaro e valori in cassa	11.221.124	4.777.480	**-57**	32.204.234	574
Totale	**11.221.124**	**4.777.480**	**-57**	**32.204.234**	574
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**71.127.552**	**63.193.383**	**-11**	**79.918.669**	**26**
RATEI E RISCONTI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE ATTIVITA'	**208.774.058**	**219.469.025**	**5**	**243.859.094**	**11**

PASSIVITA'	2012	2013	variaz. % 2013/12	2014	variaz. % 2014/13
PATRIMONIO NETTO					
I Fondo di dotazione					
II Riserve statutarie					
III Altre riserve distintamente indicate	16.847.793	16.847.793	0	16.847.793	0
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	56.660.199	62.115.051	10	71.507.093	15
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	5.454.853	9.392.042	72	19.996.217	113
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**78.962.845**	**88.354.886**	**12**	**108.351.103**	**23**
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
contributi a destinazione vincolata	59.148.445	57.585.301	-3	47.014.804	-18
TOTALE	**59.148.445**	**57.585.301**	**-3**	**47.014.804**	**-18**
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
per altri rischi ed oneri futuri	514.393	2.973.762	478	436.389	-85
fondi per imposte					
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**514.393**	**2.973.762**	**478**	**436.389**	**-85**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.285.875**	**1.450.498**	**13**	**1.621.754**	**12**
RESIDUI PASSIVI					
debiti verso fornitori	1.308.199	981.962	-25	1.466.041	49
debiti verso il personale	0	0	0	0	0
debiti tributari	0	0	0	0	0
debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	97	90	-7	90	0
debiti verso lo stato ed altri enti pubblici	0	0	0	0	0
debiti diversi	39.465	67.991	72	407.546	499
debiti per fatture da ricevere					
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**1.347.761**	**1.050.043**	**-22**	**1.873.677**	**78**
RATEI E RISCONTI					
1) Ratei passivi					
2) Risconti passivi	67.514.739	68.054.535	1	84.561.367	24
TOTALE RATEI E RISCONTI	**67.514.739**	**68.054.535**	**1**	**84.561.367**	**24**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**208.774.058**	**219.469.025**	**5**	**243.859.094**	**11**
CONTI D'ORDINE					
Opere da realizzare	**52.814.826**	**32.339.926**		**26.318.217**	

Il valore del patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta a 88,354 milioni, con un incremento del 12 per cento rispetto all'esercizio precedente, pari all'avanzo economico dell'esercizio.

Il valore del patrimonio netto al 31/12/2014 ammonta a 108,351 milioni, con un incremento complessivo del 23 per cento rispetto al 2013, derivante dall' avanzo economico dell'esercizio, pari a 19,996 milioni.

Per quanto riguarda l'esame delle voci dello stato patrimoniale, nelle attività sono riportate le immobilizzazioni iscritte per un valore pari al costo sostenuto per la loro realizzazione o acquisto, rettificate dalle relative quote di ammortamento. Il valore delle immobilizzazioni materiali ammonta a 132,758 milioni nel 2013, con un aumento del 15 per cento rispetto al 2012, ed a 139,849 milioni nel 2014, con un ulteriore incremento del 5 per cento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali la voce principale è costituita dalle "immobilizzazioni in corso", costituite dalle opere in corso di realizzazione non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento lavori ed agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere in oggetto, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione. Quando un'opera viene conclusa, il valore finale è infatti stornato dal conto "immobilizzazioni in corso" e viene collocato in aumento dello specifico conto delle immobilizzazioni e assoggettato ad ammortamento.

Nella nota integrativa l'Ente dà conto di tali movimenti contabili con riferimento alle singole componenti delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali rimangono sostanzialmente stabili nel biennio e comprendono costi da capitalizzare quali: pagamenti per software, incarichi redazione del piano regolatore portuale, valutazioni di impatto ambientale (VIA) su alcune opere che l'Autorità portuale intende realizzare, studi di fattibilità, e immobilizzazioni immateriali in corso, tra cui, dal 2013, vengono contabilizzati i pagamenti riferiti a progetti finanziati dall'unione europea in corso ed altre immobilizzazioni che produrranno la loro utilità pluriennale una volta terminate le opere.

L'importo complessivo dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2013 ed al 31/12/2014. Le disponibilità liquide corrispondono alla consistenza di cassa al termine di ciascuno dei due esercizi considerati.

La situazione delle partecipazioni detenute dall'Autorità portuale nel biennio in esame risulta dalla tabella seguente:

Tabella 16 - Società partecipate.

2013		
Società partecipata	Valore della partecipazione	% sul capitale sociale
T.& C. S.r.L.	19.892.293	100%
Dinazzano Po S.p.A.	600.000	1,55%
2014		
T.& C. S.r.L.	19.892.293	100%
Dinazzano Po S.p.A.	600.000	1,55%
Uirnet s.p.a.	10.000	1%

L'autorità portuale ha precisato che il valore iscritto in bilancio per la società T.& C. s.r.l., ritenuta strategica per lo sviluppo delle Autostrade del Mare, è pari alla valutazione della società, così come certificata nel 2012 da uno dei principali *advisor* di settore ed è riferito al calcolo del prezzo minimo di cessione[8]. Tenuto conto dei risultati positivi raggiunti dalla società nel biennio in esame, l'ente ha ritenuto di poter mantenere prudenzialmente in bilancio tale valore. Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo.

Le procedure di dismissione delle partecipazioni nella società Agen.Da. S.r.l., ai sensi del d.l. n. 95/2012, si sono concluse nel 2013.

La partecipazione in Uirnet s.p.a. è stata deliberata dal comitato portuale il 24 gennaio 2014 ed è pari a 10 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000 ciascuna.

L'autorità portuale detiene anche una quota di partecipazione del 10 per cento (pari ad un valore nominale di 25.000 euro), nella Fondazione ITL e del 3,22 per cento (pari ad un valore nominale di 2.582 euro) nella Fondazione Flaminia.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, in sede di approvazione del bilancio 2016, con recente nota del 17 febbraio 2016, ha segnalato, con riferimento alle partecipazioni societarie, che "non risultano evidenze circa l'adozione del piano operativo di razionalizzazione previsto dall'art. 1, commi 611-612 della legge n. 190/2014. Ciò è stato già evidenziato dal collegio dei revisori con verbale n.6/2015, che ha, tra l'altro, manifestato perplessità in merito al mantenimento della partecipazione totalitaria nella società T&C s.r.l." Il Mef ha quindi invitato l'autorità portuale a fornire assicurazioni sul rispetto della normativa citata, insistendo sulla necessità che il mantenimento delle partecipazioni sia oggetto di apposita delibera del comitato portuale che fornisca le motivazioni circa il requisito della "stretta necessità" per il perseguimento dell'attività

[8] Cfr. Relazione sulla gestione dell'A.P. di Ravenna per gli esercizi finanziari 2011-2012.

istituzionale, ai sensi dell'art. 3, commi 27-29 della legge n. 244/2007 e dei criteri sanciti dall'art. 1, comma 611 della l. n. 244/2014.[9]

Nel passivo dello stato patrimoniale nella voce relativa ai "contributi in conto capitale" sono allocati i finanziamenti pubblici accertati dall'Ente e destinati alla realizzazione delle opere infrastrutturali, che ammontano a 57,585 milioni nel 2013 ed a 47,014 milioni nel 2014, con una diminuzione del 18 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per rischi ed oneri, costituito dal fondo residui perenti e dal fondo depositi cauzionali, comprendente somme accantonate dall'anno 2000 ed ancora non svincolate, risulta in notevole incremento nel 2013 per l'iscrizione del fondo rischi su crediti, pari a 2,532 milioni, costituito con una quota pari al 5 per cento dell'ammontare dei crediti di maggiore anzianità (antecedenti il 2005). Nel 2014 il fondo rischi su crediti è stato azzerato per l'incasso di alcuni contributi di maggiore anzianità e per la certificazione dei crediti resa nel 2014 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla Regione Emilia-Romagna.

Il trattamento di fine rapporto ammonta a 1,450 milioni al 31/12/2013 ed a 1,873 milioni al 31/12/2014 e secondo quanto riportato dall'Ente in nota integrativa, è adeguato ai diritti economici maturati dal personale dipendente al termine dei due esercizi considerati.

I risconti passivi, che ammontano a 68,054 milioni al 31/12/2013 ed a 84,561 milioni al 31/12/2014, si riferiscono a contributi in conto capitale da parte dello Stato e, in misura minore della Regione, rilevati negli esercizi in corso o in precedenti esercizi e rinviati per la quota di competenza agli esercizi successivi, in applicazione dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). L'incremento del 24 per cento verificatosi nel 2014 rispetto all'esercizio precedente è imputabile al notevole importo dei finanziamenti riscossi nell'anno e rinviati agli esercizi successivi secondo il principio contabile sopra enunciato.

L'Autorità portuale ha riportato in nota integrativa l'elenco dei contenziosi, gestiti dall'Ufficio legale dell'Ente, in essere al termine di ciascuno dei due esercizi in esame.

---

[9] L'autorità portuale ha esposto le proprie argomentazioni in merito alla necessità di mantenere le suddette partecipazioni, con nota in data 2 ottobre 2015 indirizzata alla Corte dei conti-sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con nota del 24 novembre 2015 in risposta al collegio dei revisori e con nota dell'1 marzo 2016 indirizzata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'autorità portuale è risultato che abbia adottato in modo adeguato e rispondente alle prescrizioni normative gli strumenti di pianificazione e programmazione. È stato infatti approvato il Piano regolatore portuale, predisposto ed aggiornato nelle rispettive annualità, il Piano operativo triennale, nonché il Programma triennale delle opere.

Per quanto riguarda l'andamento dei traffici, il volume complessivo di merci movimentate registra una crescita nel biennio, imputabile alle merci solide, che costituiscono la tipologia di traffico dominante, mentre le merci liquide mostrano una contrazione nel biennio. Il traffico di passeggeri, già modesto nel 2012, diminuisce drasticamente nel 2014.

I risultati della gestione mostrano un avanzo finanziario in notevole crescita nel biennio 2013-2014, dovuto soprattutto all' incremento del saldo di parte corrente, a fronte del disavanzo finanziario del 2012; anche l'avanzo di amministrazione, l'avanzo economico ed il patrimonio netto si incrementano in modo considerevole, nei termini qui di seguito riassunti:

	2012	2013	2014
a) Avanzo/disavanzo finanziario	-7.473.141	6.583.393	21.677.047
- saldo corrente	9.394.369	12.026.163	17.728.322
- saldo in c/capitale	-16.867.510	- 5.442.770	3.948.725
b) Avanzo d'amministrazione	16.964.965	29.803.415	51.726.775
c) Avanzo economico	5.454.853	9.392.042	19.996.216
d) Patrimonio netto	78.962.845	88.354.886	108.351.103

Le entrate tributarie, in conseguenza della ripresa dei traffici portuali merci e dell'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio ed alla tassa portuale, mostrano un progressivo incremento nel biennio; anche le entrate per canoni crescono nel biennio 2013-2014 rispetto all'esercizio 2012, così come le riscossioni che rappresentano il 98 per cento degli accertamenti.

Il costo per il personale evidenzia un lieve incremento rispetto al 2012, dovuto anche alle assunzioni di personale effettuate, mentre il costo medio è in diminuzione.

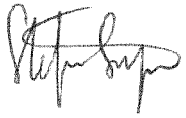
L'autorità portuale, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di interesse generale, ha fatto ricorso più volte all'istituto della proroga contrattuale. Questa Corte rileva in proposito che ciò si pone in contrasto con l'art. 23 della l. n. 62/2005 ed invita l'ente, per il futuro a dare avvio in maniera tempestiva alle procedure di gara.

Nel corso del 2014 è stata svolta una verifica amministrativo-contabile presso l'ente, da parte dell'Ispettorato generale di finanza del Ministero dell'economia e finanze (MEF-IGF), a seguito

della quale sono emerse irregolarità in materia di trattamento economico corrisposto al personale, con particolare riguardo ad incrementi retributivi previsti dal ccnl ed a riconoscimenti di somme a titolo di "superminimo" non dovute, in quanto in contrasto con il disposto dell'art.9, c.1 del d.l. n. 78/2010, convertito nella l. n. 122/2010. Copia della verifica è stata dal MEF inoltrata alla Procura regionale della Corte dei conti.

A seguito dell'invito del collegio dei revisori e delle amministrazioni vigilanti a recuperare le somme indebitamente erogate negli anni 2011-2014, l'autorità portuale ha comunicato ai ministeri vigilanti di essere in attesa di conoscere l'esito del ricorso promosso davanti al Tar del Lazio, in merito all'applicabilità di tali norme alle autorità portuali.

L'autorità portuale non ha ancora adottato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsto dall'art.1, commi 611-612 della legge n. 190/2014. Ciò è stato già evidenziato sia dal collegio dei revisori con verbale n. 6/2015, che ha, tra l'altro, manifestato perplessità in merito al mantenimento della partecipazione totalitaria nella società T&C s.r.l., sia dal Ministero dell'economia e delle finanze.



Appendice normativa

Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione funzioni e attività delle Autorità Portuali.

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità, intervenute dal 2007 all'attualità.

Si premettono brevi cenni delle principali norme che hanno imposto riduzioni di spesa: permangono, anche per il periodo in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del d.l. n. 112/2008 convertito in l. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 (riduzione dei costi degli apparati amministrativi) del d.l. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge n. 122/2010, di conversione del d.l. n. 78/2010).

Ulteriori riduzioni della spesa per gli anni 2013 e 2014 sono state introdotte dalla legge n. 135/2012 e dalla legge n. 228/2013.

ANNO 2007

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del d.l. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

ANNO 2008

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (l. n.244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n.05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art. 71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

ANNO 2009

Con dpr 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

ANNO 2010

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art. 11 del d.l. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

ANNO 2011

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del d.l. n. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione

del TAR Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, c. 1 e 2 del d.l. n. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

Il d.l. n. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha stabilito che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 426/1998.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel d.l. n. 201/2011, convertito nella l. n.214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla l. n. 481/1995.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art.46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica trans-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

ANNO 2012

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con d.p.c.m. 22 gennaio 2013[10], non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il d.p.c.m., "la legge 28 gennaio 1994,n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro".

Rimane ferma, secondo il d.p.c.m. citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere navigli di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (l. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", ad integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

---

[10] Registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2013.

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transhipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25 per cento dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Tra le norme di maggior rilievo che hanno riguardato il sistema portuale nazionale giova ricordare il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge n. 134/2012, che prevede interventi destinati a sviluppare la partecipazione del capitale privato negli investimenti portuali ed a favorire l'integrazione con i sistemi logistici territoriali attraverso atti d'intesa e coordinamento con gli Enti territoriali.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art. 18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012), interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art. 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'IVA, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto, stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la Cassa depositi e prestiti.

L'art.15 modifica la previsione, di cui al comma 2-undecies, dell'articolo 2, del decreto-legge n. 225 del 2010, limitandone l'applicazione ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

ANNO 2013

Il d.p.r. 4 settembre 2013, n. 122, ha prorogato fino al 31/12/2014 le disposizioni recate dall'art.9, comma 1 del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010. Ha stabilito inoltre che si dà luogo alla contrattazione collettiva per gli anni 2013-2014 del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n. 196/2009, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Inoltre ha escluso per il medesimo personale il riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011, senza possibilità di recupero. La l. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, c. 254, ha modificato il c. 17 del citato art.9, estendendo a tutto il 2015 il blocco dei rinnovi contrattuali limitatamente all'aspetto economico.[11]

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRnet[12], soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme ITS *(intelligent network system)*, locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa

---

[11] Sul punto è intervenuta la sentenza n.178/2015 della Corte costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione collettiva, a decorrere dall'8 agosto 2015.

[12] UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei trasporti e successiva legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto-legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 decreto sulla *Spending Review*.

avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali. Inoltre, tale piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443 del 2001[13].

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 107 del 2009; il decreto emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 dicembre 2012, ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993.

L'art. 22 del d.l. n. 69/2013, convertito nella legge n. 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi, nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle Autorità portuali, prevedendo l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le Autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa nei porti e la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

ANNO 2014

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733, in attesa del riordino della materia da effettuare entro il 15 ottobre 2014, ha emanato norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30 settembre 2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un'unica soluzione, pari al 30 per cento delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall'ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuta la legge n.89/2014, che all'art.12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall'anno 2014, devono essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno; ha previsto inoltre l'intensificazione dei controlli, da parte degli enti gestori, volti a verificare l'adempimento da parte dei concessionari dell'obbligo di versamento dei canoni nei termini previsti.

La legge n. 147/2013, inoltre, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevista dall'art. 17 della legge n. 84/94, aggiungendo il comma 15-bis riguardante le imprese o agenzie che svolgono esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo e si trovino in stato di grave crisi economica.

---

[13] sul punto, vedasi anche il Decreto Interministeriale 01.02.2013 e, in particolare, l'art.6.

L'art. 13 della legge 21 febbraio 2014, n. 9, riguardante "Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo" prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art.32, comma 6, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell'art. 13), la revoca dei fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorità portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4, dell'art. 13, della legge n. 9/2014.

L'art.29 della legge 11 novembre 2014, n.164, ha previsto l'adozione di un "Piano strategico nazionale della portualità e della logistica", da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Lo schema del decreto recante il Piano è trasmesso alle Camere ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari. Il parere deve essere espresso entro 30 giorni dalla data di assegnazione, decorsi i quali il decreto può essere comunque emanato. Il Piano è stato approvato dal Consiglio dei ministri nel luglio 2015 ed ha superato anche l'esame delle Commissioni parlamentari.

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164/2014, le Autorità portuali devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari. La Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, seleziona, entro i successivi sessanta giorni, gli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.

ANNO 2015

La legge di stabilità 2015 (l. 23 dicembre 2014, n. 190), con il comma 236, interviene sulle disposizioni sopra menzionate della legge n.9/2014, precisando che le risorse in questione, cioè quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA

riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 84/1994, possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti). Le risorse in questione sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale delle risorse attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Stabilisce inoltre (comma 153) che, per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Le risorse sono ripartite con delibera del CIPE previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 9/2014.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede che le A.P. avviano a decorrere dal 1°gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art. 8, c. 1, prevede la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla legge n. 84/94, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla *governance*, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

ANNO 2016

In data 21 gennaio 2016 è stato approvato dal Consiglio dei ministri lo schema di decreto "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle autorità portuali", il quale prevede il riordino delle attuali n. 24 Autorità portuali (AP) in n. 15 nuove Autorità di sistema portuale (ASP) con sede nei porti individuati come strategici dalla Comunità Europea.

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Autorità portuale di Ravenna

Sede in Ravenna, via Antico Squero n. 31
Internet: www.port.ravenna.it

ORGANI ISTITUZIONALI (al 31 dicembre 2013)

Presidente

Galliano	DI MARCO	Presidente Autorità portuale di Ravenna

Nominato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti notificato il 2 marzo 2012.

Vicepresidente

CV Francesco Saverio	FERRARA	C.V. Comandante Autorità Marittima (Capitaneria di Porto di Ravenna)

Componenti del Comitato Portuale

Mauro	MINGUZZI	Direttore Agenzia delle Dogane (Direzione Circoscrizionale di Ravenna) in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Maria Raffaella	LARAIA	Dirigente del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia - Romagna e Marche per le Opere Marittime di Ravenna in Rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Miro	FIAMMENGHI	Consigliere Regionale *Delegato del Presidente della Regione Emilia – Romagna*
Gianni	BESSI	Vicepresidente della Provincia di Ravenna Delegato del Presidente della Provincia di Ravenna
Fabrizio	MATTEUCCI	Sindaco del Comune di Ravenna
Gianfranco	BESSI	Presidente della C.C.I.A.A. di Ravenna
Luca	VITIELLO	Rappresentante della categoria degli armatori
Giuseppe	POGGIALI	Rappresentante della categoria degli industriali
Guido	OTTOLENGHI	Rappresentante della categoria degli imprenditori di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 84/94

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Riccardo	**MARTINI**	Rappresentante della categoria degli spedizionieri
Manlio	**CIRILLI**	Rappresentante della categoria degli agenti e raccomandatari marittimi
Veniero	**ROSETTI**	Rappresentante della categoria degli autotrasportatori
Domenico	**MICELI**	Rappresentante delle Imprese Ferroviarie
Danilo	**MORINI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Luca	**GRILLI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Fabrizio	**PRIORETTI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Rino	**MISSIROLI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Angela	**STANGHELLINI**	Rappresentante dei dipendenti dell'Autorità portuale di Ravenna

Collegio dei Revisori dei Conti *nominato con Decreto Ministeriale n. 95 del 14/03/2013*

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze	- Gaetano **SPAMPINATO**, componente effettivo con funzioni di Presidente - Giuseppina BELARDI, componente supplente
Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	- Giorgio **CHIAULA**, componente effettivo - Antonio **RENDA**, componente effettivo - Ennio CRISCI, componente supplente - Giuseppe DE TURRIS, componente supplente

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Ai Componenti
il Comitato Portuale

Data: 08 maggio 2014

Oggetto: punto n. 4 all'ordine del Giorno della seduta del 8 maggio 2014
Approvazione Rendiconto Generale 2013.

Ai sensi degli artt.8, comma 3, lettera d), 9 comma 3, lettera d) e 12 comma 2, lettera a) della Legge 28.01.94 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni, si propone l'approvazione del rendiconto generale 2013 e dei relativi allegati

data e firma del Responsabile del Procedimento :

.....: *Claudia TOSCHI*
Responsabile Area Amministrazione, Finanza e Gestione Patrimonio

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Punto n. 4 all'ordine del giorno del Comitato Portuale del 08 maggio 2014

Approvazione Rendiconto Generale 2013

Il Comitato Portuale, validamente riunito

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n°84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni ed integrazioni;

- visto in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del conto consuntivo;

- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna, adottato dal Comitato portuale con delibera n.2 del 27 febbraio 2007, successivamente approvato dal Ministero dei Trasporti – già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – con nota n. 5358 del 23 maggio 2007 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2008 e successivamente modificato con delibera del Comitato Portuale n. 18 del 16.12.2011 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota del 9.02.2012 e con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 19.07.2013;

- visto, in particolare, il Titolo II, Capo VI «Le risultanze della gestione economico-finanziaria», del sopra citato regolamento;

- dato atto che il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 è stato regolarmente approvato con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ns. prot. n. 6807 del 17 luglio 2013;

- preso atto della nota n. M_IT/PORTI/1915 del 21 febbraio 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente per oggetto «Indicazioni per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2013»;

- visto il conto reso dell'istituto Cassiere dell'Autorità portuale di Ravenna relativo alle risultanze finanziarie dell'esercizio finanziario 2013;

- visto il rendiconto generale per l'esercizio 2013, predisposto dall'Area «Amministrazione, Finanza e Gestione Patrimonio», di questa Autorità Portuale;

- visti gli allegati al rendiconto generale, previsti dalla vigente normativa:
  a) situazione amministrativa
  b) relazione sulla gestione
  c) relazione del collegio dei revisori dei conti;

- presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto finanziario dell'esercizio 2013;

- presa visione della relazione sulla gestione, nonché della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 05 maggio 2014;

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

d e l i b e r a

1) di approvare il rendiconto generale 2013 - costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa - nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI

Entrate correnti	€	18.081.034,40		
Entrate in conto capitale	€	2.811.769,24		
Entrate aventi natura di partite di giro	€	1.377.852,62		
TOTALE ENTRATE			€	22.270.656,26

IMPEGNI

Uscite correnti	€	6.054.871,32		
Uscite in conto capitale	€	8.254.538,65		
Spese derivanti da partite di giro	€	1.377.852,62		
TOTALE USCITE			€	15.687.262,59
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA			€	6.583.393,67
AVANZO AMM.NE 2012			€	16.964.965,26
RIACCERTAMENTO RESIDUI			€	6.255.055,67
AVANZO AMM.NE 2013			€	29.803.414,60
TOTALE PARTE VINCOLATA			€	19.163.173,38
PARTE DISPONIBILE			€	10.640.241,22

2) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	€	58.415.902,49
Residui passivi	€	33.389.968,43

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

3) di accertare in € **4.777.480,54** la giacenza di cassa alla fine dell' esercizio 2013;

4) di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

Attività		Passività	
A) Crediti verso lo Stato per la partecipazione del patrimonio iniziale	-	A) Patrimonio netto	88.354.886,29
B) Immobilizzazioni	156.275.641,61	B) Contributi in c/capitale	57.585.301,57
C) Attivo circolante	63.193.383,03	C) Fondi rischi e oneri	2.973.761,99
D) Ratei e risconti	-	D) T.F.R.	1.450.497,59
		E) Residui passivi	1.050.042,48
		F) Ratei e risconti	68.054.534,72
TOT. ATTIVO	**219.469.024,64**	**TOT. PASSIVO**	**219.469.024,64**

5) conseguentemente all'approvazione del rendiconto generale 2013 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione 2013" presente come posta autonoma presunta tra le entrate del Bilancio di Previsione 2014, dell'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 pari a € 29.803.414,60. Per effetto di tale esatta imputazione l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2014 risulterà essere pari a € 22.231.814,60, di cui parte vincolata pari ad euro 19.163.173,38 e parte disponibile pari ad euro 3.068.641,22;

6) di inviare copia della presente deliberazione per la prescritta approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del comma 2, punto a), dell' art. 12 della legge 28.01.94 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni, e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti.

La votazione della presente delibera si è svolta come segue:

presenti

favorevoli

Il Segretario Generale
Fabio Maletti

Il Presidente
Galliano Di Marco

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione, così come previsto dal "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento di natura amministrativa sull'andamento della gestione nel suo complesso e completa il rendiconto generale per l'anno 2013.

In particolare oltre ad essere un documento idoneo a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione dell'ente, fornisce notizie circa i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. Essa è redatta nel rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, per quanto applicabile.

Preliminarmente si evidenziano le risultanze contabili dell'esercizio appena trascorso, raffrontate con quelle dell'esercizio 2012:

ENTRATE - gestione di competenza	2013	2012
Titolo I - Entrate correnti	18.081.034	15.236.982
Titolo II - Entrate in conto capitale	2.811.769	183.249
Titolo III - Partite di giro	1.377.853	1.262.108
Totale Entrate	22.270.656	16.682.339
SPESE - gestione di competenza	**2013**	**2012**
Titolo I- Spese correnti	6.054.871	5.842.613
Titolo II - Spese in conto capitale	8.254.539	17.050.759
Titolo III - Partite di giro	1.377.853	1.262.108
Totale Spese	15.687.263	24.155.480
Risultato finanziario di competenza	6.583.393	- 7.473.141
Avanzo amministrazione es. precedente	16.964.965	24.007.939
Riaccertamento residui	6.255.056	430.166
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	29.803.414	16.964.965
Totale parte vincolata	19.163.173	4.510.836
Parte disponibile	10.640.241	12.454.129

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'International Monetary Fund (IMF), nel World Economic Outlook di gennaio 2014, indica che l'economia mondiale è prevista in leggero aumento nell'anno in corso e in ulteriore crescita l'anno prossimo, seppur con alcune revisioni al ribasso per qualche area, a riprova della fragilità degli sviluppi economici. In particolare l'IMF indica che nel 2013 l'incremento dell'economia mondiale è stato del 3,0%, mentre nel 2014 dovrebbe essere del 3,7% e nel 2015 del 3,9%. Scenario pressoché invariato rispetto alle previsioni di ottobre 2013. Molti mercati emergenti e in via di sviluppo cresceranno per la forte domanda esterna proveniente dalle economie avanzate, pur con alcune debolezze interne. Da sottolineare la stima di un marcato incremento del PIL indiano e delle aree emergenti del continente asiatico; per Cina e Giappone si prevede invece un lieve rallentamento rispetto al "passo" tenuto negli ultimi anni. L'area dell'Euro, dopo due anni in negativo, vedrà crescere le propria economia seppur a tassi medi non superiori all'1,5% (comunque inferiori di almeno il 50% rispetto all'andamento mondiale).

Per l'Italia è prevista una debole ripresa: secondo gli analisti dell'IMF, l'economia italiana crescerà dello 0,6% nel 2014 e dell'1,1% nel 2015 in linea con le aspettative dell'area Euro. Secondo la Banca d'Italia la prolungata caduta del PIL italiano in atto dall'estate del 2011 si è arrestata nel terzo trimestre del 2013. Nei mesi più recenti sono emersi segnali coerenti di una moderata crescita dell'attività economica. La produzione industriale sarebbe aumentata nel quarto trimestre, sospinta soprattutto dalla domanda estera. Nonostante il miglioramento del clima di fiducia delle imprese, sulla ripresa continuano a gravare la fragilità del mercato del lavoro, che frena l'espansione del reddito disponibile e l'andamento del credito.

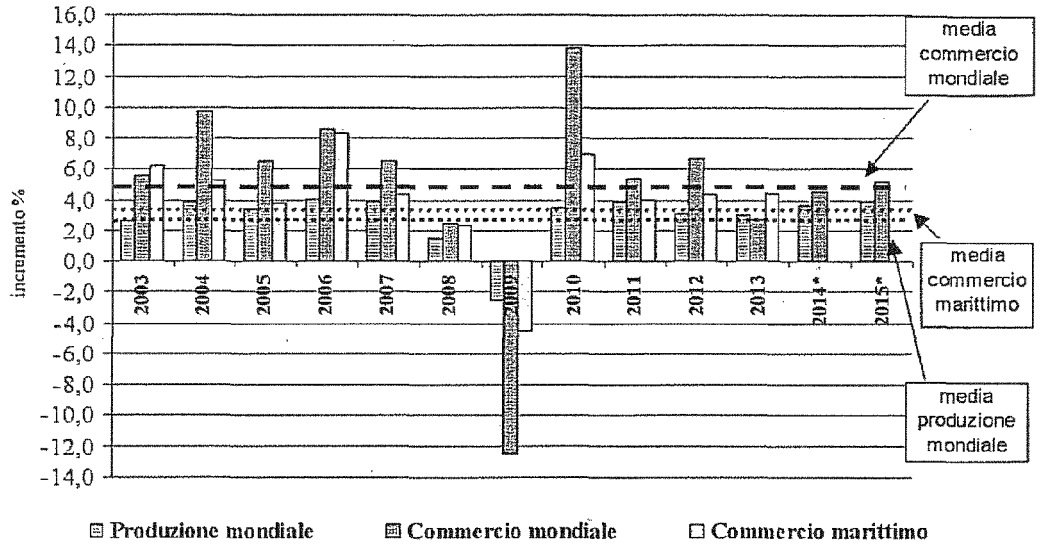
Andamento economia mondiale (gennaio 2014)

	2010	2011	2012	2013	2014*	2015*
Prodotto interno lordo						
Mondo	5,2	3,9	3,1	3,0	3,7	3,9
Economie Avanzate	3,2	1,6	1,4	1,4	2,2	2,3
USA	3,0	1,8	2,8	1,9	2,8	3,0
Area euro	1,9	1,4	-0,7	-0,4	1,0	1,4
Germania	3,6	3,1	0,9	0,5	1,6	1,4
Francia	1,4	1,7	0,0	0,2	0,9	1,5
Italia	*1,5*	*0,4*	*-2,5*	*-1,8*	*0,6*	*1,1*
Spagna	-0,1	0,4	-1,6	-1,2	0,6	0,8
Gran Bretagna	2,1	0,9	0,3	1,7	2,4	2,2
Giappone	4,4	-0,6	1,4	1,7	1,7	1,0
Russia	4,0	4,3	3,4	1,5	2,0	2,5
Cina	10,4	9,3	7,7	7,7	7,5	7,3
India	9,9	7,9	3,2	4,4	5,4	6,4
Brasile	7,5	2,7	1,0	2,3	2,3	2,8
Commercio Estero						
Mondo	12,7	5,9	2,7	2,7	4,5	5,2

*Fonte: IMF; * stima*

Anche per il commercio mondiale si prevede un aumento: dopo la forte espansione del 2010, la crescita si è più che dimezzata nel 2011 (+5,9%) per poi scendere al 2,7% nel 2012. La tendenza negativa dovrebbe terminare e per il 2013 e 2014 sono previsti rispettivamente un +4,5% e un+5,2%.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO



*Fonte: WTO, IMF, Unctad; * stima*

Secondo l'ISTAT i risultati complessivi dell'anno 2013 del commercio estero per l'Italia, in termini di valori, registrano una marcata flessione delle importazioni (-5,5%) e un andamento stazionario per le esportazioni (-0,1%). La dinamica dell'export risulta positiva verso i Paesi extra UE (+1,3%) e in calo verso i Paesi UE (-1,2%).

In termini di volumi, invece, nel 2013 il commercio estero nazionale è diminuito dell'1,2% per le esportazioni e del 3,7% per le importazioni. In particolare per l'export gli scambi con i Paesi UE sono diminuiti del 2,6%, mentre con i Paesi non UE sono aumentati dello 0,5%; mentre per l'import gli scambi con i Paesi UE sono diminuiti dell'2,8%, e con i Paesi non UE si è registrato un -5,1%.

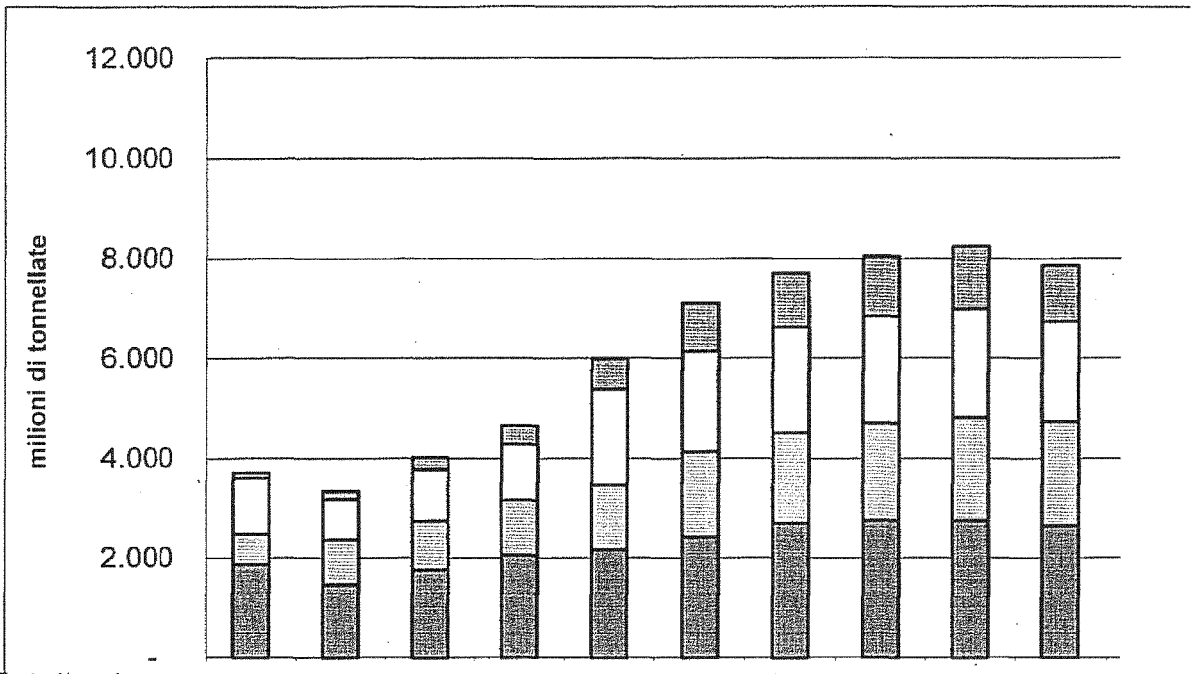
Il trasporto marittimo risente inevitabilmente dell'andamento economico mondiale, ma i tassi di crescita rimangono sempre più alti rispetto a quelli della produzione; infatti nel 2013, secondo le previsioni dell'UNCTAD, nel mondo sono state trasportate via mare 9.568 milioni di tonnellate di merce, con un aumento rispetto all'anno precedente del 4,4%. Gli incrementi principali si sono registrati per le merci in container e per le merci secche, pari rispettivamente a +6,6% e a +5,3%. Sempre secondo la medesima fonte i volumi trasportati sono del 16,3% superiori ai volumi del 2008.

Serie storica trasporto marittimo mondiale (milioni di tonnellate)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013*
Petrolio e derivati	2.742	2.642	2.772	2.794	2.836	2.904
5 Principali rinfuse secche *	2.065	2.085	2.335	2.486	2.665	2.786
altre merci secche	2.173	2.004	2.027	2.084	2.184	2.300
merci in container	1.249	1.127	1.275	1.421	1.480	1.578
Totale	8.229	7.858	8.409	8.785	9.165	9.568

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Fonte: Unctad minerali ferrosi, minerali non ferrosi, cereali, carbone, concimi; ** stima*



Fonte: Unctad

Il peso dei prodotti petroliferi nei 30 anni esaminati si è progressivamente contratto passando dal 51% al 30,4% del paniere merceologico, mentre ha acquisito un peso rilevante il trasporto di merci in contenitori arrivato nel 2013 alla quota del 16,5%.

A livello europeo i porti principali mostrano per il 2013 segnali di modesta crescita oppure di contrazione sia per i quantitativi di merce movimentata sia per il traffico container.

Movimentazione merce e container nei principali porti europei

	Traffico merci (milioni di tonn.)		2013 vs 2012	Container (milioni di TEUs)		2013 vs 2012
Porti	2012	2013		2012	2013	
Rotterdam	437,1	441,5	1,0%	11,9	11,7	-1,7%
Anversa	184,2	190,6	3,5%	8,6	8,6	-0,7%
Amburgo	130,9	139,0	6,2%	8,9	9,3	4,4%
Marsiglia	86,1	80,0	-7,0%	1,1	1,1	3,0%
Brema/Bremerhaven	84,0	78,8	-6,2%	6,1	5,8	-4,7%
Amsterdam	77,0	78,5	2,0%	n.d.	n.d.	
Le Havre	64,2	68,0	6,0%	2,3	2,5	8,0%
Porti spagnoli	461,1	445,4	-3,4%	14,1	13,9	-1,3%

Fonte: stampa specializzata

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Rotterdam, con oltre 442 milioni di tonnellate, continua a mantenere la leadership europea. Confermata la graduatoria anche per le altre posizioni di vertice con Anversa in seconda posizione, e a seguire Amburgo, Marsiglia e Brema/Bremerhaven.

L'inquadramento della portualità italiana ha riscontrato nella maggioranza dei casi segnali negativi per il traffico merci. Fanno eccezione alcuni porti con Ravenna che si colloca dopo Salerno in termini di crescita percentuale.

Traffico merci e container nei principali porti italiani - anno 2013

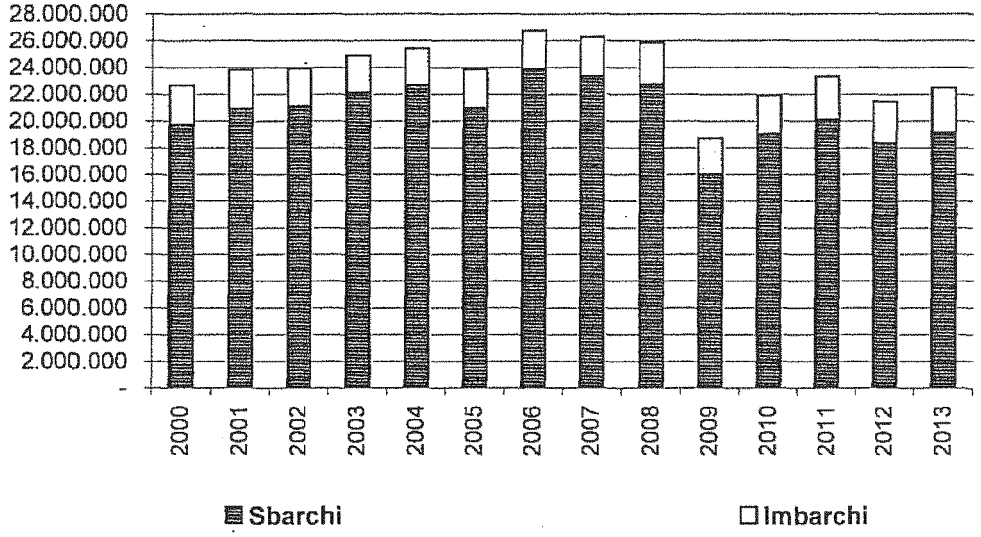
	Traffico merci (migliaia di tonnellate)		2013 vs 2012	container (TEUs)		2013 vs 2012
Porti	2012	2013		container 2012	container 2013	
Genova	51,4	49,5	-3,7%	2.064.806	1.988.013	-3,7%
La Spezia	15,4	15,6	0,7%	1.247.218	1.300.432	4,3%
Livorno	27,4	27,9	2,0%	549.047	559.180	2,3%
Savona	13,3	13,2	-0,6%	75.282	74.100	-1,6%
Napoli	20,0	20,4	1,8%	546.818	477.020	-12,8%
Palermo	7,7	6,5	-15,4%	22.784	20.647	-9,4%
Trieste	n.d.	n.d.		408.023	458.497	11,5%
Venezia	25,3	24,4	-3,6%	429.893	446.591	3,8%
Ravenna	21,5	22,5	4,8%	208.152	226.760	8,9%
Ancona	7,9	7,0	-12,3%	142.213	152.394	7,0%
Taranto	35,0	28,5	-18,5%	263.461	197.317	-25,1%
Salerno	10,2	11,0	7,8%	208.591	263.406	26,3%
Gioia Tauro	n.d.	n.d.		2.721.104	3.100.000	14,0%
Civitavecchia, Gaeta, Fium	18,3	15,8	-13,7%	50.965	54.019	6,0%

Nel settore contenitori va segnalata la buona prestazione di Gioia Tauro (che ha beneficiato delle tensioni politiche nei Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente), Salerno e Trieste, che per la prima volta dopo molti anni supera Venezia ed acquisisce la leadership italiana in Adriatico in un contesto in cui continua a spiccare il ruolo di Koper.

Per quanto riguarda il porto di Ravenna, nell'anno 2013 si è registrata una movimentazione merci pari a 22.486.080 tonnellate, in crescita di 1.025.601 mila tonnellate, ovvero del 4,8% rispetto al 2012 e però ancora a livelli inferiori al 2000.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Movimentazione merci registrata nel Porto di Ravenna dal 2000 al 2013 (tonnellate)



In particolare gli sbarchi sono stati pari a 19,1 milioni di tonnellate (+4,1%), mentre gli imbarchi ammontano a 3,4 milioni di tonnellate (+8,9%).

Analizzando le merci per condizionamento, si è riscontrato un segnale positivo (+3,1%) per le merci secche con 429 mila tonnellate in più e un calo per le rinfuse liquide (-3,6%), con oltre 166 mila tonnellate in meno.

Continua invece l'ottimo trend delle merci unitizzate, infatti le merci in container, pari a 2,5 milioni di tonnellate, sono cresciute di 188 mila tonnellate (+8,2%) e quelle su rotabili sono quasi raddoppiate, passando da 583 mila a 1,158 milioni di tonnellate (+98,8%).

Tra le merci secche l'incremento in valori assoluti più determinante è per i prodotti metallurgici, in particolare coils, passati da 4,051 a 4,448 milioni con un incremento del 9,8%, dato un pò inferiore a quelli del 2013 diffusi da Federacciai che per le importazioni di metallurgici ha registrato un +12,4%; mentre l'aumento percentuale più rilevante (+23,9%) è per i prodotti agricoli, in particolare granoturco. Stabili le materie prime per le ceramiche, con un -0,5%, risultato che trova riscontro nei dati di Confindustria Ceramica, che nel primo semestre del 2013 ha registrato un -0,3% per le esportazioni e le vendite in Italia di piastrelle.

Per le rinfuse liquide, si è registrato un aumento per le derrate alimentari (+6,4%), grazie ad un consistente aumento dell'import di oli e grassi vegetali; in calo invece i chimici del 13,4% e i prodotti petroliferi del 2,9%.

Molto buono il risultato per il traffico container che ha fatto registrare il record nella storia del porto ed è stato pari a 226.760 TEUs, 18.608 in più (+8,9%) rispetto allo scorso anno. In particolare, l'aumento è stato di 11.786 TEUs per i pieni (+7,7%) e di 6.822 TEUs per i vuoti (+12,5%).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Record anche per la movimentazione trailer che, con 54.359 pezzi, è risultato pari a più del doppio rispetto ai 26.259 dello scorso anno (+107,0%).

Nel 2013 sulla linea Ravenna-Catania il traffico CIN/Tirrenia e Grimaldi è stato complessivamente di 42.542 pezzi contro i 25.405 dello scorso anno (+67,5%) a cui si aggiungono quelli della tratta Ravenna-Brindisi, che sono stati 10.678 contro i 404 dello scorso anno. La linea Ravenna-Catania-Brindisi della Grimaldi, dove la toccata di Brindisi rappresentava una novità ha avuto inizio a novembre 2012.

Inoltre il 21 dicembre scorso Grimaldi ha inaugurato un nuovo servizio ro-pax bisettimanale tra Italia e Grecia che collega i porti di Ravenna a Igoumenitsa e Patrasso.

Un ulteriore record è per il settore delle automotive che, con 24.935 pezzi sbarcati nel 2013, ha registrato un incremento del 60,9%.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Turchia, Egitto e USA (complessivamente 690 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Spagna, Argentina e Belgio (-343 mila tonnellate).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'azione dell'Autorità Portuale di Ravenna per il 2013 si è sviluppata in un contesto quanto mai difficile. Da un lato è stato necessario affrontare le emergenze che insidiano il posizionamento attuale del porto, dall'altro proseguire il lavoro di progettazione e di gestione di complicati iter approvativi ed autorizzativi delle opere strategiche rientranti nel **progetto "Hub Portuale di Ravenna" – (Progettone).** Per tale progetto si sono ottenuti importanti risultati. Il 12 giugno è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.136 la delibera n.98/2012 del CIPE di approvazione del progetto preliminare, con annesso la previsione dello stanziamento di 60 milioni di euro da parte dello Stato. Corre però tuttavia l'obbligo di rilevare che tra la data della delibera e quella della registrazione sono passati più di sette mesi. A ciò si aggiunge la deliberazione da parte della BEI (Banca Europea per gli Investimenti) di un finanziamento tramite mutuo di 120 milioni di euro, che consente di avere le risorse necessarie alla attuazione del progetto stesso, insieme alla messa a disposizione di risorse proprie dell'Autorità Portuale. Detta operazione finanziaria è stata attuata con una prima tranche di 30 milioni di euro firmati in data 20.12.2013. Tale tranche, a condizione particolarmente favorevole per l'Autorità Portuale di Ravenna, prevede la possibilità di recesso senza pagamento di penali.

A fine 2013 è in corso la stesura della progettazione definitiva, durante la quale si sono riscontrate notevolissime difficoltà a risolvere i problemi della allocazione dei materiali di escavo. Al fine di superare le innumerevoli difficoltà giuridiche, ambientali, urbanistiche, è stato attivato presso la Regione un tavolo tecnico-istituzionale per concordare metodologie e soluzioni adeguate.

Si fa presente che l'avvio del "Progettone" consentirà di risolvere, una volta per tutte, anche l'annoso problema delle attuali casse di colmata. La mancata soluzione di tale problema potrebbe comportare seri problemi per l'Autorità Portuale di Ravenna.

Occorre sottolineare che il progetto Hub Portuale di Ravenna (il cosiddetto "Progettone") è fondamentale, anzi indispensabile, su entrambi i versanti su cui si gioca il futuro del porto di Ravenna.

Da un lato la difesa, il consolidamento, lo sviluppo del settore delle rinfuse e merci varie – in cui il porto ha costituito nel tempo una porzione di assoluta supremazia in Adriatico e si colloca nei primissimi posti in Italia. Fondali più adeguati sono ormai indispensabili per garantire quella accessibilità a navi di maggior tonnellaggio che comporterebbero forti economie di scala e conseguentemente elevazione della competitività. Dall'altro nel settore container, tali fondali sono assolutamente indispensabili per un salto di rango a livello adriatico, ed anche nazionale. Attraverso i fondali e il nuovo terminal container sarà possibile l'accessibilità a navi *feeder* adeguate, l'attivazione di linee dirette anche oltre Suez. La massa critica di traffici risultante sarà un formidabile volano per l'indotto e le sinergie con lo sviluppo dell'ampio retroporto.

Si diceva delle difficoltà di ordine generale in cui si muove l' Autorità Portuale. In primo luogo la grave incertezza di collocazione delle Autorità Portuali rispetto al panorama delle pubbliche amministrazioni. Il tentativo di cancellare la specifica caratterizzazione delle AP contenuta nella legge istitutiva, unita a numerose incertezze interpretative, ha gravemente ostacolato l'attività delle Autorità. A ciò si aggiunga l'iniqua e contestata ripartizione delle risorse della cosiddetta "autonomia finanziaria" (mai interamente realizzata), ed infine la crisi di rappresentanza della associazione che raggruppa le Autorità Portuali (Assoporti). Tutto ciò compone un quadro

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

davvero complesso e ostico per dispiegare una azione ponderata, metodica, efficace delle AP. Specie in un quadro di forte penuria di risorse pubbliche per investimenti, dove l'idea di un disegno organico di selezione razionale delle priorità negli investimenti pare essere svanita.

Con specifico riferimento alla ripartizione dell'Iva all'importazione generata nei porti (di cui all'art. 18 bis della Legge 84/94, complessivamente pari a 90 milioni di euro), questa Autorità, una volta pubblicata su una rivista di settore la bozza dello schema di decreto attuativo relativo all'anno 2012 ed appreso che per Ravenna sarebbe stata riconosciuta una percentuale pari a circa il 2,5% del totale delle risorse (1,77 milioni di euro), ritenendo che sussistesse una totale discrasia tra i quantitativi di merce movimentati nei singoli porti e l'importo spettante quale ripartizione dei fondi sopraccitati, ha contestato presso i Ministeri competenti (MIT e MEF) sia i criteri che i meccanismi di tale ripartizione invitando i medesimi Ministeri ad una radicale rivisitazione degli stessi, ipotizzando, in caso di conferma, anche il ricorso alla giustizia amministrativa. L'intervento effettuato ha di fatto bloccato la promulgazione del decreto di cui trattasi in attesa di un ulteriore approfondimento tecnico.

Alla fine del 2013 è stata inoltre avanzata, al momento in termini informali, una proposta di riforma delle *governance* logistico-portuali dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, che ha sollevato una ampia discussione e molte perplessità e polemiche. Il quadro generale è dunque anche a fine anno di notevole incertezza.

Si segnala altresì che all'inizio del 2013, AP Ravenna ha deciso l'uscita dal NAPA (*North Adriatic Ports Association*), di cui pure fu tra i fondatori. Tale atto, assunto dopo approfondito ragionamento e ripetute infruttuose discussioni coi partner, è dovuto alla non condivisione delle strategie affermatesi in NAPA dopo i primi positivi risultati.

Tale strategia si rivelava inefficace, sostanzialmente non utile agli interessi del porto di Ravenna fino a livelli di vera e propria incompatibilità. Tale uscita ha comportato inoltre un risparmio di circa 55 mila euro, corrispondenti alla quota di associazione.

Nel frattempo l'AP di Ravenna ha operato su altri importanti versanti.

- Significativi risultati sono stati ottenuti sul fronte delle **Autostrade del Mare**. Il dato estremamente positivo riguardante il traffico raggiunto di 53.369 mila unità movimentate (trailer), che tradotte in peso rappresentano 1.508.000 tonnellate, vale a dire l'equivalente del 5,1% di quanto movimentato nell'intero porto di Ravenna fanno registrare al terminal gestito dalla società T.&C. S.r.l. (partecipata al 100% dall'Autorità Portuale) un incremento del 105,5% sul dato 2012. L'elevato, e per certi versi eccezionale, incremento di traffico, già di per sé straordinario soprattutto in un periodo di crisi internazionale - e la creazione diretta ed indiretta, di circa 60 nuovi posti di lavoro (oltre ad altre ricadute positive sull'indotto) con investimenti relativamente contenuti, dimostra che la sfida lanciata dall'AP di Ravenna sulle Autostrade del Mare è stata vinta. Nell'immediato futuro si valuterà con grande attenzione l'evoluzione delle nuove linee appena avviate e in programmazione, e saranno esplorate anche nuove opzioni per ancora più compiutamente valutare le potenzialità della società T. & C. S.r.l. Si ricorda inoltre che l'AP di Ravenna ha da poco presentato un progetto di nuova stazione marittima al CIPE, ai sensi del Decreto c.d. "Destinazione Italia" (DL 23 dicembre 2013, n.143 convertito con L.21 febbraio 2014, n.9), richiedendo un contributo di 22 milioni di euro. La risposta a tale richiesta e le valutazioni sul traffico saranno elementi determinanti per lo sviluppo futuro del terminal. E' importante infine sottolineare che senza lo straordinario risultato di traffico delle Autostrade del Mare, il porto di Ravenna, che ha visto il proprio traffico aumentare complessivamente del 4,8% rispetto al 2012, non avrebbe certo potuto registrare questa *performance*. Se ne ricava che l'effetto

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

dello sviluppo del "terminal T&C" e del suo traffico, è stato fondamentale non solo per valorizzare un importante *asset* dell'Autorità Portuale ma soprattutto per il porto nel suo complesso, che ne ha beneficiato in termini complessivi, statistici e di indotto.

- Razionalizzazione di tutti i **servizi pubblici di controllo** e loro velocizzazione. È stato instaurato un proficuo rapporto con la Direzione Centrale delle Dogane, estensione di quello ottimo e consolidato con l'Ufficio di Ravenna, che ha consentito che si sperimentasse a Ravenna, primo porto in Italia, lo Sportello Unico Doganale, partito in modo efficace anche grazie ad una positiva risposta degli operatori portuali. Esso ha potuto avvalersi anche del primo nucleo del *Port Community System*, attivato da questa AP grazie ad un finanziamento europeo. Mentre resta da armonizzare la connessione con il sistema facente capo al Corpo delle Capitanerie (PMIS 2), resta gravemente insoluto il problema della adeguatezza di procedure, organici, connessioni, con altri comparti, come ad esempio la Sanità Marittima (USMAF), che rendano davvero efficace l'esperienza dello Sportello Unico. In questa direzione l'AP ha chiesto e ottenuto anche un impegno della Regione Emilia-Romagna per supplire con suoi organici alle carenze dell'USMAF. La Regione ha deliberato il 27/03/2014 l'approvazione della convenzione con il Ministero della Salute che rende possibile il rafforzamento dell'organo USMAF a spese della Regione stessa.

- Un altro settore di estrema delicatezza con cui l'AP ha dovuto misurarsi nel corso del 2013 è stato quello della salvaguardia e valorizzazione del Demanio marittimo portuale, specie nell'ambito del **porto turistico di Marinara**. A fronte di una gravissima crisi finanziaria del concessionario SEASER, con l'ipotesi di dover procedere alla decadenza della concessione stessa – del tutto obbligata a fronte di marcate inadempienze della vecchia *governance*, ma che avrebbe potuto provocare di fatto un grave depauperamento del demanio stesso – l'AP ha seguito una linea di estremo rigore, procedendo all'avvio del procedimento, ritirato in seguito al pagamento del canone e alla assunzione di una serie di atti da parte di Seaser, ma al contempo conducendo tutte le azioni necessarie a verificare i margini di soluzione positiva. La linea seguita dall'Autorità Portuale di Ravenna ha consentito di incamerare il canone demaniale nel 2013 e, con tutta probabilità, anche per il 2014. Pur restando la situazione complessiva assai critica, si è potuto, a fronte di concrete azioni e non di semplici impegni del concessionario, procedere al ritiro del procedimento stesso. AP Ravenna, sulla vicenda, continua un attento monitoraggio della situazione.

- Per quanto invece concerne il **settore delle crociere**, anche nel 2013, un importante flusso di crocieristi ha coinvolto la città di Ravenna e il suo territorio. Infatti, è stato sfiorato l'obiettivo dei 100.000 passeggeri, non raggiunto a causa delle eccezionali condizioni meteomarine negative che hanno afflitto l'alto Adriatico a fine novembre, causando la cancellazione di due scali di navi di grandi dimensioni. Nel 2014 il traffico crocieristico ed il mantenimento della presenza del porto di Ravenna nello scenario internazionale di settore dipenderà dalle scelte strategiche dei *carrier* mondiali di settore, tra i quali Royal Caribbean, principale operatore del terminal.

Il futuro delle crociere a Ravenna è legato a tre elementi fondamentali, nell'ordine:

- risoluzione della crisi delle grandi navi a Venezia;
- strategia dei grandi *carrier* internazionali nel Mediterraneo e nell'Adriatico in particolare;
- risoluzione dei problemi tecnici legati al Progettone nella parte che riguarda il Terminal Crociere.

L'Autorità Portuale di Ravenna continua a lavorare per valorizzare al massimo un asset su cui ha investito ingenti risorse negli anni scorsi.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

INVESTIMENTI PER INTERVENTI

Il porto di Ravenna nel corso del 2013 ha indirizzato ed intensificato la propria attività verso lo sviluppo ed il rilancio economico dello scalo incentrando i propri sforzi su quegli interventi considerati prioritari ed essenziali ai fini del rafforzamento ed al potenziamento delle strutture portuali.

In questo contesto il primo e più importante intervento, ritenuto strategico per il futuro sviluppo infrastrutturale e logistico del porto di Ravenna e per il suo consolidamento e valorizzazione è rappresentato dalla realizzazione del progetto "Hub portuale di Ravenna", che contempla il potenziamento e l'adeguamento delle banchine nonché l'approfondimento dei fondali del canale a -13,50 metri.

L'opera, a supporto dell'economia del territorio regionale e nazionale ed in grado di garantire nuovo sviluppo al porto di Ravenna e all'intero sistema logistico regionale, è strettamente connessa alla necessità di adeguarsi alla crescita del traffico dei vettori marittimi in corso e attesa per i prossimi anni. L'intervento, infatti, si colloca all'interno di un più ampio programma di approfondimenti che porterebbe il canale Candiano, entro il 2017, ad una profondità di -14,50 m fino a Largo Trattaroli e nel canale Baiona e a -13.00 m fino alla darsena S.Vitale.

A seguito dell'approvazione del progetto preliminare della Fase I (1° e 2° stralcio), di cui alla delibera del C.I.P.E. n. 98 del 26.10.2012, e della definitiva assegnazione del contributo pubblico di 60 Milioni di euro (G.U.R.I. n. 136 del 12.06.2013), l'Autorità Portuale ha dato corso alla realizzazione di un piano di interventi connessi all'approfondimento del canale Candiano, già previsto dal Piano Regolatore Portuale 2007 (che prevede entro la metà del 2015 il raggiungimento dei -13.50 m lungo il canale Candiano sino a Largo Trattaroli, dei -12.50 m sino alla banchina 'Marcegaglia' e dei -11.50 m sino alla darsena S.Vitale, nonché nel canale Baiona) ed al consolidamento delle banchine operative, funzionali anche alla costruzione del nuovo terminal container. Sono stati, infatti completati gli studi di traffico "Porto di Ravenna: traffici e posizionamento competitivo" ed "Analisi dell'hinterland del Porto di Ravenna" ed ultimati i piani di campionamento e caratterizzazione (a terra e a mare), e si è conclusa la gara per il «Servizio di campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale portuale di Ravenna» per l'affidamento dei carotaggi e delle successive analisi, sia a terra che a mare, propedeutiche allo Studio per screening ambientale e valutazione di incidenza e alla definizione interna del Piano di utilizzo, aggiudicando la "Parte base" del servizio, relativa a carotaggi, campionamenti ed analisi sulla quota parte di materiali da non destinare a mare o ripascimento. La c.d. "Parte a mare" del servizio, relativa a campionamenti e analisi sui materiali potenzialmente destinati allo scarico in mare o a ripascimento, sarà, invece, svolta direttamente da A.R.P.A.

Si è, poi, concluso il progetto esecutivo dei «Lavori e servizi afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007», da affidarsi mediante procedura aperta per lavori sotto soglia ed aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n.163/2006.

Al fine di rispettare le tempistiche di progettazione e di cantieramento delle opere approvate dal C.I.P.E, sono state affidate la progettazione definitiva degli interventi delle banchine c.d. "zona 5" e la progettazione definitiva ai fini della sistemazione finale dei materiali estratti in aree a terra.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Si è, inoltre, definitivamente conclusa l'8 gennaio scorso la procedura per l'affidamento del «Servizio biennale di rilievo batimetrico dei fondali del porto canale di Ravenna», a supporto della progettazione definitiva delle operazioni di dragaggio, sulla base della procedura ristretta avviata ad inizio 2013.

In data 26.11.2013 è stato sottoscritto l'Accordo procedimentale, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241 del 1990, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità Portuale di Ravenna avente ad oggetto la disciplina delle modalità operative per l'erogazione del contributo CIPE di 60 milioni di euro, di cui sopra, assegnato definitivamente dal CIPE, con delibera n. 98/2012, all'Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione dell'intervento della Fase I (1 e 2 stralcio) dell'«Hub Portuale di Ravenna».

L'indubbia validità degli indirizzi strategici per lo sviluppo del porto di Ravenna sui quali l'Autorità Portuale sta fortemente puntando è stata confermata anche dalla concessione del contributo finanziario di euro 2.197.000,00 da parte della Commissione Europea per il progetto denominato "*Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses*".

Alla luce di quanto sopra, in data 20.12.2013 è stato stipulato il Contratto di Prestito fra la Banca Europea per gli Investimenti e l'Autorità Portuale di Ravenna per la concessione all'Autorità Portuale di un primo prestito per un importo massimo di euro 30 mln, a fronte di un importo totale di euro 120 mln, volto a finanziare il progetto per la realizzazione dell'infrastruttura strategica «Hub Portuale di Ravenna».

La progressiva realizzazione delle opere in programma ha visto lo sviluppo e l'approvazione di progetti finalizzati al potenziamento ed al rafforzamento delle dotazioni infrastrutturali.

Fra questi, un primo stralcio dell'intervento di «Completamento banchine in sinistra canale Baiona», per una lunghezza indicativa di 76 metri dei complessivi 153 metri di banchina, da realizzare sul perimetro della darsena Baiona nel porto di Ravenna, in modo da concorrere alla realizzazione delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale, che consente di predisporre le opere marittime necessarie per la limitrofa viabilità connessa allo spostamento del traghetto Marina di Ravenna – Porto Corsini dalla posizione attuale alla posizione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti. Nel corso dello scorso anno, poi, l'Ente ha proseguito l'attività pianificata affidando l'intervento di «Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata darsena di città», già in corso di esecuzione ed i «Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici», che prevede la realizzazione di quattro pontili per l'attracco e la sosta dei mezzi dei servizi nautici (rimorchiatori e mezzi ausiliari all'ormeggio), strutturato per due lotti funzionali, all'interno della darsena costruita in sponda destra del canale Candiano, tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone.

Sono stati approvati investimenti finalizzati al mantenimento e rafforzamento degli standard di security portuale sinora adottati dall'Autorità Portuale di Ravenna come, ad esempio, il «Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti COLACEM e ITALTERMINAL», che assicura l'accesso alle banchine mediante strade realizzate secondo i criteri di sicurezza, in applicazione di quanto previsto nell'ambito della Security portuale, in ottemperanza al "Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna" approvato con Decreto n. 2009-1026 in data 07.04.2011 dal Prefetto di Ravenna, nonché conclusi gli interventi di:

- ✓ Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale;

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- ✓ Riqualificazione waterfront: opere di urbanizzazione a Porto Corsini - sistemazione piazzali in aree demaniali;
- ✓ Realizzazione di sistema di controllo accessi per i marittimi sul porto di Ravenna;
- ✓ Realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nella zona portuale, tratto finale via Classicana, via della Battana e via XIII Marzo;
- ✓ Salpamento del manufatto per l'accesso provvisorio al molo guardiano destro del canale Candiano in Marina di Ravenna;
- ✓ POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord a Porto Corsini.

Preso atto della necessità di dotare le strutture realizzate nell'ambito del Terminal crociere di Porto Corsini della linea acqua potabile collegata alla pubblica distribuzione, è stato approvato il progetto di «Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini», ottemperando in tal modo a quanto sottoscritto nell'atto di affidamento in gestione del servizio di stazione marittima in concessione alla Società Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l. ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. c) della Legge 84/94 e del D.M. 14/11/1994. L'intervento si colloca nell'ambito del progetto *EA Sea Way (Europe-Adriatic Sea Way)*, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013, per l'attuazione dell'investimento strutturale al servizio del Terminal passeggeri e Crociere previsto dalle azioni della WP6 (*Pilot Actions*), per il quale è stato sottoscritto il 3 gennaio u.s. un accordo operativo con la Provincia di Ravenna. L'accordo, anche grazie al finanziamento europeo, consentirà di dotare il terminal del servizio pubblico di acquedotto e la predisposizione al cablaggio in fibra ottica. Esso prevede un contributo europeo di 100mila euro e la rimanente quota a carico dell'Autorità Portuale, che seguirà l'appalto delle opere e la direzione lavori.

Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna ed Autorità Portuale, ai fini della piena funzionalità del Terminal Crociere hanno ritenuto necessario inoltre attivare la procedura di progettazione dell'area demaniale di competenza dell'Autorità Portuale e della stazione marittima ivi prevista in termini conformi alla variante di POC recentemente approvata in Consiglio Comunale. Rientrando l'attività di progettazione nelle finalità del progetto Ea Sea Way perché requisito essenziale alla realizzazione delle infrastrutture atte a favorire il movimento marittimo dei passeggeri nell'area adriatica, è stato individuato un cofinanziamento aggiuntivo a quello della fornitura idrica pari a ulteriori € 100.000,00 nella WP6 del progetto europeo

L'impegno congiunto tra Autorità Portuale, Amministrazioni locali e soggetti privati finalizzato alla realizzazione di interventi di interesse comune, connessi allo sviluppo e alla valorizzazione dell'attività portuale è proseguito nel corso del 2013 con la sottoscrizione di ulteriori accordi.

A tale proposito si segnalano:

- ✓ L'Accordo operativo, firmato in data 24.04.2013, tra la Provincia di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna per la definizione di una strategia di sviluppo dell'area portuale di Ravenna con particolare attenzione al Terminal Passeggeri, nell'ambito del progetto "*ADRIMOB - Sustainable coast MOBility in the ADRIatic area*".
- ✓ Convenzione fra l'Autorità Portuale di Ravenna e il Magistrato alle Acque di Venezia per l'utilizzo del Simulatore della Navigazione di Alberoni di proprietà del Magistrato alle Acque di Venezia e gestito dal Consorzio Venezia Nuova. Il

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

programma crocieristico per l'anno 2014 prevede, nell'ambito di un incremento di traffico, l'ingresso di M/N che eccede le normali dimensioni consentite alle unità navali in transito sul Porto. Alla luce di ciò, il Simulatore è finalizzato alla verifica preventiva delle condizioni di manovrabilità della suddetta M/N al fine di poter permettere l'ingresso in sicurezza della stessa.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

L'Autorità Portuale di Ravenna ha finanziato con risorse proprie sia gli interventi di manutenzione ordinaria che quelli di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale. L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammontava a euro 150.000,00, mentre per la manutenzione straordinaria la dotazione del relativo capitolo ammontava complessivamente a euro 3.000.000,00.

Oltre alla realizzazione di una serie di interventi minori e di affidamenti di incarichi effettuati in economia, la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2013 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- ✓ Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna – Esercizi 2011/2015,
- ✓ Servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014,
- ✓ Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna – Esercizi 2006/2014.

Sono stati, inoltre, affidati i seguenti appalti:

- ✓ «Manutenzione urgente straordinaria dell'Avamporto» consistente nei lavori di manutenzione della canaletta e del bacino di evoluzione dell'avamporto, resisi necessari, al fine di poter garantire la navigabilità del porto canale, per poter ripristinare i valori nominali nelle more della attivazione di un servizio dedicato al mantenimento dei fondali, conclusosi in data 20.09.2013;
- ✓ «Lavori di messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città», che prevedono un primo significativo intervento per la realizzazione delle opere indispensabili a rendere fruibile le aree di banchina che delimitano lo specchio d'acqua della testata del Candiano, al fine di permettere ai cittadini, dopo la dismissione del circuito doganale, di accedervi e muoversi in sicurezza. I lavori si collocano nell'ambito della Convenzione Quadro del 13.10.2010 stipulata fra Comune di Ravenna e Autorità Portuale per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità e finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale secondo la quale, relativamente agli interventi concordati nell'ambito di applicazione della stessa, l'Autorità Portuale si fa carico degli oneri finanziari ed assume la funzione di stazione appaltante avvalendosi, ai sensi dell'art.90, co.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, degli uffici tecnici del Servizio Strade del Comune di Ravenna per il ruolo di Direzione Lavori.

L'Ente, nel corso del 2013, ha dato corso alla gara per l'affidamento del «Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015», onde provvedere al servizio di sorveglianza e di gestione al fine di non interromperne l'erogazione continuativa, e concluso i seguenti interventi:

- «Ponte mobile di Ravenna - adeguamento viabilità carrabile e ciclabile dalla rotonda Finlandia alla rotonda Belgio», concernente l'adeguamento della viabilità di accesso al ponte

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

mobile in conseguenza del traffico di mezzi leggeri e pesanti che usufruiscono della nuova struttura,

- «Apprestamenti per la sicurezza della navigazione e dell'ormeggio in avamporto», finalizzato a migliorare la sicurezza della navigazione in ambito portuale e la sicurezza dell'ormeggio presso la cd. "Darsena crociere" a Porto Corsini,

- «Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità», volto alla valorizzazione ed allo sviluppo dei beni demaniali all'interno della propria circoscrizione, oltre che all'adeguamento alle esigenze di questa Autorità Portuale,

- «Rifacimento del piazzale della sede dell'Autorità Portuale» al fine di rendere agibile tutta l'area cortilizia della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna tramite il rifacimento del pacchetto stradale, la realizzazione di impianto fognario e la sistemazione dell'area sterrata compresa tra la scalinata principale e la recinzione.

INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE DEL LAVORO

SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

Nel corso del 2013 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali, svolta nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, è stata regolarmente espletata.

A completamento dell'attività di vigilanza e controllo, sono state effettuate ispezioni a specifiche attività e lavori, diverse dalle operazioni portuali, sempre svolte in area demaniale marittima.

Regolari sono stati gli interventi e le azioni inerenti la qualità dell'aria, in attuazione degli impegni assunti all'interno dell'accordo con gli enti locali e le organizzazioni datoriali, relativo all'individuazione ed all'adozione di regole mirate a contenere e ridurre le emissioni di polvere derivanti dalla movimentazione di merci polverulente.

Sono stati completati puntualmente i procedimenti previsti in ottemperanza agli obblighi definiti dal d.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbiatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) ed i contributi, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali).

Il Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, costituito dalla Regione ai sensi del DPCM 21/12/2007, si è tenuto regolarmente.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA

Con il coordinamento del Direttore operativo è stata data continuità attuativa al protocollo ed in particolare si è pervenuti alle fasi conclusive del progetto di ricerca sul rischio chimico curato dall'Università degli studi di Bologna e sono state avviate le prime consultazioni per il rinnovo triennale del protocollo stesso, in scadenza nel febbraio 2014.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AMBIENTE

Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti per i servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari.

Medesime condizioni si sono avute per il servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei.

Con riferimento al d.lgs.182/03 sono iniziate le consultazioni per la revisione del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna.

Si è conclusa positivamente la verifica, secondo le ISO 14001:2004, condotta dall'ente di certificazione DNV per il mantenimento del sistema di gestione ambientale dell'Autorità Portuale.

Al fine di agevolare la conclusione di tutte le attività definite dal "Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale", i sottoscrittori hanno definito nuovi interventi rivedendo la distribuzione di parte dei costi. I lavori sono stati coordinati dalla Provincia di Ravenna che ha inoltre avviato le consultazioni per il rinnovo triennale del Protocollo.

INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Autorità Portuale

Le principali attività hanno riguardato:

- riorganizzazione del *data center* dell'Ente, al fine di garantire la continuità operativa, la sicurezza e l'integrità dei dati e degli applicativi. In particolare, sono stati acquistati mediante ricorso a Convenzione CONSIP n. 2 nuovi server che sono stati configurati in parallelo con sistema operativo VMWare, in modo da consentire la virtualizzazione di tutti i server dell'Ente mediante l'utilizzo di un nuovo *data-storage* con caratteristiche di alta disponibilità e ridondanza;

- completamento del sistema di interscambio di documenti, realizzato nell'ambito delle attività previste dal *work package* 3 del progetto "ITS *Adriatic multi-port gateway*" co-finanziato dalla UE, mediante integrazione delle funzioni di invio delle comunicazioni all'Autorità portuale con un sistema di *Business Process Management* che consenta di effettuare una completa gestione documentale in connessione con il sistema di protocollo informatico. Si è poi provveduto all'acquisto del Sistema per la gestione documentale e del *workflow* con funzioni di protocollo informatico e firma digitale. In seguito sono stati aggiunti ulteriori moduli in previsione dell'attivazione del servizio di conservazione sostitutiva dei documenti informatici da attivare nel corso del 2014;

- adeguamento del sito istituzionale dell'Autorità portuale alle nuove previsioni normative relative alla trasparenza dell'azione amministrativa (legge 190/2012 "Legge anticorruzione" e D.Lgs. 14/03/2013 n. 33);

- attivazione, oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale, anche di ulteriori indirizzi PEC di Area/Ufficio e di caselle da assegnare ai dipendenti che saranno chiamati ad operare tramite il sistema AVCPASS;

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- acquisizione dei dispositivi di firma digitale per presidente, segretario generale, ufficiale rogante e suo vice, responsabile amministrativo;
- predisposizione dei dispositivi *hardware* e *software* necessari per dotare l'Autorità portuale della possibilità di organizzare *meeting* e sessioni di lavoro collaborativo a distanza in modo da ridurre i costi di trasferta e da ottimizzare i tempi nonché di poter ospitare interventi esterni in occasione di convegni o altri eventi. In dettaglio, è stato installato nella Sala convegni un sistema di acquisizione audio/video predisposto per la registrazione e la trasmissione in *streaming*, ed è stata sottoscritta una licenza d'uso per un sistema di *online collaboration*, in grado di:
  - mettere in connessione le persone organizzando incontri per un massimo di 25 partecipanti senza costi di trasferta e senza tempi di trasferimento;
  - condividere facilmente risorse di lavoro, voce e video mediante l'utilizzo di PC e dispositivi mobili;
- esecuzione del piano di razionalizzazione del numero delle stampanti dell'Ente nell'ambito del quale è stato sottoscritto, mediante adesione ad apposita convenzione CONSIP, un nuovo contratto di noleggio per un apparato multifunzione che è stato installato al terzo piano previo trasferimento della multifunzione presente al primo piano. Ciò ha consentito di poter dismettere 5 apparati in uso in altrettanti uffici con conseguente riduzione dei consumi di toner, carta ed energia elettrica;
- rinnovo della *suite Google Apps for Business*;
- gestione delle licenze *software* in dotazione dell'Ente, in particolare delle licenze Microsoft *Office* e *Autodesk* AutoCAD Civil3D.
- manutenzione ordinaria, configurazione, ottimizzazione degli apparati hardware e dei vari software in dotazione all'Autorità portuale;
- sostituzione PC obsoleti;
- supporto tecnico alla gestione dei contratti di telefonia mobile dell'Ente

Porto di Ravenna

- A seguito del completamento dei primi moduli del *Port Community System* (PCS) del porto di Ravenna, è stata svolta un'intensa attività di avvio dell'utilizzo del PCS da parte degli utenti e successivamente di raccordo e coordinamento dell'avviamento dell'attività di gestione, manutenzione e assistenza del PCS, a seguito di affidamento mediante bando di gara comunitario che ha riguardato anche la realizzazione di nuovi moduli applicativi da integrare nel PCS stesso;
- avvio dell'attività di gestione, manutenzione e assistenza del PCS a seguito di affidamento mediante bando di gara comunitario. Emanazione Ordinanza del Presidente di questa Autorità portuale n. 4 del 27.06.2013 che disciplina l'utilizzo dei servizi erogati tramite il PCS di Ravenna.). Il servizio di gestione è stato avviato regolarmente a partire dal mese di luglio 2013.
- Gestione della rete portuale.

Inter – portuale

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica applicata ad un contesto più ampio di quello portuale ovvero attuata tra porti, si rinvia a due progetti cofinanziati nell'ambito dei programmi delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T):

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- "ITS – Adriatic multi-port gateway": Conclusione delle attività del progetto. In particolare sono state svolte le attività di raccordo con i partner e di supporto all'esecuzione dei work-packages 4 e 5 relativi rispettivamente alla realizzazione del prototipo di piattaforma di interscambio dati e alla definizione ed esecuzione del piano di test della piattaforma. Infine sono state eseguite le attività di predisposizione dei report finali dell'azione che si è conclusa il 31/12/2013;
- "ANNA – Advanced National Networks for Administrations", il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports);

INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Le attività tese ad introdurre elementi di innovazione sul piano organizzativo si sono concentrati nell'ambito portuale.

In particolare sono proseguiti i lavori per costituire una *port community* tra gli operatori del porto di Ravenna e per dotarla di un sistema informatico di scambio di comunicazioni (cfr. le attività connesse al citato progetto ITS– *Adriatic multi-port gateway* ed alla realizzazione di un *port community system*.).

Importanti spunti innovativi sono pervenuti dall'Agenzia delle Dogane (Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione) ed hanno riguardato lo "sportello unico doganale" e lo "sdoganamento in mare". Al riguardo si sottolinea il ruolo di supporto, nel primo caso, e di coordinamento, nell'altro, svolto dall'Autorità portuale.

Il porto di Ravenna è stato il primo italiano ad ospitare la sperimentazione dello "Sportello unico doganale", poi estesa ad altri scali. L'attività finora ha coinvolto gli uffici periferici del Ministero della Salute: l'Ufficio di Sanità Marittima (USMAF) ed il Posto di Ispezione Frontaliera (PIF). Dal lato degli operatori economici, la sperimentazione ha coinvolto in particolare gli spedizionieri doganali.

In qualità di porto in cui è attivo lo sportello unico doganale e sono in uso le procedure di *pre-clearing* (attive a Ravenna già dal 2010 su diverse linee di navigazione), è stato possibile avanzare la candidatura a sperimentare la procedura di "sdoganamento in mare". Questa, disciplinata dall'Agenzia delle Dogane con nota 121784 del 25.10.2013, presuppone altresì l'utilizzo da parte dei terminal contenitori delle procedure telematiche per la gestione della temporanea custodia ed il monitoraggio della nave.

Su queste due attività, di conseguenza, si è concentrata l'attività, coinvolgendo – oltre all'Ufficio delle Dogane di Ravenna – i terminal portuali che movimentano contenitori e la locale Capitaneria di Porto. Verificata la correttezza dell'utilizzo delle procedure di dialogo telematico da parte dei terminal e la possibilità di monitoraggio delle navi da parte della Capitaneria di Porto, si è predisposta sul *Port Community System* una apposita procedura informatica di scambio messaggi tra agenzia marittima, Agenzia delle Dogane e Capitaneria di Porto.

Il disciplinare predisposto dall'Ufficio delle Dogane e dalla Direzione Interregionale dell'Agenzia è stato sottoposto all'esame della Direzione Centrale.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

SECURITY

- Elaborazione e sottoposizione all'Autorità marittima di vari *port facility security assessment* del porto di Ravenna;
- Attività connesse con il compito di agente di sicurezza del porto;
- Attuazione del vigente c.d. "Piano integrato di *security*" ed in particolare del sistema controllo accessi nell'area portuale di Ravenna mediante produzione e consegna dei *badge*, così come da Ordinanza n. 3 del 26.06.2013.
- Attività connesse con le ipotesi di applicazione del DM 154/2009, inapplicato fino all'estate 2013 durante la quale sono riemerse alcune delle interpretazioni più letterali e meno congruenti con l'assetto normativo ed organizzativo della *security* nei porti italiani. Le azioni intraprese in varie sedi sono finalizzate ad evidenziare, oltre al palese contrasto del decreto 154 con la normativa comunitaria (Reg. CE 725/2004) e la regolamentazione nazionale (Programma Nazionale di Sicurezza Marittima DM 83/T 20.06.2007), l'esorbitante impatto economico che la letterale applicazione del decreto medesimo (ricorso a guardie particolari giurate per tantissime attività oggi svolte dal personale dei terminalisti) avrebbe specie in porti, come quello di Ravenna, nei quali non esistano varchi portuali pubblici ed in cui tutti i costi graverebbero su ciascuno dei 32 impianti portuali attivi.

PROGETTI EUROPEI

Progetto ITS – Adriatic multi-port gateway

L'azione "ITS – *Adriatic multi-port gateway*", è stata ammessa a co-finanziamento dall'Agenzia TEN-T nell'ambito del *Multi Annual Work Programme* 2007-2013 del *Trans-European Transport Network – Azione Motorways of the Sea* ed ha coinvolto come partner i porti di Ravenna, Venezia (coordinatore dell'azione), Trieste e Koper oltre al porto di Rijeka in qualità di osservatore nonché il Ministero Italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lo scopo principale dell'azione è stato quello di testare il prototipo di una piattaforma di interscambio dati per la condivisione fra i porti *partner* di alcune informazioni di utilità comune nella gestione dei processi portuali. A tal fine era prevista un'attività specificamente volta alla realizzazione/implementazione in ogni porto di un "*Port Community System*" per l'interscambio dati e la gestione telematica dei processi in ambito locale promuovendo il concetto di "*single window*" al fine di ridurre i costi delle transazioni ed il tempo di rotazione delle navi.

Dopo le attività svolte negli anni precedenti, nel corso del 2013 è stata realizzata una gara comunitaria con la quale si sono affidati il servizio, co-finanziato dall'UE, di realizzazione di tre nuovi moduli applicativi per il PCS del porto di Ravenna (gestione delle prenotazioni al ritiro dei container, gestione dei preavvisi di arrivo per l'autotrasporto e riepilogo dello stato della merce per l'operatore di varco) ed il servizio di gestione, manutenzione e assistenza del PCS (escluso dall'ambito di co-finanziamento). A seguito dell'affidamento sono state eseguite le attività di supporto e coordinamento della fase di realizzazione dei nuovi moduli che sono stati regolarmente realizzati ed integrati nel PCS avviando le attività propedeutiche all'utilizzo da parte degli utenti. Il servizio di gestione è stato avviato regolarmente a partire dal mese di luglio 2013.

Sempre nell'ambito dell'azione co-finanziata sono state svolte le attività di raccordo con i partner e di supporto all'esecuzione dei *work-packages* 4 e 5 relativi rispettivamente alla realizzazione del

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

prototipo di piattaforma di interscambio dati (affidata dall'AP di Venezia a seguito di gara alla società slovena ZZI d.o.) e alla definizione ed esecuzione del piano di test della piattaforma. Infine sono state seguite le attività di predisposizione dei report finali dell'azione che si è conclusa il 31/12/2013.

Progetto AnNa – Advanced National Networks for Administrations

In relazione alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 368/17 (avvenuta in data 28/11/2012) del Bando della Commissione Europea per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dal *Multiannual Work Programme* 2012 (Decisione della Commissione Europea n° C(2012) 1574 come modificata dalla Decisione C(2012) 8508), l'Autorità portuale ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di poter essere inclusa tra i partecipanti italiani all'azione denominata "AnNa" (*Advanced National Networks for Administrations*) il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (*Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports*) mediante l'adozione di una *Single Window* Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.
Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la proposta di partecipazione dell'Autorità portuale di Ravenna per un importo stimato in circa 300.000,00 euro.
L'azione è stata ammessa al co-finanziamento al 48,03% da parte della Commissione Europea con la decisione C(2013) 8450 del 26/11/2013. La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – *implementing bodies*.

Le attività previste dall'azione sono:
1. *master plan* 2015, finalizzato a delineare il quadro delle azioni a breve e medio termine necessarie ad assicurare un'implementazione armonizzata della direttiva e delle connesse soluzioni "*single window*" nazionali;
2. progetti pilota, a supporto del *master plan* 2015, finalizzati a testarne e validarne i principi guida;
3. *master plan* esteso al periodo post-2015, finalizzato a integrare le varie applicazioni nazionali per sviluppare interconnessioni ed interfaccia avanzate;
4. consultazione degli *stakeholders*, al fine di stabilire interazione, coinvolgimento ed assunzione di impegni da parte dei vari soggetti interessati;
5. *project management*.

La durata temporale dell'azione va dal 24.01.2012 al 31.12.2015 e per la partnership italiana si è convenuto l'avvio delle attività, e conseguente possibilità di richiesta di cofinanziamento delle stesse, a partire dal 1 luglio 2013.

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità portuale di Ravenna intende supportare l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE - garantendo la massima integrazione possibile tra il Port Community System realizzato dall'Autorità portuale stessa e la *National Maritime Single Window* italiana sviluppata da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Tale attività verrà svolta mediante la progettazione e realizzazione di un pilota da concordare con i partner italiani.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Con Ordine di Servizio n 9 del 11.11.2013 è stato definito il gruppo di lavoro che porterà avanti le attività.

Progetto POWERED

Il progetto "*Powered*" (*Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development*) rientra nel programma di cooperazione IPA Adriatico e vede la Regione Abruzzo capofila di una rete di partenariato comprendente anche la Provincia di Ravenna, il cui obiettivo principale è quello di definire strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.
"Powered", è finalizzato alla elaborazione di linee guida che consentiranno in futuro di realizzare nel mare Adriatico parchi eolici *off-shore* compatibili con la politica di pianificazione e conservazione condivisa tra i partner del progetto. Tale scelta energetica consente un rapido incremento d'installazioni, grazie alla riduzione delle problematiche d'inserimento paesaggistico che frequentemente sono l'ostacolo principale all'inserimento di parchi eolici in territori ad alta densità abitativa o in aree ad alto valore storico e paesaggistico. Inoltre, la ricerca di nuove tipologie di approvvigionamento energetico rientra nell'ambito delle politiche ambientali dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Ritenuta utile, in considerazione delle caratteristiche tecniche del progetto in oggetto e delle competenze relativamente all'ambito portuale, la collaborazione dell'Autorità Portuale di Ravenna, con Delibera Presidenziale n. 71 del 21.09.2011 è stato approvato lo schema di «Accordo operativo tra la Provincia di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna.
L'accordo prevede l'attuazione degli interventi pilota nell'ambito del progetto POWERED, elaborato dalla Provincia di Ravenna, che regolamenta i ruoli ed i compiti dei due enti e definisce e disciplina la modalità di collaborazione per individuare gli interventi più idonei coerenti con il progetto e di comune interesse nonché le procedure operative ottimali per consentire entro i termini fissati il raggiungimento degli obiettivi di progetto.
Il coinvolgimento finanziario totale dell'Autorità Portuale di Ravenna allo sviluppo del progetto europeo "POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord nel porto di Ravenna" era stimato in complessivi euro 150.000,00.
Il progetto predisposto dalla Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, prevedeva un importo lavori di euro 189.691,28 ed un importo complessivo di quadro economico pari ad euro 215.000,00, importo superiore, in relazione agli interventi da eseguire ed alle condizioni delle strutture riscontrate, a quello precedentemente stimato.
L'intervento contemplava la realizzazione di tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie per garantire la corretta installazione della turbina, quali le fondazioni in cemento armato dell'aereogeneratore, i nuovi cavidotti, la posa di cavi elettrici dal punto di consegna individuato dall'Ente gestore fino al quadro elettrico posto a ridosso dell'aereogeneratore.
L'appalto è stato affidato, previo espletamento della procedura di cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 3, co. 40, e 125 co.8 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 173 del d.P.R. n. 207/10 e delle altre normative in materia di contratti pubblici, all'inizio del 2013 ed il 15.03.2013 è stato sottoscritto il relativo atto di cottimo.
I lavori, consegnati in data 18.03.2013, sono terminati il 25.06.2013, in tempo utile contrattuale.
Il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori è stato emesso in data 16.12.2013 con esito positivo.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Dopo un breve periodo in cui si è provveduto a realizzare l'allacciamento all'Enel e a ottimizzarne il funzionamento, l'impianto mini eolico sul molo foraneo di Porto Corsini, inaugurato il 28.06.2013, è entrato nella piena funzionalità.
Il piccolo impianto modello TN535 da 10 kw di potenza dovrebbe produrre circa 20.000 kwh all'anno, contribuendo a compensare (almeno parzialmente), con energia rinnovabile e pulita, il consumo energetico del Terminal Crociere.
L'installazione dell'impianto è un'ulteriore conferma dell'importanza del lavoro che sta compiendo il Progetto *Powered*: oltre a fornire dati sulla forza del vento e meteorologici che permetteranno di decidere se e dove realizzare grandi parchi eolici offshore in area adriatica, il progetto sta creando le condizioni per sfruttare il vento anche in zone lungo la costa adriatica e *nearshore*, in particolare nei porti dove la forza eolica non è particolarmente intensa, ma dove i costi di realizzazione sono nettamente più bassi dei grandi parchi eolici *offshore*.
In questa direzione, l'installazione dell'impianto minieolico, che va ricordato ha valore puramente sperimentale, è un primo passo nella direzione di un obiettivo importante quale il *green port*.

Progetto "Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses"

Nell'ambito del bando *Trans European Transport Network* 2012 è stata selezionata dall'Unione Europea la proposta presentata questa Autorità in data 30.01.2013 relativa al grande progetto dell'Hub Portuale di Ravenna.
La Commissione Europea, con nota SG-Greffe(2013) D/19409 del 26.11.2013 (ns. prot. n. 10222 del 28.11.2013), ha notificato a questa Amministrazione, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 final del 25.11.2013 per il co-finanziamento da parte dell'U.E. del 50% del budget complessivo del progetto pari a euro 4.394.000,00, attraverso la concessione del contributo finanziario di euro 2.197.000,00, di cui euro 1.098.500 già incassati da questa Autorità nel dicembre 2013.

Progetto Safeport

Sono state pressoché concluse le attività inizialmente programmate all'interno del progetto strategico denominato *SafePort* "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali", nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 che ha come partner parte dei porti del nord Adriatico. In particolare per quanto attiene il *work package* a coordinamento della AP di Ravenna le attività sono state svolte sostanzialmente nel rispetto dei tempi programmati.

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Nel corso del 2013, l'Ufficio Relazioni Esterne e Promozione ha svolto la propria attività promozionale attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere e divulgare la conoscenza del porto, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo nonché dei progetti ritenuti strategici per il futuro sviluppo dello scalo.
Tale attività promozionale è stata regolarmente attuata, al fine di contribuire sia alla valorizzazione dell'attività istituzionale svolta dall'Autorità Portuale, a livello locale, nazionale ed internazionale, sia alla diffusione di una cultura della portualità che si intreccia con il tessuto economico, sociale e culturale della città.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale si è concretizzata con la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, all'11^ edizione dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition – OMC 2013 (Ravenna, 20-22 marzo 2013), l'appuntamento più importante dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore.
Un'altra occasione di promozione internazionale delle infrastrutture e dei servizi di trasporto e logistica presenti sul territorio, congiuntamente ad alcuni soggetti maggiormente rappresentativi del settore a livello regionale e locale (Interporto di Bologna, Dinazzano Po SpA, Cargo Fer srl, Borsari E. & C., Cepim SpA e Logtainer) e con il coordinamento dell'ITL – Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica presso la Regione Emilia Romagna, è stata la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna al 14^ Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e Supply Chain Management denominato "Transport Logistic" (Monaco di Baviera, 4-7 giugno 2013), una delle vetrine più importanti nel panorama mondiale delle manifestazioni fieristiche dedicate al trasporto e alla logistica. Grazie al lavoro congiunto ed all'impegno di tutti questi soggetti è stato presentato un sistema logistico territoriale efficiente e dinamico ai numerosi qualificati operatori internazionali che hanno visitato lo stand "Regione Emilia-Romagna: The logistic platform in the heart of Europe". Positiva quindi è stata la presenza ad un Salone così prestigioso, che ha registrato oltre 2000 espositori provenienti da 64 paesi e 53000 visitatori, con un incremento del 6% rispetto alla precedente edizione, mostrando che il settore sta reagendo in modo positivo alla attuale crisi economica.
Due importanti iniziative promozionali si sono succedute a settembre e ad ottobre 2013, quando, nelle suggestive cornici della Technogym a Cesena e del Kilometro Rosso a Bergamo, si sono svolti i "Business Cafè 2013" organizzati in collaborazione con Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica e in partnership con Terminal Container Ravenna, Gruppo Contship. Di fronte ad una numerosa platea composta da rappresentanti di imprese industriali e spedizionieri collocati in bacini attualmente serviti dal Porto di Ravenna, ma con significativi margini di crescita, in particolare per il segmento container, sono stati illustrati i servizi che il sistema portuale ravennate è in grado di offrire alla supply chain internazionale. Gli attori della filiera logistica che svolgono la propria attività sul Porto di Ravenna hanno illustrato i trade che interessano maggiormente i porti Adriatici, i collegamenti, i transit time dal Porto di Ravenna, le principali destinazioni, le specializzazioni del porto (Perishable Goods,IMO, Reefer,Etc), e l'affidabilità del sistema intermodale nel suo complesso. Gli eventi sono svolti nell'ambito del progetto europeo EMPIRIC (Enhancing Multimodal Platforms, Inland waterways and Railways services Integration in Central Europe) che ha come obiettivo principale quello di rafforzare i collegamenti multimodali e le catene di trasporto sostenibili tra porti dell'Adriatico e le altre regioni europee.
Nell'ambito della manifestazione Logitrans Transport Logistic svoltasi nel novembre 2013 ad Istanbul, cuore della logistica e punto di intersezione tra Asia ed Europa, è stato presentato il porto di Ravenna con particolare riferimento alle potenzialità del nuovo terminal container le cui caratteristiche infrastrutturali consentiranno di rafforzare i link con gli hub di transhipment e di attivare nuovi servizi diretti da/per mercati oversea (Medio ed Estremo Oriente).
In relazione alla comunicazione rivolta alla città sull'attività svolta dall'Ente, nel corso del 2013 sono stati elaborati e diffusi numerosi comunicati stampa inerenti alle periodiche riunioni del Comitato Portuale, ai progetti di potenziamento infrastrutturale dello scalo, ai finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto dell'Hub portuale di Ravenna, all'attività di promozione attuata dall'Ente, alle azioni di marketing messe in campo nei settori strategici per il futuro sviluppo del porto.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

A livello locale, tra le tante iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, alla realizzazione dell'attività delle quali l'Autorità Portuale concorre, che consentono la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale alla sua XXIV edizione, punto di eccellenza della produzione artistica e musicale su scala internazionale, nell'ambito del quale è stato individuato lo spettacolo "Steve Vai & Evolution Tempo Orchestra", quale occasione di promozione del porto e dell'Autorità Portuale, al quale sono stati invitati, oltre alle autorità locali e regionali, esponenti del mondo politico ed economico nazionale.

Infine, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, è proseguita la realizzazione di attività espositive presso spazi posti all'interno della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, allo scopo di favorire l'avvicinamento dei cittadini ravennati ad iniziative di carattere socio-culturale di particolare rilievo per la realtà locale.
Nel corso del 2013 sono state allestite le seguenti mostre: "Un mondo incantato", mostra personale di Romano Neri, "Stati d'Animo", mostra personale di Vally Bertaggia, "La Piallassa del Piombone", mostra fotografica a cura di Giampiero Corelli e Shoba e "Salsedine", mostra personale di Mirella Saluzzo. Tali iniziative sono state pubblicizzate attraverso l'affissione di locandine promozionali negli spazi interessati dagli eventi.

GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

L'Autorità Portuale di Ravenna amministra aree e beni appartenenti al demanio marittimo ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 in quanto dette aree e beni si trovano entro la circoscrizione territoriale individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.
Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 6 del 7 novembre 2012, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 6 novembre 2012, il Presidente dell'Autorità Portuale aveva stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2013 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio. In data 20 febbraio 2013 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 18 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2012 per n. 1 autorizzazione per contro proprio. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Quindi è stato completato il procedimento avanti la commissione consultiva per il rinnovo dell'autorizzazione scaduta. Successivamente, ricevuto il parere favorevole del Comitato Portuale del 22 febbraio 2013, il Presidente ha quindi provveduto a rilasciare l'autorizzazione in rinnovo sino al 31 dicembre 2013.
Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 20 febbraio 2013 della commissione consultiva sono state esaminate 8 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio scadute il 31/12/2012, delle quali due per una durata pari all'autorizzazione all'esercizio d'impresa portuale (un anno e tre anni) e le altre per una durata

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

quadriennale. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva e poi del Comitato Portuale nella riunione del 22 febbraio 2013, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Avendo precedentemente concluso la fase istruttoria nell'anno 2012, era stata rilasciata in data 17 gennaio 2013 una nuova autorizzazione per l'esercizio di servizi portuali, per l'esclusivo conto proprio.

Nel 2013, i terminal portuali con banchina in regime di concessione erano pari a 18. Mentre era di 5, poi, il numero di depositi costieri.

Nel corso del 2013 sono giunti a positiva conclusione gli iter procedurali per l'assegnazione in concessione di nr. 2 banchine di cui una a soggetto già autorizzato all'attività di impresa portuale ed una a servizio dell'attività di deposito costiero. Detto procedimento prevede, ovviamente il positivo parere da parte della Commissione Consultiva Locale, regolarmente intervenuto, e la deliberazione del Comitato Portuale, trattandosi di concessioni di durata superiore ai 4 anni.

Nel corso dello stesso 2013 è stata avviata la procedura per il rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n.84, mediante pubblicazione del cosiddetto bando.

Come noto, e sopra riportato lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 16, 17, 18 deve intervenire, ferme restando le competenze del Comitato Portuale, essendosi preventivamente sentita la Commissione Consultiva Locale. Quest'ultima si è riunita n. 3 volte nel corso del 2013.

In relazione alla gestione del demanio marittimo nel suo complesso, nel corso del 2013 si è provveduto a rilasciare n.53 licenze di cui n.4 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2012, molte delle quali derivanti in base normativa dal termine della proroga al 31/12/2012, per le quali è intervenuta regolare istanza. Si è anche provveduto al rilascio di n.4 licenze suppletive e n.3 atti formali suppletivi relativi a concessioni in essere al 01/01/2013, e n.1 licenza di subingresso sempre di concessione in essere al 01/01/2013, tutte dopo regolari istruttorie, mentre sono state n.10 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa. Vanno quindi rammentati i n.7 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.9 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/BIS del Codice della Navigazione. Sono state infine n.34 nel 2013 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro. Non considerando le concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 18 L.84/1994 le ulteriori concessioni per l'occupazione di aree e specchi acquei o per l'utilizzo di pertinenze in essere nel 2013 sono state 155.

Gli introiti per canoni concessori sono incrementati rispetto all'anno precedente di circa 350.000 euro in parte in ragione del rilascio di nuove concessioni ed in parte per l'entrata a regime della nuova regolamentazione per la fissazione dei canoni concessori approvata nel 2011. Deve inoltre considerarsi l'attualizzazione degli importi dovuta all'incremento positivo ISTAT stabilito in sede ministeriale. Tutti i canoni relativi all'anno 2013 sono stati introitati e pertanto non sono in corso azioni di recupero di morosità.

Le verifiche ispettive inerenti tanto la gestione del demanio marittimo che delle imprese e del lavoro portuale sono state verbalizzate nel numero di 92.

Da ultimo si rileva che sono state 150 le imprese iscritte nel registro delle attività del porto tenuto ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO

Di seguito si fornisce un elenco dei contenziosi in essere alla data 31.12.2013evidenzaindosi che, sotto un profilo di responsabilità patrimoniale, le vertenze che destano le maggiori criticità sono quelle che vedono opposta que3sta Autorità Portuale alle **richieste restitutorie** avanzate, rispettivamente, da ENEL Energia (€ 148.281,23) e SAIPEM (€ 526.873,46). Entrambi i contenziosi riguardano la richiesta di ripetizione di canoni demaniali asseritamente corrisposti in eccesso.
Sotto il profilo attivi, Autorità Portuale ha avanzato **richieste risarcitorie** per poco più di € 300.000. Per altro, in due casi (società Hemingway e Valerio Maioli S.r.l.), trattasi di società coinvolte in procedure fallimentari: si è quindi potuto unicamente presentare domanda di insinuazione al passivo quale creditori chirografari. Le domande sono state entrambe accolte, ma in ragione della tipologia del credito è tutt'altro che certa la sua possibile soddisfazione in sede di ripartizione dell'attivo fallimentare. In un terzo caso (m/n "BERKAN B"), si è proceduto ad insinuarsi con apposito ricorso nella procedura esecutiva navale per poter ottenere, in sede di riparto, almeno parte della somma richiesta a titolo di prestazioni rese alla nave e di indennità da occupazione di spazio acqueo demaniale.
Non coinvolgono aspetti pecuniari, ma assumono fondamentale importanza per le questioni di diritto ed essi sottese, i contenziosi in materia di Usi Civici in zona Piallassa Piomboni e quelli avanzati nei confronti del Ministero per contestare la portata applicativa dell'art. 9 del D.L. 78/2010 alle Autorità Portuali.

- ✓ Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale: con il ricorso notificato a questa Amministrazione il 16.11.2010, Enel richiede l'annullamento di alcuni provvedimenti emanati da questa Autorità Portuale e la restituzione di un importo pari ad € 148.281,23 relativamente a canoni presuntivamente versati in eccesso dalla stessa Enel per le annualità 1998/2005. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.
- ✓ Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale: In data 13.06.2012 è stato notificato ricorso da parte della Società Enel Distribuzione con il quale la stessa chiede l'annullamento di un provvedimento con cui questa A.P. subordina il rinnovo delle licenze di occupazione del suolo demaniale al pagamento del canone nella misura ordinaria. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.
- ✓ Contenzioso Saipem/Autorità Portuale: vertenza promossa da SAIPEM per la restituzione di canoni demaniali asseritamente pagati in eccesso. La causa, si è conclusa con sentenza con la quale il Tribunale dichiara il proprio difetto di giurisdizione a favore della giurisdizione amministrativa. In data 01.03.2013 veniva notificato a questa A.P. copia di atto di appello (avverso la decisione appena menzionata) da parte di Saipem che, quindi, insiste in ordine alla giurisdizione del G.O. La prima udienza si è tenuta il 20.06.2013. Il rinvio è stato disposto per il 27.11.2018.
- ✓ Contenzioso Telecom: Con atto di accertamento nr. 11001024 per l'anno 2011, notificato in data 21.10.2013, l'Agenzia delle Entrate contestava l'omesso pagamento dell'importo dovuto a titolo di tassa di concessione governativa su alcune fatture per un importo complessivo di euro 6.989,47. Quanto contestato risultava infondato, avendo questa A.P. eseguito i versamenti degli importi di cui all'atto di accertamento. Per tale ragione l'A.P. presentava in data 29.11.2013 ricorso con istanza di mediazione all'Agenzia delle Entrate.
- ✓ Contenzioso A.P. / Ministero Infrastrutture e Trasporti: il contenzioso, afferente la complessa vicenda dell'applicabilità dell'art. 9 del d.l. 78/2010 alle AA.PP. Il contenzioso

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

risulta attualmente pendente avanti il TAR Lazio; non si è effettuata istanza di prelievo e non è stata fissata udienza di discussione.

- ✓ Fallimento Valerio Maioli: In data 17.02.2011 veniva notificato all'Autorità Portuale di Ravenna atto di pignoramento presso terzi da parte di Equitalia Romagna S.p.A. sino alla concorrenza della somma totale di € 1.110.741,17. Successivamente alla notifica dell'atto Equitalia pervenivano, sino al 09.06.2011, all'Autorità Portuale notifiche di altri atti di pignoramento presso terzi. Tali richieste traevano origine dal contratto siglato, a seguito di procedura di gara, tra l'Autorità Portuale e la ditta Valerio Maioli con durata di 8 (otto) anni decorrenti dalla data del verbale di consegna del 04.04.2007. A seguito di diverse udienze, nel corso delle quali sono emerse molteplici problematiche derivanti dalla delicatezza della materia e dal coinvolgimento di numerosi Enti (tra cui l'A.P.) e numerosi creditori, il Giudice ha disposto l'interruzione del giudizio a causa dell'intervenuto fallimento della Ditta Valerio Maioli. La richiesta di insinuazione nel passivo del Fallimento Maioli, per un credito di € 91.697,50 è stata accolta integralmente dal curatore fallimentare.
- ✓ Fallimento Hemingway: La Società concessionaria di area demaniale Hemingway s.r.l. risulta nei confronti dell'Autorità Portuale debitrice dell'importo di € 125.273,19. Essendo stato dichiarato a carico della Società citata il fallimento, questa A.P. si è insinuata nel passivo dello stesso. Il credito chirografario, come richiesto (pari ad euro 125.273,19) è stato ammesso al passivo del fallimento.
- ✓ Usi civici: questione sulla quale pendono due ricorsi, entrambi presentati da soggetti appartenenti alla comunità dei pescatori di Marina di Ravenna, entrambi volti ad ottenere il riconoscimento dell'uso civico di pesca nella Piallassa dei Piomboni. Il primo ricorso risale al 2003 e l'udienza di precisazione delle conclusioni, originariamente prevista a gennaio di quest'anno, è stata rinviata al 23.9.2014; il secondo ricorso è del 2012 d il 4.4.2014 è fissata udienza per l'ammissione delle prove richieste dalle parti.
- ✓ Fallimento BERKAM B: Poiché la motonave Berkam B si trova in sosta inoperosa nel Porto di Ravenna dal 03.09.2010, questa Autorità ha maturato, a tale titolo, un credito nei confronti della Società armatrice della stessa, pari ad euro 70.101,10 a tutto il 31.10.2013 a cui vanno aggiunte le ulteriori somme derivanti da servizi necessari resi alla motonave di cui trattasi per un ammontare di 19.094,00. Questa A.P., in qualità di creditrice, ha richiesto al Giudice dell'esecuzione di poter partecipare alla distribuzione del ricavato dalla vendita della motonave, per un importo complessivo di € 89.195,10. La richiesta è stata accolta ed il credito considerato come "non contestato" con provvedimento del 7.2.2014. All'udienza del 12.12.2013 è stata fissata la data del 27.03.2014 quale giornata per la vendita con incanto della m/n.
- ✓ Colas Vigilanza: In data 07.05.2008 la Ditta impugnava, per i motivi di cui agli atti introduttivi del giudizio, alcuni atti inerenti la procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di vigilanza nella nuova sede dell'A.P. richiedendone l'annullamento e richiedendo di voler sospendere l'esecuzione degli atti come impugnati e del contratto di appalto stipulato con la Ditta risultata aggiudicataria. In data 22.05.2008 il TAR si pronunciava in Camera di Consiglio respingendo l'istanza cautelare avanzata dalla Ditta ricorrente. Si è in attesa che la vertenza prosegua nel merito.
- ✓ Colas Pulizie: In data 05.05.2008 la Ditta impugnava, per i motivi di cui agli atti introduttivi del giudizio, alcuni atti inerenti la procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di pulizia della nuova sede dell'A.P. richiedendone l'annullamento e richiedendo di voler sospendere l'esecuzione degli atti come impugnati e del contratto di appalto siglato con la Ditta risultata aggiudicataria. In data 22.05.2008 il

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

TAR si pronunciava in Camera di Consiglio respingendo l'istanza cautelare avanzata dalla Ditta ricorrente. Si è in attesa che la vertenza prosegua nel merito.

- ✓ Wind S.n.c.: In data 11.04.2008 la Ditta indicata notificava ricorso al TAR convenendo l'A.P. ed il Comune di Ravenna e richiedendo l'annullamento degli atti di cui al procedimento amministrativo conclusosi con il diniego del permesso a costruire per la realizzazione di un piazzale per cantiere nautico e approdo a Porto Corsini, richiesto da Wind s.n.c. oltre il risarcimento dei presunti danni subìti. L'A.P. si costituiva nel giudizio attivato. Si è in attesa che venga fissata la prima udienza.
- ✓ Capra: Con ricorso notificato in data 17.12.2007, il Sig. Capra, concessionario di area demaniale di competenza di questa A.P., richiedeva al TAR l'annullamento, previa sospensiva, di alcuni provvedimenti con i quali questa A.P. si era determinata nel senso di non procedere al rinnovo (per periodi successivi al 31.12.2008) dell'atto di concessione originariamente rilasciato al ricorrente. Il TAR con ordinanza e decreto ha rigettato le istanze cautelari. Si attende fissazione dell'udienza nel merito.
- ✓ Ricorso VIA Piallassa Piombone: trattasi di ricorso promosso dal c.d. Comitato della Piallassa avverso la positiva conclusione della VAS della Regione Emilia Romagna pedissequa alla realizzazione dei lavori di riqualificazione ambientale della Piallassa dei Piomboni (attualmente in corso di esecuzione). Il TAR Emilia Romagna, con ordinanza n. 426/2009, ha rigettato la domanda cautelare proposta dai ricorrenti. Il ricorso risulta tuttora pendente; non è stata ad oggi fissata alcuna udienza di merito.

Oltre a quelli pendenti avanti all'Autorità Giudiziaria (Ordinaria o Amministrativa), nel 2013 vi è stato anche un contenzioso di natura squisitamente amministrativa che ha visto opposta questa Autorità Portuale alla **SEASER S.p.A.**, concessionaria dell'approdo turistico **"MARINARA"** in Marina di Ravenna e nei cui confronti questa A.P. ha attivato un procedimento di decadenza ex art. 47 Cod. nav. in ragione dell'emergere di una molteplicità di disfunzioni e inadempimenti da parte del concessionario medesimo relativamente agli obblighi nascenti dal provvedimento di concessione di cui trattasi ed attinenti al completamento ed alla gestione dell'approdo turistico.
A seguito dell'avvio del procedimento di decadenza la Concessionaria ha presentato memorie evidenziando le iniziative e gli atti assunti per il superamento delle criticità nella gestione aziendale. Sempre nelle more del procedimento di decadenza, il Socio di maggioranza della Concessionaria ha regolarizzato la posizione debitoria della Concessionaria sul canone demaniale 2013 con versamento dell'intero corrispettivo per la somma di Euro 298.024,26.
Alla luce di tali eventi oggettivi, ed anche tenendo conto del procedimento di ristrutturazione ex art. 182 bis l. fall. (poi positivamente perfezionatosi con omologa da parte del tribunale di Ravenna giusta decreto del 11/10/2013), questa Autorità Portuale in data 1° agosto 2013 ha disposto la conclusione del procedimento di decadenza. Va peraltro sottolineato che a tale determinazione l'Autorità è pervenuta doverosamente considerando ogni elemento emerso nel corso del procedimento di decadenza avviato, ed in particolare nel ponderato apprezzamento di tutti gli interessi, pubblici e privati, connessi al rapporto concessorio (anche in relazione alle situazioni di terzi) ed in particolare di quelli pubblici connessi alla gestione del bene demaniale che l'Autorità Portuale deve garantire. Ciò anche in funzione dell'esigenza, in una fase assai delicata della congiuntura economica e di grave crisi occupazionale, di non compromettere le positive ricadute derivanti direttamente ed indirettamente dalla piena operatività dell'approdo medesimo (e dalle altre iniziative economiche realizzate in aree demaniali marittime contigue).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura del bilancio 2013, sono avvenuti alcuni fatti significativi a livello nazionale, che non hanno certo attenuato la sensazione di incertezza che domina la scena economica in riferimento ai porti e all'economia portuale e logistica.

Con delibera presidenziale n. 13 del 26.03.14, si è proceduto a nominare un proprio legale esterno per la difesa della posizione dell'Autorità Portuale nella vertenza nei confronti della DEXIA Crediop S.p.A. di Roma, conferendo allo stesso ove mai possa occorrere, anche l'incarico di patrocinio e rappresentanza in giudizio dell'Autorità Portuale di Ravenna (previo coinvolgimento dell'Avvocatura di Stato che, ai sensi dell'art. 43 R.D. 1611/1933, rappresenta e difende in giudizio l'Autorità Portuale, "eccettuati i casi di conflitto di interessi con lo Stato o con le regioni"). Infatti, in ordine al Programma degli interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166 - alla data del 31 dicembre 2013 – si sono riscontrate difficoltà nel veder soddisfatte le richieste di rimborso effettuate per complessivi euro 15,8 mln (di cui euro 1,2 in relazione ad una richiesta di rimborso del 3/10/2012, ed euro 14,6 in ordine ad un'ulteriore richiesta di erogazione di finanziamento del 10/06/2013). Entrambe le richieste, attualmente ancora non soddisfatte, sono state inviate a Dexia Crediop S.p.A., istituto che si è aggiudicato, nel 2005, l'appalto del "servizio di erogazione di mutui bancari ex D.M. 03.06.2004" per finanziare gli interventi elencati nel programma ed approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed i cui oneri sono totalmente a carico del bilancio dello Stato.

Tuttavia, nonostante i ripetuti incontri e tentativi – intercorsi sia con il Ministero vigilante, garante di ultima istanza ai fini del rimborso all'istituto mutuante della somme da quest'ultimo erogate all'Autorità Portuale ai sensi dei citati contratti di mutuo, che con l'istituto creditizio - non si è ancora raggiunta una soluzione della vertenza che possa ritenersi soddisfacente per gli interessi di questa Autorità Portuale.

Sono emerse infatti proposte di riforma complessiva non solo della legge istitutiva delle AP, ma dell'intera *governance* logistico-portuale (sulla base dei c.d. distretti logistici) di cui si faticano a capire le ragioni strategiche e le implicazioni, non solo per i porti, ma anche – a questo punto – per vastissimi *hinterland* logistici. La proposta è stata avanzata dall'allora ministro Lupi, ed ha attivato un acceso dibattito tra istituzioni, tra e dentro le forze politiche, tra specialisti del settore. Nel frattempo sono intervenute le dimissioni del Presidente del consiglio Letta e la sua sostituzione con la Presidenza Renzi. Al Ministero è stato confermato l'On. Lupi, ma nel programma di governo la materia portuale è stata trattata in maniera alquanto sommaria. Il Ministro non ha esposto al momento le nuove linee programmatiche del proprio ministero. Nel frattempo, a livello locale, l'AP sta proseguendo nel complesso cammino di redazione della progettazione definitiva da consegnare entro il mese di giugno al CIPE per la approvazione finale e per lo stanziamento effettivo delle risorse destinate al porto di Ravenna. Le difficoltà autorizzative, in campo urbanistico e ambientale, sono numerose, e si sta lavorando per il loro superamento.

Nella riunione del Comitato portale tenutasi il 31.10.2013, è stato proposto l'ingresso della Autorità portuale di Ravenna nella Società UIRNet S.p.A mediante l'acquisto di 10 azioni pari al controvalore monetario di euro 10.000,00. Tale società rappresenta il soggetto attuatore unico per la realizzazione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale, i cui servizi hanno lo scopo di migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema dei trasporti, consentendo l'interconnessione tra trasportatori, aziende di logistica, istituzioni, interporti e centri logistici di interscambio modale. La formalizzazione dell'ingresso in questa società è avvenuta il 24.01.2014, data nella quale il Comitato Portale con delibera n. 1 ha autorizzato la relativa partecipazione. L'obiettivo è quello di essere connessi alla Piattaforma logistica nazionale e di essere in grado di arricchire coi dati generati in porto

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

la qualità dei servizi forniti agli operatori esterni al porto (autotrasporto, ricevitori/caricatori, nodi logistici, interporti, ecc.), aumentando così la sicurezza del trasporto anche ai fini doganali.

Proprio in quest'ottica, quella di attivare i c.d. "corridoi doganali controllati", si vanno concentrando gli sforzi per collocare il porto tra i possibili punti di ingresso per le merci destinate ad Expo 2015. L'Autorità portuale sta infatti collaborando con Agenzia delle Dogane e UIRNet S.p.A. per l'attivazione del corridoio doganale controllato (e anche del c.d. "super fast corridor"). Ciò presuppone, oltre ad investimenti in infrastrutture immateriali, la realizzazione di varchi portuali attrezzati per il riconoscimento di targhe di autotreni e di numeri identificativi di contenitori nonché di sigilli RFID e alla conseguente trasmissione delle informazioni tra sistema informatico portuale (PCS), sistema AIDA (dogane) e Piattaforma logistica nazionale gestita da UIRNet.

A seguito dell'introduzione nell'art. 13 del Decreto "Destinazione Italia", in sede di conversione avvenuta con L. 21.02.2014, n. 9, del comma 6-bis, lo scenario cui poter applicare il concetto di corridoio doganale controllato si è concretamente esteso all'Expò2015 e sta subendo una notevole accelerazione.

L'opportunità che si presenta, evidentemente, va colta in un'ottica che vada al di là del, pur importante, evento del 2015.

Il porto ambisce perciò ad offrire due nuovi servizi per le merci in ingresso: corridoio doganale con servizi doganali a destino e sdoganamento in mare (anticipato anche per le merci soggette a controlli sanitari. Le merci potranno poi essere comunque monitorate attraverso i servizi della piattaforma logistica nazionale) ed in tal senso l'Autorità portuale si sta attrezzando.

In data 21 dicembre 2013 ha iniziato ad attraccare al terminal il traghetto ro-pax per Igoumenitsa-Patrasso della compagnia di navigazione Atlantica (gruppo Grimaldi). Tale evento, affrontato con forza dalla società partecipata dall'ente T&C S.r.l., con la piena collaborazione degli enti di controllo pubblici (tra gli altri Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera) nonostante croniche situazioni di carenza di organici, rafforza i progressi del nostro porto nel settore della traghettistica, ora anche internazionale.

In data 19 marzo 2014 è stato sottoscritto, davanti al Prefetto di Ravenna, il rinnovo triennale del Protocollo generale sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. Dopo la prima sottoscrizione nel 2008 e il suo rinnovo nel 2011, con tale atto, siglato da tutte le parti sociali, dalle istituzioni, dagli Enti pubblici di prevenzione e controllo, e frutto della costante opera di coordinamento svolta da questa AP, il porto di Ravenna dà stabilità e durevolezza – unico caso nella portualità italiana - ad uno strumento efficace per accrescere i livelli intrinseci di sicurezza del lavoro nel nostro porto. Il fatto che l'AP sia parte vitale nella stesura, nella gestione, e contribuisca anche con risorse al suo funzionamento, è un segno concreto, che andrebbe esteso a livello nazionale, della capacità di tradurre in pratica il dettato della legge 84/94 in materia di sicurezza del lavoro e delle funzioni in capo alla AP stessa.

L'Autorità Portuale di Ravenna sta lavorando su un progetto di riorganizzazione interna il cui presupposto non potrà che essere una rivisitazione della pianta organica e del sistema premiante meritocratico del personale basato su obiettivi di settore (*Management by Objectives* MBO). A tal proposito, sono in corso contatti con i Ministeri competenti e si sta provvedendo, come primo *step*, alla creazione di un funzionigramma dell'ente, ufficio per ufficio.

Il Presidente
Galliano DI MARCO

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

la qualità dei servizi forniti agli operatori esterni al porto (autotrasporto, ricevitori/caricatori, nodi logistici, interporti, ecc.), aumentando così la sicurezza del trasporto anche ai fini doganali.

Proprio in quest'ottica, quella di attivare i c.d. "corridoi doganali controllati", si vanno concentrando gli sforzi per collocare il porto tra i possibili punti di ingresso per le merci destinate ad Expo 2015. L'Autorità portuale sta infatti collaborando con Agenzia delle Dogane e UIRNet S.p.A. per l'attivazione del corridoio doganale controllato (e anche del c.d. "super fast corridor"). Ciò presuppone, oltre ad investimenti in infrastrutture immateriali, la realizzazione di varchi portuali attrezzati per il riconoscimento di targhe di autotreni e di numeri identificativi di contenitori nonché di sigilli RFID e alla conseguente trasmissione delle informazioni tra sistema informatico portuale (PCS), sistema AIDA (dogane) e Piattaforma logistica nazionale gestita da UIRNet.

A seguito dell'introduzione nell'art. 13 del Decreto "Destinazione Italia", in sede di conversione avvenuta con L. 21.02.2014, n. 9, del comma 6-bis, lo scenario cui poter applicare il concetto di corridoio doganale controllato si è concretamente esteso all'Expò2015 e sta subendo una notevole accelerazione.

L'opportunità che si presenta, evidentemente, va colta in un'ottica che vada al di là del, pur importante, evento del 2015.

Il porto ambisce perciò ad offrire due nuovi servizi per le merci in ingresso: corridoio doganale con servizi doganali a destino e sdoganamento in mare (anticipato anche per le merci soggette a controlli sanitari. Le merci potranno poi essere comunque monitorate attraverso i servizi della piattaforma logistica nazionale) ed in tal senso l'Autorità portuale si sta attrezzando.

In data 21 dicembre 2013 ha iniziato ad attraccare al terminal il traghetto ro-pax per Igoumenitsa-Patrasso della compagnia di navigazione Atlantica (gruppo Grimaldi). Tale evento, affrontato con forza dalla società partecipata dall'ente T&C S.r.l., con la piena collaborazione degli enti di controllo pubblici (tra gli altri Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera) nonostante croniche situazioni di carenza di organici, rafforza i progressi del nostro porto nel settore della traghettistica, ora anche internazionale.

In data 19 marzo 2014 è stato sottoscritto, davanti al Prefetto di Ravenna, il rinnovo triennale del Protocollo generale sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. Dopo la prima sottoscrizione nel 2008 e il suo rinnovo nel 2011, con tale atto, siglato da tutte le parti sociali, dalle istituzioni, dagli Enti pubblici di prevenzione e controllo, e frutto della costante opera di coordinamento svolta da questa AP, il porto di Ravenna dà stabilità e durevolezza – unico caso nella portualità italiana - ad uno strumento efficace per accrescere i livelli intrinseci di sicurezza del lavoro nel nostro porto. Il fatto che l'AP sia parte vitale nella stesura, nella gestione, e contribuisca anche con risorse al suo funzionamento, è un segno concreto, che andrebbe esteso a livello nazionale, della capacità di tradurre in pratica il dettato della legge 84/94 in materia di sicurezza del lavoro e delle funzioni in capo alla AP stessa.

L'Autorità Portuale di Ravenna sta lavorando su un progetto di riorganizzazione interna il cui presupposto non potrà che essere una rivisitazione della pianta organica e del sistema premiante meritocratico del personale basato su obiettivi di settore (*Management by Objectives* MBO). A tal proposito, sono in corso contatti con i Ministeri competenti e si sta provvedendo, come primo *step*, alla creazione di un funzionigramma dell'ente, ufficio per ufficio.

Il Presidente
Galliano DI MARCO

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA 2013

Spese per consulenze (art.6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	7.800,00
c) Spesa effettuata nel 2013	€	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	**31.200,00**

Spese per rel. pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2013	€	1.472,41
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	**7.437,58**

(1) al netto delle spese per mostre e convgni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	-

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2) (art.6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2013	€	29.680,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	**29.683,55**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazioni a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2013	€	20.754,63
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	**21.356,50**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Somma versata al bilancio dello Stato (20% spesa 2009)	€	**2.616,64**
(art.5, comma 2, legge 07 agosto 2012, n.135)		
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	€	6.389,66
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	€	3.194,83
d) Spesa effettuata nel 2013	€	2.928,08

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art.6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	€	5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€	1.458,83
conguaglio anno 2011	-€	*1.226,67*
conguaglio anno 2012	-€	*34,61*
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	€	**31.906,41**
(art.5, comma 14, legge 07 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	13.112,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	€	729,98
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (e+f+g)	€	**16.584,40**

Spese per consumi intermedi (art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	649.600,44
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	€	**64.960,04**
d)Limite di spesa 2013 (a-c)	€	545.077,41
e) Spesa effettuata nel 2013	€	502.979,40

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi (art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n.228)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2013	€	1.469,58
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013 (a-b)	€	5.878,31

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, co.618-623 L.244/2007, modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	€ 5.200.000,00
c) Limite di spesa (2%)			€ 104.000,00
d) Spesa effettuata nel 2013		per manutenzione ordinaria	€ 3.497,42
		per manutenzione straordinaria	€ 43.059,60
		in totale	€ 46.557,02
e) Spese effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€ -
		per manutenzione straordinaria	€ -
		in totale	€ -
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (e-c)			€ -

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2013	€	**22.718,80**
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30/06/2013	€	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co.3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2013	€	**64.960,04**
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2013	€	**5.878,31**
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2013	€	**124.200,67**
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, comma 14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2013.	€	**16.584,40**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL CONTO CONSUNTIVO 2013 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

La documentazione esaminata, coerentemente con le disposizioni contenute negli artt. da 36 a 42 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n.2 del 27/02/2007 ed approvato dal Ministero vigilante con nota n.5358 del 23/05/2007, successivamente modificato con delibera del Comitato portuale n.18 del 16/12/2011 approvata dal medesimo Ministero con nota del 09/02/2012 e con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 19.07.2013, è così costituita:

- Conto di bilancio (a sua volta distinto in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico (mod. C/E accompagnato dal mod. RICLASSECO);
- Stato patrimoniale – mod. C/P (secondo lo schema previsto dall'art. 2424 cod.civ);
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sono seguiti ulteriori contatti telefonici per chiarimenti ed approfondimenti con la collaborazione della dott.ssa Toschi e del dott. Mazzotti.

Sono state accertate le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate	**2013**	**2012**
Titolo I – Entrate correnti	€ 18.081.034	€ 15.236.982
Titolo II – Entrate in conto capitale	€ 2.811.769	€ 183.249
Titolo III – Partite di giro	€ 1.377.853	€ 1.262.108
Totale entrate	**€ 22.270.656**	**€ 16.682.339**
Spese		
Titolo I – Spese correnti	€ 6.054.871	€ 5.842.613
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 8.254.539	€ 17.050.759
Titolo III – Partite di giro	€ 1.377.853	€ 1.262.108
Totale spese	**€ 15.687.263**	**€ 24.155.480**

Si è pertanto realizzato un **avanzo di competenza** pari ad **€ 6.583.393.**

Entrate

Nell'ambito delle entrate correnti, si segnala che le **entrate tributarie** definitivamente accertate nel corso del 2013 ascendono complessivamente ad € **13.875.429,42** con un incremento rispetto alla previsione definitiva di **€ 3.465.429,42**. Ciò

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

in conseguenza della ripresa dei traffici portuali e dell'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale. In aumento con le relative previsioni definitive (+18,3%) sono da considerarsi anche i **proventi patrimoniali** (canoni di concessione ed interessi attivi) pari ad **€ 4.020.316,63** e ad **€ 6.004,84** per interessi attivi.

L'aggregato contabile rappresentato dalle **poste correttive e compensative di spese correnti** pari ad **€ 59.144,75** accoglie alcune voci di entrata di natura variabile (rimborsi per danni arrecati a strutture portuali, e dal 2013, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna ecc).

Per quanto riguarda le **entrate non classificabili in altre voci** si registra un importo di € 120.138,76 per accertamento di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto di Ravenna. L'importo dovuto per questo servizio è collegato al fatturato dell'impresa concessionaria e viene comunicato all'A.P. alla fine di ogni bimestre di riferimento.

Nell'ambito delle entrate in conto capitale, la categoria **riscossioni di crediti** reca l'accertamento di € 34.000,00 quale credito derivante dal riparto dell'attivo disponibile in relazione allo scioglimento della società partecipata Agen.Da. S.r.l.

In ordine alla categoria di entrata **trasferimenti dallo Stato**, che comprende i finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, nel corso del 2013 si è provveduto ad accertare la somma di euro 1.655.552,84 quale rivendicazione delle somme possedute dal Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali in liquidazione Coatta Amministrativa.

Per completezza di informazione, per ciò che riguarda i **trasferimenti da altri enti del settore pubblico** si segnala l'importo complessivo di euro 1.115.861,40 relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Nello specifico si tratta del progetto "Ravenna Port Hub", del progetto "AnNa – Advanced National Networks for Administrations" e del progetto "Safeport".

Le **entrate per partite di giro** risultano coerenti con il dettato dell'art. 8, 8° comma, del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

Uscite

Per quel che concerne le **spese correnti** pari ad € 6.054.871,32 si segnala un dato sostanzialmente in linea rispetto al 2012 pari ad € 5.842.613,24. Le spese correnti si dividono, a loro volta, in **spese di funzionamento**, pari ad € 4.181.778,99, e **spese per interventi diversi,** pari ad € 1.873.092,33.

All'interno delle spese di funzionamento e, più propriamente, del **costo della struttura,** rappresentato dalla sommatoria delle spese degli organi, delle spese per emolumenti fissi e variabili al personale con i correlati oneri previdenziali ed assistenziali, si segnala che le spese per gli organi, rispetto al medesimo dato 2012, non subiscono variazioni significative, passando da euro 374.936,08 del 2012 a euro 367.884,67 del 2013. Il modesto incremento del costo del personale rispetto all'anno precedente, deriva

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

principalmente dal completamento della pianta organica (2 unità, dai primi mesi del 2013) approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da alcune sostituzioni di personale assente con diritto di conservazione al posto di lavoro.

Le somme impegnate nell'ambito della categoria **spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi** fanno registrare una diminuzione del 19% rispetto al dato consuntivo 2012, attestandosi ad € 397.874,45.

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria **uscite per prestazioni istituzionali** è in aumento rispetto al dato consuntivo 2012 (euro 249.193,11 a fronte di euro 201.776,97 per il 2012), dovuto principalmente ad un aumento delle spese per energia elettrica sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" ed all'aumento delle spese relative a "fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale".

Rimane immutato l'onere, di circa 149 mila euro, relativo alle manutenzioni ordinarie nell'ambito portuale.

Si assiste al decremento per la categoria dei **trasferimenti passivi**, che passa da euro 1.003.342,09 del 2012 ad euro 800.208,87 per il 2013 dovuto principalmente alla diminuzione dei contributi verso terzi iscritti nella predetta categoria.

In ordine alle **uscite non classificabili in altre voci**, l'importo di euro 810.213,91 è riferito principalmente a spese per "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" per euro 800.291,91, il cui maggior impegno di spesa è relativo all'adesione della proposta Accordo Bonario a fronte di Riserve in relazione al progetto di Approfondimento Canale Candiano a -11,50.

Di notevole entità è il dato relativo alle **spese in conto capitale** che ascende per il 2013 ad € 8.254.538,65, di cui € 5.277.922,14 per interventi realizzati e € 2.628.545,07 per manutenzioni straordinarie a parti comuni in ambito portuale.

Il Collegio rileva inoltre che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 137.750.000, somme da destinare alla realizzazione del progetto "Hub portuale di Ravenna".. La fonte di finanziamento di questo capitolo di spesa era rappresentata dagli introiti derivanti dal c.d. finanziamento CIPE (60 milioni), dal contratto di finanziamento con idoneo istituto (euro 50 milioni) e dalla eventuale cessione di un *asset* dell'ente (20 milioni). I rimanenti 7,75 milioni sarebbero stati direttamente a carico dell'Autorità Portuale attraverso i fondi propri disponibili. Il Collegio prende atto che i 130 milioni di euro inizialmente previsti non sono stati impegnati per le motivazioni espresse esaurientemente nella sezione di nota integrativa riferita alle "Entrate". Si soggiunge che nel corso del 2013, l'Autorità Portuale con apposita delibera del Comitato Portuale ha provveduto ad approvare la variazione di bilancio concernente lo stanziamento del capitolo 221.010 «rimborso di finanziamenti a medio–lungo termine» portando detto stanziamento da 4 milioni di euro (importo previsto della rata di mutuo) a 0.

Il dettaglio degli impegni assunti nell'anno trova adeguata rappresentazione nella nota integrativa.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Le **spese per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche** registrano impegni pari ad € 132.584,83, riferiti all'acquisto di attrezzature e macchinari per € 13.984,44, all'acquisto di licenze e rinnovo software gestionali ed applicativi in seno all'ente per € 91.810,77 ed all'acquisto di n.3 autovetture per € 26.789,62 (n.2 Fiat Panda e n.1 Fiat Punto) da dedicare ad attività ispettive collegate alla sicurezza e controllo del porto. Si è proceduto attraverso apposita variazione al bilancio previsionale 2013 (determina del Segretario Generale n.91 del 19 aprile 2013) opportunamente trasmessa ai Ministeri vigilanti.

Si riporta, qui di seguito, una tabella dimostrativa del rispetto delle norme introdotte, a partire dalla legge finanziaria per il 2006, in materia di contenimento della finanza pubblica e ritenute applicabili alle Autorità portuali dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione generale dei porti.

Spese per consulenze (art.6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	7.800,00
c) Spesa effettuata nel 2013	€	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	**€**	**31.200,00**

Spese per rel. pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2013	€	1.472,41
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	**€**	**7.437,58**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	-

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2) (art.6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2013	€	29.680,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	**29.683,55**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazioni a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2013	€	20.754,63
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	€	**21.356,50**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Somma versata al bilancio dello Stato (20% spesa 2009)	€	**2.616,64**
(art.5, comma 2, legge 07 agosto 2012, n.135)		
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	€	6.389,66
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	€	3.194,83
d) Spesa effettuata nel 2013	€	2.928,08

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art.6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	€	5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€	1.458,83
conguaglio anno 2011	-€	*1.226,67*
conguaglio anno 2012	-€	*34,61*
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	€	**31.906,41**
(art.5, comma 14, legge 07 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	13.112,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	€	729,98
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (e+f+g)	€	**16.584,40**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per consumi intermedi (*art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n.122*)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	649.600,44
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	€	**64.960,04**
d)Limite di spesa 2013 (a-c)	€	545.077,41
e) Spesa effettuata nel 2013	€	502.979,40

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi (art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n.228)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2013	€	1.469,58
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013 (a-b)	€	**5.878,31**

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, co.618-623 L.244/2007, modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)				
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	€	5.200.000,00
c) Limite di spesa (2%)			€	104.000,00
d) Spesa effettuata nel 2013		per manutenzione ordinaria	€	3.497,42
		per manutenzione straordinaria	€	43.059,60
		in totale	€	46.557,02
e) Spese effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€	-
		per manutenzione straordinaria	€	-
		in totale	€	-
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (e-c)			€	-

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2013	€ 22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30/06/2013	€ -
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co.3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2013	€ 64.960,04
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2013	€ 5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2013	€ 124.200,67
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, comma 14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2013.	€ 16.584,40

La gestione di cassa

Si riepiloga, qui di seguito, la gestione di cassa:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**€ 11.221.124,00**
Riscossioni in c/competenza	€ 22.074.123,61	
Riscossioni in c/residui	€ 1.664.178,12	€ 23.738.301,73
Pagamenti in c/competenza	€ 8.879.384,11	
Pagamenti in c/residui	€ 21.302.561,08	€ 30.181.945,19
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2013		**€ 4.777.480,54**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

La dimostrazione **dell'avanzo di amministrazione** relativo all'esercizio 2013 è la seguente:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2013		**€ 4.777.480,54**
Residui attivi degli esercizi precedenti Residui attivi dell'esercizio	€ 58.219.369,84 € 196.532,65	€ 58.415.902,49
Residui passivi degli esercizi precedenti Residui passivi dell'esercizio	€ 26.582.089,95 € 6.807.878,48	€ 33.389.968,43
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 2013		€ 29.803.414,60
Totale parte vincolata		€ 19.163.173,38
Parte disponibile		€ 10.640.241,22

L'importo dell'avanzo pari a € 29.803.414,60 risulta vincolato per € 19.163.173,38. La parte vincolata risulta composta dall'importo del fondo di trattamento di fine rapporto (1.450.497,59) e del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti (441.504,61). A ciò si aggiungano somme vincolate pari ad euro 7.142.141,64 relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata. Inoltre, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento, quale parte dell'avanzo indisponibile, di una quota di € 10.129.029,54, pari al 20% degli accertamenti iscritti alla gestione dei residui di maggiore anzianità (registrati a carico degli esercizi finanziari dal 2005 al 2001).

L'importo di € 10.640.241,22 corrisponde alla parte disponibile.

Tutto ciò premesso, questo collegio pur prendendo atto dell'accertamento prudenziale della somma di euro 10.129.029,54 a garanzia dei crediti predetti, ritiene che i residui attivi relativi ad anni lontani (2001-2005 pari ad euro 50.645.147,68) siano di difficile esazione.

Pertanto si è del parere che l'ente debba provvedere ad accertare, con urgenza, l'effettiva possibilità di realizzo.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico Mod. C/E riporta un valore della produzione pari ad **€ 21.857.078,01** a fronte di costi della produzione pari ad **€ 11.894.891,17** con una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari ad **€ 9.962.186,84**.

A tale somma bisogna aggiungere **€ 5.918,39** a titolo di proventi finanziari e sottrarre **€ 576.063,48** derivanti dalla gestione delle partite relative ai proventi ed agli oneri straordinari il cui dettaglio è esplicitato in nota integrativa.

L'avanzo economico è risultato pari ad **€ 9.392.041,75** in aumento rispetto all'analogo risultato del 2012 accertato in euro 5,4 milioni di euro.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia i seguenti valori:

	2013	**2012**
Attività		
Immobilizzazioni immateriali	3.024.513,76	1.780.235,04
Immobilizzazioni materiali	132.758.709,85	115.333.852,84
Immobilizzazioni finanziarie	20.492.418,00	20.532.418,88
Residui attivi e crediti	58.415.902,49	59.906.428,45
Denaro in cassa	4.777.480,54	11.221.124,00
Totale attivo	**219.469.024,64**	**208.774.058,33**
Conti d'ordine	32.339.925,95	52.814.826,46
Passività		
Patrimonio netto	88.354.886,29	78.962.844,54
Contributi in c/capitale	57.585.301,57	59.148.445,47
Fondi per rischi ed oneri	2.973.761,99	514.393,47
TFR	1.450.497,59	1.285.875,32
Residui passivi	1.050.042,48	1.347.760,73
Ratei e risconti	68.054.534,72	67.514.738,80
Totale passività	**219.469.024,64**	**208.774.058,33**
Conti d'ordine	32.339.925,95	52.814.826,46

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Per quanto riguarda le voci di bilancio i cui valori registrano gli scostamenti più significativi (immobilizzazioni materiali, disponibilità liquide, patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri), trovano ampia giustificazione nelle argomentazioni esposte in nota integrativa. In particolare il valore delle immobilizzazioni materiali passa di 114 mln di euro a 132 mln di euro principalmente per effetto del completamento di alcune opere per le quali si è proceduto al relativo ammortamento e conseguente contabilizzazione nell'ambito di questa voce con corrispondente diminuzione della voce "Immobilizzazioni in corso".

Per quanto concerne invece la voce del passivo F) 2) «Risconti passivi», che reca l'importo di euro 68.054.534,72, il Collegio ha ritenuto necessario approfondire maggiormente le modalità di iscrizione della suddetta voce di bilancio, sul presupposto che tale voce ricomprende ricavi già riscossi ma che solo in parte sono ascrivibili all'esercizio in chiusura e pertanto, per la quota di competenza dei futuri esercizi, vengono rinviati. Il metodo di contabilizzazione utilizzato dall'Autorità Portuale di Ravenna è quello raccomandato dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Uno dei principi (in particolare il Principio Contabile n.16) suggerisce infatti di "*rinviare i contributi in conto capitale incassati dall'ente per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi*" imputando gradatamente alla voce «Altri ricavi e proventi» del Conto Economico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui detti contributi si riferiscono. Viene inoltre fornito al Collegio un apposito prospetto riepilogativo dei contributi pubblici incassati dall'Autorità Portuale (con il dettaglio dei trasferimenti provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da altri enti) che illustra il calcolo ed il criterio di contabilizzazione della voce.

Tutto ciò premesso, accertato che l'ente ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica e fatte salve le osservazioni di cui sopra, il Collegio ritiene, per quanto di competenza, che il Rendiconto Generale 2013 dell'Autorità Portuale di Ravenna sia meritevole di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ravenna, 6 maggio 2014

Dott. Gaetano Spampinato

Dott. Giorgio Chiaula

Dott. Antonio Renda

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio: 2013 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 30-04-2014

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 1

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI						
	0100 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0300 - TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - TRASFERIMENTO DA PARTE dI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	02 - ENTRATE DIVERSE						
	0100 - ENTRATE TRIBUTARIE	2.250,00	13.875.429,42	13.875.179,42	2.000,00	11.398.779,58	11.398.529,58
	0300 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	89.743,52	4.026.321,47	4.036.553,72	56.620,00	3.764.805,27	3.731.681,75
	0400 - POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	600.008,28	59.144,75	59.144,75	911.145,09	22.347,88	323.317,97
	0500 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	120.138,76	120.138,76	20.600,44	51.049,50	71.649,94
	TOTALE U.P. B. 02	**692.001,80**	**18.081.034,40**	**18.091.016,65**	**990.365,53**	**15.236.982,23**	**15.525.179,24**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U.P. B. 02 - ENTRATE DIVERSE	692.001,80	18.081.034,40	18.091.016,65	990.365,53	15.236.982,23	15.525.179,24
	TOTALE TITOLO 1	**692.001,80**	**18.081.034,40**	**18.091.016,65**	**990.365,53**	**15.236.982,23**	**15.525.179,24**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI						
	0100 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0300 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 01	**0,00**	**34.000,00**	**34.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	0100 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	54.069.166,97	1.655.552,84	3.150.552,84	72.699.299,43	0,00	18.630.132,46
	0200 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	4.854.694,85	0,00	0,00	4.854.694,85	0,00	0,00
	0300 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	211.869,88	1.115.861,40	1.171.291,53	148.530,00	176.500,00	100.446,35
	TOTALE U.P. B. 02	**59.135.731,70**	**2.771.414,24**	**4.321.844,37**	**77.702.524,28**	**176.500,00**	**18.730.578,81**
	03 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
	0100 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	6.355,00	6.355,00	0,00	6.749,07	6.749,07
	TOTALE U.P. B. 03	**0,00**	**6.355,00**	**6.355,00**	**0,00**	**6.749,07**	**6.749,07**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00
	U.P. B. 02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	59.135.731,70	2.771.414,24	4.321.844,37	77.702.524,28	176.500,00	18.730.578,81
	U.P. B. 03 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	6.355,00	6.355,00	0,00	6.749,07	6.749,07
	TOTALE TITOLO 2	**59.135.731,70**	**2.811.769,24**	**4.362.199,37**	**77.702.524,28**	**183.249,07**	**18.737.327,88**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO						
	01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	0100 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	55.814,46	1.377.852,62	1.285.085,71	115.317,70	1.262.108,05	1.321.611,29
	TOTALE U.P. B. 01	**55.814,46**	**1.377.852,62**	**1.285.085,71**	**115.317,70**	**1.262.108,05**	**1.321.611,29**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	55.814,46	1.377.852,62	1.285.085,71	115.317,70	1.262.108,05	1.321.611,29
	TOTALE TITOLO 3	**55.814,46**	**1.377.852,62**	**1.285.085,71**	**115.317,70**	**1.262.108,05**	**1.321.611,29**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI							
1 - ENTRATE CORRENTI		692.001,80	18.081.034,40	18.091.016,65	990.365,53	15.236.982,23	15.525.179,24
2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		59.135.731,70	2.811.769,24	4.362.199,37	77.702.524,28	183.249,07	18.737.327,88
3 - PARTITE DI GIRO		55.814,46	1.377.852,62	1.285.085,71	115.317,70	1.262.108,05	1.321.611,29
	TOTALE	**59.883.547,96**	**22.270.656,26**	**23.738.301,73**	**78.808.207,51**	**16.682.339,35**	**35.584.118,41**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**59.883.547,96**	**22.270.656,26**	**23.738.301,73**	**78.808.207,51**	**16.682.339,35**	**35.584.118,41**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI						
	11 - FUNZIONAMENTO						
	11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	72.861,30	367.884,67	373.859,90	134.522,07	374.936,08	435.763,45
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	128.788,33	3.416.019,87	3.417.557,13	119.699,88	3.352.346,13	3.338.864,14
	11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI	157.109,75	397.874,45	448.067,67	142.382,59	474.330,03	458.538,61
	TOTALE UNITÀ : 11	**358.759,38**	**4.181.778,99**	**4.239.484,70**	**396.604,54**	**4.201.612,24**	**4.233.166,20**
	12 - INTERVENTI DIVERSI						
	12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	156.460,54	249.193,11	218.948,00	130.144,97	201.776,97	138.044,91
	12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI	500.080,45	800.208,87	837.185,16	1.157.271,89	1.003.342,09	1.463.198,78
	12.03 - ONERI FINANZIARI	6,57	86,45	85,75	10,87	92,99	97,29
	12.04 - ONERI TRIBUTARI	6.849,36	13.389,99	14.492,32	726,00	13.246,81	7.123,45
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	45.000,00	810.213,91	829.869,69	148.720,00	422.542,14	526.262,14
	TOTALE UNITÀ : 12	**708.396,92**	**1.873.092,33**	**1.900.580,92**	**1.436.873,73**	**1.641.001,00**	**2.134.726,57**
	13 - FONDO DI RISERVA						
	13.01 - FONDO.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 13	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
	14.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 14	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 11 - FUNZIONAMENTO	358.759,38	4.181.778,99	4.239.484,70	396.604,54	4.201.612,24	4.233.166,20
	Unità : 12 - INTERVENTI DIVERSI	708.396,92	1.873.092,33	1.900.580,92	1.436.873,73	1.641.001,00	2.134.726,57
	Unità : 13 - FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Unità : 14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.067.156,30	6.054.871,32	6.140.065,62	1.833.478,27	5.842.613,24	6.367.892,77

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	21 - INVESTIMENTI						
	21.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	46.029.993,51	7.949.526,81	22.115.440,92	57.373.569,20	16.289.017,96	21.618.579,23
	21.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	130.023,22	132.584,83	108.090,27	86.089,59	119.123,91	74.474,78
	21.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	617.916,01	74.099,07	370.686,31	251.309,98	571.821,19	183.051,36
	21.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	125,00	125,00
	21.05 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	19.084,08	19.084,08	4.240,32	60.828,67	65.068,99
	TOTALE UNITÀ : 21	**46.777.932,74**	**8.175.294,79**	**22.613.301,58**	**57.715.209,09**	**17.040.916,73**	**21.941.299,36**
	22 - ONERI COMUNI						
	22.01 - RIMBORSO DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.02 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.04 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.05 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,00	79.243,86	79.243,86	0,00	9.842,00	9.842,00
	TOTALE UNITÀ : 22	**0,00**	**79.243,86**	**79.243,86**	**0,00**	**9.842,00**	**9.842,00**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 21 - INVESTIMENTI	46.777.932,74	8.175.294,79	22.613.301,58	57.715.209,09	17.040.916,73	21.941.299,36
	Unità : 22 - ONERI COMUNI	0,00	79.243,86	79.243,86	0,00	9.842,00	9.842,00
	TOTALE TITOLO 2	**46.777.932,74**	**8.254.538,65**	**22.692.545,44**	**57.715.209,09**	**17.050.758,73**	**21.951.141,36**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO						
	31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	31.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	39.561,99	1.377.852,62	1.349.334,13	73.303,90	1.262.108,05	1.295.849,96
	TOTALE UNITÀ : 31	**39.561,99**	**1.377.852,62**	**1.349.334,13**	**73.303,90**	**1.262.108,05**	**1.295.849,96**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	39.561,99	1.377.852,62	1.349.334,13	73.303,90	1.262.108,05	1.295.849,96
	TOTALE TITOLO 3	**39.561,99**	**1.377.852,62**	**1.349.334,13**	**73.303,90**	**1.262.108,05**	**1.295.849,96**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI							
1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI		1.067.156,30	6.054.871,32	6.140.065,62	1.833.478,27	5.842.613,24	6.367.892,77
2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		46.777.932,74	8.254.538,65	22.692.545,44	57.715.209,09	17.050.758,73	21.951.141,36
3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO		39.561,99	1.377.852,62	1.349.334,13	73.303,90	1.262.108,05	1.295.849,96
	TOTALE	**47.884.651,03**	**15.687.262,59**	**30.181.945,19**	**59.621.991,26**	**24.155.480,02**	**29.614.884,09**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**47.884.651,03**	**15.687.262,59**	**30.181.945,19**	**59.621.991,26**	**24.155.480,02**	**29.614.884,09**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI																
	1.01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI																
	1.01.01 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																
1010100 0111.010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.02 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI																
1010200 0112.010	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI																
1010300 0113.010	Contributo della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300 0113.020	Contributo del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.04 - TRASFERIMENTO DA PARTE di ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
1010400 0114.010	Contributo Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400 0114.020	Contributo altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400 0114.030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTO DA PARTE di ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 1.01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.02 - ENTRATE DIVERSE																
	1.02.01 - ENTRATE TRIBUTARIE																
1020100 0121.010	Gettito della tassa portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	9.533.848,47	0,00	9.533.848,47	2.333.848,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	9.533.848,47	2.333.848,47	0,00
1020100 0121.020	Gettito tassa erariale - accorpato a tassa portuale - art.2, co.2, DPR 28/05/2009, n.107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020100 0121.030	Gettito della tassa di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	4.096.787,40	0,00	4.096.787,40	1.096.787,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	4.096.787,40	1.096.787,40	0,00
1020100 0121.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali - di cui all'art. 16, L.84/94	200.000,00	0,00	200.000,00	200.293,55	0,00	200.293,55	293,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.293,55	293,55	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(6-9) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1020100 0121.050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	10.000,00	0,00	10.000,00	42.000,00	2.500,00	44.500,00	34.500,00	2.250,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	10.000,00	44.250,00	34.250,00	**2.500,00**
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	10.410.000,00	0,00	10.410.000,00	13.872.929,42	2.500,00	13.875.429,42	3.465.429,42	2.250,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	10.410.000,00	13.875.179,42	3.465.179,42	**2.500,00**
	1.02.03 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																
1020300 0123.010	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	3.400.000,00	0,00	3.400.000,00	3.959.606,49	60.710,14	4.020.316,63	620.316,63	82.275,93	69.479,64	12.796,29	82.275,93	0,00	3.400.000,00	4.029.086,13	629.086,13	**73.506,43**
1020300 0123.020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1020300 0123.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	6.004,84	6.004,84	4.004,84	7.467,59	7.467,59	0,00	7.467,59	0,00	2.000,00	7.467,59	5.467,59	**6.004,84**
1020300 0123.040	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.402.000,00	0,00	3.402.000,00	3.959.606,49	66.714,98	4.026.321,47	624.321,47	89.743,52	76.947,23	12.796,29	89.743,52	0,00	3.402.000,00	4.036.553,72	634.553,72	**79.511,27**
	1.02.04 - POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																
1020400 0124.010	Recuperi e rimborsi diversi	15.000,00	0,00	15.000,00	59.144,75	0,00	59.144,75	44.144,75	610.175,00	0,00	600.008,28	600.008,28	-10.166,72	15.000,00	59.144,75	44.144,75	**600.008,28**
1020400 0124.020	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizie ordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	15.000,00	0,00	15.000,00	59.144,75	0,00	59.144,75	44.144,75	610.175,00	0,00	600.008,28	600.008,28	-10.166,72	15.000,00	59.144,75	44.144,75	**600.008,28**
	1.02.05 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
1020500 0125.010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizie - gestione dei rifiuti prodotti delle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	165.000,00	0,00	165.000,00	120.138,76	0,00	120.138,76	-44.861,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	120.138,76	-44.861,24	**0,00**
	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	165.000,00	0,00	165.000,00	120.138,76	0,00	120.138,76	-44.861,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	120.138,76	-44.861,24	**0,00**
	TOTALE U.P. B. 1.02	**13.992.000,00**	**0,00**	**13.992.000,00**	**18.011.819,42**	**69.214,98**	**18.081.034,40**	**4.089.034,40**	**702.168,52**	**79.197,23**	**612.804,57**	**692.001,80**	**-10.166,72**	**13.992.000,00**	**18.091.016,65**	**4.099.016,65**	**682.019,55**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 1.01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	U.P. B. 1.02 - ENTRATE DIVERSE	13.992.000,00	0,00	13.992.000,00	18.011.819,42	69.214,98	18.081.034,40	4.089.034,40	702.168,52	79.197,23	612.804,57	692.001,80	-10.166,72	13.992.000,00	18.091.016,65	4.099.016,65	**682.019,55**
	TOTALE TITOLO 1	**13.992.000,00**	**0,00**	**13.992.000,00**	**18.011.819,42**	**69.214,98**	**18.081.034,40**	**4.089.034,40**	**702.168,52**	**79.197,23**	**612.804,57**	**692.001,80**	**-10.166,72**	**13.992.000,00**	**18.091.016,65**	**4.099.016,65**	**682.019,55**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																
	2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																
	2.01.01 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI																
2010100 0211.010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2010100 0211.020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	2.01.02 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
2010200 0212.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	2.01.03 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI																
2010300 0213.010	Cessione di partecipazioni	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	-20.000.000,00	**0,00**
	TOTALE REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	-20.000.000,00	**0,00**
	2.01.04 - RISCOSSIONI DI CREDITI																
2010400 0214.010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2010400 0214.020	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	**0,00**
	TOTALE RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00	**0,00**
	TOTALE U.P. B. 2.01	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**34.000,00**	**0,00**	**34.000,00**	**-19.966.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**34.000,00**	**-19.966.000,00**	**0,00**
	2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																
	2.02.01 - TRASFERIMENTI DALLO STATO																
2020100 0221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	60.000.000,00	1.655.552,84	61.655.552,84	1.655.552,84	0,00	1.655.552,84	-60.000.000,00	54.069.166,97	1.495.000,00	52.574.166,97	54.069.166,97	0,00	20.000.000,00	3.150.552,84	-16.849.447,16	**52.574.166,97**
2020100 0221.020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE TRASFERIMENTI DALLO STATO	60.000.000,00	1.655.552,84	61.655.552,84	1.655.552,84	0,00	1.655.552,84	-60.000.000,00	54.069.166,97	1.495.000,00	52.574.166,97	54.069.166,97	0,00	20.000.000,00	3.150.552,84	-16.849.447,16	**52.574.166,97**
	2.02.02 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI																

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
2020200 0222.010	Contributo della Regione Emilia-Romagna	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	-750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00
2020200 0222.020	Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.854.694,85	0,00	4.854.694,85	4.854.694,85	0,00	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00	4.854.694,85
	TOTALE TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	-750.000,00	4.854.694,85	0,00	4.854.694,85	4.854.694,85	0,00	2.250.000,00	0,00	-2.250.000,00	4.854.694,85
	2.02.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI																
2020300 0223.010	Contributo Provincia di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020300 0223.020	Contributo Comune di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.04 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
2020400 0224.010	Contributi Enti	127.000,00	0,00	127.000,00	1.098.500,00	17.361,40	1.115.861,40	988.861,40	224.563,65	72.791,53	139.078,35	211.869,88	-12.713,77	100.000,00	1.171.291,53	1.071.291,53	150.439,75
2020400 0224.020	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	127.000,00	0,00	127.000,00	1.098.500,00	17.361,40	1.115.861,40	988.861,40	224.563,65	72.791,53	139.078,35	211.869,88	-12.713,77	100.000,00	1.171.291,53	1.071.291,53	150.439,75
	TOTALE U.P. B. 2.02	**60.877.000,00**	**1.655.552,84**	**62.532.552,84**	**2.754.052,84**	**17.361,40**	**2.771.414,24**	**-59.761.138,60**	**59.148.445,47**	**1.567.791,53**	**57.567.940,17**	**59.135.731,70**	**-12.713,77**	**22.350.000,00**	**4.321.844,37**	**-18.028.155,63**	**57.585.301,67**
	2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI																
	2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI																
2030100 0231.010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	0,00
	TOTALE ASSUNZIONE DI MUTUI	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	0,00
	2.03.02 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI																
2030200 0232.010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030200 0232.020	Depositi di terzi a cauzione	30.000,00	0,00	30.000,00	6.355,00	0,00	6.355,00	-23.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	6.355,00	-23.645,00	0,00
	TOTALE ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	30.000,00	0,00	30.000,00	6.355,00	0,00	6.355,00	-23.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	6.355,00	-23.645,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 2.03	**50.030.000,00**	**0,00**	**50.030.000,00**	**6.355,00**	**0,00**	**6.355,00**	**-50.023.645,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.030.000,00**	**6.355,00**	**-5.023.645,00**	**0,00**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	34.000,00	0,00	34.000,00	-19.966.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	34.000,00	-19.966.000,00	0,00
	U.P. B. 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	60.877.000,00	1.655.552,84	62.532.552,84	2.754.052,84	17.361,40	2.771.414,24	-59.761.138,60	59.148.445,47	1.567.791,53	57.567.940,17	59.135.731,70	-12.713,77	22.350.000,00	4.321.844,37	-18.028.155,63	57.585.301,67

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5 (4+5)	6	7 (9-7)	8	9 (7+8)	10 (9-6)	11	12	13 (12+13)	14	15 (14-11)	16	17 (17-16)	18	
	U.P. B. 2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	6.355,00	0,00	6.355,00	-50.023.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.030.000,00	6.355,00	-5.023.645,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	130.907.000,00	1.655.562,84	132.562.562,84	2.794.407,84	17.381,40	2.811.789,24	-129.750.783,60	55.148.445,47	1.567.791,53	57.587.940,17	59.155.731,70	-12.713,77	47.380.000,00	4.362.194,37	-43.017.805,63	57.468.301,67

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO																
	3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
	3.01.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
3010100 0311.010	Ritenute erariali	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	926.454,28	0,00	926.454,28	-73.545,72	318,24	0,00	318,24	318,24	0,00	1.000.000,00	926.454,28	-73.545,72	**318,24**
3010100 0311.020	Rit. previdenziali e assistenziali	360.000,00	0,00	360.000,00	285.088,23	4.727,00	289.815,23	-70.184,77	0,08	0,08	0,00	0,08	0,00	360.000,00	285.088,31	-74.911,69	**4.727,00**
3010100 0311.030	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	20.000,00	4.926,29	0,00	4.926,29	-15.073,71	65,40	65,40	0,00	65,40	0,00	20.000,00	4.991,69	-15.008,31	**0,00**
3010100 0311.040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	15.000,00	0,00	15.000,00	7.910,00	930,00	8.840,00	-6.160,00	634,00	634,00	0,00	634,00	0,00	15.000,00	8.544,00	-6.456,00	**930,00**
3010100 0311.050	Trattenute per conto terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	2.023,10	2.023,10	-12.976,90	2.309,18	2.309,18	0,00	2.309,18	0,00	15.000,00	2.309,18	-12.690,82	**2.023,10**
3010100 0311.060	Rimborso per somme pagate per conto terzi	180.000,00	0,00	180.000,00	22.411,61	102.276,17	124.687,78	-55.312,22	52.037,56	14.180,70	37.856,86	52.037,56	0,00	180.000,00	36.592,31	-143.407,69	**140.133,03**
3010100 0311.070	Partite in sospeso	100.000,00	0,00	100.000,00	18.105,94	0,00	18.105,94	-81.894,06	450,00	0,00	450,00	450,00	0,00	100.000,00	18.105,94	-81.894,06	**450,00**
3010100 0311.080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00	-7.000,00	**0,00**
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.267.896,35	109.956,27	1.377.852,62	-322.147,38	55.814,46	17.189,36	38.625,10	55.814,46	0,00	1.700.000,00	1.285.085,71	-414.914,29	**148.581,37**
	TOTALE U.P. B. 3.01	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.267.896,35**	**109.956,27**	**1.377.852,62**	**-322.147,38**	**55.814,46**	**17.189,36**	**38.625,10**	**55.814,46**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.285.085,71**	**-414.914,29**	**148.581,37**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.267.896,35	109.956,27	1.377.852,62	-322.147,38	55.814,46	17.189,36	38.625,10	55.814,46	0,00	1.700.000,00	1.285.085,71	-414.914,29	**148.581,37**
	TOTALE TITOLO 3	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.267.896,35**	**109.956,27**	**1.377.852,62**	**-322.147,38**	**55.814,46**	**17.189,36**	**38.625,10**	**55.814,46**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.285.085,71**	**-414.914,29**	**148.581,37**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	RIEPILOGO DEI TITOLI																
1	ENTRATE CORRENTI	13.992.000,00	0,00	13.992.000,00	18.011.819,42	69.214,98	18.081.034,40	4.089.034,40	702.168,52	79.197,23	612.804,57	692.001,80	-10.166,72	13.992.000,00	18.091.016,65	4.099.016,65	**682.019,55**
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	130.907.000,00	1.655.552,84	132.562.552,84	2.794.407,84	17.361,40	2.811.769,24	-129.750.783,60	59.148.445,47	1.567.791,53	57.567.940,17	59.135.731,70	-12.713,77	47.380.000,00	4.362.199,37	-43.017.800,63	**57.585.301,57**
3	PARTITE DI GIRO	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.267.896,35	109.956,27	1.377.852,62	-322.147,38	55.814,46	17.189,36	38.625,10	55.814,46	0,00	1.700.000,00	1.285.085,71	-414.914,29	**148.681,37**
	TOTALE GENERALE	**146.599.000,00**	**1.655.552,84**	**148.254.552,84**	**22.074.123,61**	**196.532,65**	**22.270.656,26**	**-125.983.696,58**	**59.906.428,45**	**1.664.178,12**	**58.219.369,84**	**59.883.547,96**	**-22.880,49**	**63.072.000,00**	**23.738.301,73**	**-39.333.698,27**	**58.416.902,49**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*29.803.414,60*	*0,00*	*29.803.414,60*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*-29.803.414,60*									
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			*11.221.124,00*	*0,00*	*0,00*	*11.221.124,00*	*0,00*									
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**176.402.414,60**	**1.655.552,84**	**178.057.967,44**	**22.074.123,61**	**196.532,65**	**22.270.656,26**	**-155.787.311,18**	**71.127.552,45**	**1.664.178,12**	**58.219.369,84**	**71.104.871,96**	**-22.880,49**	**92.875.414,60**	**23.738.301,73**	**-69.137.112,87**	**58.415.902,49**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI																
	11 - FUNZIONAMENTO																
	11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE																
1110100 0111.010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	260.000,00	0,00	260.000,00	248.736,30	3.739,33	252.475,63	-7.524,37	2.628,10	2.628,10	0,00	2.628,10	0,00	270.000,00	251.364,40	-18.635,60	**3.739,33**
1110100 0111.011	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal Presidente dell'Autorità Portuale	8.000,00	0,00	8.000,00	2.783,38	0,00	2.783,38	-5.216,62	59,20	59,20	0,00	59,20	0,00	8.000,00	2.842,58	-5.157,42	**0,00**
1110100 0111.020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	25.000,00	0,00	25.000,00	219,48	7.901,28	8.120,76	-16.879,24	13.130,60	12.898,20	0,00	12.898,20	-232,40	55.000,00	13.117,68	-41.882,32	**7.901,28**
1110100 0111.030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	60.500,00	0,00	60.500,00	4.838,78	49.272,56	54.111,34	-6.388,66	52.129,56	51.528,56	0,00	51.528,56	-601,00	120.000,00	56.367,34	-63.632,66	**49.272,56**
1110100 0111.040	Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi dell'ente	75.000,00	0,00	75.000,00	44.420,66	5.972,90	50.393,56	-24.606,44	5.747,24	5.747,24	0,00	5.747,24	0,00	85.000,00	50.167,90	-34.832,10	**5.972,90**
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	428.500,00	0,00	428.500,00	300.998,60	66.886,07	367.884,67	-60.615,33	73.694,70	72.861,30	0,00	72.861,30	-833,40	538.000,00	373.859,90	-164.140,10	**66.886,07**
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO																
1110200 0112.000	Emolumenti al Segretario Generale	132.000,00	0,00	132.000,00	131.678,43	0,00	131.678,43	-321,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00	131.678,43	-321,57	**0,00**
1110200 0112.010	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.150.000,00	0,00	2.150.000,00	2.077.573,56	0,00	2.077.573,56	-72.426,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150.000,00	2.077.573,56	-72.426,44	**0,00**
1110200 0112.020	Emolumenti variabili al personale dipendente	40.000,00	0,00	40.000,00	28.760,56	0,00	28.760,56	-11.239,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	28.760,56	-19.239,44	**0,00**
1110200 0112.030	Indennità e rimborso spese per missioni - cdc	29.680,00	0,00	29.680,00	29.525,00	155,00	29.680,00	0,00	3.403,97	3.237,05	0,00	3.237,05	-166,92	32.000,00	32.762,05	762,05	**155,00**
1110200 0112.031	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal personale in servizio	5.000,00	10.000,00	15.000,00	3.743,94	0,00	3.743,94	-11.256,06	1.413,90	1.413,90	0,00	1.413,90	0,00	16.000,00	5.157,84	-10.842,16	**0,00**
1110200 0112.040	Altri oneri per il personale	35.000,00	0,00	35.000,00	27.612,50	4.081,39	31.693,89	-3.306,11	3.963,64	423,08	0,00	423,08	-3.540,56	40.000,00	28.035,58	-11.964,42	**4.081,39**
1110200 0112.050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	21.350,00	0,00	21.350,00	9.564,63	11.190,00	20.754,63	-595,37	18.420,53	14.674,47	3.060,00	17.734,47	-686,06	40.000,00	24.239,10	-15.760,90	**14.250,00**
1110200 0112.060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	900.000,00	0,00	900.000,00	872.134,86	0,00	872.134,86	-27.865,14	30,00	30,00	0,00	30,00	0,00	900.000,00	872.164,86	-27.835,14	**0,00**
1110200 0112.070	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	220.000,00	0,00	220.000,00	111.235,32	108.764,68	220.000,00	0,00	105.949,83	105.949,83	0,00	105.949,83	0,00	220.000,00	217.185,15	-2.814,85	**108.764,68**
1110200 0112.080	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	-60.000,00	**0,00**
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	3.593.030,00	10.000,00	3.603.030,00	3.291.828,80	124.191,07	3.416.019,87	-187.010,13	133.181,87	125.728,33	3.060,00	128.788,33	-4.393,54	3.638.000,00	3.417.557,13	-220.442,87	**127.251,07**
	11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI																
1110300 0113.010	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri - cdc	3.190,00	7.000,00	10.190,00	4.488,07	970,11	5.458,18	-4.731,82	1.571,42	1.571,42	0,00	1.571,42	0,00	13.000,00	6.059,49	-6.940,51	**970,11**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1110300 0113.020	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici	5.000,00	0,00	5.000,00	2.507,79	2.044,90	4.652,69	-347,31	15.099,35	11.803,31	3.245,95	15.049,26	-49,09	29.000,00	14.411,10	-14.588,90	**5.290,85**
1110300 0113.030	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	66.000,00	0,00	66.000,00	59.867,30	6.132,70	66.000,00	0,00	5.661,36	5.661,36	0,00	5.661,36	0,00	76.000,00	65.528,68	-10.471,32	**6.132,70**
1110300 0113.040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.050	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.139,16	7.739,16	2.400,00	10.139,16	0,00	11.500,00	7.739,16	-3.760,84	**2.400,00**
1110300 0113.060	Spese per utenze varie	85.000,00	0,00	85.000,00	69.789,08	15.210,92	85.000,00	0,00	29.817,33	29.308,85	13,00	29.321,85	-495,48	110.000,00	99.097,93	-10.902,07	**15.223,92**
1110300 0113.070	Materiale di economato e facile consumo	22.000,00	0,00	22.000,00	10.392,73	11.600,00	21.992,73	-7,27	6.200,44	5.157,94	1.042,50	6.200,44	0,00	38.000,00	15.550,67	-22.449,33	**12.842,50**
1110300 0113.080	Periodici, riviste e pubblicazioni - cdc	10.000,00	-2.000,00	8.000,00	6.673,23	538,00	7.211,23	-788,77	2.504,38	2.065,69	285,90	2.351,59	-152,79	16.000,00	8.738,92	-7.261,08	**823,90**
1110300 0113.090	Spese postali	7.700,00	-1.500,00	6.200,00	6.200,00	0,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	10.000,00	0,00	10.000,00	5.765,83	2.317,47	8.083,30	-1.916,70	3.169,65	3.169,65	0,00	3.169,65	0,00	15.000,00	8.935,48	-6.064,52	**2.317,47**
1110300 0113.110	Spese per atti e contratti vari	450,00	-450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.130	Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori	2.000,00	-1.200,00	800,00	458,84	0,00	458,84	-341,16	44,45	0,00	44,45	44,45	0,00	1.800,00	458,84	-1.341,16	**44,45**
1110300 0113.140	Premi di assicurazione	90.000,00	-13.000,00	77.000,00	70.006,62	0,00	70.006,62	-6.993,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00	70.006,62	-21.993,38	**0,00**
1110300 0113.150	Spese di pubblicità (L. 67/87) - cdc	1.000,00	0,00	1.000,00	250,47	747,74	998,21	-1,79	695,75	695,75	0,00	695,75	0,00	1.500,00	946,22	-553,78	**747,74**
1110300 0113.160	Spese di rappresentanza	850,00	0,00	850,00	72,50	401,70	474,20	-375,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	72,50	-1.127,50	**401,70**
1110300 0113.170	Spese legali, giudiziarie e varie	2.500,00	20.000,00	22.500,00	150,00	5.000,00	5.150,00	-17.350,00	12.111,84	8.677,34	5.434,50	12.111,84	0,00	35.000,00	6.827,34	-28.172,66	**10.434,50**
1110300 0113.180	Prestaz. di terzi per manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale (Capitolo soppresso)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.190	Manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	10.000,00	0,00	10.000,00	1.023,92	2.473,50	3.497,42	-6.502,58	15.525,16	4.173,00	10.985,26	15.158,26	-366,90	55.000,00	5.196,92	-49.803,08	**13.458,76**
1110300 0113.200	Servizi informatici - cdc	44.000,00	0,00	44.000,00	34.768,46	8.803,04	43.569,50	-430,50	45.342,35	28.752,85	16.589,50	45.342,35	0,00	98.000,00	63.519,31	-34.480,69	**25.392,54**
1110300 0113.210	Servizi di vigilanza	85.000,00	-9.000,00	76.000,00	56.498,14	10.635,39	69.121,53	-6.878,47	10.292,35	10.292,35	0,00	10.292,35	0,00	88.000,00	68.778,49	-19.221,51	**10.635,39**
	TOTALE USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI	444.690,00	-150,00	444.540,00	330.998,98	66.875,47	397.874,45	-46.665,55	158.174,01	117.068,69	40.041,06	157.109,75	-1.064,26	687.200,00	448.067,67	-239.132,33	**106.916,53**
	TOTALE UNITA' : 11	**4.466.220,00**	**9.850,00**	**4.476.070,00**	**3.923.828,38**	**257.952,61**	**4.181.778,99**	**-294.291,01**	**365.059,58**	**315.958,32**	**43.101,06**	**359.059,38**	**-6.291,20**	**4.963.200,00**	**4.239.484,70**	**-723.715,30**	**301.083,67**
	12 - INTERVENTI DIVERSI ***12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI***																
1120100 0121.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	220.000,00	0,00	220.000,00	12.251,64	69.101,83	81.353,47	-138.646,53	23.103,15	10.863,15	0,00	10.863,15	-12.240,00	280.000,00	23.114,79	-256.885,21	**69.101,83**
1120100 0121.020	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	150.000,00	0,00	150.000,00	49.646,66	99.706,44	149.353,10	-646,90	151.923,98	108.430,01	17.317,38	126.747,39	-25.176,49	300.000,00	159.076,67	-140.923,33	**117.023,82**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(6-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1120100 0121.030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	8.850,00	8.850,00	0,00	8.850,00	0,00	100.000,00	8.850,00	-91.150,00	**0,00**
1120100 0121.040	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	25.000,00	-6.500,00	18.500,00	17.906,54	580,00	18.486,54	-13,46	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	26.500,00	27.906,54	-1.593,46	**580,00**
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	495.000,00	-6.500,00	488.500,00	79.804,84	169.388,27	249.193,11	-239.306,89	193.877,03	139.143,16	17.317,38	156.460,54	-37.416,49	709.500,00	218.948,00	-490.552,00	**186.705,65**
	12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI																
1120200 0122.010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale - odc	146.000,00	0,00	146.000,00	43.000,00	27.000,00	70.000,00	-76.000,00	58.200,00	47.000,00	11.200,00	58.200,00	0,00	220.000,00	90.000,00	-130.000,00	**38.200,00**
1120200 0122.020	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	180.000,00	0,00	180.000,00	80.108,22	99.641,98	179.750,20	-249,80	33.500,00	25.200,00	0,00	25.200,00	-8.300,00	300.000,00	105.308,22	-194.691,78	**99.641,98**
1120200 0122.030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	218.000,00	25.484,84	243.484,84	240.150,97	0,00	240.150,97	-3.333,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243.484,84	240.150,97	-3.333,87	**0,00**
1120200 0122.040	Contributi e trasferimenti a partecipate o collegate	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	125.999,44	33.847,67	0,00	33.847,67	-92.151,77	170.000,00	33.847,67	-136.152,33	**0,00**
1120200 0122.050	Quote associative - odc	145.000,00	0,00	145.000,00	11.015,00	75.276,00	86.291,00	-58.709,00	93.275,00	78.276,00	9.999,85	88.275,85	-5.000,15	235.000,00	89.291,00	-145.709,00	**85.275,85**
1120200 0122.060	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	550.000,00	0,00	550.000,00	113.978,40	110.038,30	224.016,70	-325.983,30	269.978,43	137.330,40	129.948,03	267.278,43	-2.700,00	1.100.000,00	251.308,80	-848.691,20	**239.986,33**
1120200 0122.070	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.461,33	27.278,50	0,00	27.278,50	-89.182,83	155.000,00	27.278,50	-127.721,50	**0,00**
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI	1.249.000,00	25.484,84	1.274.484,84	488.252,59	311.956,28	800.208,87	-474.275,97	697.415,20	348.932,57	151.147,88	500.080,45	-197.334,75	2.423.484,84	837.185,16	-1.586.299,68	**463.104,16**
	12.03 - ONERI FINANZIARI																
1120300 0123.010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.000,00	0,00	1.000,00	79,18	7,27	86,45	-913,55	6,57	6,57	0,00	6,57	0,00	1.000,00	85,75	-914,25	**7,27**
	TOTALE ONERI FINANZIARI	1.000,00	0,00	1.000,00	79,18	7,27	86,45	-913,55	6,57	6,57	0,00	6,57	0,00	1.000,00	85,75	-914,25	**7,27**
	12.04 - ONERI TRIBUTARI																
1120400 0124.010	Imposte, tasse e tributi vari	15.000,00	0,00	15.000,00	10.260,28	3.129,71	13.389,99	-1.610,01	6.849,36	4.232,04	2.617,32	6.849,36	0,00	20.000,00	14.492,32	-5.507,68	**5.747,03**
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	15.000,00	0,00	15.000,00	10.260,28	3.129,71	13.389,99	-1.610,01	6.849,36	4.232,04	2.617,32	6.849,36	0,00	20.000,00	14.492,32	-5.507,68	**5.747,03**
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																
1120500 0125.010	Restituzioni e rimborsi diversi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	**0,00**
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	**0,00**
	12.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1120600 0126.010	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.125.000,00	0,00	1.125.000,00	800.291,91	0,00	800.291,91	-324.708,09	45.000,00	19.655,78	25.344,22	45.000,00	0,00	1.125.000,00	819.947,69	-305.052,31	**25.344,22**
1120600 0126.020	Fondo di Riserva	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	-150.000,00	**0,00**
1120600 0126.030	Oneri vari straordinari	20.000,00	0,00	20.000,00	9.922,00	0,00	9.922,00	-10.078,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	9.922,00	-10.078,00	**0,00**
1120600 0126.040	Spese per il realizzo delle entrate	2.500,00	6.650,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	-9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.150,00	0,00	-9.150,00	**0,00**
	TOTALE USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.297.500,00	6.650,00	1.304.150,00	810.213,91	0,00	810.213,91	-493.936,09	45.000,00	19.655,78	25.344,22	45.000,00	0,00	1.304.150,00	829.869,69	-474.280,31	**25.344,22**
	TOTALE UNITA' : 12	**3.058.500,00**	**25.634,84**	**3.084.134,84**	**1.388.610,80**	**484.481,53**	**1.873.092,33**	**-1.211.042,51**	**943.148,16**	**511.970,12**	**196.426,80**	**708.396,92**	**-234.751,24**	**4.459.134,84**	**1.900.580,92**	**-2.558.553,92**	**680.908,33**
	13 - FONDO DI RISERVA .... ***13.01 - FONDO.....***																
	TOTALE UNITA' : 13	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI ***14.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA***																
1140100 0141.010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE UNITA' : 14	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 11 - FUNZIONAMENTO	4.466.220,00	9.850,00	4.476.070,00	3.923.826,38	257.952,61	4.181.778,99	-294.291,01	365.050,58	315.658,32	43.101,06	358.759,38	-6.291,20	4.863.200,00	4.239.484,70	-623.715,30	**301.053,67**
	Unità : 12 - INTERVENTI DIVERSI	3.058.500,00	25.634,84	3.084.134,84	1.388.610,80	484.481,53	1.873.092,33	-1.211.042,51	943.148,16	511.970,12	196.426,80	708.396,92	-234.751,24	4.459.134,84	1.900.580,92	-2.558.553,92	**680.908,33**
	Unità : 13 - FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	Unità : 14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE TITOLO 1	**7.524.720,00**	**35.484,84**	**7.560.204,84**	**5.312.437,18**	**742.434,14**	**6.054.871,32**	**-1.505.333,52**	**1.308.198,74**	**827.628,44**	**239.527,86**	**1.067.156,30**	**-241.042,44**	**9.322.334,84**	**6.140.065,62**	**-3.182.269,22**	**981.962,00**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE																
	21 - INVESTIMENTI																
	21.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI																
2210100 0211.010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	137.750.000,00	1.655.552,84	139.405.552,84	1.194.271,77	4.083.650,37	5.277.922,14	-134.127.630,70	48.394.317,11	18.160.025,17	25.168.535,21	43.328.560,38	-5.065.756,73	40.000.000,00	19.354.296,94	-20.645.703,06	**29.252.185,58**
2210100 0211.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	878.087,94	1.750.457,13	2.628.545,07	-371.454,93	3.631.213,51	1.864.171,34	819.929,24	2.684.100,58	-947.112,93	5.000.000,00	2.742.259,28	-2.257.740,72	**2.670.386,37**
2210100 0211.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	100.000,00	-30.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	-70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	-70.000,00	**0,00**
2210100 0211.040	Manutenzioni straordinarie di locali a disposizione dell'Autorità Portuale	52.000,00	0,00	52.000,00	3.609,60	39.450,00	43.059,60	-8.940,40	18.477,31	15.275,10	2.057,45	17.332,55	-1.144,76	50.000,00	18.884,70	-31.115,30	**41.507,45**
	TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	140.902.000,00	1.625.552,84	142.527.552,84	2.075.969,31	5.873.557,50	7.949.526,81	-134.578.026,03	52.044.007,93	20.039.471,61	25.990.521,90	46.029.993,51	-6.014.014,42	45.120.000,00	22.115.440,92	-23.004.559,08	**31.864.079,40**
	21.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
2210200 0212.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	130.000,00	-40.000,00	90.000,00	12.817,42	1.167,02	13.984,44	-76.015,56	94.903,82	42.442,79	51.805,54	94.248,33	-715,49	160.000,00	55.260,21	-104.739,79	**52.872,56**
2210200 0212.020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	26.789,62	26.789,62	-3.210,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	**26.789,62**
2210200 0212.030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.296,40	0,00	3.296,40	3.296,40	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	**3.296,40**
2210200 0212.040	Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)	165.000,00	0,00	165.000,00	36.475,57	55.335,20	91.810,77	-73.189,23	32.478,50	16.354,49	16.124,00	32.478,49	-0,01	200.000,00	52.830,06	-147.169,94	**71.459,20**
	TOTALE ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	295.000,00	-10.000,00	285.000,00	49.292,99	83.291,84	132.584,83	-152.415,17	130.738,72	58.797,28	71.225,94	130.023,22	-715,50	420.000,00	108.090,27	-311.909,73	**154.517,78**
	21.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI																
2210300 0213.010	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità (art.6, c.6, L.84/94 e m.i.)	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	**10.000,00**
2210300 0213.020	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	160.000,00	0,00	160.000,00	29.578,19	34.520,88	64.099,07	-95.900,93	640.079,81	341.106,12	276.807,89	617.916,01	-22.163,80	745.000,00	370.686,31	-374.313,69	**311.326,77**
	TOTALE PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	160.000,00	10.000,00	170.000,00	29.578,19	44.520,88	74.099,07	-95.900,93	640.079,81	341.106,12	276.807,89	617.916,01	-22.163,80	755.000,00	370.686,31	-384.313,69	**321.326,77**
	21.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																
2210400 0214.010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2210400 0214.020	Depositi a cauzione presso terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	**0,00**
2210400 0214.030	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	**0,00**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	21.05 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO																
2210500 0215.010	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2210500 0215.020	Versamenti a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2210500 0215.030	Indennità di anzianità	25.000,00	0,00	25.000,00	19.084,08	0,00	19.084,08	-5.915,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	19.084,08	-5.915,92	0,00
	TOTALE INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	25.000,00	0,00	25.000,00	19.084,08	0,00	19.084,08	-5.915,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	19.084,08	-5.915,92	0,00
	TOTALE UNITA' : 21	**141.387.000,00**	**1.625.552,84**	**143.012.552,84**	**2.173.924,57**	**6.001.370,22**	**8.175.294,79**	**-134.837.258,05**	**52.814.826,46**	**20.439.377,01**	**26.338.555,73**	**46.777.932,74**	**-6.036.893,72**	**46.325.000,00**	**22.613.301,58**	**-23.711.698,42**	**32.339.925,95**
	22 - ONERI COMUNI ***22.01 - RIMBORSO DI MUTUI***																
2220100 0221.010	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2220100 0221.020	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	4.000.000,00	-4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RIMBORSO DI MUTUI	4.000.000,00	-4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.02 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																
2220200 0222.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI																
2220300 0223.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.04 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI																
2220400 0224.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.05 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI																
2220500 0225.010	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000,00	30.000,00	80.000,00	79.243,86	0,00	79.243,86	-756,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	79.243,86	-756,14	0,00
	TOTALE ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	50.000,00	30.000,00	80.000,00	79.243,86	0,00	79.243,86	-756,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	79.243,86	-756,14	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TOTALE UNITÀ : 22	4.050.000,00	-3.970.000,00	80.000,00	79.243,86	0,00	79.243,86	-756,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	79.243,86	-756,14	0,00
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 21 - INVESTIMENTI	141.387.000,00	1.825.552,84	143.012.552,84	2.173.924,57	6.001.370,22	8.175.294,79	-134.837.268,05	52.814.826,46	20.439.377,01	26.338.565,73	46.777.932,74	-6.036.893,72	46.326.000,00	22.613.301,58	-23.711.698,42	32.338.925,95
	Unità : 22 - ONERI COMUNI	4.050.000,00	-3.970.000,00	80.000,00	79.243,86	0,00	79.243,86	-756,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	79.243,86	-756,14	0,00
	TOTALE TITOLO 2	145.437.000,00	-2.144.447,16	143.092.552,84	2.253.168,43	6.001.370,22	8.254.538,65	-134.838.024,19	52.814.826,46	20.439.377,01	26.338.565,73	46.777.932,74	-6.036.893,72	46.406.000,00	22.692.545,44	-23.712.454,56	32.338.925,95

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO																
	31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
	31.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
3310100 0311.010	Ritenute erariali	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	926.454,28	0,00	926.454,28	-73.545,72	5.489,46	5.489,46	0,00	5.489,46	0,00	1.000.000,00	931.943,74	-68.056,26	**0,00**
3310100 0311.020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	360.000,00	0,00	360.000,00	289.725,58	89,65	289.815,23	-70.184,77	97,12	97,12	0,00	97,12	0,00	360.000,00	289.822,70	-70.177,30	**89,65**
3310100 0311.030	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	20.000,00	4.926,29	0,00	4.926,29	-15.073,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	4.926,29	-15.073,71	**0,00**
3310100 0311.040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	15.000,00	0,00	15.000,00	8.840,00	0,00	8.840,00	-6.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	8.840,00	-6.160,00	**0,00**
3310100 0311.050	Versamento trattenute a favore di terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	2.023,10	2.023,10	-12.976,90	2.309,18	2.309,18	0,00	2.309,18	0,00	15.000,00	2.309,18	-12.690,82	**2.023,10**
3310100 0311.060	Somme pagate per conto terzi	180.000,00	0,00	180.000,00	63.560,81	61.126,97	124.687,78	-55.312,22	30.072,04	26.065,68	4.006,36	30.072,04	0,00	180.000,00	89.626,49	-90.373,51	**65.133,33**
3310100 0311.070	Partite in sospeso	100.000,00	0,00	100.000,00	17.271,54	834,40	18.105,94	-81.894,06	1.594,19	1.594,19	0,00	1.594,19	0,00	100.000,00	18.865,73	-81.134,27	**834,40**
3310100 0311.080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00	-7.000,00	**0,00**
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.313.778,50	64.074,12	1.377.852,62	-322.147,38	39.561,99	35.555,63	4.006,36	39.561,99	0,00	1.700.000,00	1.349.334,13	-350.665,87	**68.080,48**
	TOTALE UNITA' : 31	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.313.778,50**	**64.074,12**	**1.377.852,62**	**-322.147,38**	**39.561,99**	**35.555,63**	**4.006,36**	**39.561,99**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.349.334,13**	**-350.665,87**	**68.080,48**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.313.778,50	64.074,12	1.377.852,62	-322.147,38	39.561,99	35.555,63	4.006,36	39.561,99	0,00	1.700.000,00	1.349.334,13	-350.665,87	**68.080,48**
	TOTALE TITOLO 3	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.313.778,50**	**64.074,12**	**1.377.852,62**	**-322.147,38**	**39.561,99**	**35.555,63**	**4.006,36**	**39.561,99**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.349.334,13**	**-350.665,87**	**68.080,48**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	RIEPILOGO DEI TITOLI																
1	U.P.B.1 - USCITE CORRENTI	7.524.720,00	35.484,84	7.560.204,84	5.312.437,18	742.434,14	6.054.871,32	-1.505.333,52	1.308.198,74	827.628,44	239.527,86	1.067.156,30	-241.042,44	9.322.334,84	6.140.065,62	-3.182.269,22	**981.962,00**
2	U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE	145.437.000,00	-2.344.447,16	143.092.552,84	2.253.168,43	6.001.370,22	8.254.538,65	-134.838.014,19	52.814.826,48	20.439.377,01	26.338.555,73	46.777.932,74	-6.036.893,72	46.405.000,00	22.692.545,44	-23.712.454,56	**32.339.925,95**
3	U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.313.778,50	64.074,12	1.377.852,62	-322.147,38	39.561,99	35.555,63	4.006,36	39.561,99	0,00	1.700.000,00	1.349.334,13	-350.665,87	**68.080,48**
	TOTALE GENERALE	**154.661.720,00**	**-2.308.962,32**	**152.352.757,68**	**8.879.384,11**	**6.807.878,48**	**15.687.262,59**	**-136.665.495,09**	**54.162.587,19**	**21.302.561,08**	**26.582.089,95**	**47.884.651,03**	**-6.277.936,16**	**57.427.334,84**	**30.181.945,19**	**-27.245.389,65**	**33.389.968,43**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*									
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**154.661.720,00**	**-2.308.962,32**	**152.352.757,68**	**8.879.384,11**	**6.807.878,48**	**15.687.262,59**	**-136.665.495,09**	**54.162.587,19**	**21.302.561,08**	**26.582.089,95**	**47.884.651,03**	**-6.277.936,16**	**57.427.334,84**	**30.181.945,19**	**-27.245.389,65**	**33.389.968,43**

mod. SITUAM

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31/12/2013

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€ 11.221.124,00
Riscossioni	in c/competenza	€	22.074.123,61	
	in c/residui	€	1.664.178,12	€ 23.738.301,73
Pagamenti	in c/competenza	€	8.879.384,11	
	in c/residui	€	21.302.561,08	€ 30.181.945,19
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013				€ 4.777.480,54
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	58.219.369,84	
	dell'esercizio	€	196.532,65	€ 58.415.902,49
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	26.582.089,95	
	dell'esercizio	€	6.807.878,48	€ 33.389.968,43
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2013				€ 29.803.414,60

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			€ 1.450.497,59
ai Fondi per rischi ed oneri			€ 441.504,61
Fondo depositi cauzionali	€ 347.912,03		
Fondo residui perenti	€ 93.592,58		
a lavori ed opere portuali finanziate da			
Convenezione Ministero Infrastrutture e Trasporti (urbanizzazione banchina sx Candiano)			€ 100.291,32
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti (realizzazione c.d. banchina PIR)			€ 910.274,04
Finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 in by pass sul canale Candiano			€ 1.700.001,81
	€ 2.710.567,17		
Finanziamento di cui alla Legge 1 agosto 2002, n.166			€ 1.802.183,23
Finanziameto di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 co.994			€ 1.005.883,70
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 38 del 21/12/10 (realizzazione pontili)			€ 880.878,74
Finanziamento di cui al D.M. 25/2/04 (interventi connessi con la security)			€ 144.357,35
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 10/2002 (banchina sponda sx Candiano)			€ 35.543,52
Finanziamento di cui al D.M. 02/05/01			€ 13.669,43
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 2383/1997 (allargamento canale Candiano)			€ 549.058,50
	€ 4.431.574,47		
accantonamento fondo residui attivi			€ *10.129.029,54*
(svalutazione 20% dei residui di maggiore anzianità 2001-2005)			
Totale parte vincolata			€ 19.163.173,38
Parte disponibile			**€ 10.640.241,22**
Totale Risultato di amministrazione			€ 29.803.414,60

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2013		anno 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		18.075.029,56		15.227.311,18
2) Variazionie delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		3.782.048,45		3.572.519,89
Totale valore della produzione (A)		21.857.078,01		18.799.831,07
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		39.709,22		48.557,62
7) per servizi**		995.924,91		1.065.974,56
8) per godimento beni di terzi**		0,00		0,00
9) per il personale**		3.370.512,53		3.350.994,66
a) salari e stipendi	2.370.918,49		2.354.964,48	
b) oneri sociali	664.939,41		676.147,84	
c) trattamento di fine rapporto	182.984,04		188.510,39	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	151.670,59		131.371,95	
10) Ammortamenti e svalutazione		3.925.770,82		7.765.447,49
a) ammortamento delle immobilizzazini immateriali	549.601,84		443.697,58	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.376.168,98		7.321.749,91	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi		2.532.257,38		0,00
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		1.030.716,31		1.219.152,10
Totale Costi (B)		11.894.891,17		13.450.126,43
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		9.962.186,84		5.349.704,64
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazini		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		6.004,84		9.671,05
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo cricolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	6.004,84		9.671,05	
17) Interessi e altri oneri finanziari		86,45		92,99
17-bis) Utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		5.918,39		9.578,06

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2013		anno 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finaziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finaziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)		0,00		0,00
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14		-6.000,00		0,00
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		241.117,46		462.622,67
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-811.180,94		-367.052,48
Totale delle partite straordinarie		-576.063,48		95.570,19
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + D + E)		9.392.041,75		5.454.852,89
Imposte dell'esercizio		0,00		0,00
Avanzo economico		9.392.041,75		5.454.852,89

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

MODELLO RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	2013	2012	+ o -
A. RICAVI	21.857.078,01	18.799.831,07	3.057.246,94
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	21.857.078,01	18.799.831,07	3.057.246,94
Consumi di materie prime e servizi esterni	1.035.634,13	1.114.532,18	- 78.898,05
C. VALORE AGGIUNTO	20.821.443,88	17.685.298,89	3.136.144,99
Costo del lavoro	3.370.512,53	3.350.994,66	19.517,87
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	17.450.931,35	14.334.304,23	3.116.627,12
Ammortamenti	3.925.770,82	7.765.447,49	- 3.839.676,67
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	2.532.257,38	-	
Saldo proventi ed oneri diversi	1.030.716,31	1.219.152,10	
E. RISULTATO OPERATIVO	9.962.186,84	5.349.704,64	4.612.482,20
Proventi ed oneri finanziari	5.918,39	9.578,06	- 3.659,67
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	9.968.106,23	5.359.282,70	4.608.823,53
Proventi ed oneri straordinari	- 576.063,48	95.570,19	- 671.633,67
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.392.042,75	5.454.852,89	3.937.189,86
Imposte di esercizio	-	-	
H. RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	9.392.042,75	5.454.852,89	3.937.189,86

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2013	ANNO 2012	PASSIVITA'	ANNO 2013	ANNO 2012
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
			I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00
			III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
			IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
			V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
			VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
			VII. Altre riserve distintamente indicate	16.847.793,00	16.847.793,00
			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	62.115.051,54	56.660.198,65
			IX. Risultato economico d'esercizio	9.392.041,75	5.454.852,89
			Totale patrimonio netto (A)	88.354.886,29	78.962.844,54
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni immateriali					
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.811.742,51	1.780.235,04			
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00			
5) Avviamento	0,00	0,00			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.212.771,25	0,00			
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
8) Altre	0,00	0,00			
Totale	3.024.513,76	1.780.235,04	1) per contributi a destinazione vincolata	57.585.301,57	59.148.445,47
			2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni materiali			3) per contributi in natura	0,00	0,00
1) Terreni e fabbricati	17.535.075,75	12.309.160,63			
2) Impianti e macchinari	1.701.987,98	1.190.625,31	**Totale contributi in conto capitale (B)**	57.585.301,57	59.148.445,47
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00			
4) automezzi e motomezzi	322,41	2.333,62			
5) immobilizzazioni in corso e acconti	113.178.212,27	101.424.781,78	C) *FONDI PER RISCHI ED ONERI*		
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00			
7) altri beni	343.111,44	406.951,50	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
Totale	132.758.709,85	115.333.852,84	2) per imposte	0,00	0,00
			3) per altri rischi ed oneri futuri	2.973.761,99	514.393,47
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro L'esercizio successivo			4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	2.973.761,99	514.393,47
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	19.892.293,00	19.892.293,00			
b) imprese collegate	0,00	0,00	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.450.497,59	1.285.875,32
c) imprese controllanti	0,00	0,00		1.450.497,59	1.285.875,32
d) altre imprese	600.000,00	640.000,00			
e) altri enti	0,00	0,00			
2) Crediti			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00			
b) verso imprese collegate	0,00	0,00			
c) verso lo stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00			
d) verso altri	0,00	0,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	125,00	125,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
Totale	20.492.418,00	20.532.418,00	4) acconti	0,00	0,00
			5) debiti verso fornitori	981.962,00	1.308.198,74
Totale Immobilizzazioni (B)	156.275.641,61	137.646.505,88	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
			8) debiti tributari	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89,65	97,12
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
I. Rimanenze			11) debiti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	12) debiti diversi	67.990,83	39.464,87
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00			
3) lavori in corso	0,00	0,00	**Totale**	1.050.042,48	1.347.760,73
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00			
5) acconti	0,00	0,00	**Totale debiti (E)**	1.050.042,48	1.347.760,73
Totale	0,00	0,00			
			F) RATEI E RISCONTI		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) *Crediti verso utenti, clienti ecc..*	682.019,55	702.168,52	1) Ratei passivi	0,00	0,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00	2) Risconti passivi	68.054.534,72	67.514.738,80
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Crediti verso lo stato ed altri soggetti	57.585.301,57	59.148.445,47	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
4-bis) Crediti tributari	0,00	0,00			
5) crediti verso altri	148.581,37	55.814,46	**Totale ratei e risconti (F)**	68.054.534,72	67.514.738,80
Totale	58.415.902,49	59.906.428,45			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	0,00	0,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	4.777.480,54	11.221.124,00			
Totale	4.777.480,54	11.221.124,00			
Totale attivo circolante (C)	63.193.383,03	71.127.552,45			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0,00	0,00			
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00			
Totale attivo	219.469.024,64	208.774.058,33	**Totale passivo e netto**	219.469.024,64	208.774.058,33
CONTI D'ORDINE					
Opere da realizzare	32.339.925,95	52.814.826,46	Impegni per opere da realizzare	32.339.925,95	52.814.826,46

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione, così come previsto dal "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente e completa il rendiconto generale per l'anno 2013.

In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, corredate da informazioni e schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, di cui il presente documento costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, per quanti applicabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Si descrivono, qui di seguito, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2013:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

- Nella redazione di questo rendiconto generale 2013 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dall'art.40 del "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ravenna*" nonché – per quanto applicabili - dagli articoli 2423 e s.s. del Codice Civile.

Si soggiunge che nel corso dell'esercizio 2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato le procedure per l'applicazione anche alle Autorità Portuali del D.P.C.M. 12 dicembre 2012 recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 11, comma 11, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91". Ne consegue che il prossimo bilancio di previsione (previsionale 2015) dovrà essere redatto applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, nella circolare R.G.S. n.23 del 2013 e nel nuovo regolamento di contabilità che, al momento della redazione del presente bilancio si apprende essere "in corso di emanazione" ma di cui non si conoscono ancora i contenuti.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono analizzate le seguenti voci:

- GESTIONE DI COMPETENZA

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 22.270.656,26 (di cui euro 18.081.034,40 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 15.687.262,59 (di cui euro 6.054.871,32 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 6.583.393,67.

In considerazione di ciò e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro 6.277.936,16 e attivi per euro 22.880,49, la cui somma algebrica è pari ad euro 6.255.055,67, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 è pari ad euro € 29.803.414,60, di cui parte vincolata pari ad euro 19.163.173,38 e parte disponibile pari ad euro 10.129.029,54.

Per giungere a tale risultato occorre detrarre dall'avanzo di amministrazione complessivamente determinato l'importo del fondo di trattamento di fine rapporto (1.450.497,59) e del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti (441.504,61). A ciò si aggiungano somme vincolate pari ad euro 7.142.141,64 relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata registrati a fronte di Leggi, Decreti, contratti di mutuo, protocolli d'intesa, ecc. Il dettaglio di tali importi è esplicitato nell'allegato al bilancio situazione amministrativa al 31/12/2013.

Inoltre, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento, quale parte dell'avanzo indisponibile, di una quota pari al 20% degli accertamenti iscritti alla gestione dei residui di maggiore anzianità (registrati a carico degli esercizi finanziari dal 2005 al 2001). Tale quota risulta essere pari ad € 10.129.029,54. Al momento della riscossione di tali accertamenti, gli importi relativi saranno stornati dal fondo in oggetto.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ENTRATE – gestione di competenza	2013	2012
Titolo I - Entrate correnti	18.081.034	15.236.982
Titolo II - Entrate in conto capitale	2.811.769	183.249
Titolo III - Partite di giro	1.377.853	1.262.108
Totale Entrate	**22.270.656**	**16.682.339**
SPESE – gestione di competenza	**2013**	**2012**
Titolo I- Spese correnti	6.054.871	5.842.613
Titolo II - Spese in conto capitale	8.254.539	17.050.759
Titolo III - Partite di giro	1.377.853	1.262.108
Totale Spese	**15.687.263**	**24.155.480**
Avanzo finanziario di competenza	6.583.393	
Avanzo amministrazione 2012	16.964.965	
Riaccertamento residui	6.255.056	
Avanzo amministrazione 2013	29.803.414	
Totale parte vincolata	19.163.173	
Parte disponibile	10.640.241	

Entrate

Entrate correnti: € 18.081.034,40
Entrate conto capitale: € 2.811.769,24

Lo stanziamento definitivo delle «**entrate tributarie**» era pari a euro 10.410.000,00. Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2013 sono state pari ad euro 13.875.429,42 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 3.465.429,42. All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107. Relativamente a queste voci, oltre all'aumento del traffico portuale che complessivamente registra un + 4,8% sul 2012, si osservano gli effetti del decreto 24 dicembre 2012 «*Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107*» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011. A tale proposito corre l'obbligo di ricordare che le stesse tasse erano ferme dall'anno 1993. Sul dato consuntivo 2012 infatti, l'incremento complessivo è di circa 2,47 milioni di euro, pari ad un +18,2% dell'introito.

Per compiuta informazione, si segnala che l'Autorità Portuale di Ravenna, con propria Delibera del Comitato Portuale n.5/2013, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 5, comma 7 duodecies del DL 194/2009, convertito in L. 25/2010, come modificato dall'art. 11 del DL 216/2011,

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

convertito in L. 14/2012, i cui termini sono stati da ultimo prorogati fino al 30 giugno 2013 ai sensi del comma 388 dell'art. 1 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (c.d. Legge di stabilità 2013), stabilendo che la misura delle tasse portuali, a partire dal 1 marzo 2013 fino al 30 giugno 2013, fosse pari a quella in vigore fino al 5 gennaio 2013. Ciò al fine di contrastare, con tale dilazione temporanea degli aumenti citati, una possibile ulteriore flessione dei traffici.

Minore rilevanza, all'interno di questa categoria di entrata, assumono i "Proventi per autorizzazioni per operazioni portuali, di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994" e i "Proventi per autorizzazioni per attività svolte nel porto, di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione", complessivamente pari ad euro 244.793,55, in linea con il dato introitato nel 2012 (euro 242.496,85).

I «**proventi patrimoniali**», suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale e gli interessi attivi, rilevano uno stanziamento definitivo di euro 3.402.000. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.020.316,63 relativamente ai canoni e da euro 6.004,84 relativamente agli interessi attivi, è pari ad euro 4.026.321,47 (+18,3% rispetto alle previsioni). Sul dato consuntivo 2012 l'importo registra un incremento complessivo pari al 7%.

Per ciò che concerne la voce di entrata "canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale" il dato definitivamente accertato tiene conto degli introiti per nuove concessioni demaniali rilasciate e per ampliamento di concessioni esistenti, dell'adeguamento ISTAT dei canoni di concessione e gli incassi relativi all'utilizzo portuale di banchine pubbliche, regolati dalle ordinanze del Presidente dell'Autorità Portuale n.8/1997 e n.7/2001. Marginale è invece l'entrata accertata per interessi attivi. L'incasso in ordine a quest'ultima voce è da imputarsi all'applicazione del decreto legge 1/2012 che ha sospeso, fino al 31 dicembre 2014, la precedente normativa che regolava la gestione della tesoreria c.d. mista (che prevedeva la corresponsione di interessi attivi da parte dell'istituto che effettua il servizio di cassa a tassi "di mercato") e ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720, relative alla tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e remunerate ad un tasso di interesse inferiore (attualmente 1% lordo).

Nell'ambito della categoria «**poste correttive e compensative di uscite correnti**» l'importo del capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 59.144,75 (euro 22.347,88 nel 2012). Tale ammontare, in aumento rispetto alle previsioni definitive 2013 che registravano uno stanziamento di euro 15.000,00, è significativamente variabile rispetto al dato di previsione e da un esercizio all'altro, accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, rimborsi per danni arrecati ad opere portuali, sanzioni amministrative ex D.Lgs. 272/99 e dal 2013, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna. Il principale accertamento del 2013 su questo capitolo è pari ad euro 33.416,62 e si riferisce all'incasso nei confronti della società Seaser S.p.A., disposto con determinazione del Segretario Generale n. 155/2013, relativo ad un intervento di somma urgenza per ripristinare le condizioni di sicurezza delle dighe foranee del porto di Ravenna, danneggiate da una mareggiata.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- Per ciò che riguarda le **«entrate non classificabili in altre voci»**, si registra un importo di euro 120.138,76 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in diminuzione rispetto alle previsioni definitive (- 27%) ma in significativo aumento rispetto al dato consuntivo 2012 (+35%). L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità Portuale non è determinabile con esattezza in quanto è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

- La categoria di entrata **«riscossioni di crediti»** reca l'accertamento di € 34.000,00 quale credito derivante dal riparto dell'attivo disponibile in relazione allo scioglimento della società partecipata Agen.Da. S.r.l., costituita nel 2009 da Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna e Autorità Portuale e il cui scioglimento è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 25 marzo 2013 in ossequio al D.L. n.95 del 6 luglio 2012 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» convertito in legge 135 del 7 agosto 2012.

- In ordine alla categoria di entrata **«trasferimenti dallo Stato»**, che comprende i finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, nel corso del 2013 si è provveduto ad accertare la somma di euro 1.655.552,84 quale rivendicazione delle somme possedute dal Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali in liquidazione Coatta Amministrativa. Con deliberazione presidenziale n. 22 del 02/05/2013 si è infatti approvato l'Atto di Transizione tra il predetto Fondo e l'Autorità Portuale di Ravenna concernente il rimborso della somma di euro 1.655.552,84, pari alla percentuale del 58% sulla somma accertata come credito certo liquido ed esigibile di euro 2.854.401,45, in virtù del credito ancora residuo di cui ai DD.MM. 06/08/1998 e 10/02/1999 in attuazione del Programma di Escavazione Porti.

- Per ciò che riguarda i **«trasferimenti da altri enti del settore pubblico»** si segnala l'accertamento complessivo di euro 1.115.861,40 relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Nello specifico si tratta del progetto "*Ravenna Port Hub*", del progetto "*AnNa - Advanced National Networks for Administrations*" e del progetto "*Safeport*".

- Infine, le entrate in conto capitale riportano accertamenti pari ad euro 6.355,00, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di **«depositi di terzi a cauzione»**, che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali accantonata durante l'esercizio 2013.

Corre l'obbligo di segnalare alcune voci di entrata – tutte correlate alla realizzazione del grande progetto strategico "Hub Portuale di Ravenna" - per le quali non si sono realizzate le condizioni

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

per procedere agli accertamenti degli importi originariamente stanziati nel bilancio previsionale 2013:

- ✓ il capitolo 213.010 «cessione di partecipazioni», recava un importo stanziato di euro 20 milioni, pari alla previsione di introito di un corrispettivo, derivante dalla cessione di un *asset* dell'Autorità Portuale al fine di perseguire gli obiettivi fondamentali di sviluppo strategico del porto, così come definiti nel Piano Operativo Triennale dell'Ente. La decisione rispetto a tale cessione (l'*asset* in questione è la società partecipata T. & C. Traghetti e Crociere S.r.l.), assunta in linea con quanto deliberato dal Comitato Portuale in data 22 febbraio 2013 (delibera CP n.3/2013) è stata quella di dare mandato al Presidente dell'Autorità Portuale per esplorare anche l'opzione rappresentata dal mantenimento in capo all'Autorità Portuale della proprietà della società T. & C. con contestuale esternalizzazione a terzi dell'attività da essa effettuata al fine di ottenere la massima valorizzazione possibile dell'*asset*, il miglioramento dei traffici, della concorrenzialità e produttività del porto di Ravenna, nonché del perseguimento dello sviluppo strategico nel settore MoS (*Motorways of the Sea*). Per compiuta informazione, con riferimento all'attività della società in questione, si può affermare che gli ottimi risultati raggiunti in termini di traffico (+ 107% rispetto all'anno 2012) sono rispondenti alle migliori aspettative ma che la sfida lanciata a fine 2013 da una delle Compagnie di navigazione clienti della società (una nuova linea per la Grecia che partirà dall'estate 2014) necessiterà di un ulteriore periodo di attività da parte di T. & C. e della sua attuale *governance*, al fine di sviluppare l'ulteriore linea, nonché di consolidare definitivamente quelle esistenti, sempre nell'ottica di massimizzare il valore dell'investimento.
- ✓ Il capitolo 221.010 «finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali» prevedeva uno stanziamento iniziale di euro 60 milioni collegati al contributo statale deliberato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 26 ottobre 2012. Il CIPE ha infatti approvato in tale data il progetto preliminare della prima fase (1° e 2° stralcio) del progetto "Hub portuale di Ravenna", con assegnazione di 60 milioni di euro a valere sul fondo Infrastrutture di interesse strategico e il 12 giugno 2013 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.136 la relativa delibera n.98/2012. Tuttavia, essendo tale finanziamento vincolato all'approvazione del progetto definitivo la cui stesura finale ha riscontrato (e riscontra tuttora) notevoli difficoltà collegate principalmente all'allocazione dei materiali di escavo, non si è ovviamente proceduto all'accertamento delle somme sull'esercizio 2013, dando atto che si provvederà nel momento in cui saranno assunti i correlati impegni di spesa.
- ✓ Il capitolo 222.010 «contributo della Regione Emilia-Romagna» teneva conto dell'importo del finanziamento della Regione Emilia-Romagna – Assessorato Difesa del Suolo e delle Coste – Agenzia di Protezione Civile, riguardante il progetto TCS – *Traffic Control System* per il controllo del trasporto navale di sostanze pericolose nel porto di Ravenna, pari ad euro 750 mila. Non essendosi formalizzate le procedure con la Regione ER per la realizzazione di tale sistema entro la fine dell'esercizio, non si sono verificate le condizioni amministrativo-contabili per procedere all'accertamento del contributo regionale.
- ✓ Infine, il capitolo di entrata 231.010 «operazioni finanziarie a medio-lungo termine» recava uno stanziamento di euro 50 milioni originariamente previsto quale valore attuale

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

di un'operazione di finanziamento da portare a termine (inizialmente ipotizzato con Cassa Depositi e Prestiti) per permettere la realizzazione dell'approfondimento del porto canale di Ravenna. Successivamente, in corso d'anno, attraverso contatti con BEI (Banca Europea per gli Investimenti) che quale istituzione finanziaria dell'Unione Europea che non persegue scopi di lucro ha potuto proporre condizioni vantaggiose rispetto al mercato delle banche commerciali, si è giunti alla definizione di un contratto di finanziamento (che il C.d.A. di BEI ha approvato in data 04/11/2013 per un ammontare massimo di euro 120 milioni) il cui schema è stato approvato con delibera presidenziale n.62 del 16 dicembre 2013, prevedendo un primo contratto di mutuo, pari a 30 milioni di euro a partire dal 2014. Analogamente al finanziamento approvato dal CIPE, si provvederà ad accertare le somme derivanti dall'introito del contratto di mutuo con BEI, al momento dell'assunzione degli impegni correlati.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Uscite

Uscite correnti:	€	6.054.871,32
Uscite conto capitale:	€	8.254.538,65

Per ciò che concerne le **spese correnti**, si segnala che in particolare, sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.181.778,99 (euro 4.201.612,24 nel 2012) e da spese per interventi diversi per euro 1.873.092,33 (euro 1.641.001,00 nel 2012).

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il costo della struttura (uscite per gli organi, emolumenti fissi e variabili al personale dipendente e oneri previdenziali) pari ad euro 3.783.904,54, in linea con il dato 2012 di euro 3.727.282,21. Rispetto al medesimo dato 2012, le spese per gli organi non subiscono variazioni significative, passando da euro 374.936,08 del 2012 a euro 367.884,67 del 2013. Il modesto incremento del costo del personale rispetto all'anno precedente, deriva principalmente dal completamento della pianta organica (2 unità, dai primi mesi del 2013) approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ad alcune sostituzioni di personale assente con diritto di conservazione al posto di lavoro.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 397.874,45, in diminuzione di euro 46.665,55 rispetto alle previsioni definitive 2013 ed in significativa diminuzione rispetto al dato consuntivo 2012 che ha registrato una spesa complessiva di euro 474.330,03. Si evidenzia che le spese propriamente di funzionamento registrano il massimo rigore possibile, talvolta azzerando gli stanziamenti per talune tipologie di spesa, come per ciò che concerne le consulenze, assenti nel 2013. Per altre voci di spesa, in continuità con i passati esercizi, la decisione di razionalizzare alcune attività ha portato a significativi risparmi, che attualmente fanno però emergere con chiarezza la effettiva ulteriore incomprimibilità di alcune voci afferenti a questa categoria di spesa. Corre l'obbligo infatti di ricordare che diverse voci di spesa riferite a questa categoria registrano un andamento fisiologicamente collegato al dimensionamento della struttura, pertanto una ulteriore diminuzione di spesa, non è ovviamente possibile.

Rispetto ad alcune voci di spesa invece si sono ottenute economie rispetto al dato 2012, ad esempio registrando minori spese per l'esercizio dei mezzi nautici (euro 4.652,69 a fronte di euro 21.000,00 del 2012), per l'acquisto di periodici, riviste e pubblicazioni (euro 7.211,23 a fronte di euro 9.004,32 del 2012), per le manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale (euro 3.497,42 a fronte di euro 11.912,97 del 2012), per servizi informatici (euro 43.569,50 a fronte di euro 74.989,12 del 2012).

Presentano un dato in linea rispetto all'esercizio precedente i costi per i servizi di pulizia e di vigilanza della sede, le spese postali (circa 6mila euro complessivi), le spese di pubblicità e rappresentanza (complessivamente inferiori 1.500 euro) e altre spese generali necessarie per l'acquisto di materiale di economato e di consumo (quasi 22 mila euro).

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria **«uscite per prestazioni istituzionali»** è in aumento rispetto al dato consuntivo 2012 (euro 249.193,11 a fronte di euro 201.776,97 per il 2012), dovuto principalmente ad un aumento delle spese per energia elettrica sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" ed all'aumento delle spese relative a "fiere, mostre e convegni che

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

concretizzano l'attività istituzionale" (euro 18.486,54 a fronte di euro 10.000,00 per il 2012). Stabile invece la spesa per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale (circa euro 149 mila per ogni esercizio) mentre per il 2013 non si registrano spese per lavori necessari alla rimozione di ostacoli alla navigazione (per il 2012 è stato necessario impegnare euro 17.700,00).

Si assiste al decremento per la categoria dei **«trasferimenti passivi»**, che passa da euro 1.003.342,09 del 2012 ad euro 800.208,87 per il 2013. Tale decremento è principalmente imputabile all'assenza di stanziamento sul capitolo "Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica", che nel 2012 registrava una spesa di euro 210.000,00 ed accoglieva principalmente le erogazioni di contributi alle imprese portuali a sostegno dello sviluppo di trasporto merci su ferrovia.

Altri capitoli con variazioni significative, riferibili a questa categoria sono:

«azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere» (euro 179.750,20 nel 2013 a fronte di euro 46.162,95 nel 2012). La maggiore spesa del 2013 è relativa principalmente ai contributi per finanziare il servizio di bus-navetta dal terminal crociere di Porto Corsini a centro città per le annualità 2012 e 2013 (complessivamente euro 132.745,64). Stabili invece gli impegni di spesa a sostegno delle iniziative connesse alla candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura 2019 (euro 10.000,00) e per finanziare il collegamento stradale tra il terminal crociere di Porto Corsini e la stazione ferroviaria di Bologna per organizzare escursioni a Firenze;

«trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica» (euro 240.150,97 nel 2013 a fronte di euro 197.215,96 nel 2012). Il maggior trasferimento alle casse dello Stato per il 2013 è prevalentemente riferibile alla variazione di percentuale di calcolo sulle riduzione delle spese sostenute nel 2010 per i c.d. consumi intermedi (5% a carico del 2012, 10% per il 2013), e all'ulteriore riduzione del 5% del compenso spettante agli organi dell'ente, che si aggiunge alla riduzione del 10% già in essere.

«quote associative», per le quali si registra una diminuzione di circa euro 54 mila complessivi (euro 86.291,00 nel 2013 a fronte di euro 140.291,00 per il 2012) dovute principalmente all'uscita, da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna, dall'associazione NAPA (*National Adriatic Port Association*) ed alla conseguente mancata corresponsione delle quota associativa dell'esercizio;

«sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità» che registra importi impegnati sul 2013 per euro 224.016,70 a fronte di euro 332.172,18 sull'esercizio 2012.

Gli **«oneri finanziari»** (euro 86,45) e gli **«oneri tributari»** (euro 13.389,99), registrano impegni di spesa di importo non significativo, complessivamente inferiore a euro 13.500. I primi sono riferiti al rimborso spese di bollettini postali all'istituto che effettua il servizio di cassa per i pagamenti effettuati con bollettino postali ed a spese per cambio valuta; gli oneri tributari sono riferiti a spese per marche da bollo, contribuzioni dovute all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture per importi a base di gara superiori a euro 40.000,00, registrazione di atti giudiziari, diritti di istruttoria e segreteria, contributo per il consorzio di bonifica, ecc. L'importo è sostanzialmente il medesimo dell'esercizio 2012 (euro 13.339,80).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

In ordine alle **«uscite non classificabili in altre voci»**, l'importo di euro 810.213,91 (euro 422.542,14 nel 2012) è riferito a spese per "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" per euro 800.291,91 il cui impegno di spesa principale è relativo all'adesione della proposta Accordo Bonario a fronte Riserve 1 e 2 (maggiori oneri derivanti da protrazione tempi contrattuali causa ritrovamento residuato bellico e fermo forzato mezzi effossori per consentire nuove indagini per individuazione eventuali ordigni residuati bellici) in relazione al progetto di Approfondimento Canale Candiano a -11,50. I rimanenti euro 9.922,00 sono relativi all'intervento di spostamento e manutenzione del natante Moro di Venezia III dal cantiere molo "Pier12" al piazzale della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna autorizzato con determina del Segretario Generale n.57 del 6 marzo 2013.

Il titolo II **«spese in conto capitale»**, nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 7.949.526,81 (euro 16.289.017,96 nel 2012). Gli interventi realizzati (€ 5.277.922,14) e le manutenzioni effettuate (€ 2.628.545,07) sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione. Di seguito, nelle apposite tabelle, sono elencati gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio:

impegno	cap. 211.010 Acquisto, costruzione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche.	Importo Impegno
00566	Integrazione onorario per incarico di redazione del progetto architettonico preliminare e definitivo e del progetto delle strutture ai fini della Ristrutturazione dell'ex Casermetta in via Antico Squero (Progetto 1208) di cui alla DT 205 del 28/12/12 - CI	4.746,28
00562	Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analysis - Incarico di redazione del progetto urbanistico/definitivo relativo all'innalzamento dei terreni su aree private previsto nell'ambito dell'intervento 'Hub portuale di Ravenna'	21.840,00
00554	Fornitura di 3 pannelli fotografici da parete	549,00
00542	Incarico per la redazione della relazione geologico-sismica corredata da prove di caratterizzazione geofisica del *terreno relativamente a variante specifica al POC 2010/15 - integrazione scheda M02 relativa all' avamporto di* Porto Corsini.	7.715,28
00541	Progetto 1317 - 'Intervento urgente di ripristino delle opere elettromeccaniche del ponte mobile sul canale Candiano'	92.185,25
00531	Progetto 406 - Completamento banchine in sinistra canale Baiona - fondi propri	5.852,24
00526	Intervento di collegamento alla dorsale di rete portuale delle postazioni della Guardia di Finanza temporaneamente collocate all'interno di box prefabbricati	1.952,00
00525	*Progetto 801 - Opere di protezione a mare di Porto Corsini - 3° stralcio - ONORARIO COLLAUDO STATICO* (spese per accertamenti e collaudi)	82.938,98
00524	Progetto 801 - Opere di protezione a mare di Porto Corsini - 3° stralcio - AGGIORNAMENTO ONORARIO COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (spese per accertamenti e collaudi)	35.918,23
00517	Progetto 1318 - pubblicazione bando sulla GURI - servizi e lavori afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007 - Ravenna Port Hub	1.522,92
00506	Sistemazione piazzali Traghetti & Crociere - affidamento incarico di predisposizione del progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione - progetto 1312	41.516,80
00505	Progetto 1310 - 'Servizio biennale di rilievo batimetrico dei fondali del porto canale di Ravenna'	199.700,00
00501	Integrazione servizio tecnico amministrativo di analisi dei pareri espressi e supporto tecnico nella predisposizione di proposta progettuale da predisporre nell'ambito della Priorità 1 del "Trans-European Transport Network (TEN-T): Annual Work Programme 2	8.470,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

00500	Deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture - Restauro e Risanamento conservativo, consolidamento e recupero funzionale del complesso monumentale del Marchesato e Fabbrica Vecchia	350,00
00495	Progetto 1003 - affidamento servizio di nolo a caldo di rimorchiatore al fini del collaudo della nuova bitta di ormeggio - 'Sp. per accertamenti di laboratorio e collaudi'	4.500,00
00494	Incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione - Rifacimento briccole di accosto presso pontili PIR in darsena Baiona (progetto 1117)	14.749,84
00493	Fornitura energia elettrica per il funzionamento del Generatore eolico installato sulla diga foranea nord	500,00
00486	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq 170.350 per il periodo ott. 2013 - dic. 2013 (rinnovo Convenzione del 31/07/06, già integrata con atti del 03/08/06, 30/07/08 e 30/09/09.	186.819,75
00485	Affidamento ai Servizi nautici dell'attività di spostamento della M/N "Berkan B"	3.000,00
00471	Esecuzione analisi di laboratorio su campioni di terreno prelevati mediante carotaggi nella casse Nadep Centrale e Nadep Interna - affidamento servizio complementare ad integrazione del servizio affidato con DP 91 del 15/12/2010	32.841,28
00452	Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del Completamento della strada di accesso alle banchine Canale Piombone (progetto 1301)	23.259,44
00451	Progetto 1301 - Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana. fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal	1.569,31
00450	Progetto 603 bis - perizia n. 1 per lavori di messa in sicurezza ed adeguamento sismico delle banchine denominate Docks cereali e Buzzi-Unicem - Adeguamento banchine operative - 2° stralcio - San Vitale - II e III lotto	632.201,62
00449	Progetto 603 bis - lavori complementari di realizzazione cassa di colmata (art. 57 co. 5 D.Lgs. 163/2006) - Adeguamento banchine operative - 2° stralcio - San Vitale - II e III lotto - CIG 5344599869D	1.049.027,98
00448	Progetto 1309 - realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini	3.172,20
00438	Servizio di verifica dello stato generale dell'impiantistica elettrica e dell'automazione del ponte mobile (corrispettivo giornaliero di 12.000,00 euro)	36.000,00
00436	Lavori di derattizzazione del nuovo ponte mobile sul canale Candiano	16.203,48
00424	Seconda verifica periodica di mantenimento e spese di trasferta - servizio triennale 2011-2014 di Certificazione Sistema di Gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008	2.549,45
00419	Incarico per valutazione tecnico-economica degli interventi necessari per il ripristino dei dissesti rilevati al ponte mobile sul canale Candiano.	9.360,00
00413	Affidamento fornitura di sistema di classificazione e conteggio automatico dei veicoli in transito sul Ponte Mobile (tramite Rdo - Me.pa)	45.238,27
00412	Incarico di progettazione definitiva degli interventi in banchine 'zona 5' all'interno del progetto reti TEN-T con riferimento all'opera 'Hub Portuale di Ravenna'	43.624,38
00411	Contribuzione obbligatoria ex lege 266/2005 per AVCP relativa a Reti TEN-T per incarico di progettazione definitiva di 'interventi in banchine zona 5' all'interno del progetto 'Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analysis' -	30,00
00407	Piano Urbanistico Attuativo "Capitaneria di Porto" Marina di Ravenna - affidamento incarico per verifica del clima acustico, previsione di impatto acustico e valutazione dei criteri di accettabilità	1.560,00
00406	Attività di verifica del Piano Urbanistico Attuativo "Capitaneria di Porto" Marina di Ravenna - rilascio parere di conformità circa l'idoneità delle infrastrutture ad ospitare la rete di telecomunicazioni	1.293,20
00400	Progetto 1114 - affidamento dell'incarico di programmazione delle indagini geotecniche finalizzate alla progettazione definitiva dell'approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli	49.077,60
00386	Progetto 301 - integrazione onorario incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione - spese tecniche - Realizzazione nuove banchine nella Penisola Trattaroli	19.809,51
00384	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq 170.350 per il periodo gen. 2013 - set. 2013 (appendice n.2 del 30/09/09 alla Convenzione del 31/07/06 già integrata con atti 03/08/06 e 30/07/08)	560.459,25
00379	Affidamento della fornitura di arredo urbano per via Molo San Filippo a Porto Corsini -	40.486,60

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

00373	Incarico per la rivisitazione del progetto esecutivo "Realizzazione della banchina frontistante gli edifici 'Fabbrica vecchia e Marchesato' "	39.520,00
00368	Affidamento incarico per la progettazione degli interventi necessari per lo sviluppo del porto di Ravenna e la valorizzazione del demanio marittimo	20.800,00
00358	Progetto 603 primo lotto - ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE SPETTANTI AL D.L. - spese tecniche - Adeguamento banchine operative - 2° stralcio - San Vitale - FONDI PROPRI (come indicato nella DP successiva n. 53 del 19/11/2013)	63.699,66
00354	Progetto 1114 - servizio di affiancamento e supporto al RUP per la progettazione definitiva dell'approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto	44.044,00
00345	Progetto 1308 - servizio di campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale portuale di Ravenna	1.124.284,00
00333	Incarico per la realizzazione di un Database su supporto informatico, relativo alle schede di sito dettagliate, ai fini di controllo/gestione dei processi di manutenzione della dorsale di rete ed apparecchiature collegate (SICA)	8.424,00
00327	Integrazione onorario corrispondente al contributo previdenziale Inarcassa del 4% - Affidamento del servizio di redazione di un piano di monitoraggio ambientale e di un Piano di caratterizzazione nell'ambito del Piano Regolatore Portuale di Ravenna	1.520,00
00308	Affidamento fornitura e installazione di nuova garitta e opere edili complementari alla messa in servizio della garitta a servizio della Guardia di Finanza Stazione Navale presso la cd. "Darsena mezzi militari" a Marina di Ravenna	124.079,57
00271	Progetto 1112 - messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città	354.268,24
00245	Progetto 1007 - importo lavori e oneri sicurezza - quota parte 1^ variante - realizzazione sistema di controllo accessi per i marittimi - security	39.239,65
00242	Progetto 1003 - importo per fornitura complementare delle cuffie metalliche di supporto delle passerelle (affidamento ex art. 57 c. 5 l. a del D.lgs. 163/2006) - Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale	25.216,80
00223	Affidamento incarico per la progettazione sistemazione paesaggistica dell'area di pertinenza del complesso monumentale del Marchesato e Fabbrica Vecchia	37.500,00
00183	Affidamento opere edili complementari alla messa in servizio del monoblocco uso servizi presso la cd. "Darsena mezzi militari" a Marina di Ravenna Guardia di Finanza Stazione Navale (affidamento diretto ex art. 125 co 8 D.Lgs. 163/2006)	6.344,04
00182	Affidamento fornitura e posa di monoblocco uso servizi presso la cd. "Darsena mezzi militari" a Marina di Ravenna - Guardia di Finanza Stazione Navale (Z7708E3D59) - affidamento diretto ex art. 125 co 8 D.Lgs. 163/2006	14.432,88
00181	Affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico dell'impianto di rifornimento carburante presso la cd. "Darsena mezzi militari" a Marina di Ravenna - Guardia di Finanza Stazione Navale - affidamento diretto ex art. 125 co 8 D.Lgs. 163/2006	26.696,65
00161	Indagini di controllo, prelievo e campionamento nell'ambito della caratterizzazione della cassa di colmata Trattaroli lato canale Candiano (6 campioni)	6.000,00
00150	Affidamento prova di carico della banchina propedeutica al collaudo statico nell'ambito dei 'lavori di adeguamento banchine operative - 1° stralcio 1° lotto (banchina Bunge) prog.508' - (lavori complementari ex art. 57 comma 5a Dlgs 163/2006)	29.684,84
00131	Affidamento incarico per realizzazione di piste d'accesso ai punti di prelievo nell'area occupata dalla cassa di colmata Trattaroli	5.500,00
00111	Rilievo planoaltimetrico di dettaglio dell'area cassa di colmata Trattaroli e materializzazione dei punti di prelievo campioni	6.240,00
00104	Servizio tecnico amministrativo di assistenza e preparazione di proposta progettuale da predisporre nell'ambito della Priorità 1 del "Trans-European Transport Network (TEN-T): Annual Work Programme 2012" - realizzazione hub portuale	13.612,50
00079	Progettazione definitiva per adeguamento a normativa antisismica e alle previsionei di PRP - "Ristrutturazione banchina c.d. Magazzini Generali" - integrazione onorario	326,44
00064	Progetto 1211 - spese per incentivi - Intervento di somma urgenza per il ripristino della sicurezza sulle dighe foranee a seguito della mareggiata del 31/10/2012	1.896,73
	TOTALE	5.277.922,14

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

impegno	cap. 211.020 Manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	Importo Impegno
00503	Progetto 1108 - gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonchè delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale	736.470,53
00478	Progetto 309 - servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna - quota 2013	788.725,63
00476	Progetto 1107 - importo 2° variante al servizio (su tot. 171.497,31) - importo del servizio - Aumento quota 2013 - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutnzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale	136.225,73
00427	Progetto 404 - Affidamento incarico di collaudo tecnico-amministrativo	21.830,85
00408	Affidamento realizzazione opere edili a servizio dell'intervento impiantistico presso la cd. "Darsena mezzi militari" a Marina di Ravenna Guardia di Finanza Stazione Navale (affidamento diretto ex art. 125 co 8 D.Lgs. 163/2006)	10.551,20
00404	Servizio temporaneo di manutenzione ordinaria/straordinaria della dorsale di rete ed apparecchiature collegate (cig Z710B3A9DA) - periodo 1.9.2013-31.12.2013	24.000,00
00391	Affidamento del servizio di manutenzione del sistema di videosorveglianza HRC Flir System per l'anno 2013 (01.06.2013-31.05.2014)	10.500,00
00360	Progetto 404 - Aggiornamento onorario Coordinatore per la Sicurezza a consuntivo lavori - Manutenzione dei fondali del porto-canale di Ravenna	4.285,58
00359	Affidamento attività di allontanamento volatili endemici mediante utilizzo di rapaci addestrati presso terminal crociere di Porto Corsini - (31 interventi da agosto a dicembre 2013 e 60 interventi da gennaio a dicembre 2014).	42.392,35
00346	Progetto 404 - liquidazione incentivi aprile/giugno 2013 - spese per incentivi - Manutenzione dei fondali del porto canale di Ravenna	3.356,55
00313	Fornitura di ricambi di magazzino per interventi di manutenzione sulla dorsale di rete ed apparecchiature collegate - Sistema integrato di controllo accessi (SICA)	20.236,04
00278	Progetto 1210 - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015	3.041,92
00256	Area di servizio e sosta per l'autotrasporto - servizio di sfalcio, raccolta materiale di risulta ed utilizzo di disseccante nell'area zona Bassette di proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna -	5.294,80
00204	Progetto 1304 - *manutenzione urgente straordinaria dell'avamporto*	541.977,14
00195	Progetto 1101 - Ristrutturazione della sovrastruttura stradale di Via Classicana in area portuale	245,24
00121	Affidamento servizio di manutenzione della boa d'ormeggio collocata presso la cd. "Darsena crociere" per l'anno 2013 - euro 18.000 per il servizio di manutenzione ed euro 9.000 per intervento di pulizia extra	27.000,00
00115	Progetto 1107 - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonchè nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011-2015 - quota 2013	227.795,43
00112	Affidamento servizio manutenzione delle componenti aggiuntive di videosorveglianza fino al 31.07.2013 (integrazione servizio svolto fino al 31.12.2012 DT 20/2012 per definitiva entrata in funzione del SICA)	18.800,00
00063	Progetto 1210 - liquidazione incentivi ottobre/dicembre 2012 - spese per incentivi - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015	5.816,08
	TOTALE	2.628.545,07

- All'interno della categoria «**acquisizione di immobilizzazioni tecniche**» si registrano impegni complessivi pari ad euro 132.584,83 (euro 119.123,91 nel 2012), effettuati in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno (totale previsto euro 285.000,00). In particolare si evidenzia che l'ammontare del capitolo "Acquisto di attrezzature e macchinari" pari

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ad euro 13.984,44 è principalmente riferito all'acquisto di strumentazione topografica (euro 10.285,00) e che il capitolo "Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc)" reca un importo di euro 91.810,77, le cui voci principali sono rappresentate dalla fornitura del sistema informativo integrato per la gestione dei processi della direzione Tecnica denominato "Alice" (euro 41.950,00), dalla fornitura di componenti del nuovo programma di protocollo tra cui un apposito modulo per la "conservazione sostitutiva" dell'applicativo (totale euro 11.382,00), nonché da ulteriori licenze o aggiornamenti di *software* in uso agli uffici dell'ente, per l'importo rimanente. In questa categoria è inoltre presente l'impegno di spesa complessivo di euro 26.789,62 necessario per l'acquisto di n.3 autovetture (n.2 Fiat Panda e n.1 Fiat Punto) da dedicare ad attività ispettive collegate alla sicurezza e controllo del porto. Si è trattato della necessaria e non più rinviabile sostituzione di 3 autovetture in dotazione all'Autorità Portuale (n.2 Fiat Panda immatricolate nell'anno 2000 e n.1 Fiat Idea immatricolata nel 2006 con oltre 180 mila km di percorrenza) disposta con deliberazione presidenziale n.45 del 10 ottobre 2013. Con tale atto, preceduto da apposita variazione al bilancio previsionale 2013 (determina del Segretario Generale n.91 del 19 aprile 2013) l'ente ha aderito alla convenzione presente sul sito *web* della centrale di committenza pubblica della Regione Emilia-Romagna (Intercent-ER) in ottemperanza alla normativa vigente.

La categoria «**partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari**», (euro 74.099,07 complessivi) reca lo stanziamento di euro 10.000,00 – in n.10 azioni di euro 1.000 cad. - quale quota di partecipazione dell'Autorità Portuale nella società denominata UIRNet S.p.A., soggetto attuatore unico per la realizzazione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale i cui servizi hanno lo scopo di migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema dei trasporti, consentendo l'interconnessione tra trasportatori, aziende di logistica, istituzioni, interporti e centri logistici di interscambio modale e la cui partecipazione è stata autorizzata dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 24.01.2014.
Ciò in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, c. 3, *lett. n-ter*, della Legge n. 84/94, che prescrive che la partecipazione dell'Autorità portuale a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità stessa sia approvata dal Comitato portuale su proposta del Presidente e dall'art. 3 co. 28 della Legge 244/2012, che stabilisce che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere preventivamente autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti e trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti dalla normativa vigente,
Il rimanente importo pari ad euro 64.099,07 è relativo al proseguimento delle fasi di spesa, per il 2013, in relazione alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna a progetti finanziati o co-finanziati dall'Unione Europea. Nello specifico, sono stati assunti impegni di spesa per proseguire alcuni progetti europei in corso quali *Safeport* (progetto integralmente finanziato dall'UE per la gestione dei rischi industriali ed ambientali) e *ITS Adriatic multi-port gateway* (progetto finanziato al 50% dall'UE al fine di sviluppare una piattaforma comune *e-platform* dei porti dell'Alto Adriatico) nonché per "attivare" nuovi progetti quali *AnNa – Advanced National Networks for Administrations* (progetto finanziato al 48,03% dall'UE il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE - *Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports* - mediante l'adozione di una *Single Window* Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione) e *"Ravenna Port Hub: final detailed design*

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

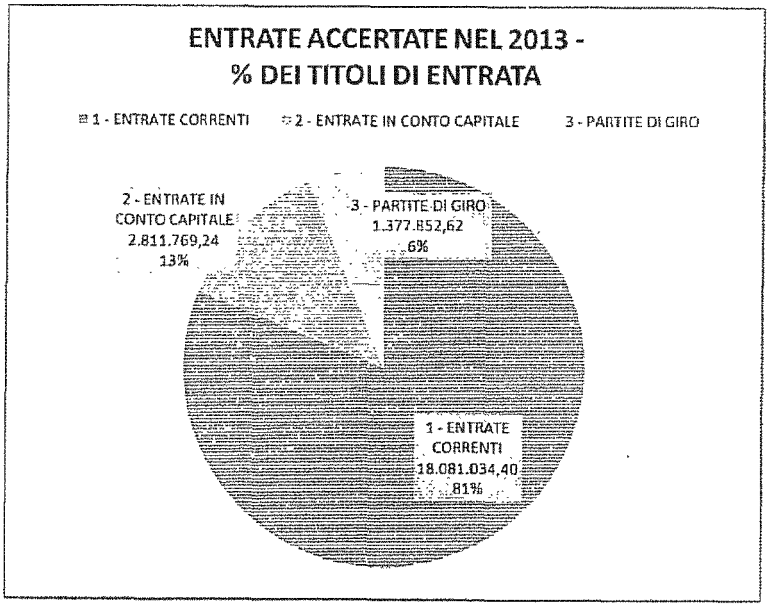
and supporting technical analyses" (progetto finanziato al 50% dall'UE per la realizzazione del grande progetto dell'*Hub* portuale di Ravenna).

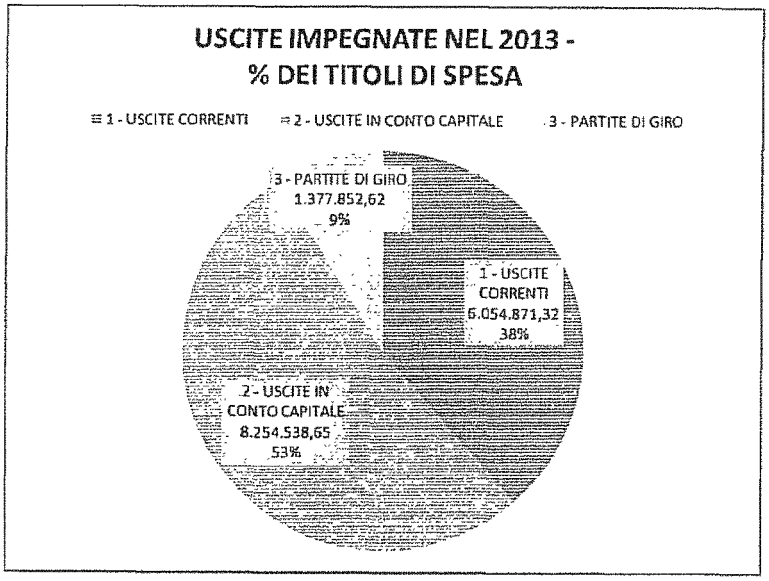
- Per quanto riguarda le spese impegnate per **«indennità di anzianità»**, pari ad euro 19.084,08, si rappresenta che trattasi della quota che l'Autorità Portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al fondo di previdenza complementare PREV.I.LOG. Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica, individuato dal CCNL di riferimento. La differenza rispetto all'importo registrato nel 2012, pari ad euro 60.828,67, è relativa ai trattamenti di fine rapporto (TFR) di competenza versati in quell'anno.
- Infine, in ordine alla **«restituzione depositi di terzi a cauzione»**, impegnati nel 2013 per euro 79.243,86, si evidenzia che si tratta in larga parte di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione, nonché dell'incameramento mediante emissione di mandato di pagamento collegato a reversale di incasso dello stesso importo (euro 16.560,00) delle cauzioni versate per il rilascio del *badge* in relazione all'autorizzazione per accedere agli impianti portuali di Ravenna. Gli importo di tali *badge* infatti (euro 30,00 cad.) originariamente costituiti a titolo di cauzione, sono stati convertiti – per gli utenti che hanno accettato – in parziale rimborso spese per la produzione dei *badge*, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013.

Si ritiene inoltre utile segnalare che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 137.750.000 prioritariamente per la realizzazione del progetto "Hub portuale di Ravenna". Il finanziamento di questo capitolo di spesa era strettamente correlato agli introiti derivanti dal c.d. finanziamento CIPE (60 milioni), dal contratto di finanziamento con idoneo istituto (prima CDP poi BEI, per euro 50 milioni) e dalla cessione di un *asset* dell'ente (20 milioni). I rimanenti 7,75 milioni sarebbero stati direttamente a carico dell'Autorità Portuale. Si intende qui dare atto che i 130 milioni di euro inizialmente previsti non sono stati impegnati per le motivazioni già espresse nella sezione di questa nota integrativa riferita alle "Entrate". Si soggiunge che in corso d'anno, si è provveduto con apposita delibera del Comitato Portuale ad approvare la variazione di bilancio concernente lo stanziamento del capitolo 221.010 «rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine» portando detto stanziamento da 4 milioni di euro a 0.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Seguono alcuni rappresentazioni grafiche:





Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Variazioni alle previsioni 2013

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, nel corso dell'anno 2013, hanno subito variazioni, talvolta anche consistenti, per effetto di accadimenti non prevedibili o rispetto ai quali è stato opportuno adeguare gli stanziamenti di entrata e/o di spesa solo nel momento in cui se ne è avuta la certezza.

Nel dettaglio gli atti di variazione sono stati quattro, compreso l'assestamento di bilancio, che nello specifico vengono elencati di seguito, unitamente ad un prospetto riepilogativo che enuclea i capitoli variati e l'entità della variazione.

1. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.91 del 19/04/2013 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito.

capitolo	descrizione	competenza			cassa		
		da	a	variazione	da	a	variazione
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
113.010	spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	3.190,00	10.190,00	7.000,00	6.000,00	13.000,00	7.000,00
113.080	periodici, riviste e pubblicazioni	10.000,00	8.000,00	-2.000,00	18.000,00	16.000,00	-2.000,00
113.090	spese postali	7.700,00	6.200,00	-1.500,00	7.700,00	6.200,00	-1.500,00
113.110	spese per atti e contratti vari	450,00	0,00	-450,00	450,00	0,00	-450,00
113.130	misure per la protezione e la sicurezza dei lavoratori	2.000,00	800,00	-1.200,00	3.000,00	1.800,00	-1.200,00
113.140	premi di assicurazione	90.000,00	77.000,00	-13.000,00	105.000,00	92.000,00	-13.000,00
113.210	servizi di vigilanza	85.000,00	76.000,00	-9.000,00	97.000,00	88.000,00	-9.000,00
121.040	fiere mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	25.000,00	18.500,00	-6.500,00	36.000,00	29.500,00	-6.500,00
126.040	spese per il realizzo delle entate	2.500,00	9.150,00	6.650,00	2.500,00	9.150,00	6.650,00
122.030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	218.000,00	238.000,00	20.000,00	218.000,00	238.000,00	20.000,00
UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
211.030	azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per logistica e security	100.000,00	70.000,00	-30.000,00	100.000,00	70.000,00	-30.000,00
212.020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
	Valore variazioni in aumento			€ 63.650,00			€ 63.650,00
	Valore variazioni in diminuzione			-€ 63.650,00			-€ 63.650,00
	Saldo variazioni			€ -			€ -

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

2. **Assestamento del bilancio**, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 10 del 19 luglio 2013, con il quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come si evince dal seguente prospetto:

ENTRATE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	60.000.000,00	1.655.552,84	61.655.552,84	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00
	TOTALI VARIAZIONI ENTRATE		1.655.552,84			0,00	

USCITE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
112.031	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate da personale in servizio	5.000,00	10.000,00	15.000,00	5.000,00	11.000,00	16.000,00
113.170	Spese legali, giudiziarie e varie	2.500,00	20.000,00	22.500,00	12.500,00	22.500,00	35.000,00
122.030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	238.000,00	5.484,84	243.484,84	238.000,00	5.484,84	243.484,84
211.010	Acquisto costruzione trasformazione di opere portuali ed immobilizzari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	137.750.000,00	1.655.552,84	139.405.552,84	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
	TOTALI VARIAZIONI SPESE		1.691.037,68			38.984,84	
	SALDO VARIAZIONI		*-35.484,84*			*-38.984,84*	

3. **Variazione**, adottata dal Comitato Portuale in data 31 ottobre 2013 con propria delibera n.16 relativa alla necessità di procedere alla variazione di competenza e di cassa al bilancio previsionale 2013, in ordine all'adeguamento dello stanziamento del capitolo di rimborso finanziamenti a medio lungo termine, diminuendone lo stanziamento:

USCITE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
221.020	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	€ 4.000.000,00	-4.000.000,00	€ -	€ 4.000.000,00	-4.000.000,00	€ -
	TOTALI VARIAZIONI SPESE	€ 156.352.757,68	-4.000.000,00	€ 152.352.757,68	€ 61.427.334,84	-4.000.000,00	€ 57.427.334,84

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

4. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.230 del 28/11/2013 con la quale si è provveduto ad effettuare le modifiche dei capitoli come riportato nel prospetto di riepilogo seguente:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		da	a		da	a	
UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
212.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	130.000,00	90.000,00	-40.000,00	200.000,00	160.000,00	-40.000,00
213.010	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità (art.6, c.6, L.84/94 s.m.i.)	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
225.010	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000,00	80.000,00	30.000,00	50.000,00	80.000,00	30.000,00
	Valore variazioni in aumento			€ 40.000,00			€ 40.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-€ 40.000,00			-€ 40.000,00
	Saldo variazioni			€ -			€ -

- GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa evidenzia riscossioni e pagamenti rispettivamente per importi pari ad euro 23.738.301,73 ed euro 30.181.945,19 che, rispetto agli omologhi dati del 2012, vedono una flessione rispetto alle somme incassate (euro 35.584.118,41 nel 2012) derivanti prevalentemente da minori incassi di residui attivi relativi per lo più a finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere in corso di realizzazione ed importi sostanzialmente in linea per ciò che riguarda le somme pagate (euro 29.614.884,09 nel 2012).

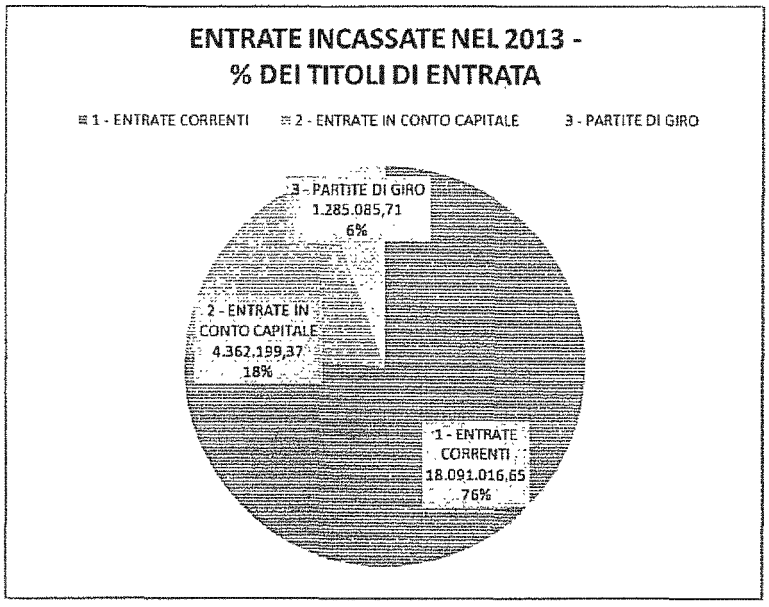
Per quanto riguarda le entrate, la parte corrente registra maggiori incassi rispetto al 2012 (18 milioni in luogo dei 15,5 milioni del 2012), rispecchiando le motivazioni già espresse per la gestione di competenza, da ritenersi valide anche per la gestione di cassa di parte corrente. Sulla parte in conto capitale gli incassi 2013 sono in rilevante decremento rispetto a quelli 2012 (4,4 milioni nel 2013 e 18,7 milioni incassati nel 2012).

Si deve qui segnalare che i minori incassi sul Titolo II, sostanzialmente in conto residui come sopra accennato, sono riferiti alla lentezza dei tempi di introito dei contributi Ministeriali erogati direttamente (o indirettamente, attraverso istituti di credito con i quali sono stati stipulati contratti di mutuo) dall'Amministrazione statale, che finanziano l'esecuzione di interventi già pagati dall'Autorità e per i quali l'ente ha chiesto, o sta richiedendo, il rimborso.
Alla data del 31 dicembre 2013 infatti su un unico finanziamento - Programma interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166 - sussistono richieste di rimborso "pendenti", vale a dire in attesa di essere incassate, per complessivi euro 15.876.496,76, di cui euro 1.272.450,80 in

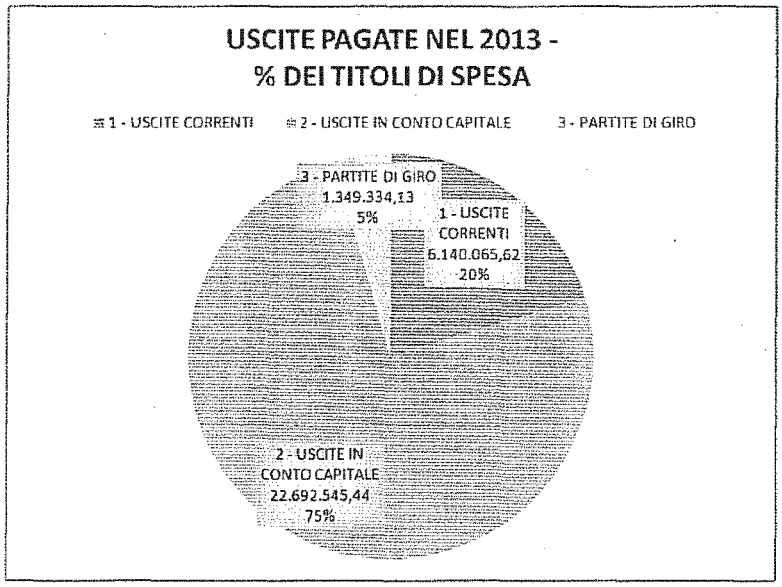
Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

relazione ad una richiesta di rimborso del 3/10/2012, ed euro 14.604.045,96 in ordine ad un'ulteriore richiesta di erogazione di finanziamento del 10/06/2013. Entrambe le richieste, attualmente ancora non soddisfatte, sono state inviate a Dexia Crediop S.p.A., istituto che si è aggiudicato, nel 2005, l'appalto del "servizio di erogazione di mutui bancari ex D.M. 03.06.2004" per finanziare gli interventi elencati nel programma ed approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed i cui oneri sono totalmente a carico del bilancio dello Stato.
Tuttavia, nonostante i ripetuti incontri e tentativi – intercorsi sia con il Ministero vigilante, garante di ultima istanza ai fini del rimborso all'istituto mutuante della somme da quest'ultimo erogate all'Autorità Portuale ai sensi dei citati contratti di mutuo, che con l'istituto creditizio - non si è ancora raggiunta una soluzione della vertenza che possa ritenersi soddisfacente per gli interessi di questa Autorità Portuale.
Si è, pertanto, proceduto a nominare un proprio legale esterno per la difesa della posizione dell'Autorità Portuale nella vertenza nei confronti della DEXIA Crediop S.p.A. di Roma, conferendo allo stesso ove mai possa occorrere anche l'incarico di patrocinio e rappresentanza in giudizio dell'Autorità Portuale di Ravenna.
Corre l'obbligo di specificare altresì che tale legale esterno è stato nominato solo a seguito di coinvolgimento dell'Avvocatura di Stato che, ai sensi dell'art. 43 R.D. 1611/1933, rappresenta e difende in giudizio l'Autorità Portuale, "eccettuati i casi di conflitto di interessi con lo Stato o con le regioni". Tant'è che con nota del 25.06.2013 ns. prot. 6136 del 27.06.2013 l'Avvocatura evidenzia che, "*sussista una situazione di conflitto, vista la posizione che il Ministero dovrà assumere, si sconsiglia il patrocinio*" dell'Avvocatura a favore dell'Autorità Portuale di Ravenna

Seguono rappresentazioni grafiche relative alla gestione di cassa:



Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO



- GESTIONE DEI RESIDUI

Con riferimento alla gestione della partite a residuo, è stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2013, allegato al rendiconto generale 2013 del quale è parte integrante.

Si sottolinea che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 co. 5 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui di maggiore anzianità, al fine di attestarne la relativa fondatezza e consistenza.

Residui Attivi

Il totale di residui attivi al 31.12.2013 risulta pari ad euro 58.415.902,49 (euro 59.906.428,45 nel 2012), di cui euro 196.532,65 relativi alla competenza 2013 e 58.219.369,84 provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti. Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato per euro 52.574.166,97, di crediti verso la Regione Emilia Romagna per euro 4.854.694,85 e di crediti verso altri enti del settore pubblico (riferiti a finanziamenti dall'Unione Europea) per euro 156.439,75. Nell'ambito della gestione dei residui, rispetto ai residui attivi all'inizio dell'esercizio, pari a euro 59.906.428,45, i residui totali finali, come già evidenziato, ammontano ad euro 58.415.902,49 con una differenza in meno di circa 1,5 milioni di euro per la quasi totalità relativo ad una riscossione sul Programma degli interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Si espongono, nella tabella di seguito riportata, le voci relative ai residui attivi iscritti al capitolo di entrata "Finanziamenti dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali", voce preponderante nel bilancio di questo ente, nonché il dettaglio dei due contributi Regionali ancora da riscuotere:

CAPITOLO Entrata 221.010 - Residuo «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali»		
Anno iscrizione	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.2013
2001	rifinanziamento del programma di opere infrastrutturali relative ai porti di cui all'Art. 9, L. 413/98., previsto da L.23.12.99 n° 488,art.54, C.1 - Legge Finanziaria 2000.	€ 2.150.415,02
2002	convenzione per lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli – contratto repertorio 10 del 26/11/2002.	€ 1.966.878,01
2002	Convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700 metri in corrispondenza dei magazzini PIR – contratto repertorio 11 del 26/11/2002.	€ 142.050,83
2003	quota parte fondi assegnati per realizzazione opere di allargamento del canale Candiano con protocollo d'intesa del 10/12/97.	€ 576.730,12
2004	3° Rifinanziamento L.413/98 previsto dalla L.166/02 periodo 2003-2017 – Mutuo n. 1 Dexia.	€ 5.763.575,98
2004	Protocollo d'Intesa 26 del 25/02/04 – Realizzazione opere a mare di Porto Corsini , 3° stralcio funzionale.	€ 4.238.634,34
2004	II tranche di finanziamento della L.166/02 di rifinanziamento della L.413/98 –Mutuo n. 2 Dexia	€ 10.326.188,99
2005	III tranche di finanziamento della L.166/02 di rifinanziamento della L.413/98	€ 9.720.000,00
2005	finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale OO.MM. - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004.	€ 13.027.758,78
2005	finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (diramazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ra - progettazione definitiva - protocollo d'intesa 31 del 28.02.2005.	€ 1.700.001,81
2007	Finanziamento per lavori di "Adeguamento banchine operative" - D.M.118/T del 1° agosto 2007.	€ 661.933,09
2011	Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici - finanziamento con Prot. Intesa Rep. 38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010	€ 2.300.000,00
	TOTALE	€ 52.574.166,97

CAPITOLO Entrata 222.020 – Residuo «Regione Emilia Romagna – Legge Regionale n. 9 del 24.02.95»		
Anno iscrizione	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.2013
2001	Finanziamento lavori di "Approfondimento del canale Candiano a -11,50mt dalla boa di allineamento fino a largo Trattaroli"	€ 1.032.913,80
2007	Finanziamento lavori di "Approfondimento ed allargamento del canale Piombone in attuazione del P.R.P." relativo all'accordo di programma speciale d'area Porto di Ravenna.	€ 3.821.781,05
	TOTALE	€ 4.854.694,85

In particolare, per quanto riguarda la voce di entrata «trasferimenti dalle Regioni», il credito di euro 1.032.913,80 relativo al finanziamento degli interventi per il miglioramento dell'accessibilità marittima nel porto di Ravenna è stato sollecitato al competente ufficio regionale con nota n.2355 del 20 marzo 2014 (se ne prevede l'incasso nel 2014), mentre per quanto riguarda il

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

residuo 2007 relativo al lavori di "Approfondimento ed allargamento del canale Piombone in attuazione di Piano Regolatore Portuale", il credito di euro 3.821.781,05 è stato certificato dagli uffici regionali in data 3 aprile 2014 (prot.2722 del 04/04/2014).

Residui Passivi

I residui passivi all'inizio dell'esercizio 2013 erano pari a euro 54.162.587,19. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per euro 21.302.561,08, restando come residui da pagare euro 26.582.089,95, per un totale di residui passivi pari ad euro 33.389.968,43, di cui euro 6.807.878,48 relativi alla competenza 2013 ed euro 26.582.089,95 provenienti appunto dalla gestione residui degli esercizi precedenti.

L'importo di euro 6.277.936,16 – pari alla differenza nella gestione dei residui passivi - è iscritto nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio e relativi a residui passivi da radiare (euro 265.066,50 relativi a spese correnti e acquisto di beni, euro 5.065.756,73 relativi a lavori ed opere portuali, euro 947.112,93 relativi a manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale). A tal proposito è stato predisposto apposito prospetto di residui passivi radiati dal bilancio, prevalentemente in applicazione dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna che al comma 8 recita: «*Gli impegni provvisori per i quali non si perfezioni giuridicamente l'obbligazione entro il termine dell'esercizio finanziario decadono e costituiscono economia di bilancio*». Infatti, dei minori residui passivi relativi al capitolo di spesa 211.010 «Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», l'importo di euro 4.431.574,47 risulta finanziato da contributi da parte dello Stato e l'importo di euro 623.826,71 risulta autofinanziato con fondi propri dell'Autorità Portuale.
Si è pertanto ritenuto necessario vincolare in apposito fondo l'ammontare degli impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata registrati a fronte di Leggi, Decreti, contratti di mutuo, protocolli d'intesa, ecc. al fine pertanto di rendere indisponibili gli importi finanziati da contributi pubblici concessi a destinazione vincolata;
E' stato pertanto integrato l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione del bilancio consuntivo 2013, per l'importo di euro 4.431.574,47 già presente nel bilancio consuntivo 2012 per euro 2.710.567,17 ed il cui valore permane anche in questo bilancio a causa di slittamenti occorsi.

Dei suddetti euro 21.302.561,08 riferibili a residui degli esercizi precedenti pagati nel corso del 2013, ben euro 20.039.471,61 risultano essere stati pagati sui capitoli attinenti la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione e le manutenzioni straordinarie delle aree comuni in ambito portuale (rispettivamente euro 18.160.025,17 ed euro 1.864.171,34).

Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2013, che come detto risulta essere pari a euro 33.389.968,43 (euro 54.162.587,19 nel 2012) deriva quasi esclusivamente dai capitoli relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione (cap.211.010 per 29,3 milioni) e della manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (cap.211.020 per 2,6 milioni),

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

per complessivi 31,9 milioni di euro, rappresentando con solamente queste due voci il 95,5% della consistenza totale dei residui passivi.

Il grado di smaltimento dei residui passivi per l'anno 2013 può dirsi più che soddisfacente, registrando un indicatore pari al 39% (21,3 mln di euro su 54,2 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al periodo 2009-2012:

Anno di riferimento	*Grado smaltimento*	*Residui pagati* [1]	*Residui inizio esercizio* [1]
2013	39 %	21,3	54,2
2012	34 %	20,4	60,1
2011	22 %	16,6	75,4
2010	32 %	32,6	103,2
2009	29 %	37,4	126,9

[1] dati in milioni di euro

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio è il documento contabile in cui sono descritte la consistenza patrimoniale iniziale dell'ente, le variazioni avvenute in corso d'esercizio e la consistenza finale. Il conto del patrimonio si integra con gli altri documenti che compongono il rendiconto generale (il rendiconto finanziario e il conto economico), completando l'informazione sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente. Lo schema dello Stato Patrimoniale, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.5358 del 23.05.2007, data di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Il documento rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo, esponendo in modo sintetico ma significativo le attività e le passività dell'ente alla data di riferimento, con l'evidenziazione distinta di quei componenti la cui conoscenza è essenziale per comprendere e valutare la situazione dell'ente.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il patrimonio.

ATTIVITA'

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono riportate le immobilizzazioni che sono state iscritte per un valore pari al costo sostenuto per la loro realizzazione o acquisto e sono rettificate dalle relative quote di ammortamento. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall'anno di acquisto al fine di avere nello stato patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e mantenendo come riferimento di massima il D.M. 31 dicembre 1988 del Ministero delle Finanze «*coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali*». Le eventuali spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le eventuali spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzo del cespite stesso. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono calcolate sulla scorta delle seguenti percentuali di ammortamento:

Gruppo cespiti	Aliquota amm.to
Immobilizzazioni immateriali	20 %
Beni demaniali e patrimoniali	5%
Macchinari e apparecchi di segnalazione	31,5%
Impianti portuali	10%
Autoveicoli	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio	20%

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Nello specifico, sono riportate:

- le **immobilizzazioni immateriali** comprendono i costi pluriennali capitalizzati e le immobilizzazioni immateriali in corso. I primi ammontano a euro 1.811.742,51 e sono relativi a costi da capitalizzare quali pagamenti per software (euro 97.960,97) e per studi di fattibilità, incarichi redazione del Piano Regolatore Portuale, valutazioni di impatto ambientale (VIA) su alcune opere che l'Autorità Portuale intende realizzare, attività di analisi dei fondali, costi da capitalizzare sostenuti per il sistema di gestione della qualità, etc. (euro 1.713.781,54). Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali in corso, esse ammontano euro 1.212.771,25 complessivi. Da questo esercizio - per maggior chiarezza e completezza di informazione - si è ritenuto di imputare a tale ultima voce i pagamenti riferiti a progetti finanziati dall'Unione Europea in corso ed alle altre immobilizzazioni immateriali che produrranno la loro utilità pluriennale una volta terminate (es: costi di progettazione Hub portuale, progetto area di servizio e sosta autotrasporto, progettazioni varie) ottenendo così il dato di dettaglio delle immobilizzazioni in corso immateriali rispetto alle materiali, categoria che precedentemente contemplava, in un'unica voce, tutte le immobilizzazioni in corso [sottoconto B.II.5) dello Stato Patrimoniale].

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati variaz. F.do	Ammortamenti	Consistenza Finale
Software	81.808,00	52.830,06	-	36.677,09	97.960,97
Fondo (in detrazione)	224.809,96		36.677,09		261.487,05
Altri costi imm.li capitalizzati	1.698.427,05	-	528.279,25	512.924,75	1.713.781,54
Fondo (in detrazione)	1.111.771,94		512.924,75		1.624.696,69
Tot. Costi plur. capitalizzati	1.780.235,05	52.830,06	528.279,25	549.601,84	1.811.742,51
Fondo (in detrazione)	1.336.581,90		549.601,84		1.886.183,74
Imm.ni Imm.li in corso e acconti	1.562.221,11	178.829,39	- 528.279,25		1.212.771,25
Tot. Immob.ni Immateriali					3.024.513,76

- le **immobilizzazioni materiali**, che sono iscritte in bilancio al valore storico detratto delle quote di ammortamento relative a ciascun cespite. L'importo relativo a "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a euro 113.178.212,27 rappresenta la voce relativa alle opere in corso di realizzazione e non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento dei lavori e agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere in oggetto, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione connesse. Quando un opera viene conclusa, il valore finale è stornato dal conto "immobilizzazioni in corso" e viene collocato in aumento dello specifico conto delle immobilizzazioni, e solo allora sarà assoggettato alla procedura di ammortamento. Durante l'esercizio sono stati dismessi alcuni beni (mobili e macchine d'ufficio, rientranti nella categoria "altri beni"), di conseguenza il fondo afferente a tale

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

categoria, è stato diminuito dell'importo corrispondente (euro 4.247,97) prima di essere aumentato della quota relativa al rateo di ammortamento dell'esercizio 2013.

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati variaz. F.do	Ammortamenti	Consistenza Finale
Terreni e Fabbricati	12.309.160,63	-	7.867.000,51	2.641.085,39	17.535.075,75
Fondo (in detrazione)	181.756.326,18		2.641.085,39		184.397.411,57
Impianti e macchinari	1.190.625,31	1.124.645,73		613.283,06	1.701.987,98
Fondo (in detrazione)	799.070,34		613.283,06		1.412.353,40
Automezzi	2.333,62			2.011,21	322,41
Fondo (in detrazione)	45.139,53		2.011,21		47.150,73
Altri beni	406.951,50		55.949,26	119.789,32	343.111,44
Fondo (in detrazione)	727.591,60		115.541,37		843.132,97
Immob. in corso	101.424.781,78	21.322.459,18	-10.186.264,66	-	113.178.212,27
Tot. Immob. materiali	115.333.852,84				132.758.709,85

- per quanto concerne le **immobilizzazioni finanziarie,** si registrano le seguenti voci:

  - partecipazioni in imprese controllate: euro 19.892.293,00 pari alla valutazione della società T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l., società partecipata al 100% dall'Autorità Portuale di Ravenna. Tale valutazione, certificata da uno dei principale *advisor* di settore in apposito *report* datato 21/12/2012 è riferita al calcolo del prezzo minimo di cessione della società, e rappresenta un valore prudenziale rispetto alle diverse tecniche di valutazione applicabili. Rispetto a tale partecipazione è importante sottolineare come la società, che esercita attività necessarie alla realizzazione, promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica, delle reti e dei servizi trasportistici, dello *short-sea shipping* con prioritario obiettivo di sviluppare il settore delle Autostrade del Mare, nel corso dell'esercizio 2013 ha sviluppato nuove linee sia nazionali che internazionali e consolidato le linee esistenti, aumentando in termini quantitativi ("pezzi" movimentati) il proprio "traffico" del 105,5% rispetto all'esercizio 2012, accrescendo di fatto il proprio valore di mercato proprio in virtù degli obiettivi estremamente positivi conseguiti nel 2013. Tuttavia si ritiene, in via prudenziale, di poter mantenere il valore iscritto in bilancio e certificato nel dicembre 2012 dalla società che ha effettuato la valutazione di T. & C. S.r.l.
  - partecipazioni in altre imprese: euro 600.000 pari al 1,55% del capitale sociale della società Dinazzano Po S.p.A., quota acquisita nel 2007. La società si occupa dell'espletamento della prestazione di servizi per il trasporto merci per ferrovia, di gestione di terminali intermodali e di impianti funzionali agli stessi. Rispetto al 2012 si registra una diminuzione di euro euro 40.000 (valore delle quote della società Agen.Da.), le cui

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

procedure di dismissione, in ossequio al D.L. N.95 del 6 luglio 2012 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» convertito in legge 135 del 7 agosto 2012, sono state concluse nel 2013. Per quanto riguarda le partecipazioni detenute in "altre imprese", i principi contabili stabiliscono - a differenza di quanto disposto per le imprese controllate – che le stesse possano essere rilevate secondo il criterio del costo, anche in considerazione del fatto che l'Autorità Portuale non ha la possibilità di intervenire sulla gestione.

Partecipazioni	Tipologia di partecipazione	Situazione al 31/12/2013	Quota di partecipazione
T. & C. S.r.l.	Controllata	in attività	100 %
Dinazzano Po S.p.A.	Altre Imprese	in attività	1,55 %

- I crediti finanziari diversi (euro 125,00) sono relativi al deposito cauzionale versato alla Regione Emilia Romagna a garanzia degli obblighi di concessione per utilizzo dell'area demaniale nell'ambito del progetto di realizzazione "Area di servizio e sosta per autotrasporto".

- Per quanto concerne i **crediti**, si rappresenta che questa voce, riporta come consistenza finale del sottoconto C)II "Residui attivi", l'importo che corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2013 dei tre titoli di bilancio del rendiconto finanziario ad essa collegati. La voce principale, "Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici", è costituita dai residui attivi prevalentemente relativi a finanziamenti per la realizzazioni di opere pubbliche non ancora iniziate o da ultimare.

- le **disponibilità liquide** si riferiscono all'importo del fondo di cassa al 31 dicembre 2013, pari a euro 4.777.480,54. Tale saldo è confermato dalle risultanze dei dati attestate dall'istituto che effettua il servizio di cassa (Cassa di Risparmio di Ravenna), raccordate con il conto di tesoreria speciale aperto presso la Banca d'Italia.

	importi
Consistenza cassa all'inizio dell'esercizio	11.221.124,00
Reversali incassate	23.738.301,73
Mandati pagati	30.181.945,19
Disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	4.777.480,54

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PASSIVITA'

Nel passivo dello stato patrimoniale sono riportati il Patrimonio Netto e i Contributi in conto capitale, la cui somma pari ad euro 145.940.187,86 rappresenta di fatto il valore patrimoniale complessivo dei mezzi a disposizione dell'ente essendo, i conferimenti pubblici già assegnati, destinati unicamente alla realizzazione di opere che andranno a determinare un aumento patrimoniale.

- Il **patrimonio netto** al 31.12.2013 ammonta a euro 88.354.886,29 ed è così composto:
  - euro 9.392.041,75 quale risultato economico dell'esercizio 2013;
  - euro 62.115.051,54 quale risultato economico degli esercizi precedenti.
  - euro 16.847.793,00 quale riserva iscritta alla voce "VII. Altre riserve"

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente attraverso la differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

- i **contributi in conto capitale** rappresentano i conferimenti pubblici, prevalentemente a carico dello Stato e, in misura residuale, di altri enti del settore pubblico, che vengono utilizzati per il finanziamento dei beni a fecondità ripetuta e determinano, di fatto, un incremento del patrimonio dell'ente . Trovano qui allocazione le somme accertate dall'ente quali "contributi in conti impianti" per la compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali. Trattasi, nello specifico, di finanziamenti che l'ente riceve dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Emilia-Romagna ed eventualmente da altre Pubbliche Amministrazioni.

	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
Avanzi economici portati a nuovo	62.115.051,54			62.115.051,54
VII. Altre riserve	16.847.793,00			16.847.793,00
Risultato economico dell'esercizio		9.392.041,75		9.392.041,75
PATRIMONIO NETTO	78.962.844,54			88.354.886,29

	Consistenza Iniziale	Incrementi (nuovi accertam.)	Decrementi (incassi + res.att.radiati)	Consistenza Finale
Contributi a destinazione vincolata	59.148.445,47	2.771.414,24	4.334.558,14	57.585.301,57

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- Nei **fondi rischi ed oneri** sono iscritte somme per euro 2.973.761,99. Tale dato comprende:
  - il fondo per residui perenti, pari ad euro 93.592,58, che corrisponde a somme accantonate a partire dal 1996 fino al 2006, e riguarda somme in perenzione amministrativa (istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall' esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dalle scritture di bilancio), ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente fino al 31.12.2007;
  - il fondo depositi cauzionali incassati in denaro, pari ad euro 347.912,03, che corrisponde alle somme introitate a titolo di cauzione per le quali non è stato chiesto ancora il rimborso;
  - il fondo rischi su crediti, pari ad euro 2.532.257,38 predisposto al fine di fronteggiare eventuali perdite future su crediti. Si è provveduto, in questo bilancio, a costituire tale fondo stimando una quota del 5% sull'ammontare complessivo dei crediti di maggiore anzianità (antecedenti l'esercizio 2005). A tal proposito è necessario specificare che i crediti sono ancora sani, ma si è ritenuto opportuno predisporre il fondo in quanto è noto che una certa percentuale di tali crediti, seppur sani, alla scadenza potrebbe risultare inesigibile.

	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
F.do depositi cauzionali	412.963,60	6.355,00	71.406,57	347.912,03
F.do residui perenti	101.429,87		7.837,29	93.592,58
F.do rischi su crediti	-	2.532.257,38	-	2.532.257,38
Tot. F.di rischi ed oneri	514.393,47			2.973.761,99

Ammontare complessivo dei crediti di maggiore anzianità suddiviso per esercizio finanziario di riferimento. L'accantonamento a fondo rischi su crediti è pari al 5% dell'intero importo.

[illegible]	[illegible]
anno 2005	24.447.760,59
anno 2004	20.328.399,31
anno 2003	576.730,12
anno 2002	2.108.928,84
anno 2001	3.183.328,82
TOTALE	50.645.147,68

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- Il **trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato al 31/12/2013 che ammonta a euro 1.450.497,59 ed è adeguato per i diritti economici maturati dal personale dipendente.

Si riporta di seguito lo schema che esplicita nel dettaglio il riepilogo della situazione dell'apposito fondo.

RIEPILOGO SITUAZIONE FONDO T.F.R.	impiegati / quadri	dirigenti	TOTALI
F.do TFR al 01/01/2013	1.156.445,85	130.151,78	1.286.597,63
rivalutazione lorda del fondo	22.232,81	2.502,20	24.735,01
imposta sostitutiva	- 2.445,33	- 275,23	- 2.720,56
quota acc.to TFR anno 2013	154.916,29	19.474,53	174.390,82
accantonamento fondo pensione di categoria (Previlog)	- 19.084,08	-	- 19.084,08
contributi aggiuntivi	- 12.101,42	- 1.319,81	- 13.421,23
F.do TFR al 31/12/2013	1.299.964,12	150.533,47	1.450.497,59

- Per quanto riguarda i **debiti**, intesi come posizioni debitorie che l'ente ha contratto nello svolgimento della propria attività, si rappresenta che in questa voce si riporta come consistenza finale l'importo che corrisponde al totale dei residui passivi al 31/12/2013 di parte corrente alla quale sono sommati i debiti del Titolo III, individuati come debiti diversi (euro 67.990,83) e come debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 89,65). Essi soni riportati al loro valore nominale.

- I **risconti passivi** ammontano ad euro 68.054.534,72 ed esprimono quote di ricavi rilevati sia nell'esercizio in corso che in precedenti esercizi che, in osservanza del principio della competenza, vengono rinviati ad esercizi successivi. Nello specifico si tratta di ricavi pluriennali riferibili a conferimenti pubblici (prevalentemente da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in misura minore dalla Regione Emilia Romagna o da altri enti) che sono rappresentati in bilancio attraverso questa modalità [Cfr. Principio Contabile n.16: *F.* CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE; *FII)* Contabilizzazione e *FIII)* Rappresentazione in bilancio e in nota integrativa]. Con questo metodo sono pertanto imputati al conto economico ammortamenti opportunamente calcolati sul costo lordo dei cespiti (in quanto la quota di contributo pubblico non è portata in detrazione dell'investimento) ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio, risponendo in tal modo

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

anche alle esigenze di chiarezza e di completezza delle informazioni presenti in nel documento di bilancio.

	Consistenza Iniziale	Incrementi Incassi nell'anno	Decrementi quota imputata a provento d'es.	Consistenza Finale
Risconti Passivi	67.514.738,80	4.321.844,37	- 3.782.048,45	68.054.534,72

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono sistemi contabili c.d. "minori" che hanno la funzione di rilevare fatti aziendali che, in considerazione del fatto che non incidono sulla formazione del risultato di esercizio, non verrebbero altrimenti rilevati dalla tenuta della contabilità generale. Costituiscono infatti delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Nello specifico, alle voci «opere da realizzare» e «impegni per opere da realizzare» fanno riferimento gli impegni di spesa relativi agli investimenti iscritti al Titolo II del conto di bilancio che non hanno ancora dato luogo a liquidazioni di spesa e comprendono, pertanto, il valore dei mezzi finanziari impegnati ma che non sono stati ancora, di fatto, attivati.

I conti d'ordine vanno indicati in unica colonna, in maniera separata, in calce allo stato patrimoniale. Gli importi in essi espressi non devono essere sommati né ai totali dell'attivo né a quelli del passivo (Cfr. art. 2424, terzo comma e Principio contabile 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi" dell'OIC).

Anche se non espressamente richiesto dalla norma, l'OIC raccomanda la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è un documento di sintesi periodica che fa riferimento all'intera attività dell'ente e riepiloga tutti i componenti di reddito positivi e negativi, rilevati secondo criteri di competenza economica. Lo schema del conto economico, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.5358 del 23.05.2007, data di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

L'imputazione dei costi e dei ricavi sostenuti nell'esercizio è avvenuta attraverso la rilevazione affiancata delle registrazioni di contabilità finanziaria con scritture di contabilità generale in partita doppia, per garantire il rispetto della correttezza delle informazioni e delle quadrature contabili.

Il conto economico evidenzia il risultato che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente. Lo schema, completato di un apposito quadro di riclassificazione anch'esso previsto dal Regolamenti di Amministrazione e Contabilità, evidenzia dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il conto economico.

Il **valore della produzione** ammonta a euro 21.857.078,01, e comprende i proventi derivanti dall'introito del gettito tributario (tasse portuali e di ancoraggio), dai canoni di concessione delle aree demaniali, dalla voce di entrata corrente «recuperi e rimborsi diversi» e da una serie di altri ricavi di minore entità (canoni di concessione per servizi, proventi per attività svolte nel porto e proventi di autorizzazione per operazioni portuali), il cui dettaglio è esplicitato nella parte della nota integrativa che analizza il rendiconto finanziario. Vi è inoltre la quota di ricavo iscritto alla voce "altri ricavi e proventi", pari ad euro 3.782.048,45 che rappresenta la quota di contributi pubblici in conto capitale imputati quali proventi di competenza dell'esercizio 2013 alla medesima percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni che tali conferimenti cofinanziano.

Tassa portuale	9.533.848,47	7.840.756,32
Tassa di ancoraggio	4.096.787,40	3.315.526,41
Proventi operazioni portuali (art.16 L.84/94)	200.293,55	225.996,41
Proventi per attività svolte nel porto (art.68 Cod.Navigazione)	44.500	16.500,00
Canoni demaniali e proventi collegati	4.020.316,63	3.755.134,22
Recuperi e rimborsi diversi	59.144,75	22.347,88
Canoni di concessione per manutenzione, illuminazione, pulizia	120.138,76	51.049,50
Contributi (quota imputata a ricavo d'esercizio)	3.782.048,45	3.572.519,89
TOTALE	21.857.078,01	18.799.831,07

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Il valore dei costi della produzione ammonta a euro 11.894.891,17 e comprende: le spese di funzionamento dell'ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi, le quote di ammortamento – complessivamente pari a euro 3.925.770,82, gli accantonamenti al fondo TFR e ai fondi rischi e gli oneri diversi di gestione dell'esercizio.

Materiali di consumo	17.347,78	20.383,72
Giornali e pubblicazioni	8.131,23	10.092,52
Materiali e accessori	14.230,21	18.081,38
Servizi	995.924,91	1.065.974,56
Personale	3.370.512,53	3.350.994,66
Ammortamenti	3.925.770,82	7.765.447,49
Altri accantonamenti (f.do rischi su crediti)	2.532.257,38	—
IRAP, imposta di registro, altre imposte	212.506,66	208.561,95
Tasse	7.613,22	7.248,06
Contributi e liberalità	70.000,00	67.500,00
Crociere e Autostrade del Mare	179.750,20	46.162,95
Versamenti allo Stato per leggi contenimento spesa pubblica	240.150,97	197.215,96
Quote Associative	86.291,00	140.291,00
Altri trasferimenti passivi	119.076,89	413.526,90
Spese per la sicurezza nell'ambito portuale	104.939,81	138.645,28
Oneri non ripetibili	10.387,56	—
TOTALE	11.894.891,17	13.450.126,43

La somma algebrica tra **proventi ed oneri finanziari** ammonta ad euro 5.918,39 ed è riferibile agli interessi attivi derivanti dalla gestione del conto di tesoreria, ai quali vanno sottratti i rimborsi spese per bolli, rimborso per pagamenti effettuati tramite bollettini postali allegati ai mandati, ecc. (complessivamente nell'anno euro 86,45). L'importo degli interessi attivi è leggermente inferiore a quello rilevato nel 2012 e significativamente minore a quello rilevato nell'esercizio 2011 (17.814,42) per effetto della disposizione contenuta nell'art. 35 (commi 8-13) del DL n.1/2012 che sospende fino al 31 dicembre 2014 la normativa relativa alla gestione della tesoreria mista (d.lgs. 279/1997) e ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione in ordine alla tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. Tale adempimento ha comportato che, a far data dal 16/04/12, l'Autorità Portuale di Ravenna applicando alle proprie giacenze il regime di tesoreria unica, ha potuto vedere remunerate le somme giacenti sul conto di tesoreria speciale aperto presso la Banca d'Italia ad un tasso lordo pari al'1% (stabilito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze). Fino a tale data invece, le somme depositate presso l'istituto aggiudicatario del servizio di cassa, venivano remunerate ad un tasso stabilito in sede di affidamento del servizio, che per l'Autorità Portuale era pari ad oltre il doppio di quello riconosciuto dalla Banca d'Italia.

Interessi attivi su c/c di tesoreria	6.004,84	9.671,05
Oneri finanziari diversi	- 86,45	- 92,99
TOTALE	5.918,39	9.578,06

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Il valore delle partite relative ai **proventi e gli oneri straordinari,** registra un saldo negativo pari ad euro 576.063,48 così determinato:

- euro 6.000 quale minusvalenza da alienazione in relazione allo scioglimento della società Agen.Da. S.r.l. in ossequio al D.L. n.95 del 6 luglio 2012 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» convertito in legge 135 del 7 agosto 2012. Infatti, a fronte della quota di capitale sociale versato dall'Autorità Portuale di Ravenna nell'esercizio 2009, pari ad euro 40.000,00, il riparto dell'attivo disponibile è stato di euro 34.000,00;
- insussistenze del passivo relative alla cancellazione di residui passivi di parte corrente riconosciuti insussistenti in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui (euro 241.042,44) nonché di una rettifica contabile registrata quale sopravvenienza dell'attivo (euro 75,02) per un importo complessivo di euro 241.117,46;
- insussistenze straordinarie dell'attivo per euro 10.166,72, rappresentate dalla cancellazione di residui attivi di parte corrente già iscritti tra i proventi e riconosciuti insussistenti in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui;
- sopravvenienze passive straordinarie per euro 801.014,22 concernenti nello specifico: un accordo bonario quale onere riconosciuto all'impresa esecutrice in accoglimento di riserve iscritte negli atti in relazione alla realizzazione di una infrastruttura portuale (euro 759.930,56), il rimborso di spese legali straordinarie in ordine ad un procedimento penale in corso (euro 40.361,35) e la rettifica per complessivi euro 722,31 riferita al valore del fondo di trattamento di fine rapporto al 31/12/2012, comunicata all'Autorità Portuale dal soggetto che svolge il servizio di elaborazione dei cedolini paga del personale dipendente in data 03/04/2014 (prot.2667).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

NOTIZIE INTEGRATIVE

A completamento dei dati suesposti si evidenziano, inoltre, le seguenti osservazioni.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio 2013 risulta un avanzo di amministrazione pari a euro 29.803.414,60 così suddiviso:
- parte vincolata al TFR: euro 1.450.497,59
- parte vincolata ai fondi rischi ed oneri: euro 441.504,61
- parte vincolata ad opere portuali: euro 7.142.141,64
- accantonamento residui attivi di maggiore anzianità: euro 10.129.029,54
- parte disponibile da applicare al bilancio di previsione 2014: euro 10.640.241,22.

CASSA

Alla chiusura dell'esercizio 2013 la consistenza di cassa ammonta ad euro 4.777.480,54 a fronte di una consistenza iniziale di euro 11.221.124,00.

ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO

Di seguito si fornisce un elenco dei contenziosi, gestiti dall'Ufficio legale dell'ente, in essere alla data del 31/12/2013:

- ✓ **Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale:** con il ricorso notificato a questa Amministrazione il 16.11.2010, Enel richiede l'annullamento di alcuni provvedimenti emanati da questa Autorità Portuale e la restituzione di un importo pari ad € 148.281,23 relativamente a canoni presuntivamente versati in eccesso dalla stessa Enel per le annualità 1998/2005. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.
- ✓ **Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale:** In data 13.06.2012 è stato notificato ricorso da parte della Società Enel Distribuzione con il quale la stessa chiede l'annullamento di un provvedimento con cui questa A.P. subordina il rinnovo delle licenze di occupazione del suolo demaniale al pagamento del canone nella misura ordinaria. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.
- ✓ **Contenzioso Saipem/Autorità Portuale:** vertenza promossa da SAIPEM per la restituzione di canoni demaniali asseritamente pagati in eccesso. La causa, si è conclusa con sentenza con la quale il Tribunale dichiara il proprio difetto di giurisdizione a favore della giurisdizione amministrativa. In data 01.03.2013 veniva notificato a questa A.P. copia di atto di appello (avverso la decisione appena menzionata) da parte di Saipem che, quindi, insiste in ordine alla giurisdizione del G.O. La prima udienza si è tenuta il 20.06.2013. Il rinvio è stato disposto per il 27.11.2018.
- ✓ **Contenzioso Telecom:** Con atto di accertamento nr. 11001024 per l'anno 2011, notificato in data 21.10.2013, l'Agenzia delle Entrate contestava l'omesso pagamento dell'importo dovuto a titolo di tassa di concessione governativa su alcune fatture per un importo complessivo di euro 6.989,47. Quanto contestato risultava infondato, avendo questa A.P. eseguito i versamenti degli importi di cui all'atto di accertamento. Per tale ragione l'A.P. presentava in data 29.11.2013 ricorso con istanza di mediazione all'Agenzia delle Entrate.
- ✓ **Contenzioso A.P. / Ministero Infrastrutture e Trasporti:** il contenzioso, afferente la complessa vicenda dell'applicabilità dell'art. 9 del d.l. 78/2010 alle AA.PP. Il contenzioso risulta attualmente

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GAETANO DI MARCO

pendente avanti il TAR Lazio; non si è effettuata istanza di prelievo e non è stata fissata udienza di discussione.

- ✓ **Fallimento Valerio Maioli:** In data 17.02.2011 veniva notificato all'Autorità Portuale di Ravenna atto di pignoramento presso terzi da parte di Equitalia Romagna S.p.A. sino alla concorrenza della somma totale di € 1.110.741,17. Successivamente alla notifica dell'atto Equitalia pervenivano, sino al 09.06:2011, all'Autorità Portuale notifiche di altri atti di pignoramento presso terzi. Tali richieste traevano origine dal contratto siglato, a seguito di procedura di gara, tra l'Autorità Portuale e la ditta Valerio Maioli con durata di 8 (otto) anni decorrenti dalla data del verbale di consegna del 04.04.2007. A seguito di diverse udienze, nel corso delle quali sono emerse molteplici problematiche derivanti dalla delicatezza della materia e dal coinvolgimento di numerosi Enti (tra cui l'A.P.) e numerosi creditori, il Giudice ha disposto l'interruzione del giudizio a causa dell'intervenuto fallimento della Ditta Valerio Maioli. La richiesta di insinuazione nel passivo del Fallimento Maioli, per un credito di € 91.697,50 è stata accolta integralmente dal curatore fallimentare.
- ✓ **Fallimento Hemingway:** La Società concessionaria di area demaniale Hemingway s.r.l. risulta nei confronti dell'Autorità Portuale debitrice dell'importo di € 125.273,19. Essendo stato dichiarato a carico della Società citata il fallimento, questa A.P. si è insinuata nel passivo dello stesso. Il credito chirografario, come richiesto (pari ad euro 125.273,19) è stato ammesso al passivo del fallimento.
- ✓ **Usi civici:** questione sulla quale pendono due ricorsi, entrambi presentati da soggetti appartenenti alla comunità dei pescatori di Marina di Ravenna, entrambi volti ad ottenere il riconoscimento dell'uso civico di pesca nella Piallassa dei Piomboni. Il primo ricorso risale al 2003 e l'udienza di precisazione delle conclusioni, originariamente prevista a gennaio di quest'anno, è stata rinviata al 23.9.2014; il secondo ricorso è del 2012 d il 4.4.2014 è fissata udienza per l'ammissione delle prove richieste dalle parti.
- ✓ **Fallimento BERKAM B:** Poiché la motonave Berkam B si trova in sosta inoperosa nel Porto di Ravenna dal 03.09.2010, questa Autorità ha maturato, a tale titolo, un credito nei confronti della Società armatrice della stessa, pari ad euro 70.101,10 a tutto il 31.10.2013 a cui vanno aggiunte le ulteriori somme derivanti da servizi necessari resi alla motonave di cui trattasi per un ammontare di 19.094,00. Questa A.P., in qualità di creditrice, ha richiesto al Giudice dell'esecuzione di poter partecipare alla distribuzione del ricavato dalla vendita della motonave, per un importo complessivo di € 89.195,10. La richiesta è stata accolta ed il credito considerato come "non contestato" con provvedimento del 7.2.2014. All'udienza del 12.12.2013 è stata fissata la data del 27.03.2014 quale giornata per la vendita con incanto della m/n.
- ✓ **Colas Vigilanza:** In data 07.05.2008 la Ditta impugnava, per i motivi di cui agli atti introduttivi del giudizio, alcuni atti inerenti la procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di vigilanza nella nuova sede dell'A.P. richiedendone l'annullamento e richiedendo di voler sospendere l'esecuzione degli atti come impugnati e del contratto di appalto stipulato con la Ditta risultata aggiudicataria. In data 22.05.2008 il TAR si pronunciava in Camera di Consiglio respingendo l'istanza cautelare avanzata dalla Ditta ricorrente. Si è in attesa che la vertenza prosegua nel merito.
- ✓ **Colas Pulizie:** In data 05.05.2008 la Ditta impugnava, per i motivi di cui agli atti introduttivi del giudizio, alcuni atti inerenti la procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di pulizia della nuova sede dell'A.P. richiedendone l'annullamento e richiedendo di voler sospendere l'esecuzione degli atti come impugnati e del contratto di appalto siglato con la Ditta risultata aggiudicataria. In data 22.05.2008 il TAR si pronunciava in Camera di Consiglio respingendo l'istanza cautelare avanzata dalla Ditta ricorrente. Si è in attesa che la vertenza prosegua nel merito.
- ✓ **Wind S.n.c.:** In data 11.04.2008 la Ditta indicata notificava ricorso al TAR convenendo l'A.P. ed il Comune di Ravenna e richiedendo l'annullamento degli atti di cui al procedimento amministrativo conclusosi con il diniego del permesso a costruire per la realizzazione di un piazzale per cantiere nautico e approdo a Porto Corsini, richiesto da Wind s.n.c. oltre il

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

risarcimento dei presunti danni subìti. L'A.P. si costituiva nel giudizio attivato. Si è in attesa che venga fissata la prima udienza.

- ✓ **Capra:** Con ricorso notificato in data 17.12.2007, il Sig. Capra, concessionario di area demaniale di competenza di questa A.P., richiedeva al TAR l'annullamento, previa sospensiva, di alcuni provvedimenti con i quali questa A.P. si era determinata nel senso di non procedere al rinnovo (per periodi successivi al 31.12.2008) dell'atto di concessione originariamente rilasciato al ricorrente. Il TAR con ordinanza e decreto ha rigettato le istanze cautelari. Si attende fissazione dell'udienza nel merito.
- ✓ **Ricorso VIA Piallassa Piombone:** trattasi di ricorso promosso dal c.d. Comitato della Piallassa avverso la positiva conclusione della VAS della Regione Emilia Romagna pedissequa alla realizzazione dei lavori di riqualificazione ambientale della Piallassa dei Piomboni (attualmente in corso di esecuzione). Il TAR Emilia Romagna, con ordinanza n. 426/2009, ha rigettato la domanda cautelare proposta dai ricorrenti. Il ricorso risulta tuttora pendente; non è stata ad oggi fissata alcuna udienza di merito.

NOTIZIE SUL PERSONALE

Alla data del 31.12.2013 risultano in servizio 58 delle 59 unità di personale previste dalla *dotazione organica* di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.12 approvata dal Ministero dei Trasporti con comunicazione prot. n. 10890 del 10.12.2012.

Con riferimento a tale data, di conseguenza, la situazione dell'*organico in servizio*, rispetto alla dotazione organica, escluso il Segretario Generale, è pari a 58 unità, come si evince dal prospetto sotto riportato:

Inquadramento	*Dotazione Organica*	*Organico in servizio*	*Uomini*	*Donne*
Dirigenti	2	2	2	0
Quadro A	9	9	5	4
Quadro B	7	2	1	1
1° livello	16	12	5	7
2° livello	11	15	5	10
3° livello	9	13	3	10
4° livello	5	5	3	2
5° livello	///	///	///	///
TOTALE	59	58	24	34

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2013 per classi di età e genere.

Classi di età	*Numero dipendenti*	*Distrib % per classi di età*	*Uomini*	*Donne*
21-30	4	7%	2	2
31-40	26	45%	7	19
41-50	23	40%	12	11
51-60	5	9%	3	2
TOTALE	58	100%	24	34

Tra le 58 unità che compongono l'organico in servizio, vi sono sei dipendenti con contratto part-time di cui tre sono soggetti appartenenti alle categorie protette.

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2013 (58 unità) per titoli di studio e genere.

Titolo di Studio	*Numero dipendenti*	*Distrib % per titolo di studio*	*Uomini*	*Donne*
master/post laurea	5	9%	3	2
laurea	30	52%	12	18
diploma istr. sec.	21	36%	8	13
licenza media	2	3%	1	1
TOTALE	58	100%	24	34

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2013 (58 unità) per anzianità di servizio e genere.

Anzianità si servizio	*Numero dipendenti*	*Distrib %*	*Uomini*	*Donne*
≥ 15	19	33%	10	9
≥ 10 < 15	16	28%	6	10
≥ 5 < 10	10	17%	3	7
< 5	13	22%	5	8
TOTALE	58		24	34

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal «Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna», sulla scorta del rendiconto generale chiuso al 31.12.2013.

Il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio con rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- Conto Economico;
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- Stato Patrimoniale.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente, per quanto applicabili, le disposizioni del Codice Civile per quanto attiene il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa.

Servizio Ragioneria e bilancio
Il Responsabile
Angelo Mazzotti

Amm.ne Finanza e gestione del Patrimonio
Il Capo Area
Claudia Toschi

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO PER MECCANOGRAFICO E ANNO

Meccanografico	Descrizione	Anno	Residuo conservato
1020100	ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2.500,00
TOT. MECCANOGRAFICO 1020100			2.500,00
1020300	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2011	12.796,29
		2013	66.714,98
TOT. MECCANOGRAFICO 1020300			79.511,27
1020400	POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	2010	8,28
		2011	600.000,00
TOT. MECCANOGRAFICO 1020400			600.008,28
2020100	TRASFERIMENTI DALLO STATO	2001	2.150.415,02
		2002	2.108.928,84
		2003	576.730,12
		2004	20.328.399,31
		2005	24.447.760,59
		2007	661.933,09
		2011	2.300.000,00
TOT. MECCANOGRAFICO 2020100			52.574.166,97
2020200	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	2001	1.032.913,80
		2007	3.821.781,05
TOT. MECCANOGRAFICO 2020200			4.854.694,85
2020400	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2011	43.546,12
		2012	95.532,23
		2013	17.361,40
TOT. MECCANOGRAFICO 2020400			156.439,75
3010100	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2009	450,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

Meccanografico	Descrizione	Anno	Residuo conservato
		2010	12.893,90
		2011	14.963,11
		2012	10.318,09
		2013	109.956,27
TOT. MECCANOGRAFICO 3010100			148.581,37

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

Anno	Residuo conservato
2001	3.183.328,82
2002	2.108.928,84
2003	576.730,12
2004	20.328.399,31
2005	24.447.760,59
2007	4.483.714,14
2009	450,00
2010	12.902,18
2011	2.971.305,52
2012	105.850,32
2013	196.532,65
TOTALE	58.415.902,49

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GABLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO (Voci da **** a ****)

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2010	8,28
1 - 2011	612.796,29
1 - 2013	69.214,98
Tot. Titolo. 1	682.019,55
2 - 2001	3.183.328,82
2 - 2002	2.108.928,84
2 - 2003	576.730,12
2 - 2004	20.328.399,31
2 - 2005	24.447.760,59
2 - 2007	4.483.714,14
2 - 2011	2.343.546,12
2 - 2012	95.532,23
2 - 2013	17.361,40
Tot. Titolo. 2	57.585.301,57
3 - 2009	450,00
3 - 2010	12.893,90
3 - 2011	14.963,11
3 - 2012	10.318,09
3 - 2013	109.956,27
Tot. Titolo. 3	148.581,37
TOTALE	58.415.902,49

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO PER MECCANOGRAFICO E ANNO

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
011101000..**	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	2013	3.739,33
011102000..**	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	2013	7.901,28
011103000..**	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	2013	49.272,56
011104000..**	Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi dell'ente	2013	5.972,90
TOT. MECCANOGRAFICO 1110100			66.886,07
011203000..**	Indennità e rimborso spese per missioni - cdc	2013	155,00
011204000..**	Altri oneri per il personale	2013	4.081,39
011205000..**	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2008	2.580,00
		2009	480,00
		2013	11.190,00
011207000..**	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2013	108.764,68
TOT. MECCANOGRAFICO 1110200			127.251,07
011301000..**	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri - cdc	2013	970,11
011302000..**	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici	2012	3.245,95
		2013	2.044,90
011303000..**	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	2013	6.132,70
011305000..**	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	2010	2.400,00
011306000..**	Spese per utenze varie	2009	13,00
		2013	15.210,92
011307000..**	Materiale di economato e facile consumo	2012	1.042,50
		2013	11.600,00
011308000..**	Periodici, riviste e pubblicazioni - cdc	2013	538,00
011308013..**	Periodici, riviste e pubblicazioni - Budget Amministrazione, finanza e personale	2012	47,90
011308019..**	Periodici, riviste e pubblicazioni - Budget Legale	2011	168,00
		2012	70,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
011310000..**	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	2013	2.317,47
011313000..**	Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori	2010	30,87
		2011	13,58
011315000..**	Spese di pubblicità (L. 67/87) - cdc	2013	747,74
011316000..**	Spese di rappresentanza	2013	401,70
011317000..**	Spese legali, giudiziarie e varie	2009	5.434,50
		2013	5.000,00
011319000..**	Manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	2009	1.872,00
		2010	2.321,26
		2011	1.280,00
		2012	5.512,00
		2013	2.473,50
011320000..**	Servizi informatici - cdc	2013	8.803,04
011320013..**	Servizi informatici - Budget Amministrazione, finanza e personale	2010	2.193,00
		2012	6.753,66
011320020..**	Servizi informatici - Budget Attuazione P.O.T. e security	2011	1.451,34
		2012	6.191,50
011321000..**	Servizi di vigilanza	2013	10.635,39
TOT. MECCANOGRAFICO 1110300			106.916,53
012101000..**	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	2013	69.101,83
012102000..**	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	2011	17.111,29
		2012	206,09
		2013	99.706,44
012104000..**	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	2013	580,00
TOT. MECCANOGRAFICO 1120100			186.705,65
012201000..**	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale - cdc	2012	10.000,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
		2013	27.000,00
012201018..**	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale - Budget Relazioni esterne e promozione	2012	1.200,00
012202000..**	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	2013	99.641,98
012205000..**	Quote associative - cdc	2013	75.276,00
012205011..**	Quote associative - Budget Progetti strategici	2012	9.999,85
012206000..**	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	2009	7.189,03
		2010	40.000,00
		2011	27.912,50
		2012	54.846,50
		2013	110.036,30
TOT. MECCANOGRAFICO 1120200			463.104,16
012301000..**	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2013	7,27
TOT. MECCANOGRAFICO 1120300			7,27
012401000..**	Imposte, tasse e tributi vari	2011	696,00
		2012	1.921,32
		2013	3.129,71
TOT. MECCANOGRAFICO 1120400			5.747,03
012601000..**	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	2012	25.344,22
TOT. MECCANOGRAFICO 1120600			25.344,22
021101000..**	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	2001	8.907,49
		2002	203.731,19
		2003	15.085,35
		2004	231.272,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
		2005	14.330.953,69
		2006	1.511.424,74
		2007	152.027,67
		2008	41.040,00
		2009	3.111.849,95
		2010	69.426,89
		2011	1.618.183,52
		2012	3.874.632,72
		2013	4.083.650,37
021102000..**	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	2009	7.050,00
		2010	8.888,47
		2011	19.052,58
		2012	784.938,19
		2013	1.750.457,13
021104000..**	Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	2011	2.057,45
		2013	39.450,00
TOT. MECCANOGRAFICO 2210100			31.864.079,40
021201000..**	Acquisto di attrezzature e macchinari	2011	6.993,69
		2012	44.811,85
		2013	1.167,02
021202000..**	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	2013	26.789,62
021203000..**	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	2011	2.280,00
		2012	1.016,40
021204000..**	Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)	2008	15.108,00
		2009	1.016,00
		2013	55.335,20
TOT. MECCANOGRAFICO 2210200			154.517,78

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
021301000..**	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità (art.6, c.6, L.84/94 s.m.i.)	2013	10.000,00
021302000..**	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	2013	34.520,88
021302001..**	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - Budget Segretario Generale	2012	979,28
021302011..**	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - Budget Progetti Strategici	2011	14.492,21
		2012	261.336,40
TOT. MECCANOGRAFICO 2210300			321.328,77
031102000..**	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2013	89,65
031105000..**	Versamento trattenute a favore di terzi	2013	2.023,10
031106000..**	Somme pagate per conto terzi	2009	2.413,52
		2011	1.592,84
		2013	61.126,97
031107000..**	Partite in sopeso	2013	834,40
TOT. MECCANOGRAFICO 3310100			68.080,48

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

Anno	Residuo conservato
2001	8.907,49
2002	203.731,19
2003	15.085,35
2004	231.272,00
2005	14.330.953,69
2006	1.511.424,74
2007	152.027,67
2008	58.728,00
2009	3.137.318,00
2010	125.260,49
2011	1.713.285,00
2012	5.094.096,33
2013	6.807.878,48
TOTALE	33.389.968,43

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2013 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO (Voci da **** a ****)

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2008	2.580,00
1 - 2009	14.988,53
1 - 2010	46.945,13
1 - 2011	48.632,71
1 - 2012	126.381,49
1 - 2013	742.434,14
Tot. Titolo. 1	981.962,00
2 - 2001	8.907,49
2 - 2002	203.731,19
2 - 2003	15.085,35
2 - 2004	231.272,00
2 - 2005	14.330.953,69
2 - 2006	1.511.424,74
2 - 2007	152.027,67
2 - 2008	56.148,00
2 - 2009	3.119.915,95
2 - 2010	78.315,36
2 - 2011	1.663.059,45
2 - 2012	4.967.714,84
2 - 2013	6.001.370,22
Tot. Titolo. 2	32.339.925,95
3 - 2009	2.413,52
3 - 2011	1.592,84
3 - 2013	64.074,12
Tot. Titolo. 3	68.080,48
TOTALE	33.389.968,43

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Autorità portuale di Ravenna

Sede in Ravenna, via Antico Squero n. 31
Internet: www.port.ravenna.it

ORGANI ISTITUZIONALI (al 31 dicembre 2014)

Presidente

Galliano	**DI MARCO**	Presidente Autorità portuale di Ravenna

Nominato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti notificato il 2 marzo 2012.

Vicepresidente

CV Giuseppe	**MELI**	C.V. Comandante Autorità Marittima (Capitaneria di Porto di Ravenna)

Componenti del Comitato Portuale

Giovanni	**AMBROSIO**	Direttore Agenzia delle Dogane (Direzione Circoscrizionale di Ravenna) in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dalla riunione del Comitato Portuale del 10/04/2015 Sergio **CIARDIELLO**)
Maria Raffaella	**LARAIA**	Dirigente del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia - Romagna e Marche per le Opere Marittime di Ravenna in Rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dalla riunione del Comitato Portuale dell'11/03/2015 Pietro **BARATONO**)
Miro	**FIAMMENGHI**	Consigliere Regionale Delegato del Presidente della Regione Emilia – Romagna (Dalla riunione del Comitato Portuale del 30/01/2015 Gianni **BESSI**)
Gianni	**BESSI**	Vicepresidente della Provincia di Ravenna Delegato del Presidente della Provincia di Ravenna (Dalla riunione del Comitato Portuale del 30/01/2015 Claudio **CASADIO**)
Fabrizio	**MATTEUCCI**	Sindaco del Comune di Ravenna
Natalino	**GIGANTE**	Presidente della C.C.I.A.A. di Ravenna

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Luca	**VITIELLO**	Rappresentante della categoria degli armatori
Giuseppe	**POGGIALI**	Rappresentante della categoria degli industriali
Guido	**OTTOLENGHI**	Rappresentante della categoria degli imprenditori di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 84/94 (Dalla riunione del Comitato Portuale del 03/03/2015 Andrea **GENTILE**)
Riccardo	**MARTINI**	Rappresentante della categoria degli spedizionieri
Manlio	**CIRILLI**	Rappresentante della categoria degli agenti e raccomandatari marittimi
Veniero	**ROSETTI**	Rappresentante della categoria degli autotrasportatori
Domenico	**MICELI**	Rappresentante delle Imprese Ferroviarie
Danilo	**MORINI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Luca	**GRILLI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Fabrizio	**PRIORETTI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Rino	**MISSIROLI**	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Angela	**STANGHELLINI**	Rappresentante dei dipendenti dell'Autorità portuale di Ravenna

Collegio dei Revisori dei Conti *nominato con Decreto Ministeriale n. 95 del 14/03/2013*

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze	- Gaetano **SPAMPINATO**, componente effettivo con funzioni di Presidente - Giuseppina BELARDI, componente supplente
Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	- Giorgio **CHIAULA**, componente effettivo - Antonio **RENDA**, componente effettivo - Ennio CRISCI, componente supplente - Giuseppe DE TURRIS, componente supplente

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Ai Componenti
il Comitato Portuale

Data: 29 aprile 2015

Oggetto: punto n. 4 all'ordine del Giorno della seduta del 8 maggio 2015
Approvazione Rendiconto Generale 2014.

Relazione del Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt.8, comma 3, lettera d), 9 comma 3, lettera d) e 12 comma 2, lettera a) della Legge 28.01.94 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi del Regolamento di Amministrazione e contabilità di questa Autorità Portuale, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si propone, acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti come da relazione dello stesso allegata alla presente quale parte integrante del documento, l'approvazione del rendiconto generale 2014 composto dal conto del bilancio, conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa e l'allegata situazione amministrativa e Relazione sulla gestione.

data e firma del Responsabile del Procedimento :

29 aprile 2015: *Claudia TOSCHI*
Responsabile Area Amministrazione, Finanza e Gestione Patrimonio

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 4 del Comitato Portuale del 8 maggio 2015

Approvazione Rendiconto Generale 2014

Il Comitato Portuale, validamente riunito

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n°84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni ed integrazioni;

- visto in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del conto consuntivo;

- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna, adottato dal Comitato portuale con delibera n.2 del 27 febbraio 2007, successivamente approvato dal Ministero dei Trasporti – già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – con nota n. 5358 del 23 maggio 2007 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2008 e successivamente modificato con delibera del Comitato Portuale n. 18 del 16.12.2011 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota del 9.02.2012 e con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 19.07.2013;

- visto, in particolare, il Titolo II, Capo VI «Le risultanze della gestione economico-finanziaria», del sopra citato regolamento;

- dato atto che il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2013 è stato regolarmente approvato con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ns. prot. n. 5079 del 11 luglio 2014;

- preso atto della nota n. M_INF-PORTI/2535 del 9 marzo 2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente per oggetto «Indicazioni per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2014»;

- visto il conto reso dell'istituto Cassiere dell'Autorità portuale di Ravenna relativo alle risultanze finanziarie dell'esercizio finanziario 2014;

- visto il rendiconto generale per l'esercizio 2014, costituito, ai sensi del sopracitato Regolamento di Amministrazione e contabilità, dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, predisposti ed elaborati dall'Area «Amministrazione, Finanza e Gestione Patrimonio» di questa Autorità Portuale;

- visti gli allegati al rendiconto generale, previsti dalla vigente normativa:
  a) situazione amministrativa
  b) relazione sulla gestione
  c) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

- presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto generale dell'esercizio 2014 così come evidenziate nella Nota integrativa che analizza in maniera tecnico-contabile tutte le poste di bilancio illustrando altresì i criteri di valutazione utilizzati e notizie integrative, per una migliore comprensione delle stesse;

- presa visione dell'allegata Relazione sulla gestione, nonché della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 28 e 29 aprile 2015;

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

d e l i b e r a

1) di approvare il rendiconto generale 2014 - costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa - nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI

Entrate correnti	€ 23.098.366,55	
Entrate in conto capitale	€ 10.876.660,43	
Entrate aventi natura di partite di giro	€ 3.394.616,84	
TOTALE ENTRATE		€ 37.369.643,82

IMPEGNI

Uscite correnti	€ 5.370.045,10	
Uscite in conto capitale	€ 6.927.935,24	
Spese derivanti da partite di giro	€ 3.394.616,84	
TOTALE USCITE		€ 15.692.597,18
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2014		€ 21.677.046,64
AVANZO AMM.NE 2013		€ 29.803.414,60
RIACCERTAMENTO RESIDUI 2014		€ 246.313,96
AVANZO AMM.NE AL 31.12.2014		€ 51.726.775,20
TOTALE PARTE VINCOLATA		€ 6.410.840,16
PARTE DISPONIBILE AL 31.12.2014		€ 45.315.935,04

2) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	€ 47.714.434,85
Residui passivi	€ 28.191.894,05

3) di accertare in **€ 32.204.234,40** la giacenza di cassa alla fine dell'esercizio 2014;

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

4) di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

Attività		Passività	
A) Crediti verso lo Stato per la partecipazione del patrimonio iniziale	-	A) Patrimonio netto	108.351.103,08
B) Immobilizzazioni	163.940.425,03	B) Contributi in c/capitale	47.014.804,23
C) Attivo circolante	79.918.669,25	C) Fondi rischi e oneri	436.389,11
D) Ratei e risconti	-	D) T.F.R.	1.621.753,96
		E) Residui passivi	1.873.677,35
		F) Ratei e risconti	84.561.366,55
TOT. ATTIVO	**243.859.094,28**	**TOT. PASSIVO**	**243.859.094,28**

5) conseguentemente all'approvazione del rendiconto generale 2014 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione 2014" presente come posta autonoma presunta tra le entrate del Bilancio di Previsione 2015, dell'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari a € 51.726.775,20. Per effetto di tale esatta imputazione l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2015 risulterà essere pari ad € 17.212.629,04, di cui parte vincolata pari ad € 6.410.840,16 e parte disponibile pari ad € 10.801.788,88;

6) di dare mandato, ai sensi del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna come approvato dai ministeri competenti, al Responsabile dell'Area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio" quale Responsabile del Procedimento di inviare copia della presente deliberazione per la prescritta approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del comma 2, punto a), dell' art. 12 della legge 28.01.94 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni, e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti .

La votazione della presente delibera si è svolta come segue:

presenti 14

favorevoli 14

Il Segretario Generale
Pietro Davide Margorani

Il Presidente
Galliano Di Marco

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione, così come previsto dal "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento di natura amministrativa sull'andamento della gestione nel suo complesso e completa il rendiconto generale per l'anno 2014.

In particolare oltre ad essere un documento idoneo a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione dell'ente, fornisce notizie circa i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. Essa è redatta nel rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, per quanto applicabile.

Preliminarmente si evidenziano le risultanze contabili dell'esercizio appena trascorso, raffrontate con quelle dell'esercizio 2013:

ENTRATE – gestione di competenza	**2014**	**2013**
Titolo I - Entrate correnti	23.098.367	18.081.034
Titolo II - Entrate in conto capitale	10.876.660	2.811.769
Titolo III - Partite di giro	3.394.617	1.377.853
Totale Entrate	**37.369.644**	**22.270.656**
SPESE – gestione di competenza	**2014**	**2013**
Titolo I- Spese correnti	5.370.045	6.054.871
Titolo II - Spese in conto capitale	6.927.935	8.254.539
Titolo III - Partite di giro	3.394.617	1.377.853
Totale Spese	**15.692.597**	**15.687.263**
Avanzo finanziario di competenza 2014	21.677.047	
Avanzo amministrazione 2013	29.803.415	
Riaccertamento residui	246.314	
Avanzo amministrazione 2014	**51.726.775**	
Totale parte vincolata al 31.12.2014	6.410.840	
Parte disponibile al 31.12.2014	45.315.935	

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il Fondo Monetario Internazionale (IMF), nel suo ultimo aggiornamento del World Economic Outlook (WEO) di gennaio 2015, stima che il PIL globale quest'anno dovrebbe aumentare del 3,5% (+3,3% nel 2014) per poi accelerare al 3,7% l'anno prossimo. In entrambi i casi l'IMF ha ridimensionato di 0,3 punti percentuali le precedenti proiezioni di ottobre, nonostante il calo dei prezzi petroliferi e la corsa più veloce della locomotiva Usa. L'IMF, inoltre, giudica favorevolmente e sostiene sia politiche monetarie espansive nonché riforme strutturali che possono supportare l'espansione dell'economia mondiale. Il ridimensionamento ipotizzato riguarda in buona parte le economie emergenti, dovuta anzitutto al taglio delle stime sulla Cina che, dal +7,4% del 2014, scenderà nei prossimi due anni a +6,8% e +6,3% rispettivamente (forti diminuzioni anche per Brasile e Russia; per quest'ultima si prevede quest'anno una recessione del 3%).

Per la zona Euro, l'IMF si aspettava un rimbalzo degli investimenti che non si è materializzato e che probabilmente dipende sia dalla debolezza della domanda interna, che dalle minori esportazioni, a causa del rallentamento della spinta dei mercati emergenti. L'area dell'euro, secondo l'IMF, avrebbe dovuto trarre qualche vantaggio dal basso prezzo del petrolio, dalla svalutazione dell'euro, dall'allentamento della politica monetaria e da una politica fiscale meno restrittiva, ma nonostante ciò la crescita è inferiore al previsto, in particolare dell'1,2% quest'anno e dell'1,4% il prossimo. Sono cifre più o meno in linea con quelle della Germania, ma sia le une che le altre sono state ridimensionate rispetto alle stime di ottobre. Inoltre l'IMF prevede una inflazione ancora più bassa.

Anche per l'Italia la crescita è più debole delle attese, l'IMF ha infatti tagliato le stime di mezzo punto percentuale sia quest'anno sia l'anno prossimo e prevede ora una crescita dello 0,4% nel 2015 (in linea con le stime di Bankitalia) e dello 0,8% nel 2016 (Bankitalia invece prevede un +1,2%), dopo una contrazione dello 0,4% nel 2014 e dell'1,9% nel 2013.

L'unico Paese che cresce, rispetto alle precedenti previsioni, sono gli Stati Uniti (+3,6% quest'anno e + 3,3% l'anno prossimo), grazie a una domanda interna più robusta. Per quanto riguarda il commercio mondiale, l'IMF stima un incremento del 3,8% nel 2015 e del 5,3% nel 2016, valori che, pur in ribasso rispetto alle stime di ottobre dell'1,1% e dello 0,2%, rimangono leggermente più alti di quelli relativi al PIL.

Andamento economia mondiale (in %) – gennaio 2015

PIL	2012	2013	2014	2015*	2016*
Mondo	3,4	3,3	3,3	3,5	3,7
Economie avanzate	1,2	1,3	1,8	2,4	2,4
USA	2,3	2,2	2,4	3,6	3,3
Area Euro	-0,7	-0,5	0,8	1,2	1,4
Germania	0,9	0,2	1,5	1,3	1,5
Francia	0,3	0,3	0,4	0,9	1,3
Italia	**-2,4**	**-1,9**	**-0,4**	**0,4**	**0,8**
Spagna	-1,6	-1,2	1,4	2,0	1,8
Gran Bretagna	0,3	1,7	2,6	2,7	2,4
Giappone	1,5	1,6	0,1	0,6	0,8
Russia	3,4	1,3	0,6	-3,0	-1,0
Cina	7,7	7,8	7,4	6,8	6,3
India	4,7	5,0	5,8	6,3	6,5
Commercio estero	**2,9**	**3,4**	**3,1**	**3,8**	**5,3**

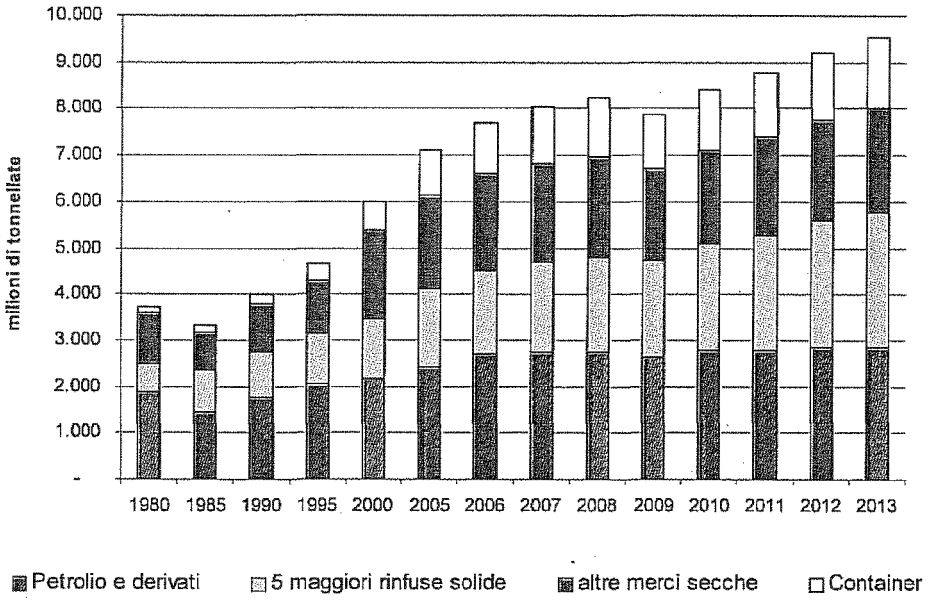
*Fonte: IMF; * = stime*

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

TRASPORTO MARITTIMO

L'UNCTAD, nel suo più recente rapporto annuale, ha fornito i dati del 2013 relativi al trasporto via mare, che con una crescita del 3,8% è risultato pari a 9,5 miliardi di tonnellate.
L'aumento principale è per le cinque principali rinfuse solide (+6,5%), il cui traffico è pari a 2,92 miliardi di tonnellate, grazie soprattutto ai prodotti metallurgici e al carbone movimentati prevalentemente da Cina e India, e in crescita rispettivamente del 7,1% e del 5,0%.
Incremento significativo anche per le merci in container (+5,5%).
Le economie emergenti continuano a rappresentare la componente più significativa del trasporto marittimo per dimensione, con una quota del 61% per le merci imbarcate e del 60% per quelle sbarcate. In particolare l'Asia rappresenta il 41% degli imbarchi e il 58% degli sbarchi.
Misurando il trasporto di merci via mare in tonnellate*miglia l'incremento 2014 sul 2013 è pari a 3,8%, con un aumento per le merci in container del 6,3%.

Traffico internazionale via mare



Fonte: UNCTAD, Review of Maritime Transport

E' interessante notare come le cinque principali rinfuse secche (minerali ferrosi, minerali non ferrosi, cereali, carbone, concimi) siano cresciute a partire dal 2005 ad un tasso più elevato di quello dei contenitori (+71% nel periodo 2005-2013 e +40% nel periodo 2009-2013, rispetto al +34% e al +22% dei container).

Nel 2014 il canale di Suez è stato attraversato complessivamente da 17.148 navi, con un incremento del +3,3% rispetto a 16.596 nell'anno precedente. Le sole petroliere sono state 4.053 unità (+12,8%) e le altre navi 13.095 unità (+0,7%).
Lo scorso anno le navi transitate nel canale trasportavano 822,3 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +9,0% rispetto a 754,5 milioni di tonnellate nel 2013. Le merci

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

imbarcate sulle navi in transito nella direzione nord-sud erano pari a 416,0 milioni di tonnellate (+7,3%), di cui 76,2 milioni di tonnellate di petrolio e prodotti petroliferi (+18,7%) e 339,8 milioni di tonnellate di altre tipologie di carico (+5,0%); quelle imbarcate sulle navi che hanno attraversato il canale da sud a nord erano pari a 406,3 milioni di tonnellate (+10,8%), di cui 102,6 milioni di tonnellate di petrolio e prodotti petroliferi (+14,9%) e 303,6 milioni di tonnellate di altri carichi (+9,5%).

Le statistiche europee di fonte Eurostat mostrano per i Paesi UE nel 2013 una sostanziale stabilità (-0,6%) della portualità nel suo complesso rispetto all'anno precedente, frutto di un totale di 3,7 miliardi di tonnellate. Tra i principali Paesi l'Olanda (548 milioni di tonnellate), la Gran Bretagna e l'Italia che, con 457 milioni di tonnellate (298 in entrata e 159 in uscita) si colloca in terza posizione precedendo Spagna e Francia. La caratterizzazione del traffico portuale europeo è risultata essere la seguente: rinfuse liquide (37,8%), rinfuse solide (22,8%), merce in contenitore (20,0%), merce su ro-ro (11,8%), altra merce varia (6,2%).

Per quanto riguarda il 2014, i primi dati riguardanti la portualità europea mostrano in prevalenza segnali positivi sia per i quantitativi di merce movimentata sia per il traffico container.

Movimentazione merce e container nei principali porti europei

	Totale (Mtonn)	Variaz %	CTS (TEUs)	Variaz %
Rotterdam	444,7	1,0%	12.297.570	5,8%
Anversa	199,0	4,3%	8.977.738	4,7%
Amburgo	145,7	4,8%	9.700.000	5,1%
Amsterdam	97,8	2,1%	57.399	-11,8%
Algeciras	95,0	4,6%	4.500.000	3,4%
Marsiglia	78,4	-2,0%	1.173.919	7,0%
Brema/Bremerhaven	78,4	-0,4%	5.800.000	-1,1%
Le Havre	67,6	-0,6%	2.551.000	2,6%
Koper	19,0	5,3%	674.033	12,2%
Porti spagnoli	482,0	5,1%	14.200.000	2,2%

Fonte: stampa specializzata

Rotterdam, con quasi 445 milioni di tonnellate, raggiunge il nuovo record storico per i propri traffici. Confermata la graduatoria anche per le successive posizioni di vertice con Anversa in seconda posizione, Amburgo in terza, Amsterdam (come sistema portuale) in quarta, Algeciras in quinta e Marsiglia (a pari merito con Brema/Bremerhaven) in sesta posizione.

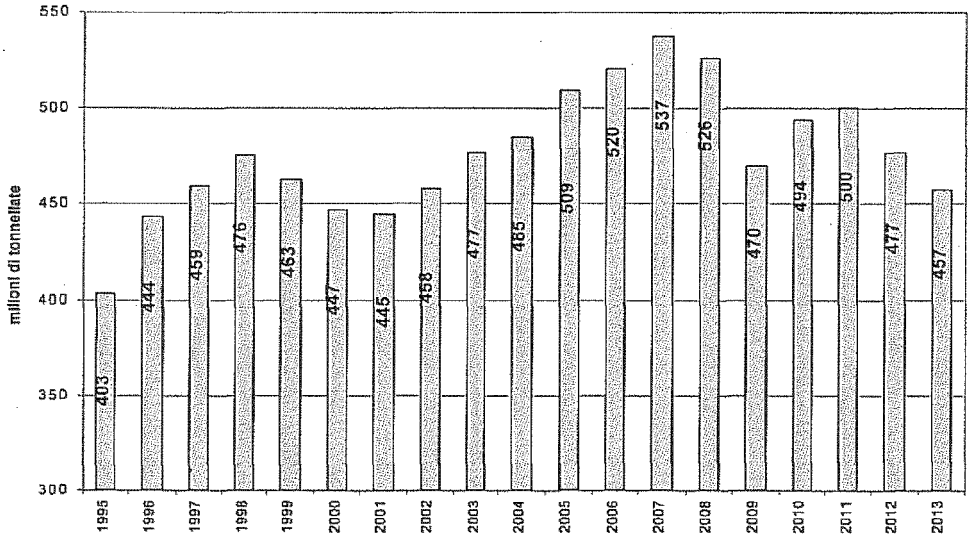
Un breve approfondimento su quanto avvenuto nel settore contenitori che, dopo la bocciatura avvenuta nel giugno 2013 da parte dell'Antitrust cinese dell'alleanza P3, ha visto diventare operative durante il 2015 nuove alleanze o rafforzare gli accordi già in essere, con il risultato di concentrare in maniera considerevole l'offerta di stiva, soprattutto sulle relazioni intercontinentali.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PORTUALITA' ITALIANA

Secondo l'ISTAT il commercio internazionale dell'Italia nel 2014 è aumentato, in termini di volumi, dello 0,6% per quanto riguarda le esportazioni (+2,6% verso i Paesi UE e –1,7% verso i Paesi Extra UE) e dell'1,0% per le importazioni (+1,8% verso i Paesi UE e -0,4% verso i Paesi Extra UE) rispetto al 2013. Da una elaborazione condotta sui dati ISTAT-COEWEB, in relazione al commercio estero dell'Italia via mare, per il periodo gennaio-novembre, risultano invece diminuzioni piuttosto accentuate: -6,5% per l'import e -2,4% per l'export.
Per quanto riguarda la portualità italiana, tra il 2012 e il 2013 si è registrato un calo del 4,1%, e un ritorno ai valori del 2002 (nonché del 1997).

Traffico merci porti italiani



Fonte: Istat

Traffico merci in alcuni porti italiani – anno 2014

	Totale (milioni t.)	Variaz %	Container (TEUs)	Variaz %
Genova	50,97	5,0%	2.172.944	9,3%
La Spezia	15,70	1,3%	1.303.017	0,2%
Livorno	28,30	1,4%	577.471	3,3%
Trieste	56,11	-0,8%	506.007	10,3%
Venezia	21,78	-10,5%	456.068	2,1%
Gioia Tauro	n.d.	n.d.	2.970.000	-3,8%
Taranto	27,86	-2,2%	148.519	-24,7%
Savona	12,10	-10,1%	81.755	5,0%
Civitavecchia	15,59	-1,3%	64.387	19,2%
Ancona	8,72	25,0%	164.000	-7,6%
Ravenna	**24,46**	**8,8%**	**222.548**	**-1,9%**

Fonte: stampa specializzata

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

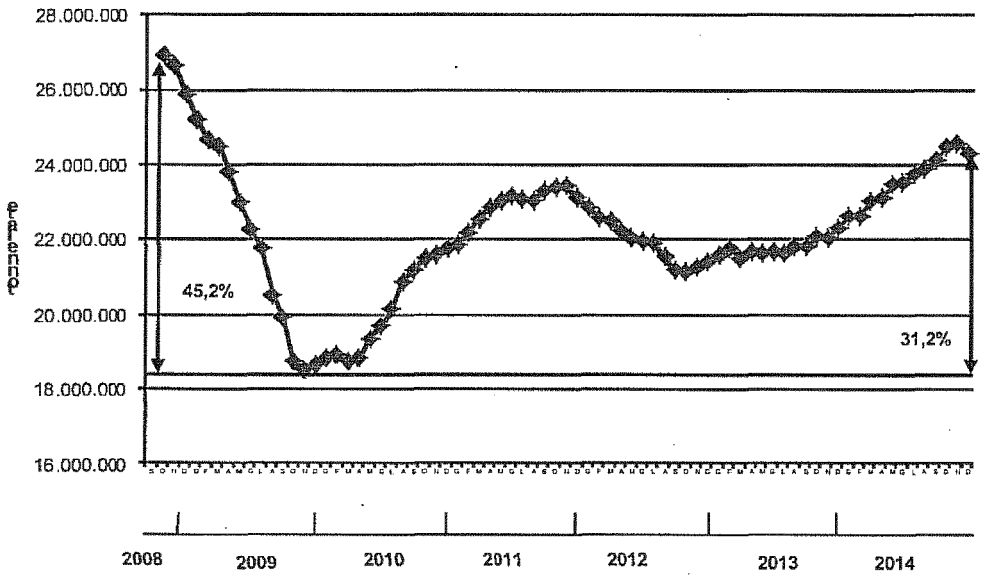
Nel 2014 il porto di Ravenna, con un incremento dell'8,8%, ha registrato la crescita più consistente tra i principali scali italiani, superata solo da Ancona che, grazie alla ripresa dell'attività petrolifera della raffineria di Falconara, ha ottenuto un +25%.
Ravenna, inoltre, ha superato per la prima volta nella sua storia il porto di Venezia in termini di movimentazioni complessive.
Per quanto riguarda i container, le performance migliori tra i grandi porti spettano a Trieste e a Genova con crescite attorno al 10%.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

POSIZIONAMENTO DEL PORTO DI RAVENNA

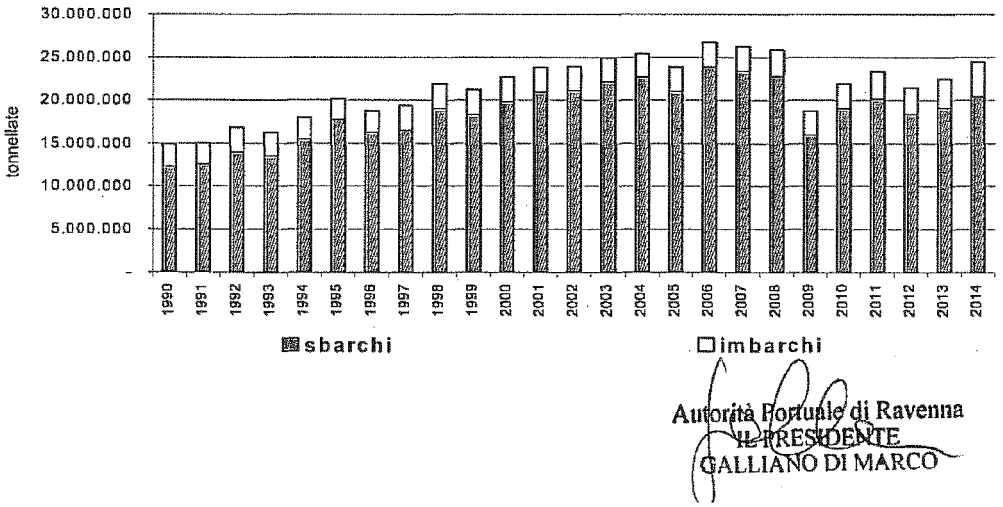
Nell'anno 2014 si è registrata una movimentazione merci pari a 24.460.154 tonnellate, in crescita di 1.973.836 tonnellate, ovvero dell'8,8% rispetto al 2013.
In particolare gli sbarchi sono stati pari a 20,4 milioni di tonnellate (+6,8%), mentre gli imbarchi ammontano a 4,0 milioni di tonnellate (+20,1%).

Ravenna: traffico porto – valore cumulato sull'annata mobile



Per l'anno 2014 il porto di Ravenna ha registrato quindi un'importante ripresa. Dopo il calo di traffico iniziato nell'ottobre 2008, in concomitanza con la crisi economica che ha riguardato tutto il mondo, si è assistito ad un andamento negativo che ha raggiunto il punto più basso a novembre 2009. In seguito c'è stata una costante crescita durante tutto il 2011, una nuova diminuzione fino ad ottobre 2012, poi si è registrata una inversione di tendenza ed un graduale recupero fino alla fine del 2014, ad eccezione del mese di dicembre.

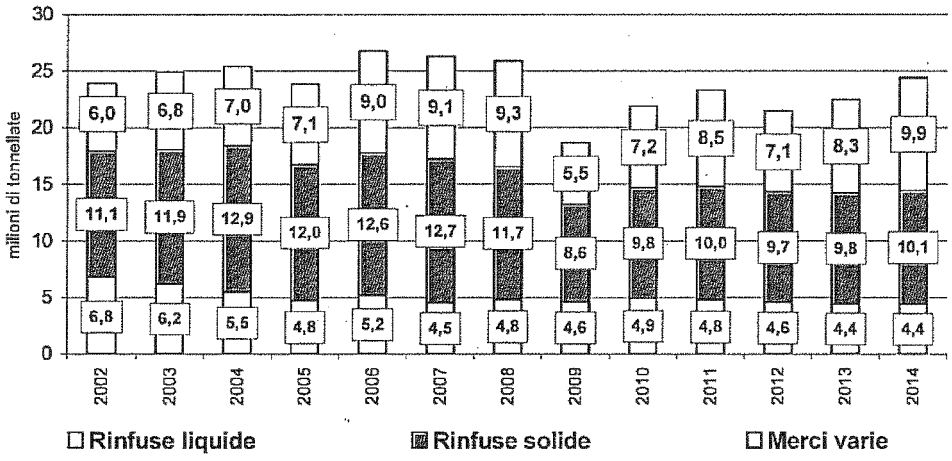
Porto di Ravenna: serie storica traffico



Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Analizzando le merci per condizionamento, si sono riscontrati per tutto l'anno segnali molto positivi per le merci secche (+9,4%), con 1,4 milioni di tonnellate in più, ed una sostanziale stabilità per le rinfuse liquide (+0,2%). E' continuato il trend positivo delle merci varie, in particolare per quelle su rotabili che sono cresciute del 54,8%, passando da 1,16 a 1,79 milioni di tonnellate.

Porto di Ravenna: modalità di condizionamento



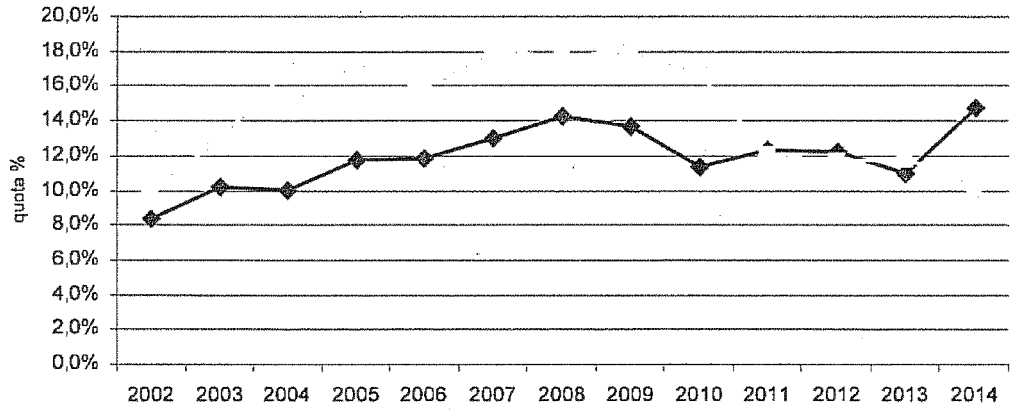
Nel 2014, tra le merci secche l'incremento in valori assoluti più significativo è per i prodotti metallurgici, in particolare coils, passati da 4,45 a 5,38 milioni, con una crescita del 21,0%. Da segnalare il forte aumento dei prodotti imbarcati, passati da 250 a 627 mila, e diretti prevalentemente in USA e nel Regno Unito. Per il periodo gennaio-ottobre anche Federacciai ha rilevato una crescita degli scambi del 7,1% per l'import e del 4,5% per l'export.
Altro aumento rilevante, pari a quasi 200 mila tonnellate, è per le derrate alimentari (+8,3%) ed è da attribuirsi agli sfarinati provenienti dall'Argentina e dagli USA.
Buono anche il risultato dei prodotti agricoli passati da 1,53 a 1,73 milioni di tonnellate (+12,6%), grazie ai quantitativi di frumento (940 mila tonnellate) proveniente perlopiù da USA, Bulgaria e Canada, di granoturco (470 mila tonnellate) importato soprattutto dall'Ucraina, e di sorgo e pellet, il primo in arrivo da Ucraina e Russia, il secondo da Canada e USA.
In crescita anche i concimi passati da 1,46 a 1,54 milioni di tonnellate (+5,5%).
In calo i minerali greggi e materiali da costruzione (-3,5%) a causa della diminuzione dell'import di ghiaia per l'edilizia. In moderata crescita (+1,9%), invece, le materie prime per le ceramiche, e in particolare argilla, feldspato, caolino e nefelina (complessivamente oltre 3,4 milioni di tonnellate). Secondo Confindustria Ceramica, il 2014 si chiude per l'industria italiana con esportazioni superiori ai 310 milioni di metri quadrati (+3,0%), ma con un calo del mercato interno del -6,9%; inoltre la produzione è tornata a crescere del 4,5%, arrivando a 380 milioni di metri quadrati.
Per le rinfuse liquide si è registrato un aumento per le derrate alimentari (+7,7%), grazie ad un consistente aumento dell'import di oli e grassi vegetali, un incremento per i prodotti petroliferi (+4,9%) e un calo per i chimici (-15,7%)
In leggero calo il traffico container che è stato pari a 222.548 TEUs, 4.331 in meno (-1,9%) rispetto allo scorso anno. In particolare, la diminuzione è da attribuirsi interamente ai TEUs vuoti (-7,1% e pari a 4.348 TEUs), mentre per i pieni si è riscontrata una sostanziale stabilità.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Per quanto riguarda i trailer, in totale nel 2014 sono state movimentate 76.010 unità contro le 54.359 del 2013, con una crescita del 39,8%. In particolare sulla linea Ravenna-Catania sono stati movimentati 47.377 trailer rispetto ai 42.542 dello scorso anno, per la linea Ravenna-Brindisi i pezzi registrati sono stati 12.967 contro i 10.678 del 2013, mentre sulla linea della Grimaldi con la Grecia, inaugurata a gennaio, si sono contati 4.528 pezzi da/per Igoumenitsa e 9.856 da/per Patrasso. Tale linea è stata interrotta a settembre a causa dell'incidente accaduto in Grecia ad un altro traghetto Grimaldi che ne ha comportato l'utilizzo, in qualità di sostituto, della nave impiegata a Ravenna. La linea, tuttavia, è stata riattivata a febbraio 2015 con una nuova unità.
Positivo il risultato per le automotive che con 26.800 pezzi sbarcati ha registrato un saldo positivo di 1.865 pezzi (+7,5%).
Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Grecia, USA, Russia, e Argentina (complessivamente 1,7 milioni di tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Turchia, Egitto, Bulgaria 654 (-mila tonnellate).

Il traffico ferroviario del 2014 ha registrato il valore assoluto più alto dal 2008.
Con 2.959.135 tonnellate (459.500 tonnellate in entrata e 2.499.635 in uscita) e un incremento del 49,1% rispetto al 2013, ha rappresentato il 14,8% del totale movimentato al porto al netto delle rinfuse liquide. L'aumento più rilevante è stato per i metallurgici, pari a 1,5 milioni di tonnellate e più che raddoppiati rispetto all'anno precedente.
Per i container si sono registrati 22.095 TEUs trasportati via treno, ovvero il 10,2% dei TEUs movimentati al porto escluso il transhipment.

Porto di Ravenna: focus ferrovia



—◆— MERCE: incidenza ferrovia sul traffico marittimo al netto delle rinfuse liquide

CONTAINER (TEUs): incidenza ferrovia su traffico marittimo al netto del transhipment

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2014 l'attività dell'Autorità Portuale si è concentrata prevalentemente sul problema dell'escavo dei fondali. Sia sotto il profilo strategico (il progetto "Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007") sia sotto quello contingente, se non di vera e propria emergenza.

Sul primo versante è continuata e si è sviluppata l'azione di approfondimento delle problematiche relative alla collocazione dei materiali di escavo, particolarmente complesse dal punto di vista delle autorizzazioni ambientali e urbanistiche. Tutto ciò ha reso necessaria l'acquisizione di dettagliati pareri e l'avvio delle procedure per mettere l'Autorità Portuale in condizione di poter collocare i materiali di escavo in aree su cui realizzare direttamente le previsioni urbanistiche di piastra logistica, anche attraverso acquisizione tramite procedure espropriative.

Sul secondo versante si è proceduto all'escavo di circa 170.000 mc. all'imboccatura dell'avamporto tramite immissione in mare. Tale azione è stata la sola possibile, nonostante altre emergenze siano presenti lungo il canale portuale, ma legate al punto precedente quanto a difficoltà di conferimento dei materiali di escavo. Tutto ciò denota come la competitività del porto, la sua stessa sopravvivenza siano legate non solo alle capacità imprenditoriali degli operatori portuali e alla capacità di governo espressa dall'Autorità Portuale, ma da fattori esterni che sono pressoché estranei alle competenze assegnate dalla Legge n. 84/94.

L'andamento dei traffici del 2014 (+8,80% sul 2013 pari a 24.463.000 T, con uno specifico di +9,38% per le merci secche) denota infatti la vitalità del porto, che però non può essere confermata nel futuro senza adeguati miglioramenti infrastrutturali.

In tale quadro emerge con chiarezza che una riforma della governance dei porti deve consentire alle Autorità Portuali (o come verranno definite) capacità di conseguire rapidamente senza infiniti intralci burocratici gli obiettivi concordati in un quadro di efficiente e chiara pianificazione nazionale.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

INVESTIMENTI PER INTERVENTI

L'Autorità Portuale di Ravenna nel corso dell'esercizio 2014 ha proseguito la propria politica di investimento per lo sviluppo dello scalo attraverso la progettazione e la realizzazione degli interventi considerati prioritari ed essenziali per lo scalo.

Il piano di interventi programmato con il quale l'Ente ha definito le proprie strategie d'azione ed individuato i progetti sui quali puntare al fine di elevare il livello di competizione internazionale si sviluppa intorno al progetto di realizzazione dell' *"Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007"*, intervento considerato prioritario ed essenziale ai fini del rafforzamento e del potenziamento delle strutture portuali e di tutte le attività ad esso connesse.

Ritenendo, quindi, di fondamentale importanza l'avvio di tale intervento, l'Autorità Portuale di Ravenna nel corso del 2014 ha indirizzato ed intensificato la propria attività verso la progettazione definitiva dell'opera strategica che ha comportato attività particolarmente complesse ed integrate e richiesto il supporto di specifici studi, indagini ed analisi volti alla definizione dei contenuti tecnici e degli esatti scenari di riferimento, anche alla luce delle prescrizioni indicate nella Delibera CIPE N. 98/2012 di approvazione del Progetto preliminare.

Tenuto conto della necessità, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei terreni, di monitorare ed aggiornare la propria banca dati per mezzo di indagini geotecniche, geologiche, geofisiche, perforazioni e sondaggi, prove meccaniche in sito e prove di laboratorio, a supporto della progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007, a seguito di espletamento di procedura aperta, è stato affidato l'intervento relativo a *«Lavori e servizi afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007»*.

Tra le attività previste nel progetto, si segnala anche l'affidamento dei seguenti servizi:

- il *«Servizio tecnico di progettazione delle misure di mitigazione, compensazione e riqualificazione ambientale, di studio paesaggistico e di Screening/studio di impatto ambientale relativo all'impianto di trattamento»*, per la parte principale relative alle prime due attività.
  Valutata successivamente la possibilità, al fine di giungere ad una rapida approvazione del progetto definitivo, di non inserire nell'opera strategica l'impianto fisso di trattamento, che potrebbe richiedere una nuova V.I.A. con conseguente prolungamento dei tempi per l'autorizzazione non definibile a priori, si è ritenuto opportuno, quindi, non procedere con la parte opzionale della gara (screening / studio di impatto ambientale dell'impianto di trattamento) e di utilizzare la società affidataria del servizio per le verifiche dell'impatto sul traffico indotto dai lavori in progetto sulla rete viaria, peraltro strettamente connesso alla progettazione delle misure di mitigazione già assegnata, rispondendo così ad altra prescrizione del C.I.P.E.

- il *«Servizio tecnico di aggiornamento delle Analisi di traffico e trasportistiche nonché del Piano Economico Finanziario»* finalizzato all'aggiornamento degli elaborati progettuali relativi alle Analisi dei flussi di traffico e trasportistiche e del Piano Economico Finanziario, da redigersi utilizzando la metodologia di cui allo Schema sintetico ex delibera CIPE n. 11/2004,

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ottemperando così alle prescrizioni della Delibera CIPE 98/2012, di approvazione da parte del CIPE del progetto preliminare della I FASE (1° e 2° stralcio) dell'"*Hub portuale di Ravenna*".

Per quanto concerne l'iter di approvazione del progetto definitivo dell'«Hub Portuale di Ravenna» si segnala che in data 07.10.2014 l'Autorità Portuale ha consegnato alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli elaborati progettuali definitivi della Fase I (1 e 2 stralcio), sviluppati a fronte di prescrizioni e raccomandazioni della stessa Delibera CIPE n. 98/2012, ai fini dell'avvio degli adempimenti istruttori finalizzati all'approvazione da parte del C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.
Il progetto definitivo è stato, altresì, trasmesso in data 27.10.2014 alle Amministrazioni e agli Enti interessati, ai sensi dell'art. 166, co. 3 del D.Lgs.vo 163/2006, ai fini dell'avvio degli adempimenti istruttori di rispettiva competenza ed al Consiglio Superiore dei LL.PP., in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 127 del D.Lgs. 163/2006 in data 14.11.2014.

In merito al procedimento di esproprio si segnala che in data 17.10.2014 l'Autorità Portuale ha inviato comunicazione individuale a tutti i soggetti privati interessati dalla procedura espropriativa di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e s.m.i..
In data 05.11.2014 è stato pubblicato l' "Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e s.m.i." nonché "di deposito della documentazione di cui all'art. 16 della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e s.m.i.".

L'esercizio finanziario appena concluso è anche stato caratterizzato dall'approvazione da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna di alcuni atti finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali e manutenzioni di parti comuni che si collocano nell'ambito di quanto previsto dai propri strumenti di programmazione.

La progressiva realizzazione delle opere in programma ha visto l'aggiudicazione di un primo stralcio dell'intervento di «***Completamento banchine in sinistra canale Baiona***», per una lunghezza indicativa di 76 metri dei complessivi 153 metri di banchina, da realizzare sul perimetro della darsena Baiona nel porto di Ravenna, in modo da concorrere alla realizzazione delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale, che consente di predisporre le opere marittime necessarie per la limitrofa viabilità connessa allo spostamento del traghetto Marina di Ravenna – Porto Corsini dalla posizione attuale alla posizione in conformità agli strumenti urbanistici vigenti portuali e comunali.

L'Ente ha affidato, altresì, l'intervento di ***«Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini»***.
I lavori, finalizzati a dotare le strutture realizzate nell'ambito del Terminal crociere di Porto Corsini della linea acqua potabile collegata alla pubblica distribuzione, rientrano nell'ambito del progetto EA Sea Way (Europe-Adriatic Sea Way), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013, per l'attuazione dell'investimento strutturale al

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

servizio del Terminal passeggeri e Crociere previsto dalle azioni WP6 (Pilot Actions), per il quale è stato sottoscritto a gennaio 2014 un accordo operativo con la Provincia di Ravenna.
L'accordo, anche grazie al finanziamento europeo, consentirà di dotare il terminal del servizio pubblico di acquedotto e la predisposizione al cablaggio in fibra ottica.
Esso prevede un contributo europeo di 100mila euro e la rimanente quota a carico dell'Autorità Portuale, che segue l'appalto delle opere e la direzione lavori.

L'impegno congiunto tra Autorità Portuale ed Amministrazioni locali finalizzato alla realizzazione di interventi di interesse comune, connessi allo sviluppo e alla valorizzazione dell'attività portuale si è manifestato anche attraverso la sottoscrizione dell' ***"Accordo istituzionale, redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. tra Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità in ambito portuale e finalizzati allo sviluppo dei relativi insediamenti"***, in prosecuzione al primo intervento realizzato nel 2010 di completa rigenerazione della sovrastruttura lungo una buona parte della via Classicana.
La situazione di degrado, che altera in modo significativo la regolarità del piano viabile, costituendo un oggettivo rischio per la sicurezza della circolazione veicolare, ha reso necessario un intervento di ripristino della pavimentazione e della sovrastruttura stradale di un ulteriore tratto di Via Classicana, unica via di comunicazione per il porto di destra canale e la viabilità esterna.
Tenuto conto della necessità di provvedere alla manutenzione straordinaria per la sistemazione delle strade di accesso principale nonché di quelle di collegamento secondario fra l'area portuale e la viabilità esterna, ammalorate a causa dell'usura, ricadenti in ambito portuale ma, tuttavia, di competenza comunale, si è ritenuto opportuno instaurare un rapporto di collaborazione progettuale e finanziaria per la definizione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione delle opere ivi contemplate, con particolare riferimento all'intervento in oggetto.
In base alla possibilità evidenziata a suo tempo dall'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota prot. n. DEMI/1476 del 28.09.1999 relativa al caso in cui le reti viarie siano funzionali al traffico portuale e qualora il loro stato di conservazione condizioni l'attività e lo sviluppo del porto, in considerazione della particolarità del porto di Ravenna, si è deciso di attivare una proposta di collaborazione progettuale e finanziaria tra Comune ed Autorità Portuale di Ravenna.
Il Comune di Ravenna, che funge da Stazione Appaltante, ha provveduto ad elaborare il progetto definitivo in argomento.
Il coinvolgimento finanziario complessivo dell'Ente ammonta a complessivi 1,2 M€, su un totale dell'intervento pari ad 1,6 M€, salvo eventuali economie derivanti dall'avvenuta aggiudicazione dei lavori di cui trattasi, da detrarsi da tale ammontare e da destinarsi alla realizzazione di altre opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del porto di Ravenna.

Nel corso del 2014 sono stati, inoltre, conclusi lavori per opere il cui valore complessivo ammonta a circa 8 milioni di euro.
Ricordiamo, tra questi:

- l'appalto per il ***«Rifacimento della protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini – 1° stralcio»*** volto alla realizzazione di un nuovo paramento di sponda, adeguato secondo quanto previsto dal Piano Regolatore Portuale, a difesa dell'abitato di Porto Corsini e, contestualmente, la realizzazione di una nuova sede stradale (carrabile e pedonale) in ambito demaniale marittimo. I lavori del 1° stralcio hanno parzialmente portato alla suddetta sistemazione; restano da realizzare, per

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

completare quanto previsto, circa 250 metri di banchina lato Ravenna (a monte dell'intervento realizzato) e circa 150 metri di banchina lato mare (a valle dell'intervento realizzato, una volta definito le modalità di spostamento dell'esistente servizio traghetto)

- l'intervento di ***«Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città»,*** consistente in un primo significativo intervento per la realizzazione delle opere indispensabili a rendere fruibile le aree demaniali di banchina che delimitano lo specchio d'acqua della testata del Candiano, al fine di permettere ai cittadini, dopo la dismissione del circuito doganale, di accedervi e muoversi in sicurezza
- l'intervento urgente di ***«Ripristino delle opere elettromeccaniche del ponte mobile sul canale Candiano»*** che prevedeva, a seguito del malfunzionamento della struttura e delle anomalie riscontrate, le opere necessarie al ripristino della completa efficienza e piena fruibilità del nuovo Ponte Mobile, in quanto funzionale anche all'attività di viabilità commerciale ed industriale del porto di Ravenna.

Si segnala, infine, che nell'ambito dei lavori di ***"Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto"***, è stato realizzato un intervento urgente in avamporto al fine di ripristinare la sicurezza del traffico marittimo messa in discussione dall'interramento della canaletta di ingresso al porto.
In data 19.05.2014, al fine di salvaguardare la sicurezza delle navi in navigazione, la Capitaneria di Porto di Ravenna aveva, infatti, emesso l'ordinanza n.39, che imponeva delle limitazioni alla navi in ingresso ed in uscita dalla bocca di porto con pescaggi compresi tra i 9.45 m ed i 10.50 m.
Le limitazioni imposte consistevano nel permettere il transito alle navi attraverso la bocca di porto solo se sussistevano condizioni di marea favorevole, ovvero vi fosse un opportuno tirante d'acqua sopra il livello medio del mare.
Il ripristino dello scavo alla batimetrica di -11.50 mlmm (metri sul livello medio mare) della canaletta è stato realizzato attraverso la redazione della perizia n.2, i lavori di scavo in avamporto e la relative immersione in mare aperto sono stati autorizzati attraverso conferenza di servizi.
La prima conferenza si è svolta in data 01.07.2014 autorizzando uno scavo di 155.000 mc mentre la seconda, svoltasi in data 23.09.2014, ha integrato la prima autorizzazione già in possesso dell'Autorità Portuale aumentando l'area di intervento all'interno delle dighe foranee e portando il quantitativo autorizzato a 170.000 mc.

I lavori di ripristino della canaletta si sono conclusi nei primi giorni del mese di ottobre 2014 ed in data 13.10.2014 la Capitaneria di Porto di Ravenna ha emesso l'Ordinanza n.88 che abrogava la n.39, ristabilendo la normalità della navigazione in ingresso/uscita dal porto.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

L'Autorità Portuale di Ravenna ha finanziato con risorse proprie sia gli interventi di manutenzione ordinaria che quelli di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammontava a € 165.000,00, mentre per la manutenzione straordinaria la dotazione del relativo capitolo ammontava complessivamente a € 3.000.000,00.

Oltre alla realizzazione di una serie di interventi minori e di affidamenti di incarichi effettuati in economia, la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2014 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna – Esercizi 2011/2015
- Servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014
- Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna – Esercizi 2006/2014

Si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo di ristrutturazione della *«Banchina "Yard Piombone"»*, in concessione alla società Rosetti Marino S.p.a. resosi necessario a causa di anomalie riscontrate relativamente a fenditure passanti che causano sversamenti del materiale di banchina in canale ed anomalie di tipo strutturale, legate alla presenza di armature esposte all'acqua, e della conseguente esigenza di intervenire per il ripristino delle condizioni della struttura al fine di evitare il verificarsi di ulteriori danni alla banchina e di scongiurare possibili situazioni pericolose in termini di sicurezza.
A seguito della realizzazione delle opere si provvederà all'aggiornamento del canone concessorio secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

L'Ente, nel corso del 2014, ha, inoltre, dato corso all'aggiudicazione del *«Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015»*, onde provvedere al servizio di sorveglianza, gestione e manutenzione della struttura, stante l'impossibilità del Comune di Ravenna a subentrare nell'attività in questione.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE DEL LAVORO

SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

Nel corso del 2014 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla sicurezza in massima parte delle operazioni e dei servizi portuali, svolta nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, è stata espletata regolarmente seppure leggermente ridotta.
Sono state svolte, inoltre, ispezioni inerenti la qualità dell'aria, in attuazione degli impegni assunti all'interno dell'accordo con gli enti locali e le organizzazioni datoriali, relativo all'individuazione ed all'adozione di regole mirate a contenere e ridurre le emissioni di polvere derivanti dalla movimentazione di merci polverulente.
Per quanto attiene il Comitato di Sicurezza ed Igiene del Lavoro Portuale ex art. 7 del D.Lgs. 272/99 questo ha operato in linea con quanto fatto gli ultimi anni.

Sono stati chiusi puntualmente i procedimenti in ottemperanza agli obblighi definiti dal D.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbiatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) e costante è stato il contributo, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali) curati da altra unità operativa.

Il Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, costituito dalla Regione ai sensi del DPCM 21/12/2007, si è tenuto regolarmente.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA

Con il coordinamento del Direttore operativo è stato rinnovato per ulteriori tre anni il Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In attuazione del precedente protocollo nel corso dell'estate si è concluso il progetto di ricerca sul rischio chimico, curato dall'Università degli studi di Bologna, i cui risultati sono stati diffusi ai lavoratori del porto ed a tutti gli operatori e soggetti interessati.

AMBIENTE

Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari.
Medesime condizioni si sono avute per il servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei.
Con riferimento al d.lgs.182/03 sono state concluse le consultazioni propedeutiche la revisione periodica del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna ed emesso l'aggiornamento del Piano stesso per l'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.
Il Piano attualmente in vigore, come da ordinanza del presidente dell'Autorità Portuale n. 5 del 30 settembre 2009, è regolarmente attuato.

La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale dell'AP secondo la norma ISO 14001, rilasciata la prima volta dall'ente di certificazione DNV il 06 luglio 2011, è stata rinnovata nel 2014 per ulteriori tre anni.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PROTOCOLLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBITO PORTUALE

Sono state avviate le consultazioni per l'aggiornamento triennale del Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale. In attuazione del protocollo in scadenza si evidenzia che nel corso del 2014 regolare è stato il funzionamento della nuova stazione di monitoraggio della qualità dell'aria installata in area portuale e che è stata avviata la caratterizzazione, in conformità alla norma UNI-EN 15051, delle merci in funzione della loro capacità di produrre polvere.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2014, in occasione della sostituzione del prodotto di protocollo informatico, si è proceduto ad avviare un nuovo sistema che consente la gestione del flusso documentale ovvero il processo di acquisizione, smistamento, assegnazione ed accettazione o presa in carico dei documenti. In tale contesto, ovviamente, vengono effettuate anche le operazioni di classificazione e fascicolazione.

In tale contesto si è proceduto ad automatizzare l'invio all'applicativo per il protocollo informatico e la gestione documentale dei documenti trasmessi all'Autorità portuale mediante le funzioni rese disponibili all'utenza sul Port Community System (la piattaforma elettronica che connette i vari sistemi informatici dei singoli operatori che costituiscono una Comunità Portuale, consentendo uno scambio di informazioni intelligente e sicuro tra i vari operatori pubblici e privati) ai sensi dell'articolo 5 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 22.07.2011. Le comunicazioni che possono essere inviate riguardano le richieste di permessi di accesso agli impianti portuali (ai sensi del Programma nazionale di sicurezza marittima DM 83/T del 20.06.2007), l'inizio, sospensione e termine di operazioni portuali, richieste di nulla osta in merito a particolari attività da svolgere in porto.

Il sistema di gestione del protocollo informatico e del flusso documentale automatizza la protocollazione dei documenti ricevuti a mezzo posta elettronica certificata e predispone l'Autorità portuale all'attivazione del procedimento di archiviazione digitale secondo le regole fissate dalla normativa vigente per tutti i documenti il cui originale è digitale, inclusi i contratti in forma pubblico - amministrativa stipulati in formato elettronico.

Si è avviato inoltre un percorso finalizzato alla informatizzazione del procedimento di formazione degli di atti di gestione (provvedimenti dei dirigenti e degli organi di indirizzo politico) e della loro pubblicazione nelle forme previste dalla normativa sulla trasparenza (D.lgs 33/2013).

L'implementazione nella Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di un sistema gestionale informatizzato ha consentito di migliorare e semplificare la gestione dei processi di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi e nella connessa capacità di spesa.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PROGETTI EUROPEI

Azione AnNa – Advanced National Networks for Administrations

In relazione alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 368/17 (avvenuta in data 28/11/2012) del Bando della Commissione Europea per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dal *Multiannual Work Programme* 2012 (Decisione della Commissione Europea n° C(2012) 1574 come modificata dalla Decisione C(2012) 8508), l'Autorità portuale ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di poter essere inclusa tra i partecipanti italiani all'azione denominata "AnNa" (*Advanced National Networks for Administrations*) il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (*Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports*) mediante l'adozione di una *Single Window* Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la proposta di partecipazione dell'Autorità portuale di Ravenna per un importo stimato in circa 300.000,00 euro.

L'azione è stata ammessa al co-finanziamento da parte della Commissione Europea con la decisione C(2013)8450 del 26/11/2013. La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – *implementing bodies*.

Le attività previste dall'azione sono:

1. *master plan* 2015, finalizzato a delineare il quadro delle azioni a breve e medio termine necessarie ad assicurare un'implementazione armonizzata della direttiva e delle connesse soluzioni "*single window*" nazionali;
2. progetti pilota, a supporto del master plan 2015, finalizzati a testarne e validarne i principi guida;
3. *master plan* esteso al periodo post-2015, finalizzato a integrare le varie applicazioni nazionali per sviluppare interconnessioni ed interfaccia avanzate;
4. consultazione degli *stakeholders*, al fine di stabilire interazione, coinvolgimento ed assunzione di impegni da parte dei vari soggetti interessati;
5. *project management*.

La durata temporale dell'azione va dal 24.01.2012 al 31.12.2015 e per la partnership italiana si è convenuto l'avvio delle attività, e conseguente possibilità di richiesta di cofinanziamento delle stesse, a partire dal 1 luglio 2013.

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità portuale di Ravenna intende supportare l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE - garantendo la massima integrazione possibile tra il Port Community System realizzato dall'Autorità portuale stessa e la *National Maritime Single Window* italiana in corso di sviluppo da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Port of Ravenna Fast Corridor

Con Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 1775, modificata dalla Decisione C (2013) 8755 ovvero, C (2013) 1029, modificata dalla Decisione C (2013) 8744, è stato approvato l'"*Annual Work Programme* TEN -T 2007/2013", per la concessione di contributi comunitari nel settore delle Reti transeuropee dei trasporti (TEN-T), a cui questa Autorità portuale ha partecipato per la realizzazione dell'azione denominata "*Port of Ravenna Fast Corridor*" (di seguito RAFCO).

L'azione si inserisce nella complessa attività di realizzazione di strumenti di interscambio dati e di coordinamento dei processi logistici in ambito portuale. L'obiettivo principale dell'azione è effettuare una valutazione dei requisiti tecnici e degli impatti generati con l'adozione di specifiche attività di integrazione del PCS del porto di Ravenna con la Piattaforma Logistica Nazionale, il sistema AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i *Terminal Operators' Systems* (TOS), il sistema del trasporto ferroviario e i sistemi dei nodi logistici "*inland*".

I *partner* del progetto sono:

Autorità portuale di Ravenna, quale *team leader*;

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

UIRNet SpA

T.C.R. – Terminal Container Ravenna SpA

Hub Telematica S.c.a.r.l.;

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Scuola Europea Alti Studi Tributari.

Il co-finanziamento è stato assegnato con Decisione della Commissione Europea C(2014)8481 del 10.11.2014. Il budget complessivo dell'azione, ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione prevede un piano di attività fino al 31.12.2015.

Progetto "Easyconnecting - Europe Adriatic Sea Way Freight"

Nel novembre 2013, il progetto EASYCONNECTING è stato approvato e finanziato nell'ambito del Programma IPA Adriatico.

L'adesione al progetto è stata motivata dall'esigenza per l'Autorità Portuale di Ravenna di rafforzare la cooperazione in tutta l'area dell'Adriatico e trovare soluzioni comuni necessarie per il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture di trasporto. Il progetto intende implementare soluzioni più efficienti, sicure e sostenibili, con un'attenzione particolare ai principali corridoi di trasporto merci, tra i quali Ravenna rientra a pieno titolo, incentivando il ruolo dei porti e delle piattaforme logistiche.

Obiettivi specifici che l'Autorità Portuale intende raggiungere attraverso questo progetto sono:

- accrescimento delle conoscenze tecniche e finanziarie sulle modalità per pianificare e gestire gli investimenti nelle infrastrutture di trasporto e dei servizi di trasporto, tra cui micro-investimenti in tecnologie ICT;
- individuazione delle principali opere infrastrutturali che devono essere intraprese e di eventuali nuovi servizi di trasporto marittimo;
- valorizzazione del sistema di monitoraggio del traffico, progettazione ed integrazione delle tecnologie ICT nei terminal del Porto di Ravenna.

Durante il 2014, dopo la firma del Contratto di Partenariato, sono state attivate tutte le procedure per il corretto sviluppo del progetto.

L'Autorità Portuale ha partecipato a diversi incontri internazionali (KOM a Venezia, 28-29 gennaio 2014; *Steering Committee* a NoviSad, 9-11 luglio 2014; *Steering Committee* a Venezia, 26-27/11/2014).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Dal confronto tra i membri del gruppo di lavoro, che hanno partecipato a diversi incontri di coordinamento interni, è emersa l'opportunità/necessità di reindirizzare le attività specifiche per l'Autorità Portuale. Messo da parte l'iniziale proposito di costruire un dente presso la banchina di un terminal, è stata richiesta ed approvata una modifica sostanziale al progetto per prevedere la realizzazione di una duplice attività pilota: l'integrazione/implementazione del *Port Community System* di Ravenna attraverso la realizzazione di nuovi moduli e l'eventuale connessione ad alti sistemi; l'installazione, presso uno dei terminal portuali, di un varco sperimentale integrato con sistema ICT che permetta la velocizzazione delle operazioni legate al transito delle merci.

Safeport

Sono state concluse le attività del progetto strategico denominato *SafePort* "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali", nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 i cui partner principali sono i porti del nord Adriatico. I risultati del progetto sono stati diffusi con un evento dedicato. Il contributo destinato a Ravenna è di € 220.000,00.

Hub Portuale di Ravenna - «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

In data 26.11.2013 la Commissione Europea ha notificato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 *final* di concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), nell'ambito della *Annual Call* delle Reti TEN-T per l'anno 2012, per il co-finanziamento della progettazione definitiva dell'*Hub* portuale sviluppata dall'Autorità Portuale di Ravenna, (Progetto denominato "Ravenna Port *Hub: final detailed design and supporting technical analyses*"). Con nota in data 27.06.2014 l'INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) ha comunicato l'accettazione dello *Strategic Action Plan* (S.A.P.) e l'approvazione *dell'Annual Status Rep*ort 2014 (A.S.R.). Con Delibera Presidenziale n. 112 del 03.12.2014 è stato affidato il servizio di "*External audit*" nell'ambito del progetto "Ravenna *Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses*". E' stato successivamente aggiudicato con Deliberazione Presidenziale n. 10 del 05/02/15 il Servizio di redazione dell'*Action Status Report* 2015, del *Final report e del Financial statement*. In data 19.02.2015 è stata sottomesso all'INEA da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna il Progetto denominato "*Hub* Portuale di Ravenna" nell'ambito dei bandi CEF (*Connecting Europe Facility*) 2015, al fine dell'ottenimento di un cofinanziamento pari al 20% delle risorse relative alla parte lavori.

Progetto EA SEA-WAY

La Provincia di Ravenna ha partecipato alla prima fase di candidatura sul Bando 2012 per i progetti strategici del programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-ADRIATICO 2007-2013, Obiettivo "Cooperazione Territoriale", teso a favorire la cooperazione tra Paesi dell'Unione Europea aderendo in qualità di partner alla proposta progettuale "EA SEA-WAY - *Europe Adriatic sea way*".

A seguito della pubblicazione sul sito del programma IPA-Adriatico 2007-2013 (www.adriaticipacbc.org) della graduatoria dei progetti finanziati su tutti gli Assi (*Priority*), la Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di capofila, ha confermato l'avvenuta approvazione del finanziamento europeo del progetto "EA SEA-WAY - *Europe Adriatic sea way*".

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Il budget approvato definitivamente per la Provincia di Ravenna relativamente al progetto in argomento, ammonta ad € 542.720,57 (di cui € 461.312,48 quale quota FESR e € 81.408,09, quale quota Stato).
Come gli altri progetti ordinari del Programma Transfrontaliero IPA -ADRIATICO 2007-2013, non è previsto alcun contributo da parte dei beneficiari, in quanto il finanziamento è interamente coperto per l'85% dalle risorse FESR e per il 15% dalla quota Nazionale.
Tenuto conto della necessità e dell'urgenza di procedere celermente all'attuazione delle diverse azioni del progetto al fine di assicurare le quote di spesa da rendicontare entro il 2014 la Provincia di Ravenna, di concerto con l'Autorità Portuale di Ravenna, ha proceduto a predisporre gli atti per consentire la rapida attuazione delle azioni fondamentali previste dalla WP6 (*Pilot Actions*) nell'ambito del progetto, per qualificare l'area della stazione passeggeri di Porto Corsini, consistenti in un investimento strutturale di competenza della Provincia di Ravenna denominato "***Realizzazione di una nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini***" nonché nella "***Progettazione dell' area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima***", in coerenza con l'obiettivo generale del progetto di migliorare la mobilità delle persone all'interno dell'area Programma ponendo l'accento sul trasporto passeggeri all'interno del bacino dell'Adriatico.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Nel corso del 2014, l'Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto un'azione promozionale finalizzata alla diffusione della conoscenza del Porto di Ravenna, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo nonché dei progetti ritenuti strategici per il futuro sviluppo dello scalo.
Tale attività è stata realizzata attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative rivolte alla realtà locale oppure a platee di livello nazionale o internazionale, con la finalità di contribuire alla valorizzazione dell'attività istituzionale dell'Autorità Portuale ed alla diffusione del valore della cultura portuale e logistica.
In particolare, l'Autorità Portuale di Ravenna ha preso parte alla manifestazione internazionale di trasporti e logistica "*Logitrans Transport Logistics*", svoltasi dal 19 al 21 novembre ad Istanbul, cuore della logistica e punto di intersezione tra Asia e Europa, che rappresenta un'importante occasione di promozione del porto di Ravenna con particolare riferimento alle potenzialità del traffico container, per il cui sviluppo è necessario rafforzare i *link* con gli *hub* di *transhipment* ed attivare nuovi servizi diretti da mercati "*oversea*" (Medio ed Estremo Oriente). Nell'occasione, si sono dati appuntamento i più importanti operatori internazionali del settore ed il Presidente di questa Autorità Portuale, insieme ad alcuni operatori portuali del Terminal Container, ha illustrato il porto di Ravenna ai tanti visitatori che si sono incontrati presso lo stand "*Port of* Ravenna". Notevole interesse è stato dimostrato dagli operatori turchi rispetto ai traffici con il porto di Ravenna, per ogni tipologia merceologica, dai container alle Autostrade del Mare, fino alle rinfuse, settore in cui Ravenna è *leader* in Adriatico.
Anche nel 2014, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, si è proseguita l'azione di marketing del Terminal Crociere del Porto di Ravenna in considerazione dell'elevata valenza che lo sviluppo di questo tipo di traffico ha per le ricadute che da esso derivano al territorio. L'Autorità Portuale ha partecipato quindi alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico, "*Cruise Shipping Miami*" (10-13 marzo), congiuntamente ad altri *stakeholders* quali Regione Emilia-Romagna, le locali Provincia, Comune e Camera di Commercio, con il contributo di APT Servizi srl e dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna.
A livello nazionale, nell'ambito dell'evento RemTech Expo (17-19 settembre) - l'evento più specializzato in Italia su bonifiche di siti contaminati e riqualificazione del territorio - l'Autorità Portuale era presente all'interno di una delle Sezioni speciali del Salone, denominata *Coast* Esonda Expo, specializzata nel settore della gestione e tutela della costa, del dissesto idrogeologico e della manutenzione del territorio a rischio. Durante i tre giorni della manifestazione ha avuto luogo una qualificata sessione congressuale tecnico-scientifica e, nell'ambito della sessione del convegno "Opere Portuali e Marittime", AP Ravenna ha partecipato con un intervento incentrato sul progetto "*Hub* portuale di Ravenna" e sul connesso problema della collocazione dei materiali di escavo. Questo appuntamento ha consentito alle pubbliche amministrazioni di confrontarsi su casi reali, di condividere esperienze, approcci e prassi, modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato.
A livello locale, nel quadro di un'azione promozionale legata alla diffusione della conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività dell'Autorità Portuale, si è assicurata continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato dieci anni fa su scala nazionale dal Gruppo Contship Italia, ha consentito fino ad oggi ad oltre 3000 bambini di visitare le banchine ed i terminal portuali, acquisendo così utili informazioni ed elementi concreti di orientamento verso il futuro mondo del lavoro grazie alla testimonianza delle professionalità coinvolte. Infatti, ogni anno, numerosi sono i soggetti – pubblici e privati – che vi partecipano: oltre all'Autorità Portuale di Ravenna, Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna. Nel 2014, in occasione di PortoLab, è stato organizzato anche l'evento "PortoLab Day" (22 maggio) in occasione del quale è stato accolto presso la sede di questa Autorità Portuale un gruppo di studenti delle scuole primarie di Ravenna a cui sono state presentate in modo ludico-ricreativo le attività svolte dai vari soggetti che collaborano al Progetto.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna, ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale, alla sua XXV edizione, che rappresenta un punto di eccellenza della produzione artistica e musicale su scala internazionale, nell'ambito del quale l'Autorità Portuale ha concorso alla realizzazione dello spettacolo "*Father and son*" (27 giugno, Teatro Alighieri - Ravenna), a fronte del quale è stata data visibilità all'Autorità Portuale di Ravenna.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

L'Autorità Portuale di Ravenna amministra aree e beni appartenenti al demanio marittimo ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 in quanto dette aree e beni si trovano entro la circoscrizione territoriale individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.

Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 9 del 31 ottobre 2013, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 31 ottobre 2013, il Presidente dell'Autorità Portuale aveva stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2014 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio. In data 25 febbraio 2014 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 18 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2013 per n. 1 autorizzazione per contro proprio. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Per quanto attiene l'operatività 2014, non è pervenuta all'Autorità Portuale di Ravenna alcuna istanza di rinnovo relativa all'autorizzazione scaduta mentre è stata presentata entro i termini n. 1 domanda di nuova autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale per conto terzi nel porto di Ravenna. Poiché tale richiesta risultava incompleta nella documentazione obbligatoria e non chiara in relazione all'attività che intendeva svolgere è stata ritenuta priva degli elementi minimi per valutarne l'ammissibilità al procedimento e, sentiti la Commissione Consultiva ed il Comitato Portuale, è stata respinta con provvedimento del Presidente.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 25 febbraio 2014 della commissione consultiva sono state esaminate 8 domande di rinnovo dell'autorizzazione di cui 7 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2013 per una durata quadriennale. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva e poi del Comitato Portuale nella riunione del 28 febbraio 2014, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Nel 2014 erano in essere n. 30 concessioni ai sensi dell'articolo 18 L.84/94, di cui n. 9 finalizzate all'attività di deposito costiero.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2014 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Come noto e sopra riportato lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 16, 17, 18 deve intervenire, ferme restando le competenze del Comitato Portuale, essendosi preventivamente sentita la Commissione Consultiva Locale. Quest'ultima si è riunita n. 2 volte nel corso del 2014.

In relazione alla gestione del demanio marittimo nel suo complesso, nel corso del 2014 si è provveduto a rilasciare n.46 licenze di cui n.2 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2013, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.
Si è anche provveduto al rilascio di n.1 atto Suppletivo di Atto Formale (Enel Produzione) di concessione in essere al 01/01/2013, e di n.2 Atti Formali di cui all'art.18 L.84/1994 e s.m.i., tutte dopo regolari istruttorie, mentre sono state n.10 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art. 24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.
Vanno quindi rammentati i n. 3 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.
Con n. 15 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/bis del Codice della Navigazione.
Sono state infine n. 30 nel 2014 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.
Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2014 ed ancora efficaci.
Le verifiche ispettive inerenti tanto la gestione del demanio marittimo che delle imprese e del lavoro portuale sono state verbalizzate nel numero di 66.
Da ultimo si rileva che sono state 142 le imprese iscritte nel registro delle attività del porto tenuto ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I dati di traffico nel primo trimestre 2015 sono i seguenti:

Totale rinfuse liquide	960.865 (gennaio – marzo 2015)	-43.020 (Differenza)	-4,29 (Diff. %)
Totale merci secche	3.757.217 (gennaio – marzo 2015)	-234.392 (Differenza)	-5,87 (Diff. %)
Totale merci varie in container	572.923 (gennaio – marzo 2015)	53.517 (Differenza)	10,30 (Diff. %)
Totale merci su trailer-rotabili	342.647 (gennaio – marzo 2015)	-84.314 (Differenza)	-19,75 (Diff. %)
TOTALE	5.633.652 (gennaio – marzo 2015)	-308.209 (Differenza)	-5,19 (Diff. %)

Per i container il traffico, misurato in TEU, è il seguente:

Totale movimentazione	52.009 (gennaio – marzo 2015)	6.402 (Differenza)	14,04 (Diff. %)

Per il traffico ro-ro, è il seguente:

Totale movimento trailer/rotabili	15.321 (gennaio – marzo 2015)	-2.563 (Differenza)	-14,3 (Diff. %)

Le variazioni sui traffici sono dovute a fattori che vengono definiti di tipo congiunturale.

In questo trimestre l'Autorità Portuale ha portato a conclusione positiva la redazione e approvazione del Piano Operativo Triennale 2015-2017, conclusasi con il voto del Comitato Portuale nella seduta dell'11 marzo u.s..
La complessa discussione attorno al POT, in particolare rispetto a costi e implicazioni della acquisizione dei terreni per la realizzazione della piastra logistica, è approdata alla sua approvazione ed ora sono l'intera comunità e l'insieme delle istituzioni a presentare il quadro completo, argomentato, preciso, al CIPE per l'approvazione del progetto definitivo.

Dal 31 marzo 2015, tutte le pubbliche amministrazioni d'Italia, così come i loro fornitori, devono utilizzare obbligatoriamente la fattura elettronica. L'implementazione di questo sistema iniziò a giugno 2014, con l'adesione dei Ministeri, dell'Agenzia delle Entrate e di altri enti del settore statale. Anche se inizialmente era previsto che la migrazione di tutte le amministrazioni si sarebbe conclusa il prossimo giugno, un Decreto Legge pubblicato ad aprile 2014 ha anticipato questo periodo di due mesi, stabilendo quindi la data al 31 di marzo. L'Autorità Portuale, entro tale data, ha proceduto a formare il personale, aggiornare i propri sistemi contabili e informatici e comunicare a tutti i fornitori, tramite comunicazioni dirette oltre che comunicazioni ad-hoc pubblicate sul sito internet dell'ente, le informazioni necessarie per consentire loro di poter fatturare con la nuova modalità. Sono state attivate tutte le procedure previste dalla normativa vigente ed il sistema di fatturazione elettronica viene gestito, già in questa prima fase, senza problematiche rilevanti.

Il Presidente
Galliano DI MARCO

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Verifica del rispetto dei limiti di spesa - 2014

(nota MIT n.M_INF-PORTI/2535 del 9 marzo 2015)

Spese per consulenze		
(art.6, comma 7, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	7.800,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	**31.200,00**
(art.1, comma 5, DL 31 agosto 2013, n.101)		
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	€	6.240,00
f) Spesa effettuata nel 2014	€	-

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)		
(art.6, comma 8, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	€	1.675,44
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€	**7.437,58**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2014	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	-

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	€	29.449,76
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€	**29.683,55**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per attività di formazione		
(art.6, comma 13, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2014	€	21.235,22
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€	**21.356,50**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale		
(art.6, comma 3, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	€	5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€	1.729,94
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a+b+c)	€	**33.438,80**
(art.5, comma 14, DL95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	13.112,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	€	865,64
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (e+f+g)	€	**16.720,06**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		
(art.6, comma 14, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) spesa 2009	€	13.083,18
b) somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	€	**2.616,64**
(art.15, comma 1, DL66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
c) Spesa 2011	€	6.389,66
d) Limite di spesa 2014 (max 30%)	€	1.916,90
e) Spesa effettuata nel 2014	€	1.916,90

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per consumi intermedi		
(art.8, comma 3, DL 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art. 50, comma 3, DL 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	634.017,18
c) Somma versta al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	€	95.102,57
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	€	514.934,88
e) Spesa effettuata nel 2014	€	509.220,08

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di conumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi		
(art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2014	€	1.298,54
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	€	5.878,31

Spese per manutenzioni degli immobili utilizzati		
(art.2, co.618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Numero degli immobili : 1	b) Valore degli immobili : € 5.200.000,00	
c) Limite di spesa (2%)	€	104.000,00
d) spesa effettuata nel 2014:		
per manutenzione ordinaria	€	776,20
per manutenzione straordinaria	€	632,75
in TOTALE	€	1.408,95
e) spesa effettuata nel 2007:		
per manutenzione ordinaria	€	-
per manutenzione straordinaria	€	-
in TOTALE	€	-
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 (e-c)	€	-

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, co.17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2014	€	22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co.618-623, Legge n.244/2007, entro il 30/06/2014	€	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 e dell'art. 50, co.3, legge n.89/2014 complessivamenti pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2014	€	95.102,57
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co.142, Legge n.228/2012, entro il 30/06/2014	€	5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, co.21, legge n.122/2010, entro il 31/10/2014	€	125.733,06
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, co.14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2014	€	16.720,06
TOTALE VERSATO ANNO 2014 AL BILANCIO DELLO STATO	**€**	**266.152,80**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2014 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

La documentazione esaminata, coerentemente con le disposizioni contenute negli artt. da 36 a 44 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n.2 del 27/02/2007 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n.5358 del 23/05/2007 (e successive modifiche e integrazioni), è così costituita:

- Conto di bilancio (a sua volta distinto in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico (mod. C/E accompagnato dal mod. RICLASSECO);
- Stato patrimoniale – mod. C/P (secondo lo schema previsto dall'art. 2424 cod.civ);
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sono seguiti ulteriori chiarimenti e approfondimenti, forniti con la collaborazione della dott.ssa Claudia Toschi – Responsabile dell'Area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio" e del dott. Angelo Mazzotti – Responsabile del Servizio "Ragioneria e bilancio" dell'area medesima.

Sono state accertate le seguenti risultanze:

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate	2014	2013
Titolo I – Entrate correnti	€ 23.098.367	€ 18.081.034
Titolo II – Entrate in conto capitale	€ 10.876.660	€ 2.811.769
Titolo III – Partite di giro	€ 3.394.617	€ 1.377.853
Totale entrate	**€ 37.369.644**	**€ 22.270.656**
Spese		
Titolo I – Spese correnti	€ 5.370.045	€ 6.054.871
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 6.927.935	€ 8.254.539
Titolo III – Partite di giro	€ 3.394.617	€ 1.377.853
Totale spese	€ 15.692.597	€ 15.687.263
AVANZO FINANZ. DI COMPETENZA	**€ 21.677.047**	
AVANZO AMM.NE 2013	€ 29.803.415	
RIACCERTAMENTO RESIDUI	€ 246.314	
AVANZO AMM.NE 2014	€ 51.726.775	
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 6.410.840	
PARTE DISPONIBILE	€ 45.315.935	

Entrate

Nell'ambito delle entrate correnti, si segnala che le **entrate tributarie** definitivamente accertate nel corso del 2014 ascendono complessivamente ad € **18.355.665,46** con un incremento rispetto alla previsione definitiva di € **1.122.165,46**. Ciò in conseguenza della ripresa dei traffici portuali nell'esercizio e dell'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale. In moderato aumento (+ euro 50.050,75) rispetto alle relative previsioni definitive anche i **proventi patrimoniali** (canoni di concessione ed interessi attivi) pari rispettivamente ad € **4.602.499,38** e ad € **8.512,56**.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

L'aggregato contabile rappresentato dalle **poste correttive e compensative di spese correnti** pari ad € **43.058,92** si specifica che esso accoglie alcune voci di entrata di natura variabile (rimborsi per danni arrecati a strutture portuali, introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna, ecc.). Il dato consuntivo registra una variazione di € 28.058,92 in aumento rispetto alla previsione 2014.

Per quanto riguarda le **entrate non classificabili in altre voci** si registra un importo di € **88.630,23** per accertamento di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto di Ravenna. L'importo dovuto per questo servizio è collegato al fatturato dell'impresa concessionaria e viene comunicato all'A.P. alla fine di ogni bimestre di riferimento. Il dato è sostanzialmente in linea con le previsioni 2014.

In ordine alla categoria di entrata **trasferimenti dallo Stato**, che comprende i finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, nel corso del 2014 si è provveduto ad accertare la somma di **€ 10.521.835,35**. L'accertamento di € 8.172.810,96 corrisponde alla ripartizione del fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti pari all'1% dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci (art. 18-*bis* L.84/94). Per quanto concerne il rimanente importo di € 2.349.024,39 si specifica che trattasi dell'incasso relativo al terzo rifinanziamento della L.413/98 previsto dalla L.166/02 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti". Si rimanda, per gli opportuni e specifici chiarimenti a quanto esposto in nota integrativa.

Per completezza di informazione, per ciò che riguarda i **trasferimenti da altri enti del settore pubblico** si segnala l'importo complessivo di € **343.335,58** relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Nello specifico si tratta del progetto "Ravenna *Fast Corridor*", del progetto "*AnNa – Advanced National Networks for Administrations*" e del progetto "*Easyconnecting*", descritti nella relazione sulla gestione a firma del presidente dell'ente ed enucleati in nota integrativa per quanto riguarda gli aspetti contabili.

Le **entrate per partite di giro** risultano coerenti con il dettato dell'art. 8, 8° comma, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Uscite

Per quel che concerne le **spese correnti** pari ad € **5.370.045,10** si segnala un dato in calo rispetto al 2013 che registrava un importo di € 6.054.871,32. Le spese correnti si dividono, a loro volta, in **spese di funzionamento**, pari ad € 4.237.387,44, e **spese per interventi diversi,** pari ad € 1.132.657,66.

All'interno delle spese di funzionamento e, più propriamente, del **costo della struttura,** rappresentato dalla sommatoria delle spese degli organi, delle spese per emolumenti fissi e variabili al personale con i correlati oneri previdenziali ed assistenziali, si segnala che le spese per gli organi, rispetto al medesimo dato 2013, non subiscono variazioni significative, passando da € 367.884,67 del 2013 a € 356.064,28 del 2014. Gli oneri per il personale in servizio sono in linea sia in ordine alle previsioni definitive (registrando € 178.790,71 in meno rispetto alle previsioni assestate) che rispetto all'anno precedente, passando da € 3.416.019,87 del 2013 ad € 3.424.239,29 del 2014.

Le somme impegnate nell'ambito della categoria **spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi** si attestano ad € 457.083,87 e comprendono una serie di capitoli rispetto ai quali l'ente ha operato – in relazione alle norme relative al contenimento della spesa per consumi intermedi – le azioni di contenimento. Rispetto alle singole voci che afferiscono alla categoria, vengono fornite le informazioni di dettaglio, riprese anche nella nota integrativa.

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria **uscite per prestazioni istituzionali** è in diminuzione rispetto al dato consuntivo 2013 (€ 229.905,88 a fronte di € 249.193,11 per il 2013), principalmente per via della riduzione delle spese impegnate sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie". Rimane immutato l'onere, di circa 149 mila euro, relativo alle manutenzioni ordinarie nell'ambito portuale come anche rimangono stabili le spese impegnate per "fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale".

Nel 2014 si assiste al decremento per la categoria dei **trasferimenti passivi**, che passa da € 800.208,87 del 2013 ad € 625.323,23 per il 2014 dovuto principalmente alla diminuzione della spesa per "azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere (€ 71.509,48 nel 2014 a fronte di € 179.750,20 nel 2013) e alla spesa per la "sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità" (€ 138.353,95 nel 2014 a fronte di € 224.016,70 nel 2013). Quest'ultima voce in particolare si riferisce all'attività dei "Rappresentanti del Lavoratori per la Sicurezza di

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Sito" (RLSS) che viene rimborsata da un contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo dell'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In questa categoria sono presenti i capitoli relativi alle quote associative e ai contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale. Per entrambe le voci di spesa è stato predisposto un elenco degli impegni iscritti nell'esercizio, riportato anche in nota integrativa.

La categoria **oneri finanziari** sostanzialmente non riporta impegni significativi (€ 21,22) mentre quella relativa gli **oneri tributari** (€ 234.332,19) è principalmente riferita agli impegni necessari per il pagamento dell'IRAP.

In ordine alle **uscite non classificabili in altre voci**, l'importo di € 42.680,40 impegnato sul capitolo "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" riguarda prevalentemente la nomina di un avvocato nella causa instaurata dalla ditta C.M.C. Cooperativa Muratori Cementisti di Ravenna nell'ambito dei lavori di realizzazione della "Banchina di sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli".

Il dato relativo alle **spese per investimenti,** per il 2014, ammonta ad € 6.662.253,34 complessivi. I maggiori importi rilevati sono di € 4.337.080,75 per impegni assunti sul capitolo 211.010 "Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – strutture ed infrastrutture logistiche" ed € 2.315.645,55 impegnati sul capitolo 211.020 "Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali".

Il Collegio rileva inoltre che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 196.000.000, quale somma da destinare alla realizzazione del progetto "*Hub* portuale di Ravenna". La fonte di finanziamento di questo capitolo di spesa, era originariamente rappresentata dagli introiti derivanti dal c.d. finanziamento CIPE (60 milioni), dal contratto di finanziamento stipulato con la Banca Europea degli Investimenti BEI (120 milioni) e da fondi propri dell'ente, così come rappresentato nel bilancio previsionale 2014. Il Collegio prende atto che i fondi inizialmente previsti non sono stati impegnati nell'esercizio a causa del rinvio all'esercizio 2015 della realizzazione dell'«*Hub* Portuale di Ravenna.

Le **spese per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche** registrano impegni pari ad € 107.228,38, riferiti all'acquisto di attrezzature e macchinari per € 19.441,49, all'acquisto di licenze e rinnovo software gestionali ed applicativi in uso all'ente per €

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

87.786,89 (in diminuzione rispetto allo stanziamento originario complessivo pari ad euro 220.000,00).

Si riporta, di seguito, la tabella dimostrativa del rispetto delle norme introdotte in materia di contenimento della finanza pubblica e ritenute applicabili alle Autorità portuali così come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (nota 2535 del marzo 2015).

Spese per consulenze		
(art.6, comma 7, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	7.800,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	**31.200,00**
(art.1, comma 5, DL 31 agosto 2013, n.101)		
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	€	6.240,00
f) Spesa effettuata nel 2014	€	-

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)		
(art.6, comma 8, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	€	1.675,44
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€	7.437,58

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2014	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€	-

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	€	29.449,76
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€	29.683,55

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione		
(art.6, comma 13, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2014	€	21.235,22
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€	21.356,50

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale		
(art.6, comma 3, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	€	5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€	1.729,94
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a+b+c)	€	33.438,80
(art.5, comma 14, DL95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	13.112,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	€	865,64
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (e+f+g)	€	16.720,06

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		
(art.6, comma 14, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) spesa 2009	€	13.083,18
b) somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	€	2.616,64
(art.15, comma 1, DL66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
c) Spesa 2011	€	6.389,66
d) Limite di spesa 2014 (max 30%)	€	1.916,90
e) Spesa effettuata nel 2014	€	1.916,90

Spese per consumi intermedi		
(art.8, comma 3, DL 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art. 50, comma 3, DL 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	634.017,18
c) Somma versta al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	€	95.102,57
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	€	514.934,88
e) Spesa effettuata nel 2014	€	509.220,08

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi		
(art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2014	€	1.298,54
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	€	5.878,31

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Spese per manutenzioni degli immobili utilizzati		
(art.2, co.618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Numero degli immobili : 1	b) Valore degli immobili : € 5.200.000,00	
c) Limite di spesa (2%)	€	104.000,00
d) spesa effettuata nel 2014:		
per manutenzione ordinaria	€	776,20
per manutenzione straordinaria	€	632,75
in TOTALE	€	1.408,95
e) spesa effettuata nel 2007:		
per manutenzione ordinaria	€	-
per manutenzione straordinaria	€	-
in TOTALE	€	-
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 (e-c)	€	-

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, co.17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2014	€	22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co.618-623, Legge n.244/2007, entro il 30/06/2014	€	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 e dell'art. 50, co.3, legge n.89/2014 complessivamenti pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2014	€	95.102,57
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co.142, Legge n.228/2012, entro il 30/06/2014	€	5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, co.21, legge n.122/2010, entro il 31/10/2014	€	125.733,06
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, co.14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2014	€	16.720,06
TOTALE VERSATO ANNO 2014 AL BILANCIO DELLO STATO	€	266.152,80

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Gestione di cassa

Si riepiloga, qui di seguito, la gestione di cassa:

Consistenza cassa ad inizio esercizio 2014		€ 4.777.480,54
Riscossioni in c/competenza	€ 30.805.739,11	
Riscossioni in c/residui	€ 17.167.243,15	€ 47.972.982,26
Pagamenti in c/competenza	€ 9.441.583,53	
Pagamenti in c/residui	€ 11.104.644,87	€ 20.546.228,40
Consistenza cassa a fine esercizio 2014		**€ 32.204.234,40**

La dimostrazione dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2014 è la seguente:

Consistenza cassa a fine esercizio 2014		**€ 32.204.234,40**
Residui attivi degli esercizi precedenti	€ 41.150.530,14	
Residui attivi dell'esercizio	€ 6.563.904,71	€ 47.714.434,85
Residui passivi degli esercizi precedenti	€ 21.940.880,40	
Residui passivi dell'esercizio	€ 6.251.013,65	€ 28.191.894,05
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 2014		**€ 51.726.775,20**
Totale parte vincolata		€ 6.410.840,16
Parte disponibile		**€ 45.315.935,04**

L'importo dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2014, pari ad € 51.726.775,20, risulta vincolato per € 6.410.840,16. La parte vincolata è composta dall'importo del fondo di trattamento di fine rapporto (€ 1.621.753,96) e del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti (€ 436.389,11). A ciò si aggiungano somme vincolate pari ad euro 4.352.697,09 relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata negli esercizi precedenti. L'importo di € 45.315.935,04 corrisponde pertanto alla parte disponibile.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico Mod. C/E riporta un valore della produzione pari ad € 27.923.142,87 a fronte di costi della produzione pari ad € 10.344.539,82 con una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari ad € 17.578.603,05.
A tale somma occorre aggiungere € 8.491,34 a titolo di proventi finanziari ed € 2.646.020,32 derivanti dalla gestione delle partite straordinarie. Al risultato così definito, pari ad € 20.233.114,71 devono essere sottratti € 236.897,92 derivanti dalle imposte dell'esercizio (IRAP). Il risultato economico dell'esercizio 2014 è pari ad € **19.996.216,79.**

La nota integrativa predisposta dall'Area "Amministrazione Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio" fornisce il dettaglio delle singole voci di spesa che compongono il conto economico integrando i dati con tabelle esplicative a beneficio di una migliore comprensione.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale (Mod. C/P) evidenzia i seguenti valori:

	2014	2013
Attività		
Immobilizzazioni immateriali	3.588.445,50	3.024.513,76
Immobilizzazioni materiali	139.849.561,53	132.758.709,85
Immobilizzazioni finanziarie	20.502.418,00	20.492.418,00
Residui attivi e crediti	47.714.434,85	58.415.902,49
Denaro in cassa	32.204.234,40	4.777.480,54
Totale attivo	**243.859.094,28**	**219.469.024,64**
Conti d'ordine	26.318.216,70	32.339.925,95

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

	2014	2013
Passività		
Patrimonio netto	108.351.103,08	88.354.886,29
Contributi in c/capitale	47.014.804,23	57.585.301,57
Fondi per rischi ed oneri	436.389,11	2.973.761,99
TFR	1.621.753,96	1.450.497,59
Residui passivi	1.873.677,35	1.050.042,48
Ratei e risconti	84.561.366,55	68.054.534,72
Totale passività	243.859.094,28	219.469.024,64
Conti d'ordine	26.318.216,70	32.339.925,95

Per quanto riguarda le voci di bilancio i cui valori registrano gli scostamenti più significativi (immobilizzazioni materiali, disponibilità liquide, patrimonio netto, contributi in conto capitale, risconti passivi), esse trovano ampia giustificazione nelle argomentazioni esposte in nota integrativa. In particolare il valore delle immobilizzazioni materiali passa di 132 mln di euro a 139 mln di euro principalmente per effetto del completamento di alcune opere per le quali si è proceduto alla conseguente contabilizzazione nell'ambito di questa voce, con corrispondente diminuzione della voce "Immobilizzazioni in corso".

La diminuzione del valore dei crediti nell'attivo patrimoniale è ascrivibile ai significativi incassi registrati nel 2014 in relazione a contributi statali e regionali. Anche i crediti di parte corrente (principalmente verso utenti) registrano un dato positivo, in ulteriore diminuzione rispetto al medesimo dato 2013, già molto soddisfacente.

Le disponibilità liquide, anche in conseguenza degli incassi anzidetti, recano il significativo valore di € 32.204.234,40 quale disponibilità al 31/12/2014 sul conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia.

Nel passivo patrimoniale la voce "contributi in conto capitale" è soggetta alla medesima dinamica dei crediti verso lo Stato e segna una diminuzione rispetto al dato 2013 in ragione dei finanziamenti introitati e conseguentemente iscritti quali risconti passivi (trattandosi di ricavi pluriennali) ed imputati – per quota parte - al conto economico come ricavi d'esercizio con la stessa percentuale applicata quale ammortamento delle opere che tali contributi partecipano a finanziare.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Si regista infine la diminuzione della voce "fondi per rischi ed oneri" per effetto dello storno dell'accantonamento al fondo rischi su crediti per € 2.532.257,38 istituito nel 2013 per fronteggiare eventuali perdite sui crediti di maggiore anzianità. L'avvenuto incasso di tali crediti nel corso del 2014 ha fatto venire meno il rischio che ha generato l'esigenza di costituire tale fondo, pertanto l'ente ha ritenuto – in osservanza dei principi contabili – stornare totalmente tale posta di bilancio. Tale variazione del fondo nel passivo dello Stato Patrimoniale pari ad euro 2.532.257,38, trova la contropartita, per il medesimo importo, tra le insussistenze del passivo – Proventi e oneri straordinari del Conto economico.

Nell'ambito dei "Fondi per rischi ed oneri" residua l'importo di euro 436.389,11 relativo rispettivamente al Fondo per depositi cauzionali (euro 342.796,53) e al Fondo residui perenti (euro 93.592,58).

I debiti, come evidenziato anche in nota integrativa, sono rappresentati al valore nominale.

Tutto ciò premesso, accertato che l'ente ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica, il Collegio ritiene, per quanto di competenza, che il Rendiconto Generale 2014 dell'Autorità Portuale di Ravenna sia meritevole di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ravenna, 29 aprile 2015

Dott. Gaetano Spampinato

Dott. Antonio Renda

Dott. Giorgio Chiaula

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 1

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI						
	0100 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0300 - TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - TRASFERIMENTO DA PARTE dI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	02 - ENTRATE DIVERSE						
	0100 - ENTRATE TRIBUTARIE	2.500,00	18.355.665,46	18.357.415,46	2.250,00	13.875.429,42	13.875.179,42
	0300 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	79.506,27	4.611.011,94	4.590.987,27	89.743,52	4.026.321,47	4.036.553,72
	0400 - POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	600.008,28	43.058,92	175.410,08	600.008,28	59.144,75	59.144,75
	0500 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	88.630,23	88.630,23	0,00	120.138,76	120.138,76
	TOTALE U.P. B. 02	**682.014,55**	**23.098.366,55**	**23.212.443,04**	**692.001,80**	**18.081.034,40**	**18.091.016,65**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U.P. B. 02 - ENTRATE DIVERSE	682.014,55	23.098.366,55	23.212.443,04	692.001,80	18.081.034,40	18.091.016,65
	TOTALE TITOLO 1	**682.014,55**	**23.098.366,55**	**23.212.443,04**	**692.001,80**	**18.081.034,40**	**18.091.016,65**

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 2

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI						
	0100 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0300 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00
	TOTALE U.P. B. 01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**34.000,00**	**34.000,00**
	02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	0100 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	52.574.151,64	10.521.835,35	19.930.916,21	54.069.166,97	1.655.552,84	3.150.552,84
	0200 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	4.854.694,85	0,00	1.032.913,80	4.854.694,85	0,00	0,00
	0300 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	60.907,52	343.335,58	376.290,70	211.869,88	1.115.861,40	1.171.291,53
	TOTALE U.P. B. 02	**57.489.754,01**	**10.865.170,93**	**21.340.120,71**	**59.135.731,70**	**2.771.414,24**	**4.321.844,37**
	03 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
	0100 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	11.489,50	11.489,50	0,00	6.355,00	6.355,00
	TOTALE U.P. B. 03	**0,00**	**11.489,50**	**11.489,50**	**0,00**	**6.355,00**	**6.355,00**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	34.000,00
	U.P. B. 02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	57.489.754,01	10.865.170,93	21.340.120,71	59.135.731,70	2.771.414,24	4.321.844,37
	U.P. B. 03 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	11.489,50	11.489,50	0,00	6.355,00	6.355,00
	TOTALE TITOLO 2	**57.489.754,01**	**10.876.660,43**	**21.351.610,21**	**59.135.731,70**	**2.811.769,24**	**4.362.199,37**

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 3

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO						
	01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	0100 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	146.004,73	3.394.616,84	3.408.929,01	55.814,46	1.377.852,62	1.285.085,71
	TOTALE U.P. B. 01	**146.004,73**	**3.394.616,84**	**3.408.929,01**	**55.814,46**	**1.377.852,62**	**1.285.085,71**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	146.004,73	3.394.616,84	3.408.929,01	55.814,46	1.377.852,62	1.285.085,71
	TOTALE TITOLO 3	**146.004,73**	**3.394.616,84**	**3.408.929,01**	**55.814,46**	**1.377.852,62**	**1.285.085,71**

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 4

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI							
1 - ENTRATE CORRENTI		682.014,55	23.098.366,55	23.212.443,04	692.001,60	18.081.034,40	18.091.016,65
2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		57.489.754,01	10.876.660,43	21.351.610,21	59.135.731,70	2.811.769,24	4.362.199,37
3 - PARTITE DI GIRO		146.004,73	3.394.616,84	3.408.929,01	55.814,46	1.377.852,62	1.285.085,71
	TOTALE	**58.317.773,29**	**37.369.643,82**	**47.972.982,26**	**59.883.547,96**	**22.270.656,26**	**23.738.301,73**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**58.317.773,29**	**37.369.643,82**	**47.972.982,26**	**59.883.547,96**	**22.270.656,26**	**23.738.301,73**

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 1

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI						
	11 - FUNZIONAMENTO						
	11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	66.776,33	356.064,28	409.839,24	72.861,30	367.884,67	373.859,90
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	126.259,37	3.424.239,29	3.395.518,77	126.788,33	3.416.019,87	3.417.557,13
	11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI	94.815,21	457.083,87	434.468,00	157.109,75	397.874,45	448.067,67
	TOTALE UNITÀ : 11	**287.850,91**	**4.237.387,44**	**4.239.826,01**	**358.759,38**	**4.181.778,99**	**4.239.484,70**
	12 - INTERVENTI DIVERSI						
	12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	118.012,78	229.905,88	211.005,56	156.460,54	249.193,11	218.948,00
	12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI	434.349,17	625.323,23	813.957,08	500.080,45	800.208,87	837.185,16
	12.03 - ONERI FINANZIARI	7,27	21,22	23,29	6,57	86,45	85,75
	12.04 - ONERI TRIBUTARI	3.729,71	234.332,19	237.396,30	6.849,36	13.389,99	14.492,32
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	394,74	394,74	0,00	0,00	0,00
	12.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	25.344,22	42.680,40	900,00	45.000,00	810.213,91	829.869,69
	TOTALE UNITÀ : 12	**581.443,15**	**1.132.657,66**	**1.263.676,97**	**708.396,92**	**1.873.092,33**	**1.900.580,92**
	13 - FONDO DI RISERVA						
	13.01 - FONDO.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 13	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
	14.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 14	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 11 - FUNZIONAMENTO	287.850,91	4.237.387,44	4.239.826,01	358.759,38	4.181.778,99	4.239.484,70
	Unità : 12 - INTERVENTI DIVERSI	581.443,15	1.132.657,66	1.263.676,97	708.396,92	1.873.092,33	1.900.580,92
	Unità : 13 - FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 2

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Unità : 14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	**869.294,06**	**5.370.045,10**	**5.503.502,98**	**1.067.156,30**	**6.054.871,32**	**6.140.065,62**

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 3

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	21 - INVESTIMENTI						
	21.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	31.695.524,36	6.662.253,34	11.506.059,92	46.029.993,51	7.949.526,81	22.115.440,92
	21.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	153.275,67	107.228,38	153.749,94	130.023,22	132.584,83	108.090,27
	21.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	261.927,34	121.275,43	293.252,98	617.916,01	74.099,07	370.686,31
	21.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	21.05 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	20.573,09	20.573,09	0,00	19.084,08	19.084,08
	TOTALE UNITÀ : 21	**32.110.727,37**	**6.911.330,24**	**11.973.635,93**	**46.777.932,74**	**8.175.294,79**	**22.613.301,58**
	22 - ONERI COMUNI						
	22.01 - RIMBORSO DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.02 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.04 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.05 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,00	16.605,00	16.605,00	0,00	79.243,86	79.243,86
	TOTALE UNITÀ : 22	**0,00**	**16.605,00**	**16.605,00**	**0,00**	**79.243,86**	**79.243,86**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 21 - INVESTIMENTI	32.110.727,37	6.911.330,24	11.973.635,93	46.777.932,74	8.175.294,79	22.613.301,58
	Unità : 22 - ONERI COMUNI	0,00	16.605,00	16.605,00	0,00	79.243,86	79.243,86
	TOTALE TITOLO 2	**32.110.727,37**	**6.927.935,24**	**11.990.240,93**	**46.777.932,74**	**8.254.538,65**	**22.692.545,44**

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 4

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO						
	31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	31.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	65.503,84	3.394.616,84	3.052.484,49	39.561,99	1.377.852,62	1.349.334,13
	TOTALE UNITÀ : 31	**65.503,84**	**3.394.616,84**	**3.052.484,49**	**39.561,99**	**1.377.852,62**	**1.349.334,13**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	65.503,84	3.394.616,84	3.052.484,49	39.561,99	1.377.852,62	1.349.334,13
	TOTALE TITOLO 3	**65.503,84**	**3.394.616,84**	**3.052.484,49**	**39.561,99**	**1.377.852,62**	**1.349.334,13**

Esercizio: 2014 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 23-04-2015

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 5

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI						
1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI		869.294,06	5.370.045,10	5.503.502,98	1.067.156,30	6.054.871,32	6.140.065,62
2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		32.110.727,37	6.927.935,24	11.990.240,93	46.777.932,74	8.254.538,65	22.692.545,44
3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO		65.503,84	3.394.616,84	3.052.484,49	39.561,99	1.377.852,62	1.349.334,13
	TOTALE	**33.045.525,27**	**15.692.597,18**	**20.546.228,40**	**47.884.651,03**	**15.687.262,59**	**30.181.945,19**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**33.045.525,27**	**15.692.597,18**	**20.546.228,40**	**47.884.651,03**	**15.687.262,59**	**30.181.945,19**

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 23-04-2015 Pag. 1

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI																
	1.01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI																
	1.01.01 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																
1010100 0111.010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.02 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI																
1010200 0112.010	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI																
1010300 0113.010	Contributo della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300 0113.020	Contributo del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.04 - TRASFERIMENTO DA PARTE di ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
1010400 0114.010	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400 0114.020	Contributo altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400 0114.030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTO DA PARTE di ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 1.01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.02 - ENTRATE DIVERSE																
	1.02.01 - ENTRATE TRIBUTARIE																
1020100 0121.010	Gettito delle tasse portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107	8.000.000,00	3.500.000,00	11.500.000,00	12.311.552,41	0,00	12.311.552,41	811.552,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500.000,00	12.311.552,41	811.552,41	0,00
1020100 0121.020	Gettito tassa erariale - accorpato a tassa portuale - art.2, co.2, DPR 28/05/2009, n.107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020100 0121.030	Gettito della tasse di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00	5.807.483,74	0,00	5.807.483,74	307.483,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500.000,00	5.807.483,74	307.483,74	0,00
1020100 0121.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali - di cui all'art. 16, L.84/94	200.000,00	18.500,00	218.500,00	218.379,31	0,00	218.379,31	-120,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.500,00	218.379,31	-120,69	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1020100 0121.050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	15.000,00	0,00	15.000,00	17.500,00	750,00	18.250,00	3.250,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	15.000,00	20.000,00	5.000,00	750,00
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	11.715.000,00	5.518.500,00	17.233.500,00	18.354.915,46	750,00	18.355.665,46	1.122.165,46	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	17.233.500,00	18.357.415,46	1.123.915,46	750,00
	1.02.03 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																
1020300 0123.010	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	4.000.000,00	170.000,00	4.170.000,00	4.135.816,10	78.222,09	4.214.038,19	44.038,19	73.506,43	60.705,14	12.796,29	73.501,43	-5,00	4.170.000,00	4.196.521,24	26.521,24	91.018,38
1020300 0123.020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020300 0123.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	8.512,56	8.512,56	6.012,56	6.004,84	6.004,84	0,00	6.004,84	0,00	2.500,00	6.004,84	3.504,84	5.512,56
1020300 0123.040	Altri proventi patrimoniali	0,00	388.461,19	388.461,19	388.461,19	0,00	388.461,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.461,19	388.461,19	0,00	0,00
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.002.500,00	558.461,19	4.560.961,19	4.524.277,29	86.734,65	4.611.011,94	50.050,75	79.511,27	66.709,98	12.796,29	79.506,27	-5,00	4.560.961,19	4.590.987,27	30.026,08	96.530,94
	1.02.04 - POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																
1020400 0124.010	Recuperi e rimborsi diversi	15.000,00	0,00	15.000,00	25.410,08	17.648,84	43.058,92	28.058,92	600.008,28	150.000,00	450.008,28	600.008,28	0,00	15.000,00	175.410,08	160.410,08	467.857,12
1020400 0124.020	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	15.000,00	0,00	15.000,00	25.410,08	17.648,84	43.058,92	28.058,92	600.008,28	150.000,00	450.008,28	600.008,28	0,00	15.000,00	175.410,08	160.410,08	467.857,12
	1.02.05 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
1020500 0125.010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.8, C.1, L.84/94	85.000,00	0,00	85.000,00	88.630,23	0,00	88.630,23	3.630,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	88.630,23	3.630,23	0,00
	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	85.000,00	0,00	85.000,00	88.630,23	0,00	88.630,23	3.630,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	88.630,23	3.630,23	0,00
	TOTALE U.P. B. 1.02	**15.817.500,00**	**6.076.961,19**	**21.894.461,19**	**22.993.233,06**	**105.133,49**	**23.098.366,55**	**1.203.905,36**	**682.019,55**	**219.209,98**	**462.804,57**	**682.014,55**	**-5,00**	**21.894.461,19**	**23.212.443,04**	**1.317.981,85**	**567.936,06**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 1.01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U.P. B. 1.02 - ENTRATE DIVERSE	15.817.500,00	6.076.961,19	21.894.461,19	22.993.233,06	105.133,49	23.098.366,55	1.203.905,36	682.019,55	219.209,98	462.804,57	682.014,55	-5,00	21.894.461,19	23.212.443,04	1.317.981,85	567.936,06
	TOTALE TITOLO 1	**15.817.500,00**	**6.076.961,19**	**21.894.461,19**	**22.993.233,06**	**105.133,49**	**23.098.366,55**	**1.203.905,36**	**682.019,55**	**219.209,98**	**462.804,57**	**682.014,55**	**-5,00**	**21.894.461,19**	**23.212.443,04**	**1.317.981,85**	**567.936,06**

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																
	2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																
	2.01.01 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI																
2010100 0211.010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010100 0211.020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.02 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
2010200 0212.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.03 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI																
2010300 0213.010	Cessione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.04 - RISCOSSIONI DI CREDITI																
2010400 0214.010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400 0214.020	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 2.01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																
	2.02.01 - TRASFERIMENTI DALLO STATO																
2020100 0221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	60.000.000,00	-57.650.975,61	2.349.024,39	2.349.024,39	0,00	2.349.024,39	0,00	52.574.166,97	15.809.080,86	36.765.070,78	52.574.151,64	-15,33	25.000.000,00	18.158.105,25	-6.841.894,75	36.765.070,78
2020100 0221.020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020100 0221.030	Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti - art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94	0,00	8.172.810,96	8.172.810,96	1.772.810,96	6.400.000,00	8.172.810,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.772.810,96	1.772.810,96	0,00	6.400.000,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DALLO STATO	60.000.000,00	-49.478.164,65	10.521.835,35	4.121.835,35	6.400.000,00	10.521.835,35	0,00	52.574.166,97	15.809.080,86	36.765.070,78	52.574.151,64	-15,33	26.772.810,96	19.930.916,21	-6.841.894,75	43.165.070,78

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	2.02.02 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI																
2020200 0222.010	Contributo della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020200 0222.020	Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.854.694,85	1.032.913,80	3.821.781,05	4.854.694,85	0,00	2.000.000,00	1.032.913,80	-967.086,20	3.821.781,05
	TOTALE TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.854.694,85	1.032.913,80	3.821.781,05	4.854.694,85	0,00	2.000.000,00	1.032.913,80	-967.086,20	3.821.781,05
	2.02.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI																
2020300 0223.010	Contributo Provincia di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020300 0223.020	Contributo Comune di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.04 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
2020400 0224.010	Contributi Enti	247.500,00	0,00	247.500,00	318.335,58	25.000,00	343.335,58	95.835,58	156.439,75	57.955,12	2.952,40	60.907,52	-95.532,23	250.000,00	376.290,70	126.290,70	27.952,40
2020400 0224.020	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	247.500,00	0,00	247.500,00	318.335,58	25.000,00	343.335,58	95.835,58	156.439,75	57.955,12	2.952,40	60.907,52	-95.532,23	250.000,00	376.290,70	126.290,70	27.952,40
	TOTALE U.P. B. 2.02	69.247.500,00	-49.478.164,65	19.769.335,35	4.440.170,93	6.425.000,00	10.865.170,93	95.835,58	57.555.301,57	16.899.949,78	40.689.894,23	57.489.754,01	-65.547,56	29.022.810,96	21.340.120,71	-7.682.690,25	47.014.894,23
	2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI *2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI*																
2030100 0231.010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	125.000.000,00	-125.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ASSUNZIONE DI MUTUI	125.000.000,00	-125.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.03.02 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI																
2030200 0232.010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030200 0232.020	Depositi di terzi a cauzione	10.000,00	0,00	10.000,00	11.489,50	0,00	11.489,50	1.489,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	11.489,50	1.489,50	0,00
	TOTALE ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	10.000,00	0,00	10.000,00	11.489,50	0,00	11.489,50	1.489,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	11.489,50	1.489,50	0,00
	TOTALE U.P. B. 2.03	125.010.000,00	-125.000.000,00	10.000,00	11.489,50	0,00	11.489,50	1.489,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	11.489,50	1.489,50	0,00
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 23-04-2015 Pag. 5

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	U.P. B. 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	60.247.500,00	-49.478.164,65	10.769.335,35	4.440.170,93	6.425.000,00	10.865.170,93	95.835,58	57.585.301,57	16.899.949,78	40.589.804,23	57.489.754,01	-95.547,56	29.022.810,96	21.340.120,71	-7.682.690,25	47.014.804,23
	U.P. B. 2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI	125.010.000,00	-125.000.000,00	10.000,00	11.489,50	0,00	11.489,50	1.489,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	11.489,50	1.489,50	0,00
	TOTALE TITOLO 2	**185.257.500,00**	**-174.478.164,65**	**10.779.335,35**	**4.451.660,43**	**6.425.000,00**	**10.876.660,43**	**97.325,08**	**57.585.301,57**	**16.899.949,78**	**40.589.804,23**	**57.489.754,01**	**-95.547,56**	**29.032.810,96**	**21.351.610,21**	**-7.681.200,75**	**47.014.804,23**

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-8) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO																
	3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
	3.01.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
3010100 0311.010	Ritenute erariali	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	912.456,19	896,01	913.352,20	-286.647,80	318,24	0,00	318,24	318,24	0,00	1.200.000,00	912.456,19	-287.543,81	**1.214,25**
3010100 0311.020	Rit. previdenziali e assistenziali	360.000,00	0,00	360.000,00	288.054,12	0,00	288.054,12	-71.945,88	4.727,00	4.727,00	0,00	4.727,00	0,00	360.000,00	292.781,12	-67.218,88	**0,00**
3010100 0311.030	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	20.000,00	5.141,10	0,00	5.141,10	-14.858,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	5.141,10	-14.858,90	**0,00**
3010100 0311.040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	15.000,00	0,00	15.000,00	10.084,00	2.049,00	12.133,00	-2.867,00	930,00	930,00	0,00	930,00	0,00	15.000,00	11.014,00	-3.986,00	**2.049,00**
3010100 0311.050	Trattenute per conto terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	882,44	1.140,66	2.023,10	-12.976,90	2.023,10	2.023,10	0,00	2.023,10	0,00	15.000,00	2.905,54	-12.094,46	**1.140,66**
3010100 0311.060	Rimborso per somme pagate per conto terzi	180.000,00	250.000,00	430.000,00	368.416,81	29.685,55	398.102,36	-31.897,64	140.133,03	40.403,29	97.153,10	137.556,39	-2.576,64	430.000,00	408.820,10	-21.179,90	**126.836,65**
3010100 0311.070	Partite in sospeso	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96	1.772.810,96	0,00	1.772.810,96	-100.000,00	450,00	0,00	450,00	450,00	0,00	1.872.810,96	1.772.810,96	-100.000,00	**450,00**
3010100 0311.080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00	-7.000,00	**0,00**
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.900.000,00	2.022.810,96	3.922.810,96	3.360.845,62	33.771,22	3.394.616,84	-528.194,12	148.581,37	48.083,39	97.921,34	146.004,73	-2.576,64	3.922.810,96	3.408.929,01	-513.881,95	**131.692,56**
	TOTALE U.P. B. 3.01	**1.900.000,00**	**2.022.810,96**	**3.922.810,96**	**3.360.845,62**	**33.771,22**	**3.394.616,84**	**-528.194,12**	**148.581,37**	**48.083,39**	**97.921,34**	**146.004,73**	**-2.576,64**	**3.922.810,96**	**3.408.929,01**	**-513.881,95**	**131.692,56**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.900.000,00	2.022.810,96	3.922.810,96	3.360.845,62	33.771,22	3.394.616,84	-528.194,12	148.581,37	48.083,39	97.921,34	146.004,73	-2.576,64	3.922.810,96	3.408.929,01	-513.881,95	**131.692,56**
	TOTALE TITOLO 3	**1.900.000,00**	**2.022.810,96**	**3.922.810,96**	**3.360.845,62**	**33.771,22**	**3.394.616,84**	**-528.194,12**	**148.581,37**	**48.083,39**	**97.921,34**	**146.004,73**	**-2.576,64**	**3.922.810,96**	**3.408.929,01**	**-513.881,95**	**131.692,56**

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 23-04-2015 Pag. 7

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	RIEPILOGO DEI TITOLI																
	1 - ENTRATE CORRENTI	15.817.500,00	6.076.961,19	21.894.461,19	22.993.233,06	105.133,49	23.098.366,55	1.203.905,36	682.018,55	219.209,98	462.804,57	682.014,55	-5,00	21.894.461,19	23.212.443,04	1.317.981,85	667.938,06
	2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	185.257.500,00	-174.478.164,65	10.779.335,35	4.451.660,43	6.425.000,00	10.676.660,43	97.325,08	57.585.301,57	16.899.949,78	40.589.804,23	57.489.754,01	-95.547,56	28.032.810,96	21.351.810,21	-7.681.000,75	47.014.804,23
	3 - PARTITE DI GIRO	1.900.000,00	2.022.810,96	3.922.810,96	3.360.845,62	33.771,22	3.394.616,84	-528.194,12	148.581,37	48.083,39	97.921,34	146.004,73	-2.576,64	3.922.810,96	3.408.929,01	-513.881,95	131.692,56
	TOTALE GENERALE	202.975.000,00	-166.378.392,50	36.596.607,50	30.805.739,11	6.563.904,71	37.369.643,82	773.036,32	58.415.902,49	17.167.243,15	41.150.530,14	58.317.773,29	-98.129,20	54.850.083,11	47.972.982,26	-6.877.100,85	47.714.434,85
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*									
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*									
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	202.975.000,00	-166.378.392,50	36.596.607,50	30.805.739,11	6.563.904,71	37.369.643,82	773.036,32	58.415.902,49	17.167.243,15	41.150.530,14	58.317.773,29	-98.129,20	54.850.083,11	47.972.982,26	-6.877.100,85	47.714.434,85

Autorità Portuale di Ravenna — **RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE** — Data: 23-04-2015 Pag. 1

Esercizio: 2014

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI																
	11 - FUNZIONAMENTO																
	11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE																
1110100 0111.010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	260.000,00	0,00	260.000,00	240.225,47	1.225,29	241.450,76	-18.549,24	3.739,33	3.739,33	0,00	3.739,33	0,00	275.000,00	243.964,80	-31.035,20	**1.225,29**
1110100 0111.011	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal Presidente dell'Autorità Portuale	8.000,00	0,00	8.000,00	4.632,43	0,00	4.632,43	-3.367,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	4.632,43	-3.367,57	**0,00**
1110100 0111.020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	25.000,00	0,00	25.000,00	658,44	10.864,26	11.522,70	-13.477,30	7.901,28	7.791,54	0,00	7.791,54	-109,74	55.000,00	8.449,98	-46.550,02	**10.884,26**
1110100 0111.030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	60.500,00	0,00	60.500,00	57.726,89	911,82	58.638,71	-1.861,29	49.272,56	49.272,56	0,00	49.272,56	0,00	110.000,00	106.999,45	-3.000,55	**911,82**
1110100 0111.040	Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi dell'ente	80.000,00	0,00	80.000,00	39.819,68	0,00	39.819,68	-40.180,32	5.972,90	5.972,90	0,00	5.972,90	0,00	95.000,00	45.792,58	-49.207,42	**0,00**
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	433.500,00	0,00	433.500,00	343.062,91	13.001,37	356.064,28	-77.435,72	66.886,07	66.776,33	0,00	66.776,33	-109,74	543.000,00	409.839,24	-133.160,76	**13.001,37**
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO																
1110200 0112.000	Emolumenti al Segretario Generale	135.000,00	0,00	135.000,00	130.743,50	0,00	130.743,50	-4.256,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	130.743,50	-4.256,50	**0,00**
1110200 0112.010	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	2.193.955,91	6.044,09	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	2.193.955,91	-6.044,09	**6.044,09**
1110200 0112.020	Emolumenti variabili al personale dipendente	40.000,00	0,00	40.000,00	32.315,79	0,00	32.315,79	-7.684,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	32.315,79	-17.684,21	**0,00**
1110200 0112.030	Indennità e rimborso spese per missioni - cdc	29.680,00	0,00	29.680,00	27.655,17	1.794,59	29.449,76	-230,24	155,00	155,00	0,00	155,00	0,00	35.000,00	27.810,17	-7.189,83	**1.794,59**
1110200 0112.031	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal personale in servizio	25.000,00	0,00	25.000,00	7.076,29	99,00	7.175,29	-17.824,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	7.076,29	-22.923,71	**99,00**
1110200 0112.040	Altri oneri per il personale	45.000,00	0,00	45.000,00	28.530,67	4.110,23	32.640,90	-12.359,10	4.661,39	2.110,09	1.029,60	3.139,69	-941,70	55.000,00	30.640,76	-24.359,24	**5.139,83**
1110200 0112.050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	21.350,00	0,00	21.350,00	20.048,22	1.187,00	21.235,22	-114,78	14.250,00	9.050,00	5.150,00	14.200,00	-50,00	37.000,00	29.098,22	-7.901,78	**6.337,00**
1110200 0112.060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	842.000,00	-26.000,00	816.000,00	695.736,99	0,00	695.736,99	-120.263,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816.000,00	695.736,99	-120.263,01	**0,00**
1110200 0112.070	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	265.000,00	0,00	265.000,00	132.754,54	116.187,30	248.941,84	-16.058,16	108.764,68	108.764,68	0,00	108.764,68	0,00	265.000,00	241.519,22	-23.480,78	**116.187,30**
1110200 0112.080	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	26.000,00	26.000,00	6.621,92	19.378,08	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	6.621,92	-19.378,08	**19.378,08**
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	3.603.030,00	0,00	3.603.030,00	3.275.439,00	148.800,29	3.424.239,29	-178.790,71	127.251,07	120.079,77	6.179,60	126.259,37	-991,70	3.649.000,00	3.395.518,77	-253.481,23	**154.979,89**
	11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI																
1110300 0113.010	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri - cdc	3.190,00	8.726,90	11.916,90	3.166,00	88,60	3.254,60	-8.662,30	970,11	970,11	0,00	970,11	0,00	18.200,00	4.136,11	-14.063,89	**88,60**

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1110300 0113.020	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici	6.530,00	-6.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.290,85	3.245,95	2.044,90	5.290,85	0,00	12.800,00	3.245,95	-9.554,05	**2.044,90**
1110300 0113.030	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	75.000,00	-3.000,00	72.000,00	60.544,02	10.912,12	71.456,14	-543,86	6.132,70	6.132,70	0,00	6.132,70	0,00	85.000,00	66.676,72	-18.323,28	**10.912,12**
1110300 0113.040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.050	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	-2.400,00	**2.400,00**
1110300 0113.060	Spese per utenze varie	55.000,00	38.630,00	93.630,00	66.218,74	27.411,26	93.630,00	0,00	15.223,92	15.223,92	0,00	15.223,92	0,00	150.000,00	81.442,66	-68.557,34	**27.411,26**
1110300 0113.070	Materiale di economato e facile consumo	22.000,00	-8.000,00	14.000,00	5.609,73	8.000,00	13.609,73	-390,27	12.642,50	11.554,03	1.079,58	12.633,61	-8,89	30.000,00	17.163,76	-12.836,24	**9.079,58**
1110300 0113.080	Periodici, riviste e pubblicazioni - cdc	8.000,00	0,00	8.000,00	7.245,80	219,00	7.464,80	-535,20	823,90	608,00	0,00	608,00	-215,90	12.000,00	7.853,80	-4.146,20	**219,00**
1110300 0113.090	Spese postali	4.000,00	-1.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00	3.000,00	-3.200,00	**0,00**
1110300 0113.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	20.000,00	-6.000,00	14.000,00	7.400,10	3.748,74	11.148,84	-2.851,16	2.317,47	2.317,47	0,00	2.317,47	0,00	15.000,00	9.717,57	-5.282,43	**3.748,74**
1110300 0113.110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.130	Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori	1.000,00	0,00	1.000,00	28,00	0,00	28,00	-972,00	44,45	0,00	44,45	44,45	0,00	1.500,00	28,00	-1.472,00	**44,45**
1110300 0113.140	Premi di assicurazione	80.000,00	14.233,41	94.233,41	94.233,41	0,00	94.233,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	94.233,41	-10.766,59	**0,00**
1110300 0113.150	Spese di pubblicità (L. 67/87) - cdc	1.000,00	0,00	1.000,00	200,00	793,00	993,00	-7,00	747,74	747,74	0,00	747,74	0,00	1.500,00	947,74	-552,26	**793,00**
1110300 0113.160	Spese di rappresentanza	850,00	0,00	850,00	682,44	0,00	682,44	-167,56	401,70	401,70	0,00	401,70	0,00	1.200,00	1.084,14	-115,86	**0,00**
1110300 0113.170	Spese legali, giudiziarie e varie	20.000,00	25.000,00	45.000,00	20.771,19	24.200,00	44.971,19	-28,81	10.434,50	5.000,00	5.434,50	10.434,50	0,00	55.500,00	25.771,19	-29.728,81	**29.634,50**
1110300 0113.180	Prestaz. di terzi per manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale (Capitolo soppresso)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
1110300 0113.190	Manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	5.000,00	0,00	5.000,00	776,20	0,00	776,20	-4.223,80	13.458,76	4.587,66	0,00	4.587,66	-8.871,10	38.000,00	5.363,86	-30.636,14	**0,00**
1110300 0113.200	Servizi informatici - cdc	80.000,00	0,00	80.000,00	55.019,38	21.771,59	76.790,97	-3.209,03	25.392,54	13.103,77	9.283,34	22.387,11	-3.005,43	120.000,00	68.123,15	-51.876,85	**31.054,93**
1110300 0113.210	Servizi di vigilanza	46.500,00	-11.455,45	35.044,55	35.044,55	0,00	35.044,55	0,00	10.635,39	10.635,39	0,00	10.635,39	0,00	58.500,00	45.679,94	-12.820,06	**0,00**
	TOTALE USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI	428.070,00	50.604,86	478.674,86	359.939,56	97.144,31	457.083,87	-21.590,99	106.916,53	74.528,44	20.286,77	94.815,21	-12.101,32	710.800,00	434.468,00	-276.332,00	**117.431,08**
	TOTALE UNITÀ : 11	**4.464.800,00**	**50.604,86**	**4.515.204,86**	**3.878.441,47**	**258.945,97**	**4.237.387,44**	**-277.817,42**	**301.053,87**	**261.384,54**	**26.466,37**	**287.850,91**	**-13.202,76**	**4.902.800,00**	**4.239.826,01**	**-662.973,99**	**285.412,34**
	12 - INTERVENTI DIVERSI ***12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI***																
1120100 0121.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	235.000,00	0,00	235.000,00	11.169,51	49.833,71	61.003,22	-173.996,78	69.101,83	17.520,25	0,00	17.520,25	-51.581,58	295.000,00	26.689,76	-268.310,24	**49.833,71**
1120100 0121.020	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	165.000,00	0,00	165.000,00	64.835,71	84.517,39	149.353,10	-15.646,90	117.023,82	99.912,53	0,00	99.912,53	-17.111,29	350.000,00	184.748,24	-165.251,76	**84.517,39**

Autorità Portuale di Ravenna — **RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE** — Data: 23-04-2015 Pag. 3

Esercizio: 2014

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1120100 0121.030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	**0,00**
1120100 0121.040	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	15.000,00	5.000,00	20.000,00	16.987,56	2.562,00	19.549,56	-450,44	580,00	580,00	0,00	580,00	0,00	25.000,00	17.567,56	-7.432,44	**2.562,00**
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	515.000,00	5.000,00	520.000,00	92.992,78	136.913,10	229.905,88	-290.094,12	186.705,65	118.012,78	0,00	118.012,78	-68.692,87	770.000,00	211.005,56	-558.994,44	**138.913,10**
	12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI																
1120200 0122.010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale - cdc	75.000,00	0,00	75.000,00	40.000,00	35.000,00	75.000,00	0,00	38.200,00	38.200,00	0,00	38.200,00	0,00	230.000,00	78.200,00	-151.800,00	**35.000,00**
1120200 0122.020	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	160.000,00	0,00	160.000,00	29.422,48	42.087,00	71.509,48	-88.490,52	99.841,98	78.907,44	0,00	78.907,44	-20.734,54	250.000,00	108.329,92	-141.670,08	**42.087,00**
1120200 0122.030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	238.000,00	30.143,00	268.143,00	268.152,80	0,00	268.152,80	-1.990,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.143,00	268.152,80	-1.990,20	**0,00**
1120200 0122.040	Contributi e trasferimenti a partecipate o collegate	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.500,00	0,00	-112.500,00	**0,00**
1120200 0122.050	Quote associative - cdc	95.000,00	0,00	95.000,00	56.307,00	18.000,00	74.307,00	-20.693,00	85.275,85	85.275,85	0,00	85.275,85	0,00	260.000,00	141.582,85	-118.417,15	**18.000,00**
1120200 0122.060	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	455.000,00	-10.000,00	445.000,00	112.305,41	26.048,54	138.353,95	-306.646,05	239.986,33	107.386,10	124.579,78	231.965,88	-8.020,45	890.000,00	219.691,51	-670.308,49	**150.928,32**
1120200 0122.070	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI	1.433.000,00	-379.857,00	1.053.143,00	504.187,69	121.135,54	625.323,23	-427.819,77	463.104,16	309.769,39	124.579,78	434.349,17	-28.754,99	2.010.643,00	813.957,08	-1.196.685,92	**245.715,32**
	12.03 - ONERI FINANZIARI																
1120300 0123.010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.000,00	0,00	1.000,00	16,02	5,20	21,22	-978,78	7,27	7,27	0,00	7,27	0,00	1.000,00	23,29	-976,71	**5,20**
	TOTALE ONERI FINANZIARI	1.000,00	0,00	1.000,00	16,02	5,20	21,22	-978,78	7,27	7,27	0,00	7,27	0,00	1.000,00	23,29	-976,71	**5,20**
	12.04 - ONERI TRIBUTARI																
1120400 0124.010	Imposte, tasse e tributi vari	230.000,00	15.000,00	245.000,00	233.666,59	665,60	234.332,19	-10.667,81	5.747,03	3.729,71	0,00	3.729,71	-2.017,32	250.000,00	237.396,30	-12.603,70	**665,60**
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	230.000,00	15.000,00	245.000,00	233.666,59	665,60	234.332,19	-10.667,81	5.747,03	3.729,71	0,00	3.729,71	-2.017,32	250.000,00	237.396,30	-12.603,70	**665,60**
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																
1120500 0125.010	Restituzioni e rimborsi diversi	1.000,00	0,00	1.000,00	394,74	0,00	394,74	-605,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	394,74	-605,26	**0,00**
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.000,00	0,00	1.000,00	394,74	0,00	394,74	-605,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	394,74	-605,26	**0,00**
	12.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1120600 0126.010	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.500.000,00	-1.450.000,00	50.000,00	900,00	41.780,40	42.680,40	-7.319,60	25.344,22	0,00	25.344,22	25.344,22	0,00	100.000,00	900,00	-99.100,00	67.124,62
1120600 0126.020	Fondo di Riserva	150.000,00	-65.747,86	84.252,14	0,00	0,00	0,00	-84.252,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.857,00	0,00	-104.857,00	0,00
1120600 0126.030	Oneri vari straordinari	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00
1120600 0126.040	Spese per il realizzo delle entrate	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00
	TOTALE USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.680.000,00	-1.515.747,86	164.252,14	900,00	41.780,40	42.680,40	-121.571,74	25.344,22	0,00	25.344,22	25.344,22	0,00	234.857,00	900,00	-233.857,00	67.124,62
	TOTALE UNITÀ : 12	**3.860.000,00**	**-1.875.604,86**	**1.984.395,14**	**832.157,82**	**300.499,84**	**1.132.657,66**	**-851.737,48**	**680.908,33**	**431.519,15**	**149.924,00**	**581.443,15**	**-99.465,18**	**3.267.500,00**	**1.263.676,97**	**-2.003.823,03**	**450.423,84**
	13 - FONDO DI RISERVA .... ***13.01 - FONDO.....***																
	TOTALE UNITÀ : 13	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI ***14.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA***																
1140100 0141.010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 14	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 11 - FUNZIONAMENTO	4.464.600,00	50.604,86	4.515.204,86	3.978.441,47	258.945,97	4.237.387,44	-277.817,42	301.053,67	281.384,54	26.466,37	287.850,91	-13.202,76	4.902.800,00	4.239.828,01	-662.973,99	255.412,34
	Unità : 12 - INTERVENTI DIVERSI	3.860.000,00	-1.875.604,86	1.984.395,14	832.157,82	300.499,84	1.132.657,66	-851.737,48	680.908,33	431.519,15	149.924,00	581.443,15	-99.465,18	3.267.500,00	1.263.676,97	-2.003.823,03	450.423,84
	Unità : 13 - FONDO DI RISERVA ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Unità : 14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	**8.324.600,00**	**-1.825.000,00**	**6.499.600,00**	**4.810.599,29**	**559.445,81**	**5.370.045,10**	**-1.129.554,90**	**981.962,00**	**692.903,69**	**176.390,37**	**869.294,06**	**-112.667,94**	**8.170.300,00**	**5.503.502,98**	**-2.666.797,02**	**735.836,18**

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 23-04-2015 Pag. 5

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE																
	21 - INVESTIMENTI																
	21.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI																
2210100 0211.010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	196.000.000,00	-189.500.000,00	6.500.000,00	1.013.819,07	3.323.261,68	4.337.080,75	-2.162.919,25	29.252.185,56	7.562.937,22	21.526.171,67	29.091.108,89	-161.076,69	22.692.821,16	8.576.756,29	-14.116.064,87	**24.851.433,35**
2210100 0211.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	497.092,73	1.878.552,82	2.315.645,55	-684.354,45	2.570.386,37	2.449.391,64	113.516,38	2.562.908,02	-7.478,35	5.000.000,00	2.886.484,37	-2.113.515,63	**1.992.089,20**
2210100 0211.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	485.000,00	0,00	485.000,00	3.149,06	5.745,23	8.894,29	-476.105,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00	3.149,06	-481.850,94	**5.745,23**
2210100 0211.040	Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	632,75	632,75	-51.367,25	41.507,45	39.670,20	1.837,25	41.507,45	0,00	90.000,00	39.670,20	-50.329,80	**2.470,00**
	TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	199.537.000,00	-189.500.000,00	10.037.000,00	1.464.060,85	5.208.192,48	6.662.253,34	-3.374.746,66	31.864.079,40	10.051.999,06	21.643.525,30	31.695.524,36	-168.555,04	28.267.821,16	11.506.059,92	-16.761.761,24	**26.851.717,78**
	21.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
2210200 0212.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	110.000,00	0,00	110.000,00	18.142,95	1.298,54	19.441,49	-90.558,51	52.972,56	27.337,15	24.860,70	52.197,85	-774,71	265.000,00	45.480,10	-219.519,90	**26.159,24**
2210200 0212.020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.789,62	26.789,62	0,00	26.789,62	0,00	30.000,00	26.789,62	-3.210,38	**0,00**
2210200 0212.030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.296,40	549,00	2.280,00	2.829,00	-467,40	3.300,00	549,00	-2.751,00	**2.280,00**
2210200 0212.040	Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)	110.000,00	0,00	110.000,00	33.203,52	54.583,37	87.786,89	-22.213,11	71.459,20	47.727,70	23.731,50	71.459,20	0,00	225.000,00	80.931,22	-144.068,78	**78.314,87**
	TOTALE ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	220.000,00	0,00	220.000,00	51.346,47	55.881,91	107.228,38	-112.771,62	154.517,78	102.403,47	50.872,20	153.275,67	-1.242,11	523.300,00	153.749,94	-369.550,06	**106.754,11**
	21.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI																
2210300 0213.010	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità (art.6, c.6, L.84/94 s.m.i.)	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	-9.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	11.000,00	10.000,00	-1.000,00	**1.000,00**
2210300 0213.020	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	475.000,00	0,00	475.000,00	54.004,85	66.270,78	120.275,43	-354.724,57	311.328,77	229.248,33	22.679,01	251.927,34	-59.401,43	800.000,00	283.252,98	-516.747,02	**88.949,79**
	TOTALE PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	485.000,00	0,00	485.000,00	54.004,85	67.270,78	121.275,43	-363.724,57	321.328,77	239.248,33	22.679,01	261.927,34	-59.401,43	811.000,00	293.252,98	-517.747,02	**89.949,79**
	21.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																
2210400 0214.010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2210400 0214.020	Depositi a cauzione presso terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	-4.000,00	**0,00**
2210400 0214.030	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	-4.000,00	**0,00**

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	21.05 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO																
2210500 0215.010	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2210500 0215.020	Versamenti a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2210500 0215.030	Indennità di anzianità	25.000,00	0,00	25.000,00	20.573,09	0,00	20.573,09	-4.426,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	20.573,09	-4.426,91	**0,00**
	TOTALE INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	25.000,00	0,00	25.000,00	20.573,09	0,00	20.573,09	-4.426,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	20.573,09	-4.426,91	**0,00**
	TOTALE UNITÀ : 21	**200.272.000,00**	**-189.500.000,00**	**10.772.000,00**	**1.579.985,97**	**5.331.345,17**	**6.911.330,24**	**-3.860.669,76**	**32.339.925,95**	**10.393.650,88**	**21.717.676,51**	**32.110.727,37**	**-229.198,58**	**29.531.121,16**	**11.973.635,93**	**-17.557.485,23**	**27.048.421,65**
	22 - ONERI COMUNI																
	22.01 - RIMBORSO DI MUTUI																
2220100 0221.010	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2220100 0221.020	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE RIMBORSO DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	22.02 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																
2220200 0222.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	22.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI																
2220300 0223.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	22.04 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI																
2220400 0224.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	TOTALE RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
	22.05 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI																
2220500 0225.010	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000,00	0,00	50.000,00	16.605,00	0,00	16.605,00	-33.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	16.605,00	-33.395,00	**0,00**
	TOTALE ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	50.000,00	0,00	50.000,00	16.605,00	0,00	16.605,00	-33.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	16.605,00	-33.395,00	**0,00**

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TOTALE UNITÀ : 22	50.000,00	0,00	50.000,00	16.605,00	0,00	16.605,00	-33.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	16.605,00	-33.395,00	0,00
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 21 - INVESTIMENTI	200.272.000,00	-189.500.000,00	10.772.000,00	1.579.985,07	5.331.345,17	6.911.330,24	-3.860.669,76	32.339.925,95	10.393.650,86	21.717.076,51	32.110.727,37	-229.198,58	29.631.121,16	11.973.635,93	-17.657.485,23	27.048.421,68
	Unità : 22 - ONERI COMUNI	50.000,00	0,00	50.000,00	16.605,00	0,00	16.605,00	-33.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	16.605,00	-33.395,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	200.322.000,00	-189.500.000,00	10.822.000,00	1.596.590,07	5.331.345,17	6.927.935,24	-3.894.064,76	32.339.925,95	10.393.650,86	21.717.076,51	32.110.727,37	-229.198,58	29.681.121,16	11.990.240,93	-17.690.880,23	27.048.421,68

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(6-8) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO																
	31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
	31.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
3310100 0311.010	Ritenute erariali	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	913.352,20	0,00	913.352,20	-286.647,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	913.352,20	-286.647,80	**0,00**
3310100 0311.020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	360.000,00	0,00	360.000,00	287.964,47	89,65	288.054,12	-71.945,88	89,65	89,65	0,00	89,65	0,00	360.000,00	288.054,12	-71.945,88	**89,65**
3310100 0311.030	Ritenute diverse	20.000,00	0,00	20.000,00	5.141,10	0,00	5.141,10	-14.858,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	5.141,10	-14.858,90	**0,00**
3310100 0311.040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	15.000,00	0,00	15.000,00	12.133,00	0,00	12.133,00	-2.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	12.133,00	-2.867,00	**0,00**
3310100 0311.050	Versamento trattenute a favore di terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	882,44	1.140,66	2.023,10	-12.976,90	2.023,10	2.023,10	0,00	2.023,10	0,00	15.000,00	2.906,54	-12.094,46	**1.140,66**
3310100 0311.060	Somme pagate per conto terzi	180.000,00	250.000,00	430.000,00	39.110,00	358.992,36	398.102,36	-31.897,64	65.133,33	15.143,17	47.413,52	62.556,69	-2.576,64	430.000,00	54.253,17	-375.746,83	**406.406,88**
3310100 0311.070	Partite in sospeso	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96	1.772.810,96	0,00	1.772.810,96	-100.000,00	834,40	834,40	0,00	834,40	0,00	1.872.810,96	1.773.645,36	-99.165,60	**0,00**
3310100 0311.080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00	-7.000,00	**0,00**
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.900.000,00	2.022.810,96	3.922.810,96	3.034.394,17	360.222,67	3.394.616,84	-528.194,12	68.080,48	18.090,32	47.413,52	65.503,84	-2.576,64	3.922.810,96	3.052.484,49	-870.326,47	**407.636,19**
	TOTALE UNITÀ : 31	**1.900.000,00**	**2.022.810,96**	**3.922.810,96**	**3.034.394,17**	**360.222,67**	**3.394.616,84**	**-528.194,12**	**68.080,48**	**18.090,32**	**47.413,52**	**65.503,84**	**-2.576,64**	**3.922.810,96**	**3.052.484,49**	**-870.326,47**	**407.636,19**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.900.000,00	2.022.810,96	3.922.810,96	3.034.394,17	360.222,67	3.394.616,84	-528.194,12	68.080,48	18.090,32	47.413,52	65.503,84	-2.576,64	3.922.810,96	3.052.484,49	-870.326,47	**407.636,19**
	TOTALE TITOLO 3	**1.900.000,00**	**2.022.810,96**	**3.922.810,96**	**3.034.394,17**	**360.222,67**	**3.394.616,84**	**-528.194,12**	**68.080,48**	**18.090,32**	**47.413,52**	**65.503,84**	**-2.576,64**	**3.922.810,96**	**3.052.484,49**	**-870.326,47**	**407.636,19**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	RIEPILOGO DEI TITOLI																
	1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI	8.324.600,00	-1.825.000,00	6.499.600,00	4.810.599,29	559.445,81	5.370.045,10	-1.129.554,90	981.962,00	692.903,69	176.390,37	869.294,06	-112.667,94	6.170.300,00	5.503.502,98	-2.666.797,02	**735.836,18**
	2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE	200.322.000,00	-189.500.000,00	10.822.000,00	1.596.590,07	5.331.345,17	6.927.935,24	-3.894.064,76	32.339.925,95	10.393.650,66	21.717.076,51	32.110.727,37	-229.198,58	29.681.121,16	11.990.240,93	-17.690.880,23	**27.048.421,68**
	3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO	1.900.000,00	2.022.810,96	3.922.810,96	3.034.394,17	360.222,67	3.394.616,84	-526.194,12	68.080,48	18.050,32	47.413,52	65.503,84	-2.576,64	3.922.810,96	3.052.484,49	-870.326,47	**407.636,19**
	TOTALE GENERALE	**210.546.600,00**	**-189.302.189,04**	**21.244.410,96**	**9.441.583,53**	**6.251.013,65**	**15.692.597,18**	**-5.551.813,78**	**33.389.968,43**	**11.104.644,67**	**21.940.880,40**	**33.045.525,27**	**-344.443,16**	**41.774.232,12**	**20.546.228,40**	**-21.228.003,72**	**28.191.894,05**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*									
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**210.546.600,00**	**-189.302.189,04**	**21.244.410,96**	**9.441.583,53**	**6.251.013,65**	**15.692.597,18**	**-5.551.813,78**	**33.389.968,43**	**11.104.644,67**	**21.940.880,40**	**33.045.525,27**	**-344.443,16**	**41.774.232,12**	**20.546.228,40**	**-21.228.003,72**	**28.191.894,05**

mod. SITUAM

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31/12/2014

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€ 4.777.480,54
Riscossioni	in c/competenza	€	30.805.739,11	
	in c/residui	€	17.167.243,15	€ 47.972.982,26
Pagamenti	in c/competenza	€	9.441.583,53	
	in c/residui	€	11.104.644,87	€ 20.546.228,40
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2014				€ 32.204.234,40
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	41.150.530,14	
	dell'esercizio	€	6.563.904,71	€ 47.714.434,85
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	21.940.880,40	
	dell'esercizio	€	6.251.013,65	€ 28.191.894,05
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2014				€ 51.726.775,20

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risulta così previsto:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			€ 1.621.753,96
ai Fondi per rischi ed oneri			€ 436.389,11
Fondo depositi cauzionali	€	342.796,53	
Fondo residui perenti	€	93.592,58	
a lavori ed opere portuali finanziate da	€	4.352.697,09	
Convenzione Ministero Infrastrutture e Trasporti (urbanizzazione banchina sx Candiano)			€ 100.291,32
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti (realizzazione c.d. banchina PIR)			€ 910.274,04
Finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 in by pass sul canale Candiano			€ 1.700.001,81
Finanziamento di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 co.994			€ 30.394,84
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 38 del 21/12/10 (realizzazione pontili)			€ 879.063,14
Finanziamento di cui al D.M. 25/2/04 (interventi connessi con la security)			€ 146.557,92
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 10/2002 (banchina sponda sx Candiano)			€ 35.543,52
Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 2383/1997 (allargamento canale Candiano)			€ 550.570,50
Totale parte vincolata			€ 6.410.840,16
Parte disponibile			€ 45.315.935,04
Totale Risultato di amministrazione			€ 51.726.775,20

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2014		ANNO 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI *		23.089.853,99		18.075.029,56
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0,00		0,00
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0,00		0,00
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00		0,00
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		4.833.288,88		3.782.048,45
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		27.923.142,87		21.857.078,01
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI **		32.622,67		39.709,22
7) - PER SERVIZI **		1.057.033,43		995.924,91
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI **		0,00		0,00
9) - PER IL PERSONALE **		3.594.393,54		3.370.512,53
a) - salari e stipendi	2.548.527,71		2.370.918,49	
b) - oneri sociali	695.736,99		664.939,41	
c) - trattamento di fine rapporto	191.829,46		182.984,04	
d) - trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) - altri costi	158.299,38		151.670,59	
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		5.019.292,27		3.925.770,82
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	664.731,61		549.601,84	
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.354.560,66		3.376.168,98	
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		0,00		0,00
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0,00		2.532.257,38
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI		0,00		0,00
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		641.197,91		1.030.716,31
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		10.344.539,82		11.894.891,17
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		17.578.603,05		9.962.186,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0,00		0,00
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI		8.512,56		6.004,84
a) - di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) - di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) - proventi diversi dai precedenti	8.512,56		6.004,84	
17) - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		21,22		86,45
17- BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI		0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)		8.491,34		5.918,39

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2014		ANNO 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) - RIVALUTAZIONI		0,00		0,00
a) - di partecipazioni	0,00		0,00	
b) - di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivi circolante	0,00		0,00	
19) - SVALUTAZIONI		0,00		0,00
a) - di partecipazioni	0,00		0,00	
b) - di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		2.000,00		0,00
21) - ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI NON ISCRIVIBILI AL N. 14		0,00		-6.000,00
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		2.647.501,96		241.117,46
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		-3.481,64		-811.180,94
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		2.646.020,32		-576.063,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		**20.233.114,71**		**9.392.041,75**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		236.897,92		0,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		**19.996.216,79**		**9.392.041,75**

*** Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)**
**** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

MODELLO RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	2014	2013	+ o -
A. RICAVI	27.923.142,87	21.857.078,01	6.066.064,86
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	27.923.142,87	21.857.078,01	6.066.064,86
Consumi di materie prime e servizi esterni	1.089.656,10	1.035.634,13	54.021,97
C. VALORE AGGIUNTO	26.833.486,77	20.821.443,88	6.012.042,89
Costo del lavoro	3.594.393,54	3.370.512,53	223.881,01
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	23.239.093,23	17.450.931,35	5.788.161,88
Ammortamenti	5.019.292,27	3.925.770,82	1.093.521,45
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-	2.532.257,38	
Saldo proventi ed oneri diversi	641.197,91	1.030.716,31	
E. RISULTATO OPERATIVO	17.578.603,05	9.962.186,84	7.616.416,21
Proventi ed oneri finanziari	8.491,34	5.918,39	2.572,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	17.587.094,39	9.968.105,23	7.618.989,16
Proventi ed oneri straordinari	2.646.020,32	- 576.063,48	3.222.083,80
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.233.114,71	9.392.041,75	10.841.072,96
Imposte di esercizio	236.897,92	-	
H. RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	19.996.216,79	9.392.041,75	10.604.175,04

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Mod. C/P

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013	PASSIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2013
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
			I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00
			III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
			IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
			V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni immateriali			VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	16.847.793,00	16.847.793,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	71.507.093,29	62.115.051,54
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.749.146,95	1.811.742,51	IX. Risultato economico d'esercizio	19.996.216,79	9.392.041,75
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	**Totale patrimonio netto (A)**	108.351.103,08	88.354.886,29
5) Avviamento	0,00	0,00			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.839.298,55	1.212.771,25			
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
8) Altre	0,00	0,00			
Totale	3.588.445,50	3.024.513,76	1) per contributi a destinazione vincolata	47.014.804,23	57.585.301,57
			2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
			3) per contributi in natura	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati	65.555.368,66	17.535.075,75			
2) Impianti e macchinari	1.157.518,59	1.701.987,98	**Totale contributi in conto capitale (B)**	47.014.804,23	57.585.301,57
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.807,20	0,00			
4) automezzi e motomezzi	28.950,82	322,41			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	72.823.156,41	113.178.212,27	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00			
7) altri beni	278.759,85	343.111,44	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
Totale	139.849.561,53	132.758.709,85	2) per imposte	0,00	0,00
			3) per altri rischi ed oneri futuri	436.389,11	2.973.761,99
			4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			**Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)**	436.389,11	2.973.761,99
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	19.892.293,00	19.892.293,00			
b) imprese collegate	0,00	0,00	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.621.753,96	1.450.497,59
c) imprese controllanti	0,00	0,00		1.621.753,96	1.450.497,59
d) altre imprese	610.000,00	600.000,00			
e) altri enti	0,00	0,00			
2) Crediti			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00			
b) verso imprese collegate	0,00	0,00			
c) verso lo stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00			
d) verso altri	0,00	0,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	125,00	125,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
Totale	20.502.418,00	20.492.418,00	4) acconti	0,00	0,00
			5) debiti verso fornitori	1.466.041,16	981.952,00
Totale Immobilizzazioni (B)	163.940.425,03	156.275.641,61	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
			8) debiti tributari	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89,65	89,65
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
I. Rimanenze			11) debiti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	12) debiti diversi	407.546,54	67.990,83
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00			
3) lavori in corso	0,00	0,00	**Totale**	1.873.677,35	1.050.042,48
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00			
5) acconti	0,00	0,00	**Totale debiti (E)**	1.873.677,35	1.050.042,48
Totale	0,00	0,00			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			F) RATEI E RISCONTI		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc..	567.938,06	682.019,55	1) Ratei passivi	0,00	0,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00	2) Risconti passivi	84.561.366,55	68.054.534,72
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Crediti verso lo stato ed altri soggetti	47.014.804,23	57.585.301,57	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
4-bis) Crediti tributari	0,00	0,00			
5) crediti verso altri	131.692,56	148.581,37	**Totale ratei e risconti (F)**	84.561.366,55	68.054.534,72
Totale	47.714.434,85	58.415.902,49			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	0,00	0,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	32.204.234,40	4.777.480,54			
Totale	32.204.234,40	4.777.480,54			
Totale attivo circolante (C)	79.918.669,25	63.193.383,03			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0,00	0,00			
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00			
Totale attivo	243.859.094,28	219.469.024,64	**Totale passivo e netto**	243.859.094,28	219.469.024,64

CONTI D'ORDINE					
Opere da realizzare	26.318.216,70	32.339.925,95	Impegni su opere da realizzare	26.318.216,70	32.339.925,95

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento finale di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi conclusiva proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'Autorità Portuale individua le linee strategiche della propria azione, il rendiconto della gestione esprime quella successiva, di verifica dei risultati conseguiti, al fine di giudicare l'operato dell'ente nel corso dell'esercizio.

Questo documento illustrativo al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo la spiegazione agli eventi considerati. L'analisi non si può limitare al solo dato finanziario, ma, al contrario, deve estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che, rappresenta la frontiera su cui gli enti devono confrontarsi per poter verificare la reale efficacia ed efficienza della propria azione.

Partendo da queste premesse la presente nota integrativa si svilupperà in tre parti nelle quali verranno presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

1) L'ASPETTO FINANZIARIO: nel quale si analizzerà l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

2) L'ASPETTO PATRIMONIALE: dove verrà data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

3) L'ASPETTO ECONOMICO: in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

E' opportuno sottolineare che i tre aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto la principale verifica.

Il sistema contabile così come gestito dall'«Area Amministrazione Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio», in coerenza con quanto descritto e che trova i suoi presupposti nel Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dall'ente ed approvato dai Ministeri vigilanti, è altresì caratterizzato dal confronto sistematico tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti. Tale confronto consente di verificare periodicamente, nel corso dell'esercizio, l'aderenza fra quanto previsto e l'effettivo andamento della gestione e si pone, pertanto, in via strumentale all'esercizio del controllo di gestione.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Secondo questa logica il processo si sviluppa in tre momenti fondamentali:

- ✓ la fase della **programmazione**, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarli, processo che si sostanzia con la predisposizione dei ***budget***;
- ✓ la fase di **gestione** nella quale vengono rilevati gli eventi verificatisi (rilevazioni in contabilità finanziaria, contabilità economica, contabilità analitica);
- ✓ la fase di **controllo** nella quale si verifica che la gestione si svolga in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il rendiconto di gestione, in questo senso, da conto delle risultanze definitive della gestione ed evidenzia le differenze tra la contabilità finanziaria (spese sostenute) e la contabilità economica (costi sostenuti).

Il sistema contabile conferma come le attività di Pianificazione, Programmazione e Controllo (PCC) rappresentino un *Continuum* nella sequenza gestionale.

Infine, con riferimento all'evoluzione delle regole contabili per le Autorità Portuali, si soggiunge che nel corso dell'esercizio 2014, con propria nota n.M.INF./PORTI/677 del 22 gennaio 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) nel confermare l'applicabilità alle A.P. del D.P.C.M. 12 dicembre 2012 recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 11, comma 11, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91", ha provveduto ad individuare le Missioni e i Programmi riferibili alle Autorità Portuali.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Questa relazione, così come previsto dal "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente e completa il rendiconto generale per l'anno 2014.

In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, corredate da informazioni e schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2014, di cui il presente documento costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, per quanti applicabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed è stato predisposto secondo la normativa vigente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione di questo rendiconto generale 2014 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dall'art.40 del "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ravenna*" nonché – per quanto applicabili - dagli articoli 2423 e s.s. del Codice Civile.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

Di seguito si procede ad esaminare il conto del Bilancio scomponendo la gestione nei suoi tre aspetti: gestione di competenza, gestione di cassa, gestione dei residui.

- GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione complessiva che prende in considerazione le operazioni finanziarie (accertamenti e impegni) relative all'esercizio considerato senza, cioè, considerare quelle inerenti gli anni precedenti.

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 37.369.643,82 (di cui euro 23.098.366,55 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 15.692.597,18 (di cui euro 5.370.045,10 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 21.677.046,64.

In considerazione di ciò, dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 pari ad euro 29.803.414,60 e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro -344.443,16 e attivi per euro 98.129,20, la cui somma algebrica è pari ad euro 246.313,96, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 è pari ad euro 51.726.775,20, di cui una parte vincolata pari ad euro 6.410.840,16 e una parte disponibile pari ad euro 45.315.935,04.

Per quanto concerne la parte vincolata di euro 6.410.840,16, tale ammontare è così determinato:

- importo del fondo di trattamento di fine rapporto pari ad euro 1.621.753,96
- importo del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti pari ad euro 436.389,11.
- somme vincolate, pari ad euro 4.352.697,09, relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata registrati a fronte di Leggi, Decreti, contratti di mutuo, protocolli d'intesa, ecc. Il dettaglio di tali importi è esplicitato nell'allegato al bilancio situazione amministrativa al 31/12/2014.

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume, però, un maggiore significato se lo stesso viene disaggregato ed analizzato prendendo in considerazione la classificazione propria con cui vengono rappresentati i dati del conto del Bilancio. Il risultato complessivo della gestione di competenza può essere considerato quale sommatoria delle seguenti principali componenti e precisamente:

a) la gestione corrente;

b) la gestione in conto capitale;

c) la gestione delle partite di giro.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

La gestione corrente si può definire come la quantità di entrate proprie destinate all'ordinaria gestione dell'ente nonché, considerando l'aspetto della spesa, come l'insieme delle operazioni di gestione con le quali si utilizzano tali entrate. Essa da luogo alla formazione di risorse finanziarie in senso ampio (Autofinanziamento) o stretto (*Cash Flow* della gestione corrente).

La gestione in conto capitale (o gestione degli investimenti), invece, è costituita da quelle voci di entrata e di spesa direttamente rivolte alla realizzazione ed acquisizione di beni che trovano un loro utilizzo o che producono i loro effetti per più esercizi.

La gestione delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Autorità Portuale in nome e per conto di altri soggetti.

Al termine dell'esercizio i risultati ottenuti dalla somma algebrica delle varie gestioni dovranno essere valutati considerando anche l'avanzo applicato. Solo in questo modo si avrà un quadro complessivo completo e si potranno trarre delle conclusioni sui risultati finanziari raggiunti. Nella tabella sottostante sono riportati i risultati di ciascuna componente sopra descritta.

ENTRATE – gestione di competenza	2014	2013
Titolo I - Entrate correnti	23.098.367	18.081.034
Titolo II - Entrate in conto capitale	10.876.660	2.811.769
Titolo III - Partite di giro	3.394.617	1.377.853
Totale Entrate	**37.369.644**	**22.270.656**
SPESE – gestione di competenza	2014	2013
Titolo I- Spese correnti	5.370.045	6.054.871
Titolo II - Spese in conto capitale	6.927.935	8.254.539
Titolo III - Partite di giro	3.394.617	1.377.853
Totale Spese	**15.692.597**	**15.687.263**
Avanzo finanziario di competenza 2014	21.677.047	
Avanzo amministrazione 2013	29.803.415	
Riaccertamento residui	246.314	
Avanzo amministrazione 2014	**51.726.775**	
Totale parte vincolata al 31.12.2014	6.410.840	
Parte disponibile al 31.12.2014	45.315.935	

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Entrate correnti: euro 23.098.366,55

Lo stanziamento definitivo delle «**entrate tributarie**» è pari a euro 17.233.500,00. Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2014 sono state pari ad euro 18.355.665,46 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.122.165,46. All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107. Relativamente a queste voci, oltre all'aumento del traffico portuale che complessivamente registra un + 8,78% sul 2013, si osservano gli effetti del decreto 24 dicembre 2012 «*Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107*» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011. A tale proposito corre l'obbligo di ricordare che le stesse tasse erano ferme dall'anno 1993. Sul dato consuntivo 2013, l'incremento complessivo è di circa 4,5 milioni di euro, pari ad un +33,1% dell'introito. Minore rilevanza, all'interno di questa categoria di entrata, assumono i "Proventi per autorizzazioni per operazioni portuali, di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994" e i "Proventi per autorizzazioni per attività svolte nel porto, di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione", complessivamente pari ad euro 236.629,31, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive (+ euro 3.129,31) e complessivamente poco inferiore al dato 2013 (euro 244.793,55).

I «**redditi e proventi patrimoniali**», suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, gli interessi attivi e altri proventi patrimoniali rilevano uno stanziamento definitivo di euro 4.560.961,19. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.214.038,19 relativamente ai canoni, da euro 8.512,56 relativamente agli interessi attivi, e da euro 388.461,19 relativamente ad altri proventi , è pari ad euro 4.611.011,94 (+ euro 50.050,75 rispetto alle previsioni definitive). Sul dato consuntivo 2013 l'importo registra un incremento complessivo pari al 14,5%. Per ciò che concerne la voce di entrata "canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale" il dato definitivamente accertato tiene conto degli introiti per nuove concessioni demaniali rilasciate e per ampliamento di concessioni esistenti, dell'adeguamento ISTAT dei canoni di concessione e gli incassi relativi all'utilizzo portuale di banchine pubbliche, regolati dalle ordinanze del Presidente dell'Autorità Portuale n.8/1997 e n.7/2001. Marginale è invece l'entrata accertata per interessi attivi. L'incasso in ordine a quest'ultima voce è da imputarsi all'applicazione del decreto legge 1/2012 che ha sospeso, fino al 31 dicembre 2014 (poi prorogata fino al 31/12/2017), la precedente normativa che regolava la gestione della tesoreria c.d. mista - che prevedeva la corresponsione di interessi attivi da parte dell'istituto che effettua il servizio di cassa a tassi "di mercato" - e ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720, relative alla tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e remunerate ad un tasso di interesse inferiore A tal proposito si segnala è stato pubblicato sulla G.U. del 3 novembre n. 255, il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 ottobre recante "*Rideterminazione del tasso di interesse da corrispondere sulle somme versate sulle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici*". Facendo seguito alla nota del Dipartimento del Tesoro del 19 settembre 2014, n. DT 69727, con la quale si segnalava la

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

necessità di adeguare il tasso d'interesse sulle contabilità speciali fruttifere, come fissato dal Dm. Mef 13 maggio 2011 in misura pari all'1% lordo, il Decreto sopracitato ha fissato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il tasso d'interesse annuo in questione nella misura dello 0,24 % lordo

Per la voce di entrata "altri proventi patrimoniali" il dato definitivamente accertato e riscosso per un importo pari ad euro 388.461,19 è relativo al canone del servizio di stazione marittima per gli anni 2010-2014 il cui incasso avvenuto nel corso del 2014 è derivato dalla necessità di rivedere alcune clausole di concessione per perfezionare gli aspetti formali, rispetto alla determinazione del canone. Tale revisione è stata causata dalla necessità di rispondere ad osservazioni della Agenzia delle Entrate su come considerare il canone in oggetto. A conclusione di tale processo sono stati richiesti alla società concessionaria i canoni maturati nel frattempo comprensivi dell'adeguamento ISTAT (FOI), totalmente incassati entro l'esercizio.

Nell'ambito della categoria «**poste correttive e compensative di uscite correnti**» l'importo del capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 43.058,92 (euro 59.144,75 nel 2013). Tale ammontare, in aumento rispetto alle previsioni definitive 2014 che registrano uno stanziamento di euro 15.000,00, può essere significativamente variabile rispetto al dato di previsione e da un esercizio all'altro, accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna, spese per riproduzione elaborati di gara, rimborsi per danni arrecati ad opere portuali. Quest'ultima voce, quando presente, è generalmente la più significativa, infatti il principale accertamento del 2014 su questo capitolo - pari ad euro 17.398,84 - si riferisce alla riparazione di un danno provocato alla banchina S. Vitale in data 21/08/2014 dalla M/N Vikki.

Per ciò che riguarda le «**entrate non classificabili in altre voci**», si registra un importo di euro 88.630,23 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in linea rispetto alle previsioni definitive (85.000,00) ma in diminuzione rispetto al dato consuntivo 2013 (- 26%). L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità Portuale non è determinabile con esattezza in quanto è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Entrate in conto capitale: euro 10.876.660,43

In ordine alla categoria di entrata «**trasferimenti dallo Stato**», che comprende sia i finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali sia il concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94, nel corso del 2014 si è provveduto ad accertare la somma complessiva di euro 10.521.835,35. In particolare, l'importo accertato sul capitolo relativo ai finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali è pari ad euro 2.349.024,39 e corrisponde a quota parte del terzo rifinanziamento della L.413/98 previsto dalla L.166/02, quale maggiore entrata dovuta all'andamento dei tassi ed ai tiraggi effettivi, così come definiti nel contratto di mutuo stipulato con Dexia Rep. n. 934 del 03/08/2005 per il periodo 2003-2017.
Tale maggiore entrata trova la sua motivazione dalle richieste di erogazione di finanziamento n. 8741 del 3.10.2012, n. 5579 del 10.06.2013 e n. 4359 del 13.06.2014, inviate alla Dexia Crediop S.p.A., istituto di credito che si è aggiudicato il suddetto appalto. Le sopracitate richieste di erogazione, ammontanti complessivamente ad euro 21.350.010,26 risultavano tuttavia inevase per euro 16.007.705,56, richiedendo l'avvio di una procedura per il recupero delle somme dovute alla scrivente Autorità dall'istituto Dexia Crediop S.p.A.. In conseguenza di questa azione, in data 11.07.2014, a seguito di formale accordo con l'istituto erogatore, l'istituto di credito Dexia ha proceduto ad accreditare la somma richiesta di euro 16.007.705,56 presso la tesoreria dell'Autorità Portuale di Ravenna.
Poiché l'accertamento di entrata iscritto tra i residui attivi nel bilancio dell'Autorità Portuale di Ravenna in relazione alle previste erogazioni per i suddetti contratti di mutuo ammontava ad euro 13.658.681,17 quale residuo attivo del finanziamento, così come provvisoriamente determinato al momento della sottoscrizione del contratto, si è proceduto ad imputare la differenza, pari ad euro 2.349.024,39 quale maggiore entrata in conto competenza dovuta all'andamento dei tassi ed ai tiraggi effettivi, così come definiti nei contratti di mutuo, sul pertinente capitolo di entrata 221.010 «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali», aumentando la dotazione del capitolo per l'importo corrispondente.

L'importo accertato sul capitolo relativo al concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti (cap. 221.030) è pari ad euro 8.172.810,96 e corrisponde alla ripartizione del fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti pari all'1% dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci (art. 18 bis L.84/94). Per compiuta informazione, si segnala che l'articolo 14 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134, inserisce nella legge n.84 del 1994 un nuovo articolo 18-bis, al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti. L'art.14 citato istituisce un fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui, aumentato a 90 milioni di euro annui dall'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n.98, con contestuale estensione della finalizzazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione degli ambiti portuali.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Tale fondo, ai sensi del citato art. 18 bis, viene ripartito con decreto interministeriale attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite (nel caso dell'Autorità Portuale di Ravenna è pari ad euro 1.772.810,96 accertata e riscossa) e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative (nel caso dell'Autorità Portuale di Ravenna è pari ad euro 6.400.000,00 non ancora riscossi e vincolati a lavori di ristrutturazione della banchina c.d. Magazzini Generali), tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali.

E' importante tuttavia sottolineare che questa Autorità Portuale, a seguito delle valutazioni eseguite in merito al Decreto Interministeriale a firma del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.02.14, registrato alla Corte dei Conti in data 11.03.14, n. reg. 7123, con il quale veniva data applicazione all'art. 18-bis della Legge n. 84/94, e poiché i criteri di ripartizione adottati dal decreto generano sperequazioni nell'erogazione del Fondo, ha proceduto a presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, richiedendo l'annullamento del Decreto interministeriale di applicazione dell'art. 18 bis.

Per ciò che riguarda i **«trasferimenti da altri enti del settore pubblico»** si segnala l'accertamento complessivo di euro 343.335,58 relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Gli importi iscritti quali accertamenti di entrata si riferiscono alle quote di cofinanziamento dei progetti realizzati che vedono, in alcuni casi, anche il diretto coinvolgimento e partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, che in questo modo accedono a finanziamenti economici grazie ai quali possono realizzare iniziative ed attività che vanno a beneficio dello sviluppo dell'intero settore portuale.
Per i dettagli specifici rispetto a quanto realizzato nel 2014 si rimanda al capitolo di spesa 213.020 "partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali" ed in rapporto alle entrate si segnala che le quote di cofinanziamento sono le seguenti:

PROGETTO REALIZZATO CON FINANZIAMENTO EUROPEO	QUOTA FINANZIAMENTO EUROPEO
Ravenna Fast Corridor	*50 %*
A.N.N.A.	*48 %*
Easyconnecting	*100 %*

Infine, le entrate in conto capitale riportano accertamenti pari ad euro 11.489,50, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di **«depositi di terzi a cauzione»**, che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali accantonata durante l'esercizio 2014.

Corre l'obbligo di segnalare alcune voci di entrata – correlate alla realizzazione del grande progetto strategico "Hub Portuale di Ravenna" - per le quali non si sono realizzate le condizioni per procedere agli accertamenti degli importi originariamente stanziati nel bilancio previsionale 2014:

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- ✓ Il capitolo 221.010 «finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali» prevedeva uno stanziamento iniziale di euro 60 milioni collegati al contributo statale deliberato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 26 ottobre 2012. Il CIPE ha infatti approvato in tale data il progetto preliminare della prima fase (1° e 2° stralcio) del progetto "Hub portuale di Ravenna", con assegnazione di 60 milioni di euro a valere sul fondo Infrastrutture di interesse strategico e il 12 giugno 2013 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.136 la relativa delibera n.98/2012. Tuttavia, essendo tale finanziamento vincolato all'approvazione del progetto definitivo la cui stesura finale ha riscontrato (e riscontra tuttora) notevoli difficoltà collegate principalmente all'allocazione dei materiali di escavo, non si è proceduto all'accertamento delle somme sull'esercizio 2014, dando atto che si provvederà nel momento in cui saranno assunti i correlati impegni di spesa. Attualmente detto stanziamento, pari a 60 milioni di euro, è previsto nel bilancio previsionale 2015.
- ✓ Il capitolo di entrata 231.010 «operazioni finanziarie a medio-lungo termine» recava uno stanziamento di euro 125 milioni originariamente previsto quale valore attuale di un'operazione di finanziamento da portare a termine per permettere la realizzazione dell'approfondimento del porto canale di Ravenna, opera di primaria importanza e obiettivo strategico dell'Autorità Portuale. L'operazione finanziaria consiste in un contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che prevede l'erogazione di un mutuo per un importo "up to 125 mln di euro" erogabili a step ed in base alle effettive necessità di cassa dell'ente. La Banca europea per gli Investimenti (BEI) è l'istituzione finanziaria il cui scopo è quello di sostenere gli obiettivi dell'Unione europea fornendo finanziamenti a lungo termine, senza perseguire scopi di lucro - e, quindi, a condizioni del tutto vantaggiose, rispetto al mercato delle banche commerciali - per specifici progetti di investimento con particolari caratteristiche di strategicità e rilievo europeo e contribuire, in tal modo, ad una maggiore integrazione e coesione socio-economica dei paesi membri. Analogamente al finanziamento approvato dal CIPE di cui al precedente capoverso, si provvederà ad accertare le somme derivanti dall'introito del contratto di mutuo con BEI, al momento dell'assunzione degli impegni correlati. Anche per questa posta, rideterminata nella cifra massima di 120 milioni di euro, lo stanziamento di entrata è previsto nel bilancio previsionale 2015.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Uscite correnti: euro 5.370.045,10

Per ciò che concerne le **spese correnti**, si segnala che in particolare sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.237.387,44 (euro 4.181.778,99 nel 2013) e da spese per interventi diversi per euro 1.132.657,66 (euro 1.873.092,33 nel 2013).

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il costo della struttura (uscite per gli organi dell'ente, emolumenti fissi e variabili al personale dipendente e oneri previdenziali) pari ad euro 3.780.303,57, in linea con il dato 2013 di euro 3.783.904,54. Rispetto al medesimo dato 2013, le spese per gli organi non subiscono variazioni significative, passando da euro 367.884,67 del 2013 ad euro 356.064,28 del 2014 come non subisce alcuna variazione significativa il costo del personale che passa da euro 3.416.019,87 del 2013 ad euro 3.424.239,29 del 2014.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 457.083,87, in diminuzione di euro 21.590,99 rispetto alle previsioni definitive 2014. Si evidenzia che le spese propriamente di funzionamento registrano il massimo rigore possibile, talvolta azzerando gli stanziamenti per talune tipologie di spesa, come per ciò che concerne le consulenze e le spese per l'esercizio dei mezzi nautici, assenti nel 2014. Per altre voci di spesa, in continuità con i passati esercizi, la decisione di razionalizzare alcune attività ha portato a significativi risparmi, che attualmente fanno però emergere con chiarezza l'effettiva ulteriore incomprimibilità di alcune voci afferenti a questa categoria di spesa alcune delle quali, come ad esempio le utenze, hanno un andamento fisiologicamente collegato al dimensionamento della struttura, pertanto una ulteriore diminuzione di spesa non è, ragionevolmente, possibile. A ciò si aggiunga che l'aumento dell'aliquota IVA a far data dal 01/10/2013 (dal 21% al 22%) incide su tutti gli acquisti afferenti a questa categoria.

Tuttavia, rispetto ad alcune voci di spesa, si sono ottenute ulteriori economie rispetto al dato 2013. Ad esempio, si registrano minori spese per l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri (euro 3.254,60 comprensivi delle spese relative alle autovetture adibite a servizi ispettivi e di sicurezza a fronte di euro 5.458,18 del 2013), per l'esercizio dei mezzi nautici (azzeramento della spesa a fronte di euro 4.652,69 del 2013), per l'acquisto di materiale di economato e facile consumo (euro 13.609,73 a fronte di euro 21.992,73 del 2013), per spese postali (euro 3.000,00 a fronte di euro 6.200,00 del 2013), per le manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale (euro 776,20 a fronte di euro 3.497,42 del 2013) e per le spese di vigilanza (euro 35.044,55 a fronte di euro 69.121,53 del 2013).

Presentano un dato in linea rispetto all'esercizio precedente i costi per periodici, riviste e pubblicazioni (circa 7.000,00 euro complessivi) e le spese di pubblicità e rappresentanza (complessivamente inferiori a 1.700,00 euro).

Alcune voci di spesa registrano un incremento, quali ad esempio le spese per utenze (euro 93.630,00 a fronte di euro 85.000,00 del 2013), i premi di assicurazione (euro 94.233,41 a fronte di euro 70.006,62 del 2013), le spese legali, giudiziarie e varie (euro 44.971,19 a fronte di euro 5.150,00 del 2013) e le spese per servizi informatici (euro 76.790,97a fronte di euro 43.569,50 del 2013).

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria «**uscite per prestazioni istituzionali**» è in diminuzione rispetto al dato consuntivo 2013 (euro 229.905,88 a

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

fronte di euro 249.193,11 per il 2013), dovuto ad una riduzione delle spese per energia elettrica sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" che passano da euro 81.353,47 del 2013 ad euro 61.003,22 del 2014. Stabile invece la spesa per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale (circa euro 149 mila per ogni esercizio) e la spesa relativa a "fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale" (circa euro 18,5 mila nel 2013 e circa euro 19,5 mila nel 2014).

Si assiste al decremento per la categoria dei **«trasferimenti passivi»**, che passa da euro 800.208,87 per il 2013 ad euro 625.323,23 per il 2014.

Tale decremento è imputabile alla riduzione della spesa per «azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere» (euro 71.509,48 nel 2014 a fronte di euro 179.750,20 nel 2013). La maggiore parte della spesa del 2014 sul capitolo citato, quasi dimezzata rispetto al dato del 2013, è relativa ai contributi per finanziare il servizio di bus-navetta dal terminal crociere di Porto Corsini a centro città (circa euro 36 mila nel 2014). Anche la spesa per finanziare il collegamento stradale tra il terminal crociere di Porto Corsini e la stazione ferroviaria di Bologna per organizzare escursioni a Firenze viene dimezzata (euro 6.000,00 nel 2014). Stabile invece l'impegno di spesa a sostegno delle iniziative connesse alla candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura 2019 (euro 10.000,00).

Un altro capitolo che presenta una significativa riduzione riferibile a questa categoria è quello della «sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità» che registra importi impegnati sul 2014 per euro 138.353,95 a fronte di euro 224.016,70 sull'esercizio 2013. Quasi l'interno importo impegnato nell'anno si riferisce al contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo dell'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In particolare, con Delibera del Presidente n.17/2014 si è proceduto ad assumere gli impegni di spesa riguardanti l'attività dei "Rappresentanti del Lavoratori per la Sicurezza di Sito" (RLSS) in conformità al nuovo protocollo d'intesa citato.

Altri capitoli riferibili a questa categoria sono:

«trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica» (euro 266.152,80 nel 2014 a fronte di euro 240.150,97 nel 2013). Il maggior trasferimento alle casse dello Stato per il 2014 è prevalentemente riferibile a quanto disposto dal "Decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014 n.89 recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delega al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità dello Stato e di tesoreria»", in base al quale le Autorità Portuali devono adottare, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, interventi di razionalizzazione finalizzati ad una ulteriore riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per detti consumi nell'anno 2010 anche effettuando variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'art.6, commi 8,12,13, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

legge n.133/2010 e all'articolo 1, comma 141, della legge n.228/2012, assicurando il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni;

«quote associative», per le quali si registra una diminuzione di circa euro 12 mila complessivi sull'anno precedente (euro 74.307,00 nel 2014 a fronte di euro 86.291,00 per il 2013). Di seguito si elencano le associazioni in relazione alle quali AP Ravenna ha confermato il contributo associativo a tutto il 31/12/2004:

ASSOCIAZIONE	Quota Associativa [€]
UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione	*750*
AIPCN – Ass.ne Internaz.le Permanente dei Congressi Navigazione	*475*
International Port Community Systems Association – IPCSA	*5.000*
Associazione Porti Italiani ASSOPORTI	*50.082*
Fondazione Flaminia Ravenna	*18.000*

Si evidenzia che l'adesione ad Assoporti è stata disdettata con decorrenza 1.01.2015.

«contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale». L'Autorità Portuale, come di consueto, ha destinato risorse per iniziative finalizzate allo sviluppo del porto di Ravenna. Si sottolinea che l'ente si è dotato di un proprio regolamento per l'erogazione dei contributi, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 7 del 13/5/2010. La somma destinata a queste attività è pari a 75 mila euro, in linea con il dato 2013 (70 mila euro). Si elencano i contributi determinati nel corso del 2014

SOGGETTO BENEFICIARIO	Atto assegnazione	Contributo [€]
Fondazione Ravenna Manifestazioni	*Det. Segretario Gen.le n.137/2014*	*25.000*
Fondazione Parco Archeologico di Classe	*Det. Segretario Gen.le n.136/2014*	*25.000(*)*
Circolo "Stella Maris"	*Det. Segretario Gen.le n.168/2014*	*5.000*
Ass.ne Nazionale Marinai d'Italia	*Det. Segretario Gen.le n.248/2014*	*20.000*
C.C.I.A.A.	*Det. Segretario Gen.le n.250/2014*	*10.000*

(*) euro 10.000 erogati sul capitolo «azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere»

Corre l'obbligo di segnalare che non si sono realizzate le condizioni per procedere agli impegni degli importi originariamente stanziati nel bilancio previsionale 2014 per il sostenimento di azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, progetti per l'intermodalità e la logistica. Lo stanziamento iniziale di euro 400 mila è stato azzerato a seguito di una verifica delle nuove disposizioni UE sui contributi in regime di "*de minimis*", che ha fatto valutare l'impossibilità di riproporre il provvedimento già adottato nel triennio 2010-2012 per favorire il trasporto ferroviario da/per il porto di Ravenna.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Gli **«oneri finanziari»** registrano impegni di spesa di importo non significativo (euro 21,22) e sono riferiti al rimborso spese di bollettini postali all'istituto che effettua il servizio di cassa per i pagamenti effettuati con bollettino postale ed a spese per cambio valuta.

All'interno degli **«oneri tributari»** (euro 234.332,19 nel 2014 a fronte di euro 13.389,99 nel 2013) l'importo di maggiore consistenza (euro 218.148,20) è rappresentato dall'impegno assunto per l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), che trova a partire dall'esercizio 2014 più idonea collocazione sul capitolo "Imposte, tasse, tributi vari". Gli altri importi si riferiscono agli ordinari impegni assunti su questo capitolo anche negli esercizi precedenti e sono riferiti a spese per marche da bollo, contribuzioni dovute all'ANAC per procedure bandite con importi a base di gara superiori a euro 40.000, registrazione di atti giudiziari, diritti di istruttoria e segreteria, contributo per il consorzio di bonifica, canone per la concessione all'uso di frequenze radio finalizzate al telecontrollo delle torri faro di illuminazione del porto di Ravenna ed altri oneri tributari di minore entità.

In ordine alle **«poste correttive e compensative di entrate correnti»**, l'importo di euro 394,74 si riferisce al rimborso dell'imposta di bollo pagata in modo virtuale in relazione a contratti d'appalto stipulati in modalità elettronica.

In ordine alle **«uscite non classificabili in altre voci»**, l'importo di euro 42.680,40 (euro 810.213,91 nel 2013) è riferito a spese per "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" e riguarda la nomina di un avvocato nella causa instaurata dalla ditta C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna nell'ambito dei lavori di realizzazione della "Banchina di sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli". Lo stanziamento iniziale cautelativamente previsto pari a euro 1.500.000,00 è stato diminuito ad euro 50.000,00 alla luce del fatto che, per i diversi contenziosi in essere (Enel Energia, Saipem e CMC per citare i più rilevanti), non sono state fissate udienze per l'anno 2014. Ragionevolmente si ritiene che la relativa definizione nel merito avvenga nei prossimi esercizi finanziari.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Uscite conto capitale: euro 6.927.935,24

Il titolo II «**spese in conto capitale**», nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 6.662.253,34 (euro 7.949.526,81 nel 2013). Gli interventi realizzati (euro 4.337.080,75) e le manutenzioni straordinarie effettuate (euro 2.315.645,55) sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione. Di seguito, nelle apposite tabelle, sono elencati gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio:

Impegno	cap. 211.010 Acquisto, costruzione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche.	Importo Impegnato
00505	Intervento di somma urgenza a seguito di collisione delle M/N 'Gokbel' e 'Lady Aziza' avvenuto in data 28.12.2014 - fornitura e varo di n.2 boe radarabili di segnalazione - fondi propri.	5.612,00
00501	Integrazione incarico tecnico di assistenza al Rup concernente la valutazione e l'analisi delle implicazioni urbanistiche e ambientali nell' ambito del prog.1114 Hub Portuale di Ravenna - integrazione alla DT 39 del 28.03.2014 - fondi propri.	10.400,00
00500	Assistenza alle operazioni di movimentazione periodica del ponte mobile nella giornata del 22.12.2014 e formazione mediante supporto e affiancamento alla ditta Azimut spa in merito all'utilizzo del software di controllo del ponte mobile - fondi propri.	800,00
00485	PARTE OPZIONALE (verifica impatto sulla rete viaria del traffico) E INTEGRAZ. del servizio tecnico di progettazione delle misure di mitigazione, compensazione e riqualificazione ambientale, di studio paesaggistico e di screening/studio di impatto ambient.	9.746,68
00481	Servizio tecnico di redazione geotecnica per la progettazione definitiva delle opere in attuazione del P.R.P. 2007.	41.496,00
00469	Affidamento allo studio notarile Dott. Eraldo Scarano della redazione della modifica all'atto di compravendita del 15.10.2004 Rep.n. 115945 - Racc. 22758 stipulato tra Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna per Area di servizio e sosta	1.803,05
00452	Servizio di prestazioni fotostatiche per la riproduzione degli elaborati e documenti tecnici predisposti dalla Direzione Tecnica relativi al progetto Hub Portuale di Ravenna da rilasciare ai soggetti espropriati che hanno fatto richiesta di accesso	229,36
00446	Avviso esplorativo per l'anno 2015 per la formazione di un elenco con validità periodica di operatori economici che manifestino interesse per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	1.703,60
00443	Affidamento redazione progetto fattibilità per la creazione del Museo diffuso del Porto di Ravenna	42.700,00
00440	servizio di prestazioni fotostatiche per la riproduzione di n. 1 copia completa degli elaborati e documenti tecnici del progetto definitivo Hub portuale di Ravenna - COFINANZIATO AL 50% DA PARTE DELL'UE	2.593,27
00438	Affidamento incarico tecnico per predisposizione progetto preliminare per "Gestione, manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul Porto di Ra	21.320,00
00436	servizio di prestazioni fotostatiche per la riproduzione di n. 1 copia completa degli elaborati e documenti tecnici del progetto definitivo Hub portuale di Ravenna - COFINANZIATO AL 50% DA PARTE DELL'UE	3.403,80
00429	Progettazione urbanistica per la realizzazione dei servizi a terra della darsena crociere: integrazioni al progetto di valorizzazione della sistemazione paesaggistica, redazione del rapporto di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale	24.960,00
00428	Intervento di assistenza alle operazioni di movimentazione del ponte mobile previste per il 27/10/2014 - fondi propri	360,00
00427	servizio di assistenza tecnica per la preparazione di una proposta progettuale in relazione alla realizzazione dell'Hub portuale di Ravenna sulla call CEF 2014 - FONDI PROPPRI	30.500,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

00426	servizio tecnico di redazione della Analisi Costi Benefici in relazione alla realizzazione dell'Hub portuale di Ravenna per la preparazione di una proposta progettuale da presentare sulla call CEF 2014 - FONDI PROPPRI	45.140,00
00425	servizio tecnico di redazione di Market Analysis e Valutazione di impatto in relazione alla realizzazione dell'Hub portuale di Ravenna per la preparazione di una proposta progettuale da presentare sulla call CEF 2014 - FONDI PROPPRI	36.905,00
00423	pubblicazione avviso inerente Avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità - Ravenna port Hub FINANZIATO AL 50% da parte dell'UE	27.721,69
00416	Servizio tecnico di aggiornamento delle Analisi di traffico e trasportistiche nonchè del Piano Economico Finanziario nell'ambito della Progettazione Definitiva dell'infrastruttura strategica - 'Ravenna Port Hub' cofinanziato al 50% da parte dell'UE	46.360,00
00404	Progetto 1003 - 'Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale' - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	168,00
00402	Intervento di assistenza alle operazioni di movimentazione del ponte mobile per le giornate del 7-9-12-13/10/2014 in previsione della visita a Ravenna della Giuria internazionale per la verifica della candidatura della città di Ravenna a Capitale Europea	2.900,00
00398	Intervento di assistenza alle operazioni di movimentazione del ponte mobile per la manifestazione "Navigare per Ravenna" del 28/9/2014 - fondi propri	580,00
00391	pubblicazione estratto "Avviso esplorativo per l'aggiornamento 2015 dell'elenco a validità periodica di operatori economici che manifestino interesse all'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 122 co. 7 del d.lgs. 163/2006"	1.501,51
00380	progetto 1017 - Intervento urgente di approfondimento dell'Avamporto di Porto Corsini per garantire la navigabilità del Porto canale e l'accesso in sicurezza al Terminal crociere - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	3.407,90
00379	progetto 710 - Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici - finanziamento con Prot. Intesa Rep. 38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010 - REISCRIZIONE IMPEGNO	1.815,60
00370	Servizio di visione atti presso Conservatoria dei Pubblici Registi Immobiliari di Ravenna per HUB PORTUALE - FONDI PROPRI	124,00
00368	Servizio di valutazione indennità d'esproprio da riconoscere ai proprietari delle unità immobiliari coinvolte nella procedura espropriativa prevista nell'ambito del progetto definitivo dell' Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona	39.733,34
00359	Servizio di certificazione del "Sistema di gestione per la qualità" della Direzione tecnica dell'Autorità portuale di Ravenna per il quinquennio 2015-2020 - (Importo complessivo da porre a base di gara e.14.300,00) - CIG ZE110A4401 - FONDI PROPRI	6.588,00
00348	PARTE PRINCIPALE del servizio tecnico di progettazione delle misure di mitigazione, compensazione e riqualificazione ambientale, di studio paesaggistico e di screening/studio di impatto ambientale relativo all'impianto di trattamento - 'Ravenna Port Hub'	13.866,82
00347	servizio di supporto al Rup (art. 10 co. 7 D.Lgs. 163/2006) per predisposizione atti e documenti necessari per il rilascio di pareri e permessi autorizzativi per svuotamento casse di colmata e recupero materiale - hub portuale (progetto 1114) - fondi propri	14.046,67
00330	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq. 170.350 - impegno di spesa per l'anno 2014 - FONDI PROPRI	747.836,50
00326	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq. 170.350 - Integrazione impegno di spesa per l'anno 2013. (Integrazione alla DP 44 del 27.09.2013).	139,38
00324	Progetto 1011 - Approfondimento Canale Piombone 1^ e 2^ lotto - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO	60.583,64
00320	progetto 211 - Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il canale Baiona a Porto Corsini - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO	36.520,45
00318	Integrazione onorario DP 93 del 15/12/2010 - Progettazione definitiva ed esecutiva del restauro e risanamento conservativo, consolidamento e recupero funzionale del complesso monumentale "Marchesato e Fabbrica Vecchia" - FONDI PROPRI	13.283,43

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

00317	Progetto 1301 - Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti COLACEM e ITALTERMINAL - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	257,16
00295	Fornitura ed installazione di n. 3 passerelle a servizio dei mezzi ormeggiati presso l'area ormeggi della Guardia di Finanza - Sezione operativa navale a Marina di Ravenna - via Molo Dalmazia - (€ 23.625,00 per passarelle telescopiche, € 5.950,00 per materiale)	45.231,50
00278	Integrazione impegno 2013/400 per adeguamento IVA dal 21% al 22%	405,60
00273	Integrazione impegno 2013/501 per adeguamento IVA dal 21% al 22%	70,00
00268	progetto 1112 - messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città - REISCRIZIONE IMPEGNO	19.305,16
00254	progetto 603 bis - Adeguamento banchine operative - 2° stralcio - San Vitale - II e III lotto - REISCRIZIONE IMPEGNO - fondi propri	80.599,21
00250	predisposizione progetto preliminare per la Realizzazione pontili attracco traghetti in Largo Trattaroli e opere collaterali per il potenziamento del trasferimento modale all'interno del porto - FONDI PROPRI - CIG Z160DD1B7D	24.025,58
00241	incarico di assistenza al Rup (art. 10 co. 7 D. Lgs. 163/2006) ai fini della valutazione urbanistica/ambientale hub portuale (progetto 1114) - fondi propri	26.000,00
00239	progetto 406 - Completamento banchine in sinistra canale Baiona - REISCRIZIONE IMPEGNO	1.158.008,14
00237	Servizio di valutazione delle indennità d'esproprio da riconoscere ai proprietari con riferimento alla procedura espropriativa prevista nell'ambito del progetto 'Hub Portuale di Ravenna' - Progetto 1114 - FONDI PROPRI - CUP: C66C11000050006	27.540,00
00227	progetto 1309 - realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini - REISCRIZIONE IMPEGNO	102.164,19
00215	progetto 1308 - Servizio di campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale portuale di Ravenna - REISCRIZIONE IMPEGNO E NUOVO IMPEGNO PER 98.508,00	114.253,60
00202	Verifica di Ricertificazione del 30/4/2014 e spese di trasferta - servizio triennale 2011-2014 di Certificazione Sistema di Gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 (€1906,20+IVA per verifica e €402+IVA per spese) - (CIG Z2E0EEF60A)	2.430,36
00194	Progetto 1317 - 'Intervento urgente di ripristino delle opere elettromeccaniche del ponte mobile sul canale Candiano' - FONDI PROPRI	5.183,24
00193	Accordo istituzionale ex art. 15 L. 241/90 con il Comune di Ravenna per il Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale - FONDI PROPRI	1.200.000,00
00163	progetto 1318 - servizi e lavori afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007 - Ravenna Port Hub COFINANZIATO 50%	202.960,85
00112	servizio di External Audit nell'ambito del progetto Ravenna Port Hub: Final detailed design and supporting technical analyses - Annual Call delle Reti TEN-T per anno 2012 - affidamento diretto art. 125 - progetto 1403 - CIG Z590DC7A1F - COFINANZIATO 50%	8.602,83
00083	premio per il ritrovamento del profilatore acustico (correntometro) di proprietà di questa AP	1.830,00
00081	servizio relativo alla verifica della rispondenza del piano di monitoraggio alle prescrizioni di VIA ai fini della progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP - Ravenna Port Hub (progetto 1401) - CIG ZC80D41766	3.120,00
00080	incarico di progettazione architettonica per ristrutturazione edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità (progetto 1201) - integrazione parcella per aumento contributo previdenziale Inarcassa - CIG Z3F08507EA	340,00
00015	progetto 603 primo lotto - liquidazione incentivi ottobre/dicembre 2013 - spese tecniche e incentivi - Adeguamento banchine operative - 2° stralcio - San Vitale - FONDI PROPRI	17.903,64
	Totale	**4.337.080,75**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Impegno	cap. 211.020 Manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	Importo impegnato
00504	Intervento di somma urgenza a seguito di collisione delle M/N 'Gokbel' e 'Lady Aziza' davanti all'imboccatura portuale di Ravenna in data 28.12.2014 - Affidamento riparazione di boa recuperata, varo boa ed eventuale montaggio e ispezioni subacquee	41.480,00
00487	Riparazione radar presso la punta diga sud e la sede del corpo piloti del porto a Marina di Ravenna, sostituzione apparecchiature danneggiate e attivazione contratto di manutenzione per l'anno 2015 (27.882,92 € non imponibile iva) - fondi propri	27.882,92
00477	Eventuali attività integrative (manutenzioni, servizi e forniture con posa) effettuate durante le movimentazioni del ponte mobile e l'esecuzione degli interventi manutentivi già programmati previste dal 7 al 13/10/2014 in previsione della visita a Ravenna	1.397,50
00463	Affidamento fornitura di 350 metri di recinzione di tipo doganale per la banchina zona demaniale cd. 'prolungamento Eurodocks' tramite RDO Me.pa - fondi propri.	73.047,00
00403	affidamento interventi manutentivi programmati per euro 9860,00 + euro 820,00 per interventi già eseguiti per l'individuazione di eventuali guasti meccanici nella giornata del 29/09/2014	10.680,00
00389.001	Progetto 1107 - IMPORTO SERVIZIO - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonchè nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011-2015	192.523,85
00383.001	progetto 1201 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese per incentivi - Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	1.148,42
00382	Progetto 1108 - Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonchè delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/14 - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO	10.235,26
00381.001	Progetto 1107 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese per incentivi - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonchè nelle aree in gestione all'Autorità	1.490,77
00378.001	progetto 707 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese tecniche e incentivi - gest. e manut. aree demaniali e parti comuni del porto di Ravenna 2008/2010 - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	3.340,90
00376	progetto 706 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese per incentivi - pulizia aree comuni e manutenzione aree verdi del porto canale di Ravenna 2007/2011 - FONDI PROPRI	724,50
00369.001	progetto 404 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese tecniche e incentivi - Manutenzione dei fondali del porto canale di Ravenna - FONDI PROPRI	3.744,99
00367.001	progetto 309 - importo lavori e servizi - servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna - quota 2014	424.141,25
00345	Area di servizio e sosta per l'autotrasporto - servizio di sfalcio, raccolta materiale di risulta ed utilizzo di disseccante nell'area zona Bassette di proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna	5.319,20
00311	Sistema di videosorveglianza HRC FLIR Systems, Inc. - servizio di manutenzione del sistema per il periodo 1/6/2014-31/5/2015	10.500,00
00310	Affidamento lavori ex art. 125 co. 8 D.Lgs. 163/2006 - Allaccio alla rete telefonica dell'edificio ex Gold Sail sito a Marina di Ravenna in Piazzale Adriatico n. 11 angolo via Don G. Verità - Realizzazione della condotta interrata e opere a verde	21.927,50
00236	progetto 1210 - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015 - REISCRIZIONE IMPEGNO	298.429,64
00230	Progetto 1108 - Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonchè delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/14 - FONDI PROPRI	1.163.631,85
00109	Affidamento servizio di manutenzione della boa d'ormeggio collocata presso la cd. "Darsena crociere" per l'anno 2014 - € 2.000 al mese	24.000,00
	Totale	2.315.645,55

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Afferenti a questa categoria sono le spese imputate sul capitolo 211.030 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – interventi per la logistica e la security" che nel 2014 registrano spese pari ad euro 8.894,29 in relazione all'adesione alla Convenzione siglata con la centrale di committenza pubblica della Regione Emilia Romagna Intercent-ER per il "Servizio di vigilanza armata, portierato, manutenzione impianti e controllo accessi per immobili a prevalente uso sanitario e uso ufficio".

All'interno della categoria «**acquisizione di immobilizzazioni tecniche**» si registrano impegni complessivi pari ad euro 107.228,38 (euro 132.584,83 nel 2013), effettuati in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno (totale previsto euro 220.000,00). In particolare si evidenzia che l'ammontare del capitolo "Acquisto di attrezzature e macchinari" pari ad euro 19.441,49 è principalmente riferito alla sostituzione di motore *reefer* per container ad uso del Posto di Ispezione Frontaliera presso T.C.R. Ravenna ed alla sostituzione di attrezzature informatiche obsolete. Il capitolo "Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)" reca un importo di euro 87.786,89 (euro 91.810,77 nel 2013), le cui voci principali sono rappresentate dalla manutenzione evolutiva per l'anno 2014 del servizio di gestione, assistenza e manutenzione del *Port Community System* (euro 46.500,00) e dalla fornitura e configurazione di un sistema di *Business Process Management* per la gestione documentale e del *workflow* e acquisto nuovi moduli di programma di protocollo (euro 16.396,80 complessivi), nonché da ulteriori licenze o aggiornamenti di *software* in uso agli uffici dell'ente, per l'importo rimanente.

La categoria «**partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari**», (euro 121.275,43 complessivi a fronte di euro 74.099,07 nel 2013) reca lo stanziamento di euro 1.000,00 quale impegno di spesa (non perfezionato nel 2014) per acquistare una quota di partecipazione alla società Lepida S.p.A. Tale società svolge un'attività strumentale e necessaria rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità portuale, producendo servizi di interesse generale, e pertanto l'assunzione di una partecipazione in essa deve ritenersi legittima in virtù dell'articolo 3, comma 27, della legge 244/2007. La partecipazione è stata autorizzata dal Comitato Portuale con delibera n. 10 del 24.07.2014. Ciò, in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, c. 3, *lett. n-ter*, della Legge n. 84/94, che prescrive che la partecipazione dell'Autorità portuale a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità stessa sia approvata dal Comitato portuale su proposta del Presidente e dall'art. 3 co. 28 della Legge 244/2012, che stabilisce che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere preventivamente autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti e trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti. L'adesione a Lepida SpA prevede la possibilità per l'Autorità portuale di poter usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi previsti per i soli soci quali ad esempio: la condivisione di dati catastali e cartografici, l'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione dati a banda larga su fibra ottica, l'instradamento su tecnologia IP delle conversazioni telefoniche da e verso gli enti pubblici della regione, l'utilizzo della piattaforma per la videoconferenza, l'utilizzo dei servizi di cooperazione applicativa per lo scambio di dati fra pubbliche amministrazioni.

Il rimanente importo pari ad euro 120.275,43 è relativo al proseguimento delle fasi di spesa, per il 2014, in relazione alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna a progetti finanziati o

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GAUDIANO DI MARCO

co-finanziati dall'Unione Europea. Nello specifico, sono stati assunti impegni di spesa per i seguenti progetti europei:

- *Safeport*: progetto già in corso integralmente finanziato dall'UE per la gestione dei rischi industriali ed ambientali (euro 6.597,52);

- *Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses*: progetto già in corso finanziato al 50% dall'UE per la realizzazione del grande progetto dell'*Hub* portuale di Ravenna (attività di disseminazione del progetto per euro 28.723,26);

- *Easyconnecting:* progetto finanziato all'85% da fondi comunitari e dal 15% da fondi nazionali pubblici, finalizzato allo sviluppo dell'interfaccia tra procedure doganali e procedure lato mare, e per il progetto pilota di un varco informatizzato. L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2014 ad euro 13.025,64.

- *Fast Corridor:* l'Autorità portuale di Ravenna ha partecipato all'invito a presentare proposte per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dall'*Annual Work Programme* 2013, per la realizzazione dell'azione denominata "*Port of Ravenna Fast Corridor* 2013-92019-S" che ha lo scopo di valutare - mediante lo sviluppo di un pilota (prototipo) per la sperimentazione dell'utilizzo di tecniche di interscambio di dati e documenti fra il *Port Community System* del porto di Ravenna, i sistemi informatici del *Terminal Operator* coinvolto, la Piattaforma Logistica Nazionale gestita da UIRNet SpA ed il sistema telematico AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - quali siano i benefici dell'utilizzo in produzione delle tecniche sperimentate e della loro estensione a tutte le tipologie di merci al fine di una progressiva telematizzazione di tutti i servizi connessi alla logistica per la riduzione dei tempi di giacenza e degli adempimenti burocratici connessi al ricevimento/rilascio della merce. L'azione "*Port of Ravenna Fast Corridor*" ha un budget complessivo di euro 1.840.000,00 co-finanziabile nella misura massima del 50% ed il budget previsto per l'Autorità portuale è di euro 415.000,00. L'8.07.2014 il Comitato Finanziario TEN-T ha approvato le assegnazioni agli Stati membri dei fondi TEN-T fra i quali è inclusa l'azione denominata "*Port of Ravenna Fast Corridor*" e con Decisione della Commissione Europea C (2014)-5300 del 30.07.2014, è stato previsto un co-finanziamento di euro 920.000,00 per l'azione "*Port of Ravenna Fast Corridor*". Nel corso dell'esercizio 2014, la fase di negoziazione della decisione di definitiva assegnazione del co-finanziamento da parte della Commissione Europea si è conclusa e con decisione della Commissione del 10.11.2014 è stato assegnato il suddetto contributo di euro 920.000,00. In data 25/11/2014 è stato ricevuto l'importo di pre-finanziamento per complessive 460.000,00 euro, di cui euro 103.750,00 corrispondenti al 50% del budget dell'Autorità portuale di Ravenna ed euro 356.250,00 corrispondenti al 50% del budget degli altri partner di progetto che trova la sua collocazione e copertura nello stanziamento di uscita tra le partite di giro del capitolo 311.060 "Somme pagate per conto terzi". L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2014 dell'Autorità portuale di Ravenna ad euro 71.929,01.

Per quanto riguarda le spese impegnate per «**indennità di anzianità**», pari ad euro 20.573,09, si rappresenta che trattasi per euro 19.593,85 della quota che l'Autorità Portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al fondo di previdenza complementare PREV.I.LOG. Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica, individuato dal CCNL

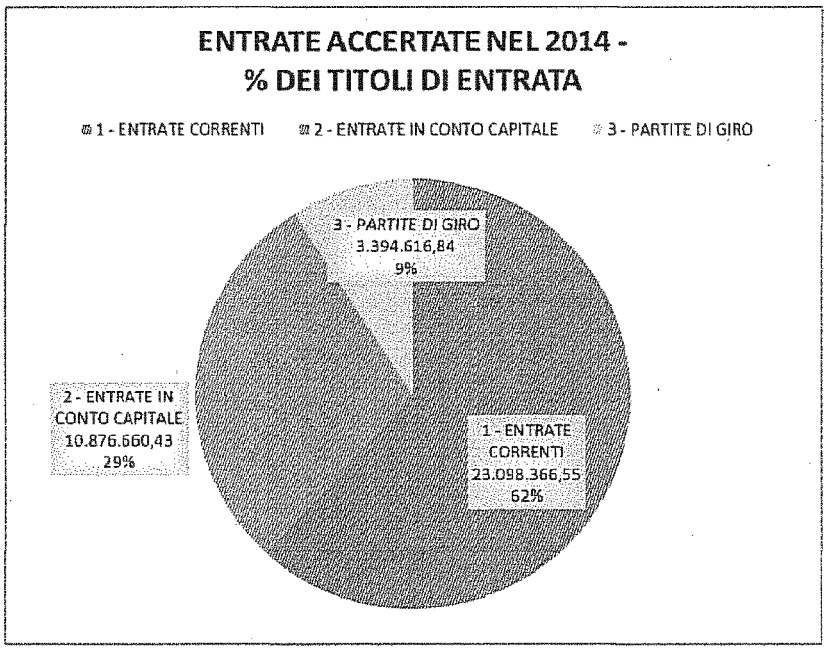
Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

di riferimento; le restanti euro 979,24 corrispondono alla quota di TFR liquidato a personale a tempo determinato cessato dal servizio.

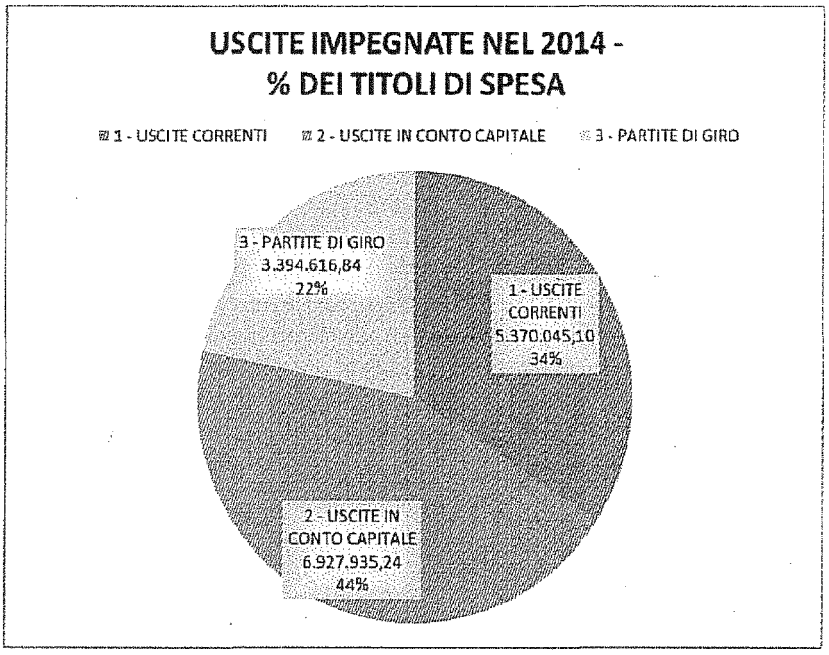
Infine, in ordine alla **«restituzione depositi di terzi a cauzione»**, impegnati nel 2014 per euro 16.605,00, si evidenzia che si tratta di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione.

Si ritiene inoltre utile segnalare, per una miglior comprensione, che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 196.000.000,00 prioritariamente per la realizzazione del progetto "*Hub* portuale di Ravenna". Il finanziamento di questo capitolo di spesa era strettamente correlato agli introiti derivanti dal c.d. finanziamento CIPE (60 milioni) e dal contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per finanziamento *up to* 125 milioni di euro. I rimanenti 11 milioni sarebbero stati direttamente a carico dell'Autorità Portuale. Si intende qui dare atto che i 185 milioni di euro inizialmente previsti non sono stati impegnati per le motivazioni già espresse nella sezione di questa nota integrativa riferita alle "Entrate" e nel corso dell'esercizio finanziario 2014 si è proceduto ad effettuare una variazione in diminuzione di euro 189.500.000,00 con un rinvio all'esercizio 2015.

Seguono alcune rappresentazioni grafiche:



Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO



Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Variazioni alle previsioni 2014

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, nel corso dell'anno 2014, hanno subito variazioni, talvolta anche consistenti, per effetto di accadimenti non prevedibili o rispetto ai quali è stato opportuno adeguare gli stanziamenti di entrata e/o di spesa solo nel momento in cui se ne è avuta la certezza.

Ai sensi delle norme vigenti e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le variazioni di bilancio sono deliberate nei modi e con le procedure previste per il bilancio di previsione.

A cura del Segretario Generale possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa U.P.B. con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie.

Le variazioni per nuove o maggiori spese possono proporsi soltanto se è assicurata la necessaria copertura finanziaria. Sono vietati gli storni nella gestione dei residui, nonché tra la gestione dei residui e quella di competenza e viceversa.

Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

Nel corso dell'esercizio, gli atti di variazione sono stati complessivamente cinque, compreso l'assestamento di bilancio, che nello specifico vengono elencati di seguito, unitamente ad un prospetto riepilogativo che enuclea i capitoli variati e l'entità della variazione.

1. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.86 del 07/04/2014 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito esplicitato:

capitolo	descrizione	competenza			cassa		
		da	a	variazione	da	a	variazione
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
113.010	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri	3.190,00	13.190,00	10.000,00	8.200,00	18.200,00	10.000,00
122.060	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	455.000,00	445.000,00	-10.000,00	900.000,00	890.000,00	-10.000,00
	Valore variazioni in aumento			10.000,00			10.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-10.000,00			-10.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

2. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.108 del 03/06/2014 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito specificato:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		da	a		da	a	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
112.080	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	26.000,00
112.060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	842.000,00	816.000,00	-26.000,00	842.000,00	816.000,00	-26.000,00
	Valore variazioni in aumento			26.000,00			26.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-26.000,00			-26.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

3. **Assestamento del bilancio**, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 8 del 24 luglio 2014, con il quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come si evince dal seguente prospetto:

ENTRATE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	60.000.000,00	2.349.024,39	62.349.024,39	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00
221.030	Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti – art.14 DL 83/2012 – art. 18-bis L 84/94	0,00	8.172.810,96	8.172.810,96	0,00	1.772.810,96	1.772.810,96
311.070	Partite in sospeso	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96
	TOTALI VARIAZIONI ENTRATE		12.294.646,31			3.545.621,92	

USCITE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
113.170	Spese legali, giudiziarie e varie	20.000,00	25.000,00	45.000,00	55.500,00	0,00	55.500,00
211.010	Acquisto costruzione trasformazione di opere portuali ed immobilizzari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	196.000.000,00	14.500.000,00	210.500.000,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
211.020	Prestazioni di terzi per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	3.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
311.070	Partite in sospeso	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96	100.000,00	1.772.810,96	1.872.810,96
	TOTALI VARIAZIONI SPESE		17.297.810,96			1.772.810,96	
	SALDO VARIAZIONI		*-5.003.164,65*			1.772.810,96	

L'assestamento del bilancio è disciplinato dall'art.14, co.1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente il quale dispone che entro il termine del 30 luglio di ciascun anno è deliberato l'assestamento del bilancio secondo le procedure e le norme previste per la relativa approvazione.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

4. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.170 del 29/08/2014 con la quale si è provveduto ad effettuare le modifiche dei capitoli come riportato nel prospetto di riepilogo seguente:

capitolo	descrizione	competenza			cassa		
		da	a	variazione	da	a	variazione
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
113.010	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri	€ 13.190,00	€ 11.916,90	(€ 1.273,10)	€ 18.200,00	€ 18.200,00	€ 0,00
113.020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	€ 6.530,00	€ 0,00	(€ 6.530,00)	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 0,00
113.030	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'A.P.	€ 75.000,00	€ 72.000,00	(€ 3.000,00)	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00
113.060	Spese per utenze varie	€ 55.000,00	€ 93.630,00	€ 38.630,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00
113.070	Materiale economato e facile consumo	€ 22.000,00	€ 14.000,00	(€ 8.000,00)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
113.090	Spese postali	€ 4.000,00	€ 3.000,00	(€ 1.000,00)	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
113.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	€ 20.000,00	€ 14.000,00	(€ 6.000,00)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
113.140	Premi di assicurazione	€ 80.000,00	€ 94.233,41	€ 14.233,41	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 0,00
113.210	Servizi di vigilanza	€ 46.500,00	€ 35.044,55	(€ 11.455,45)	€ 58.500,00	€ 58.500,00	€ 0,00
121.040	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituziona	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
124.010	Imposte, tasse e tributi vari	230.000,00	245.000,00	15.000,00	235.000,00	250.000,00	15.000,00
122.030	*Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norma di* contenimento della spesa pubblica	238.000,00	268.143,00	30.143,00	238.000,00	268.143,00	30.143,00
126.020	Fondo di riserva	150.000,00	84.252,14	-65.747,86	150.000,00	104.857,00	-45.143,00
	Valore variazioni in diminuzione			-103.006,41			-45.143,00
	Valore variazioni in aumento			103.006,41			45.143,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00
				0,00			0,00

capitolo	descrizione	competenza			cassa		
		da	a	variazione	da	a	variazione
UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
213.010	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti isituzionali affidati alle Autorità Portuali (art.6, c.6. L84/94)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00	€ 1.000,00
214.020	Depositi a cauzione presso terzi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00	(€ 1.000,00)
	Valore variazioni in diminuzione			0,00			-1.000,00
	Valore variazioni in aumento			0,00			1.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

5. **Variazione**, adottata dal Comitato Portuale in data 25 novembre 2014 con propria delibera n.12, relativa alla necessità di procedere alla variazione di competenza e di cassa al bilancio previsionale 2014, in ordine ai seguenti capitoli:

ENTRATE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
121.010	Gettito della tassa portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107	8.000.000,00	3.500.000,00	11.500.000,00	8.000.000,00	3.500.000,00	11.500.000,00
121.030	Gettito della tassa di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00
121.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art.16, L84/94	200.000,00	18.500,00	218.500,00	200.000,00	18.500,00	218.500,00
123.010	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	4.000.000,00	170.000,00	4.170.000,00	4.000.000,00	170.000,00	4.170.000,00
123.040	Altri proventi patrimoniali	0,00	388.461,19	388.461,19	0,00	388.461,19	388.461,19
221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	62.349.024,39	-60.000.000,00	2.349.024,39	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00
231.010	Operazioni finanziarie e medio-lungo termine	125.000.000,00	-125.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311.060	Rimborso per somme pagate per conto terzi	180.000,00	250.000,00	430.000,00	180.000,00	250.000,00	430.000,00
	TOTALI VARIAZIONI ENTRATE		**-178.673.038,81**			**6.326.961,19**	

USCITE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
122.070	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica	400.000,00	-400.000,00	0,00	490.000,00	-490.000,00	0,00
126.010	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.500.000,00	-1.450.000,00	50.000,00	1.850.000,00	-1.750.000,00	100.000,00
211.010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	210.500.000,00	-204.000.000,00	6.500.000,00	40.000.000,00	-17.307.178,84	22.692.821,16
211.020	Prstazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portulae, compresa la manutenzione dei fonsali	4.000.000,00	-1.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
311.060	Somme pagate per conto terzi	180.000,00	250.000,00	430.000,00	180.000,00	250.000,00	430.000,00
	TOTALI VARIAZIONI SPESE		**-206.600.000,00**			**-19.297.178,84**	
	SALDO VARIAZIONI		***27.926.961,19***			***25.624.140,03***	

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa rappresenta uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'ente. La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono, al riguardo, interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi di cassa assicurando anche il rispetto degli equilibri di bilancio. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dell'esercizio 2014:

	Competenza	Residuo	Totale
Consistenza al 01/01/2014			4.777.480,54
Incassi	30.805.739,11	17.167.243,15	47.972.982,26
Pagamenti	9.441.583,53	11.104.644,87	20.546.228,40
Risultato gestione di cassa al 31/12/2014	21.364.155,58	6.062.598,28	32.204.234,40

Dalla tabella del paragrafo precedente si evince che il risultato complessivo può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui. In particolare l'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di essere in grado di produrre un flusso di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Proseguendo con l'analisi, la situazione evidenzia riscossioni e pagamenti rispettivamente per importi pari ad euro 47.972.982,26 ed euro 20.546.228,40 che, rispetto agli omologhi dati del 2013, vedono un aumento rispetto alle somme incassate (euro 23.738.301,73 nel 2013) derivanti sia da maggiori somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" sia da maggiori incassi di residui attivi relativi per lo più a finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere in corso di realizzazione. Si registra invece una flessione per ciò che riguarda le somme pagate (euro 30.181.945,19 nel 2013).

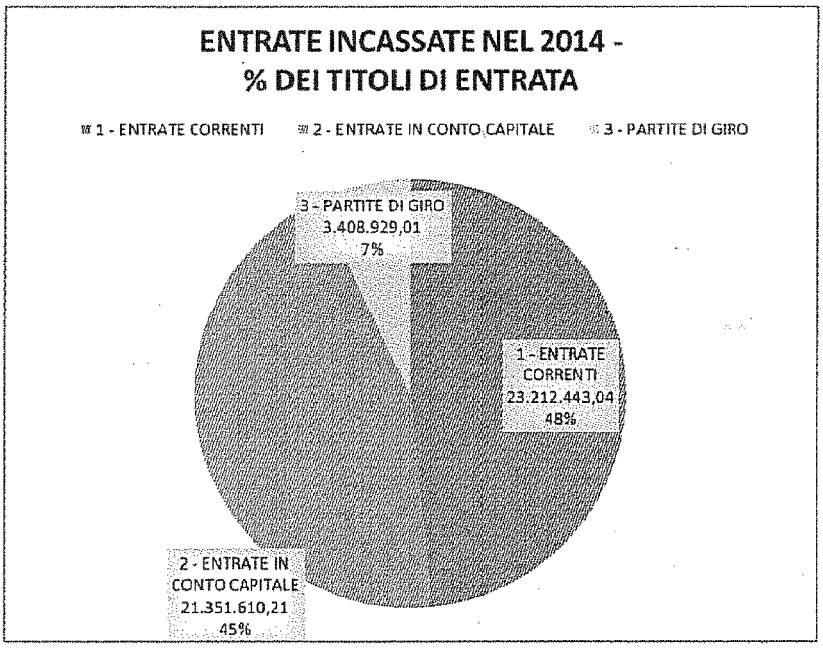
Per quanto riguarda le entrate, la parte corrente registra maggiori incassi rispetto al 2013 (23 milioni in luogo dei 18 milioni del 2013), rispecchiando le motivazioni già espresse per la gestione di competenza, da ritenersi valide anche per la gestione di cassa di parte corrente. Sulla parte in conto capitale gli incassi 2014 sono in rilevante aumento rispetto a quelli 2013 (21,3 milioni nel 2014 e 4,4 milioni incassati nel 2013).

Si segnala, come già anticipato nella sezione Entrate in conto capitale della presente nota integrativa, che i maggiori incassi sul Titolo II, sono sostanzialmente da attribuire alla gestione residui come sopra accennato e riguardano opere relative al programma interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166, di cui ai Contratti di appalto del "Servizio di erogazione di mutui bancari ex D.M. 03.06.2044" rep. n. 934 e 935 del 03.08.2005 nonché gli atti aggiuntivi rep. 1398 e 1399 del 28.10.2009 e successivi rep. 1581 e 1582 del 19.12.2011 – D.M. 6/12 del 15.03.2012. Poiché le richieste di erogazione di finanziamento inviate alla Dexia Crediop S.p.A., istituto di credito che si è aggiudicato il suddetto appalto, risultavano inevase per euro 16.007.705,56, è stata avviata una procedura per il recupero delle somme dovute dall'istituto Dexia Crediop S.p.A.

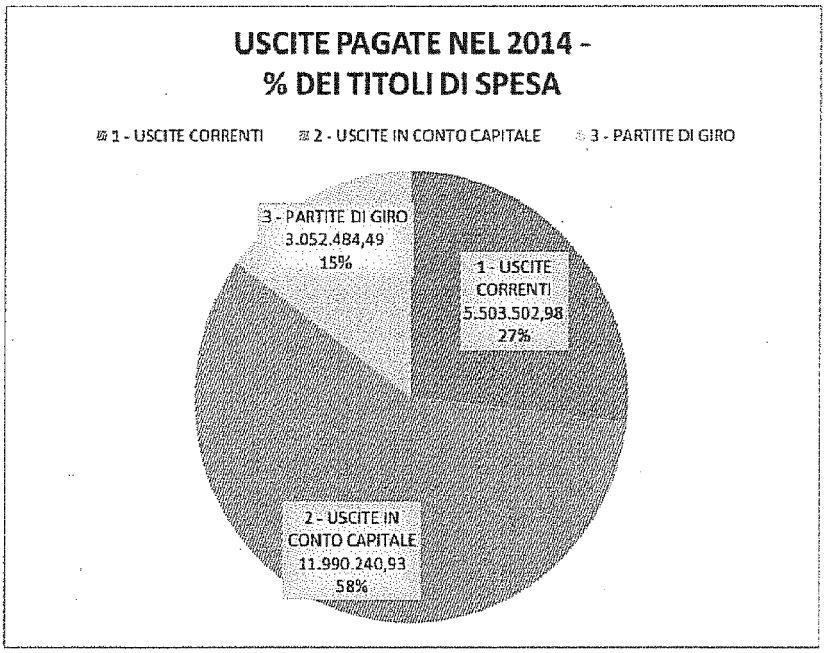
Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Nonostante ripetuti incontri e tentativi – intercorsi con l'istituto creditizio alla presenza del Ministero vigilante, garante di ultima istanza ai fini del rimborso all'istituto mutuante della somme da quest'ultimo erogate all'Autorità Portuale ai sensi dei citati contratti di mutuo – non si è inizialmente raggiunta una soluzione della vertenza che potesse ritenersi soddisfacente per gli interessi dell'Autorità Portuale. Si è proceduto di conseguenza a nominare un proprio legale esterno per la difesa della posizione dell'Autorità Portuale nella vertenza nei confronti della DEXIA Crediop S.p.A. di Roma, conferendo allo stesso, ove mai potesse occorrere, anche l'incarico di patrocinio e rappresentanza in giudizio dell'Autorità Portuale di Ravenna. A seguito di tali azioni, in data 11.07.2014, dopo aver trovato l'accordo con l'istituto erogatore, è pervenuto l'accredito a saldo della somma sopracitata per euro 16.007.705,56 presso l'istituto che svolge il servizio di cassa per l'Autorità Portuale di Ravenna (euro 8.112.600,37 a valere sul rep. 934 ed euro 7.895.105,19 a valere sul rep. 935).

Seguono rappresentazioni grafiche relative alla gestione di cassa:



Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO



- GESTIONE DEI RESIDUI

La "gestione residui", a differenza di quella di competenza, misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti rivolgendosi anche al riaccertamento degli stessi, e verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel conto del bilancio.

In linea generale l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi incrementando l'avanzo di amministrazione. In sostanza, con riferimento al risultato di amministrazione, si può affermare che lo stesso può essere influenzato in modo diretto e significativo dalla gestione residui, dal venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il grado di smaltimento dei **residui passivi,** anche per l'anno 2014 può dirsi più che soddisfacente, registrando un indicatore pari al 33% (11,1 mln di euro su 33,4 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al triennio 2012 - 2014:

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Anno di riferimento	*Grado smaltimento*	*Residui pagati* [1]	*Residui inizio esercizio* [1]
2014	**33 %**	**11,1**	**33,4**
2013	39 %	21,3	54,2
2012	34 %	20,4	60,1

Il grado di smaltimento dei residui attivi per l'anno 2014 può dirsi altrettanto buono, registrando un indicatore pari al 29% (17,2 mln di euro su 58,4 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al triennio 2012 - 2014:

Anno di riferimento	*Grado smaltimento*	*Residui incassati* [1]	*Residui inizio esercizio* [1]
2014	**29 %**	**17,2**	**58,4**
2013	3 %	1,7	59,9
2012	24 %	19,1	78,8

[1] dati in milioni di euro

Con riferimento alla gestione delle partite a residuo, è stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2014, allegato al rendiconto generale 2014, del quale è parte integrante.

Si sottolinea che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 co. 5 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui di maggiore anzianità, al fine di attestarne la relativa fondatezza e consistenza.

Residui Attivi

Il totale di residui attivi al 31.12.2014 risulta pari ad euro 47.714.434,85, di cui euro 6.563.904,71 relativi alla competenza 2014 ed euro 41.150.530,14 provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti. Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato per euro 43.165.070,78 (di cui euro 36.765.070,78 per esecuzione di opere infrastrutturali ed euro 6.400.000,00 per gli interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L.83/2012 e art. 18-bis L.84/94 così come dettagliato nella parte relativa alla gestione di competenza delle entrate in conto capitale), crediti verso la Regione Emilia Romagna per euro 3.821.781,05 e di crediti verso altri enti del settore pubblico (riferiti a finanziamenti dall'Unione Europea) per euro 27.952,40.

Nell'ambito della gestione dei residui, rispetto ai residui attivi all'inizio dell'esercizio, pari a euro 58.415.902,49, i residui totali finali, come già evidenziato, ammontano ad euro 47.714.434,85 con

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

una differenza in meno di circa 10,7 milioni di euro relativi alla riscossione sul Programma degli interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166, così come meglio esplicitato nella parte relativa alla gestione di cassa.

Si espongono, nella tabella di seguito riportata, le voci relative ai residui attivi iscritti al capitolo di entrata "Finanziamenti dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali", voce preponderante nel bilancio di questo ente, nonché il dettaglio del contributo Regionale ancora da riscuotere:

CAPITOLO Entrata 221.010 - Residuo «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali»

Anno iscrizione	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.2014
2011	progetto 710 - Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici - finanziamento con Prot. Intesa Rep. 38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010	2.300.000,00
2007	finanziamento per "adeguamento banchine operative" - D.M. n.118/T del 1° agosto 2007	661.933,09
2005	finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (diramazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ra - progettazione definitiva. RESIDUO 2005.	1.700.001,81
2005	finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale OO.MM. - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004 - totale pari ad € 34,460 mln di cui € 28,160 mln per approfondimento a -11,50 e 6,3 mln per c.994 L.296/2006	13.027.758,78
2005	III tranche di finanziamento della L.166/02 di rifinanziamento della L.413/98. RESIDUO 2005. - Dexia Rep. 935	9.720.000,00
2004	II tranche di finanziamento della L. 166/02 di rifinanziamento della L. 413/98 - Mutuo n.2 Dexia Rep. 935 - RESIDUO 2004.	2.431.083,80
2004	Protocollo d'intesa relativo alla realizzazione delle opere a mare di Porto Corsini - 3^ stralcio funzionale, residuo 2004 - Rep. nr 26 del 25/02/2004.	4.238.634,34
2003	quota parte fondi assegnati per realizzazione opere di allargamento del canale Candiano - con protocollo d'intesa del 10/12/97 - RESIDUO 2003	576.730,12
2002	Convenzione relativa a lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli - RESIDUO 2002.	1.966.878,01
2002	Convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700m. in corrispondenza dei magazzini PIR - RESIDUO 2002.	142.050,83
		36.765.070,78

Per quanto concerne tali contributi ministeriali, a seguito di apposita richiesta da parte di questa Autorità Portuale di avere specifica conferma della esigibilità degli stessi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha proceduto a certificare, con propria nota prot. 7909 del 25/07/2014, tutti i residui relativi ai Protocolli d'intesa sopra riportati.

CAPITOLO Entrata 222.020 - Residuo «Regione Emilia Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95»

Anno iscrizione	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.2014
2007	lavori di APPROFONDIMENTO ED ALLARGAMENTO DEL CANALE PIOMBONE IN ATTUAZIONE DEL P.R.P. - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 538/03 relativa all'Accordo di programma speciale d'area Porto di Ravenna in attuazione alla L.R. 30/96	3.821.781,05

In particolare, per quanto riguarda la voce di entrata «trasferimenti dalle Regioni», il credito di euro 3.821.781,05 (residuo 2007) relativo al lavori di "Approfondimento ed allargamento del canale Piombone in attuazione di Piano Regolatore Portuale", su richiesta di questa Autorità Portuale, è stato certificato dagli uffici regionali in data 3 aprile 2014 (prot.2722 del 04/04/2014).

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Residui Passivi

I residui passivi all'inizio dell'esercizio 2014 erano pari a euro 33.389.968,43. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per euro 11.104.644,87, restando come residui da pagare euro 21.940.880,40, per un totale di residui passivi pari ad euro 28.191.894,05, di cui euro 6.251.013,65 relativi alla competenza 2014 ed euro 21.940.880,40 provenienti appunto dalla gestione residui degli esercizi precedenti. L'importo di euro 344.443,16 – pari alla differenza nella gestione dei residui passivi - è iscritto nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio e relativi a residui passivi da radiare.

Dei suddetti euro 11.104.644,87 riferibili a residui degli esercizi precedenti pagati nel corso del 2014, euro 10.051.999,06 risultano essere stati pagati sui capitoli attinenti la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione e manutenzioni straordinarie delle aree comuni in ambito portuale (rispettivamente euro 7.562.937,22 ed euro 2.449.391,64).

Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2014, che come detto risulta essere pari ad euro 28.191.894,05, deriva quasi esclusivamente dai capitoli relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione (cap.211.010 per 24,9 milioni) e della manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (cap.211.020 per 2 milioni), per complessivi 26,9 milioni di euro, rappresentando con solamente queste due voci il 95% della consistenza totale dei residui passivi.

Conclusioni sull'analisi delle voci del conto del bilancio

Concludendo, si precisa che tutte le somme pagate nell'esercizio 2014 sono state preventivamente impegnate e liquidate con provvedimenti divenuti esecutivi a tutti gli effetti di legge, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Tanto gli impegni, quanto i pagamenti, sono stati rispettivamente assunti ed effettuati, dopo le eventuali variazioni del Bilancio ove se ne sia presentata la necessità, nei limiti dei fondi disponibili, nonché nell'osservanza delle norme e nel rispetto dei limiti di legge. I mandati di pagamento, compilati nei modi prescritti, sono stati regolarmente pagati dall'istituto che effettua il servizio di cassa per l'Autorità Portuale di Ravenna.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio è il documento contabile in cui sono descritte la consistenza patrimoniale iniziale dell'ente, le variazioni avvenute in corso d'esercizio e la consistenza finale. Tale documento si integra con gli altri documenti che compongono il rendiconto generale (il rendiconto finanziario e il conto economico), completando l'informazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Autorità Portuale.

Lo schema dello Stato Patrimoniale, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.5358 del 23.05.2007, data di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Il documento rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo, esponendo in modo sintetico ma significativo le attività e le passività dell'ente alla data di riferimento, con l'evidenziazione distinta di quei componenti la cui conoscenza è essenziale per comprendere e valutare la situazione dell'ente.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il patrimonio.

ATTIVITA'

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono riportate le immobilizzazioni che sono state iscritte per un valore pari al costo sostenuto per la loro realizzazione o acquisto opportunamente rettificate dalle relative quote di ammortamento. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall'anno di acquisto al fine di avere nello stato patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e mantenendo come riferimento di massima il D.M. 31 dicembre 1988 del Ministero delle Finanze «*coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali*». Le eventuali spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, quando presenti, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzo del cespite stesso. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono calcolate sulla scorta delle seguenti percentuali di ammortamento:

Gruppo cespiti	Aliquota amm.to
Immobilizzazioni immateriali	20 %
Beni demaniali e patrimoniali	5%
Macchinari e apparecchi di segnalazione	31,5%
Impianti portuali	10%
Autoveicoli	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio	20%

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Nello specifico, sono riportate le seguenti voci:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comprendono i costi pluriennali capitalizzati e le immobilizzazioni immateriali in corso. I primi ammontano a euro 1.749.146,95 e sono relativi a costi da capitalizzare quali pagamenti per software (euro 136.536,21) e per studi di fattibilità, incarichi redazione del Piano Regolatore Portuale, valutazioni di impatto ambientale (VIA) su alcune opere che l'Autorità Portuale intende realizzare, attività di analisi dei fondali, costi da capitalizzare sostenuti per il sistema di gestione della qualità, etc. (euro 1.612.610,74). Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali in corso, esse ammontano ad euro 1.839.298,55 complessivi. In quest'ultima voce sono stati imputati i pagamenti riferiti a progetti in corso finanziati dall'Unione Europea ed alle altre immobilizzazioni immateriali che produrranno la loro utilità pluriennale una volta terminate (es: costi di progettazione *Hub* portuale, progetto area di servizio e sosta autotrasporto, progettazioni varie).

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati / variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale	*Variazioni da altre cause*	Conto del Patrimonio
Software	97.960,97	83.883,62	-	48.868,38	132.976,21	*3.560,00*	136.536,21
Fondo (in detrazione)	261.487,05		48.868,38		310.55,43		310.355,43
Altri costi imm.li capitalizzati	1.713.781,54	-	514.692,43	615.863,23	1.612.610,74		1.612.610,74
Fondo (in detrazione)	1.624.696,69		615.863,23		2.240.559,92		2.240.559,92
Tot. Costi plur. capitalizzati	1.811.742,51	83.883,62	514.692,43	664.731,61	1.745.586,95	*3.560,00*	1.749.146,95
Fondo (in detrazione)	1.886.183,74		664.731,61		2.550.915,35		2.550.915,35
Immob.ni in corso immateriali	1.212.771,25	1.117.035,48	- 514.692,43		1.815.114,30	*24.184,25*	1.839.298,55
Totale Immob.ni Immateriali							3.588.445,50

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al valore storico detratto delle quote di ammortamento relative a ciascun cespite. L'importo relativo a "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a euro 72.823.156,41 rappresenta la voce relativa alle opere in corso di realizzazione e non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento dei lavori e agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere in oggetto, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione connesse. Quando un'opera viene conclusa, il valore finale è stornato dal conto "immobilizzazioni in corso" e viene collocato in aumento dello specifico conto delle immobilizzazioni, e solo allora sarà assoggettato alla procedura di ammortamento. Durante l'esercizio sono stati dismessi alcuni beni (mobili e macchine d'ufficio, rientranti nella categoria

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

"altri beni") e n.3 automezzi, di conseguenza il fondo afferente a tali categorie è stato diminuito dell'importo corrispondente (euro 7.966,74 per altri beni ed euro 36.998,62 per gli automezzi).

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati / variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale	*Variazioni da altre cause*	Conto del Patrimonio
Terreni e Fabbricati	17.535.075,75		51.582.229,93	3.561.937,02	65.555.368,66		65.555.368,66
Fondo (in detrazione)	184.397.411,57		3.561.937,02		187.959.348,59		187.959.348,59
Impianti e macchinari	1.701.987,98	136.870,55		687.339,94	1.151.518,59	*6.000,00*	1.157.518,59
Fondo (in detrazione)	1.412.353,40		687.339,94		2.099.693,34		2.099.693,34
Attrezzature industriali		6.832,00		1.024,80	5.807,20		5.807,20
Fondo (in detrazione)	891,24		1.024,80		1.913,04		1.913,04
Automezzi	322,41	28.789,62		161,21	28.950,82		28.950,82
Fondo (in detrazione)	47.150,73		36.837,41		10.313,32		10.313,32
Altri beni	343.111,44	39.746,10		104.097,69	278.759,85		278.759,85
Fondo (in detrazione)	842.571,74		59.052,16		901.623,90		901.623,90
Immob. in corso materiali	113.178.212,27	10.531.905,47	-51.582.229,93		72.127.887,81	*695.268,60*	72.823.156,41
Tot. Immob. materiali	132.758.709,85						139.849.561,53

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute da Autorità Portuale di Ravenna al 31/12/2014 sono le seguenti:

T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l.

Trattasi di una partecipazione strategica per lo sviluppo delle Autostrade del Mare. Il valore iscritto in bilancio è di euro 19.892.293,00 pari alla valutazione della società, così come certificata da uno dei principale *advisor* di settore in apposito *report*, ed è riferito al calcolo del prezzo minimo di cessione, rappresentando un valore prudenziale rispetto alle diverse tecniche di valutazione applicabili. Rispetto a tale partecipazione è importante sottolineare che i risultati positivi rilevati nel 2014, con l'incremento del traffico rotabile di oltre il 50% rispetto al già imponente risultato ottenuto nel 2013 (+105,5%), confermano lo scalo Ravennate come eccellenza nel settore delle *Motorways of the Sea* (MoS) nell'Alto Adriatico. Con la nuova linea per la Grecia e il rafforzamento di quella per la Sicilia, nel 2014 si è superato il tetto dei 75mila veicoli sbarcati/imbarcati. Corre l'obbligo di sottolineare che, solo due anni fa, la movimentazione complessiva di veicoli era ferma a 26.000 (risultato che aveva messo la proprietà nella condizione di valutare la possibilità di esternalizzare la gestione oppure cedere l'intera attività). Senza la sfortunata interruzione della linea per la Grecia dell'ultimo trimestre 2014 dovuta ad un incidente, si sarebbe superato abbondantemente il numero di 80.000 unità. Altri dati estremamente positivi sono rappresentati dal numero degli addetti (diretti e indiretti) impegnati

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

in T.&C. che è passato, nell'ultimo biennio, da circa 20 ad oltre 60 unità, mentre il fatturato attivo nello stesso periodo, è passato da 1.235.709 a circa 3.400.000 euro. L'utile d'esercizio registrato nel 2014 è pari ad euro 83.760 (utile pre-imposte). Si ritiene, in via prudenziale, di poter mantenere il valore iscritto in bilancio e certificato nel dicembre 2012 dalla società che ha effettuato la valutazione di T. & C. S.r.l.

Dinazzano Po S.p.A.

Si tratta dei una partecipazione strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria con la Regione ER attraverso Tper S.p.A. Il valore della partecipazione è di euro 600.000,00 (quota acquisita nel 2007) e gli altri soci sono, oltre a Tper S.p.A. che detiene la maggioranza, Sapir, ACT Reggio-Emilia e Autorità Portuale di Ravenna. La società si occupa dell'espletamento della prestazione di servizi per il trasporto merci per ferrovia, di gestione di terminali intermodali e di impianti funzionali agli stessi. Il bilancio della società chiude l'esercizio con un risultato positivo prima delle imposte pari ad euro 154.135.

Uirnet S.p.A.

In questo caso la partecipazione è ritenuta importante per l'Autorità Portuale con riferimento alla creazione del "*fast corridor*" per lo sdoganamento delle merci. La quota di partecipazione è stata deliberata dal Comitato Portuale con propria in data 24 gennaio 2014 ed è pari ad euro 10.000 (10 azioni ordinarie). Il bilancio 2014 di Uirnet registra un utile prima delle imposte di euro 115.585.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute in "altre imprese", i principi contabili stabiliscono - a differenza di quanto disposto per le imprese controllate – che le stesse possano essere rilevate secondo il criterio del costo, anche in considerazione del fatto che l'Autorità Portuale non ha la possibilità di intervenire sulla gestione.

Partecipazioni	Tipologia di partecipazione	Situazione al 31/12/2014	Quota di partecipazione
T. & C. S.r.l.	Controllata	in attività	100 %
Dinazzano Po S.p.A.	Altre Imprese	in attività	1,5 %
Uirnet S.p.A.	Altre Imprese	in attività	1 %

I crediti finanziari diversi (euro 125,00) sono relativi al deposito cauzionale versato alla Regione Emilia Romagna a garanzia degli obblighi di concessione per utilizzo dell'area demaniale nell'ambito del progetto di realizzazione "Area di servizio e sosta per autotrasporto".

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- CREDITI

Derivano dall'attività istituzionale svolta dall'ente e sono distinti secondo tipologie definite dallo schema di bilancio. Essi sono valutati al loro valore nominale e in particolare si rappresenta che questa voce riporta come consistenza finale del sottoconto C)II "Residui attivi", l'importo che corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2014 dei tre titoli di bilancio del rendiconto finanziario ad essa collegati. La voce più significativa, "Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici", è costituita dai residui attivi (crediti) relativi a finanziamenti approvati per la realizzazioni di opere pubbliche non ancora iniziate o da ultimare.

	Importi
Crediti verso clienti	567.938,06
Crediti verso lo stato	47.014.804,23
Crediti verso altri	131.692,56
Totale crediti	**47.714.434,85**

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si riferiscono all'importo del fondo di cassa al 31 dicembre 2014, pari a euro 32.204.234,40. Autorità Portuale di Ravenna opera in regime di tesoreria unica, e tale saldo è confermato dalle risultanze dei dati attestate dall'istituto che effettua il servizio di cassa (Cassa di Risparmio di Ravenna), raccordate con il conto di tesoreria speciale aperto presso la Banca d'Italia, sul quale tale somma è depositata.

	Importi
Consistenza cassa all'inizio dell'esercizio	4.777.480,54
Reversali incassate	47.972.982,26
Mandati pagati	20.546.228,40
Disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	32.204.234,40

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PASSIVITA'

Nel passivo dello stato patrimoniale sono riportati il Patrimonio Netto e i Contributi in conto capitale, la cui somma pari ad euro 155.365.907,31 rappresenta di fatto il valore patrimoniale complessivo dei mezzi a disposizione dell'ente, essendo i conferimenti pubblici già assegnati destinati unicamente alla realizzazione di opere che andranno a determinare un aumento patrimoniale.

- PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente attraverso la differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Alla data del 31.12.2014 ammonta a euro 108.351.103,08 ed è così composto:

- euro 19.996.216,79 quale risultato economico dell'esercizio 2014;
- euro 71.507.093,29 quale risultato economico degli esercizi precedenti.
- euro 16.847.793,00 quale riserva iscritta alla voce "VII. Altre riserve"

	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
Avanzi economici portati a nuovo	71.507.093,29			71.507.093,29
VII. Altre riserve	16.847.793,00			16.847.793,00
Risultato economico dell'esercizio		19.996.216,79		19.996.216,79
PATRIMONIO NETTO	88.354.886,29			108.351.103,08

- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Rappresentano i conferimenti pubblici, prevalentemente a carico dello Stato e, in misura residuale, di altri enti del settore pubblico, che vengono utilizzati per il finanziamento dei beni a fecondità ripetuta e determinano, di fatto, un incremento del patrimonio dell'ente. Trovano qui allocazione le somme accertate dall'ente quali contributi per la compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali. Trattasi, nello specifico, di finanziamenti che l'ente riceve dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Emilia-Romagna ed eventualmente da altre Pubbliche Amministrazioni.

	Consistenza Iniziale	Incrementi (nuovi accertam.)	Decrementi (incassi+res.att.radiati)	Consistenza Finale
Contributi a destinazione vincolata	57.585.301,57	10.865.170,93	21.435.668,27	47.014.804,23

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- FONDI PER RISCHI ED ONERI

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di euro 436.389,11 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata

	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
F.do depositi cauzionali	347.912,03	11.489,50	16.605,00	342.796,53
F.do residui perenti	93.592,58			93.592,58
F.do rischi su crediti	2.532.257,38		2.532.257,38	
Tot. F.di rischi ed oneri	2.973.761,99			436.389,11

Il *fondo depositi cauzionali* incassati in denaro, pari ad euro 342.796,53, che corrisponde alle somme introitate a titolo di cauzione per le quali non è stato chiesto ancora il rimborso;

Il *fondo per residui perenti*, pari ad euro 93.592,58, che corrisponde a somme accantonate a partire dal 1996 fino al 2006, e riguarda somme in perenzione amministrativa (istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo – 3/5 anni - a partire dall' esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dalle scritture di bilancio), ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente fino al 31.12.2007;

Il decremento del *fondo rischi su crediti*, pari ad euro 2.532.257,38 (predisposto originariamente al fine di fronteggiare eventuali perdite future su crediti di maggiore anzianità) è dovuto all'applicazione dei principi contabili che stabiliscono che i fondi accantonati devono essere riesaminati annualmente e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli incassi di contributi "incagliati" e di maggiore anzianità nel corso del 2014 e la certificazione dei crediti resa a questa Autorità dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (25 luglio 2014), e dalla Regione Emilia-Romagna (4 giugno 2014), relativamente ai contributi di maggiore anzianità, non rendono più necessario l'accantonamento al F.do rischi ed oneri poiché, in questo caso, non è più probabile il verificarsi dell'evento negativo che ha originato la necessità di istituire il fondo; il fondo deve essere pertanto stornato.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - TFR

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 1.621.753,96 e corrisponde all'effettivo debito dell'ente verso i dipendenti per gli obblighi al 31/12/2014 derivanti dall'applicazione della normativa vigente e delle integrazioni previste dal CCNL.

Si riporta di seguito lo schema che esplicita nel dettaglio il riepilogo della situazione dell'apposito fondo.

RIEPILOGO SITUAZIONE FONDO T.F.R.	impiegati / quadri	dirigenti	TOTALI
F.do TFR al 01/01/2014	1.299.964,12	150.533,47	1.450.497,59
rivalutazione lorda del fondo	19.499,21	2.257,99	21.757,20
imposta sostitutiva	- 2.144,66	- 248,37	- 2.393,03
quota acc.to TFR anno 2014	160.010,11	25.225,98	185.236,09
accantonamento fondo pensione di categoria (Previlog)	- 19.593,85	-	- 19.593,85
contributi aggiuntivi	- 12.040,52	- 1.709,52	- 13.750,04
licenziamenti anno corrente	1.133,96		
F.do TFR al 31/12/2014	1.445.694,41	176.059,55	1.621.753,96

- DEBITI

Diversamente da quanto avvenuto negli esercizi passati, questa voce contabilizza anche i debiti di investimento mantenuti a residuo nel bilancio finanziario poiché considerati, in osservanza ai nuovi principi contabili, obbligazioni giuridicamente perfezionate, in attesa di pagamento. Alla posizione debitoria nei confronti di fornitori così definita – complessivamente pari ad euro 1.466.041,16 – sono sommati i debiti del Titolo III, individuati come debiti diversi (euro 407.546,54) e come debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 89,65). Essi sono tutti riportati al loro valore nominale.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- RISCONTI PASSIVI

I risconti per contributi in c/capitale sono rappresentati dai trasferimenti finalizzati ad investimenti da imputare a conto economico degli esercizi futuri in proporzione alle quote di ammortamento cui gli stessi investimenti fanno riferimento.

Essi ammontano complessivamente ad euro 84.561.366,55 e nello specifico si tratta di ricavi pluriennali riferibili a conferimenti pubblici prevalentemente da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in misura minore dalla Regione Emilia Romagna e da altri enti che sono rappresentati in bilancio attraverso questa modalità [Cfr. Principio Contabile n.16: F. contributi in conto capitale; FII) Contabilizzazione e FIII) Rappresentazione in bilancio e in nota integrativa].

	Consistenza Iniziale	Incrementi Incassi nell'anno	Decrementi quota imputata a provento d'es.	Consistenza Finale
Risconti Passivi	68.054.534,72	21.340.120,71	- 4.833.288,88	84.561.366,55

- CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine fanno parte dei c.d. "sistemi contabili minori" che hanno la funzione di rilevare fatti aziendali che, in considerazione del fatto che non incidono sulla formazione del risultato di esercizio, non verrebbero altrimenti rilevati dalla tenuta della contabilità generale. Costituiscono infatti delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti diretti sulla struttura patrimoniale. Nello specifico, alle voci «opere da realizzare» e «impegni per opere da realizzare» fanno riferimento gli impegni di spesa relativi agli investimenti iscritti al Titolo II del conto di bilancio che non hanno ancora dato luogo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate intese come richieste di liquidazione (fatture) e comprendono, pertanto, il valore dei mezzi finanziari impegnati ma che non sono stati ancora, di fatto, attivati.

I conti d'ordine devono essere indicati in unica colonna, in maniera separata, in calce allo stato patrimoniale. Gli importi in essi espressi non devono essere sommati né ai totali dell'attivo né a quelli del passivo (Cfr. art. 2424, terzo comma e Principio contabile 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi" dell'OIC). Anche se non espressamente richiesto dalla norma, l'OIC raccomanda la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è il documento di sintesi periodica che fa riferimento all'intera attività dell'ente e riepiloga tutti i componenti di reddito positivi e negativi, rilevati secondo criteri di competenza economica. Lo schema del conto economico, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.5358 del 23.05.2007, data di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

L'imputazione dei costi e dei ricavi sostenuti nell'esercizio è avvenuta attraverso la rilevazione affiancata delle registrazioni di contabilità finanziaria con scritture di contabilità generale in partita doppia, per garantire il rispetto della correttezza delle informazioni e delle quadrature contabili.

Il conto economico evidenzia il risultato che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente. Lo schema, completato di un apposito quadro di riclassificazione anch'esso previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, evidenzia dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il conto economico.

- VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a euro 27.923.142,87, e comprende i proventi derivanti dall'introito del gettito tributario (principalmente tasse portuali e di ancoraggio), dai canoni di concessione delle aree demaniali, dalla voce di entrata corrente «recuperi e rimborsi diversi» e da una serie di altri ricavi di minore entità (canoni di concessione per servizi, proventi per attività svolte nel porto e proventi di autorizzazione per operazioni portuali), il cui dettaglio è esplicitato nella parte della nota integrativa che analizza il rendiconto finanziario. Vi è inoltre la quota di ricavo iscritto alla voce "altri ricavi e proventi", pari ad euro 4.833.288,88 che rappresenta la quota di contributi pubblici in conto capitale imputati quali proventi di competenza dell'esercizio 2014 alla medesima percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni che tali conferimenti finanziano. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione delle varie voci:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valori 2014	Valori 2013
Tassa portuale	12.311.552,41	9.533.848,47
Tassa di ancoraggio	5.807.483,74	4.096.787,40
Proventi operazioni portuali (art.16 L.84/94)	218.379,31	200.293,55
Proventi per attività svolte nel porto (art.68 Cod.Navigazione)	18.250,00	44.500,00
Canoni demaniali e proventi collegati	4.602.499,38	4.020.316,63
Recuperi e rimborsi diversi	43.058,92	59.144,75
Canoni di concessione per manutenzione, illuminazione, pulizia	88.630,23	120.138,76
Contributi (quota imputata a ricavo d'esercizio)	4.833.288,88	3.782.048,45
TOTALE	27.923.142,87	21.857.078,01

Autorità Portuale di Raven
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore dei costi della produzione ammonta a euro 10.344.539,82 e comprende: le spese di funzionamento dell'ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi, le quote di ammortamento – complessivamente pari a euro 5.019.292,27, gli accantonamenti al fondo TFR e ai fondi rischi e gli oneri diversi di gestione dell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore C.E. 2014	Valore C.E. 2015
Materiali di consumo	15.047,34	17.347,78
Giornali e pubblicazioni	9.300,80	8.131,23
Materiali e accessori	8.274,53	14.230,21
Servizi	1.057.033,43	995.924,91
Personale	3.594.393,54	3.370.512,53
Ammortamenti	5.019.292,27	3.925.770,82
Altri accantonamenti (f.do rischi su crediti)	-	2.532.257,38
Imposta di registro, altre imposte	4.493,12	212.506,66
Tasse	10.485,71	7.613,22
Contributi e liberalità	75.000,00	70.000,00
Crociere e Autostrade del Mare	71.509,48	179.750,20
Versamenti allo Stato per leggi contenimento spesa pubblica	266.152,80	240.150,97
Quote Associative	74.307,00	86.291,00
Altri trasferimenti passivi	-	119.076,89
Spese per la sicurezza nell'ambito portuale	138.353,95	104.939,81
Oneri non ripetibili	895,85	10.387,56
TOTALE	**10.344.539,82**	**11.894.891,17**

- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La somma algebrica tra i proventi e gli oneri finanziari ammonta ad euro 8.491,34 ed è riferibile agli interessi attivi derivanti dalla gestione del conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia, ai quali vanno sottratti i rimborsi spese per bolli, rimborso per pagamenti effettuati tramite bollettini postali allegati ai mandati, ecc. (complessivamente nell'anno euro 21,22).

Il regime di tesoreria unica applicato anche alle Autorità Portuali la cui scadenza era prevista originariamente al 31/12/2014, è stato prorogato fino al 31/12/2017.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore C.E. 2014	Valore C.E. 2015
Interessi attivi su c/c di tesoreria	8.512,56	6.004,84
Oneri finanziari diversi	- 21,22	- 86,45
TOTALE	**8.491,34**	**5.918,39**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il valore delle partite relative ai proventi e gli oneri straordinari, registra un saldo positivo pari ad euro 2.646.020,32 ed così determinato:

- plusvalenza da alienazione per la valutazione di n.3 autovetture dismesse completamente ammortizzate per euro 2.000,00;
- insussistenze del passivo relative alla cancellazione di residui passivi riconosciuti insussistenti in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui (euro 112.667,94 di parte corrente ed euro 2.576,64 sulle partite di giro) nonché per lo storno del fondo rischi su crediti, iscritto per euro 2.532.257,38 nel passivo patrimoniale, in relazione al venir meno dell'esigenza di mantenere tale fondo in bilancio per un totale complessivo di euro 2.647.501,96;
- insussistenze straordinarie dell'attivo per euro 2.581,64, rappresentate dalla cancellazione di residui attivi di parte corrente già iscritti tra i proventi e riconosciuti insussistenti in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui (euro 5,00 di parte corrente ed euro 2.576,64 sulle partite di giro); sopravvenienze passive straordinarie per euro 900,00 concernenti nello specifico la ricompensa riconosciuta ai sensi dell'art. 930 cod. civ. per il ritrovamento di n° 2 boe, ai sensi dell'art. 930 cod. civ.; la somma complessiva di questa voce del conto economico determina l'importo di euro 3.481,64.

- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nella voce imposte dell'esercizio l'importo di euro 236.897,92 corrisponde all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) versate nell'anno 2014, in ossequio all'art. 2425 c.c. e al conseguente principio contabile OIC n. 25.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

NOTIZIE SUL PERSONALE

L'attuale pianta organica, di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.2012 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/PORTI/15895 del 5 dicembre 2012 (prot. APRA n. 10890 del 10.12.2012) consta di 59 unità oltre al Segretario Generale.
Con riferimento alla data del 31.12.2014 la situazione dell'*organico in servizio (60 unità)* rispetto alla dotazione organica escluso il Segretario Generale (59 unità) è, come si evince dal prospetto sotto riportato, composta da 2 dirigenti, 11 Quadri, 41 impiegati con orario full-time e 6 impiegati con orario part-time di cui quattro sono soggetti appartenenti alle categorie protette:

Inquadramento	*Dotazione Organica*	Organico in servizio	Uomini	Donne
Dirigenti	2	2	2	0
Quadro A	9	9	5	4
Quadro B	7	2	1	1
1° livello	16	12	5	7
2° livello	11	15	5	10
3° livello	9	15	4	11
4° livello	5	5	3	2
5° livello	///	///	///	///
TOTALE	59	60	25	35

Il numero di 60 unità in servizio, come sopra indicato, è il risultato del conteggio eseguito applicando il disposto dell'art. 6 comma 1 D.Lgs. 61/2000 s.m.i. a norma del quale *"in tutte le ipotesi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, si renda necessario l'accertamento della consistenza dell'organico, i lavoratori a tempo parziale sono computati nel complesso del numero dei lavoratori dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno ...".*
Tale normativa va letta in combinato disposto con la circolare del Ministero del Lavoro nr. 46/2001 interpretativa dell'art. 6 su citato, secondo la quale i lavoratori part-time si computano nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, da rapportare all'orario normale di lavoro (38 ore) applicato all'interno dell'Ente.
Alla luce di ciò, quindi, questa Autorità, per far fronte all'incremento di fabbisogno lavorativo, essendo emersa la possibilità di una ulteriore assunzione, rispetto alle 59 unità previste dalla pianta organica, ha provveduto - con Determinazione del Segretario Generale nr. 81 del 02.04.2014 - ad assumere un'unità ulteriore.

Nel corso del 2014, si è proceduto ad ottemperare all'art. 18 della Legge 68/1999 s.m.i. che prevede la riserva, nel numero di 1 unità (aziende da 51 a 150 dipendenti), per il personale appartenente alle categorie protette in qualità di *"orfani, coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763".*

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2014 per classi di età e genere.

Classi di età	***Numero dipendenti***	***Distrib % per classi di età***	**Uomini**	**Donne**
21-30	*1*	*2%*	1	0
31-40	*20*	*33%*	6	14
41-50	*27*	*45%*	10	17
51-60	*12*	*20%*	8	4
TOTALE	***60***		**25**	**35**

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2014 per titoli di studio e sesso.

Titolo di Studio	***Numero dipendenti***	***Distrib % per titolo di studio***	**Uomini**	**Donne**
master/post laurea	*5*	*8%*	3	2
laurea	*32*	*53%*	13	19
diploma istr. sec.	*21*	*35%*	8	13
licenza media	*2*	*3%*	1	1
TOTALE	***60***		**25**	**35**

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2014 (60 unità) per anzianità di servizio e genere.

Anzianità di servizio	***Numero dipendenti***	***Distrib %***	**Uomini**	**Donne**
≥15	*19*	*32%*	10	9
≥10<15	*16*	*27%*	6	10
≥5<10	*10*	*17%*	3	7
<5	*15*	*25%*	6	9
TOTALE	***60***		**25**	**35**

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

NOTIZIE SUL CONTENZIOSO

Di seguito si fornisce un elenco dei contenziosi in essere alla data 31.12.2014

a. Contenzioso C.M.C./Autorità Portuale: in data 26.02.2014 è stato notificato decreto ingiuntivo per la somma di € 1.949.446,62 oltre ad interessi e spese legali per il recupero dei costi sostenuti da C.M.C. per il ripristino di infrastruttura (banchina) portuale. Il processo è attualmente pendente e la prossima udienza è fissata il 1° luglio 2015 per l'inizio dell'istruttoria.

b. Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale: con il ricorso introduttivo notificato a questa Amministrazione il 16.11.2010, Enel richiede l'annullamento di alcuni provvedimenti emanati da questa Autorità Portuale e la restituzione di un importo pari ad € 148.281,23 relativamente a canoni presuntivamente versati in eccesso dalla stessa Enel per le annualità 1998/2005. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.

c. Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale: In data 13.06.2012 è stato notificato ricorso da parte della Società Enel Distribuzione con il quale la stessa chiede l'annullamento di un provvedimento con cui questa A.P. subordina il rinnovo delle licenze di occupazione del suolo demaniale al pagamento del canone nella misura ordinaria. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.

d. Contenzioso Saipem/Autorità Portuale: vertenza promossa da SAIPEM per la restituzione di canoni demaniali asseritamente pagati in eccesso. La prima udienza si è tenuta il 20.06.2013. Il rinvio è stato disposto per il 27.11.2018.

e. Contenzioso A.P./Ministero Infrastrutture e Trasporti: il contenzioso, afferente la complessa vicenda dell'applicabilità dell'art. 9 del d.l. 78/2010 alle AA.PP. concerne:
   - il ricorso *ad adjuvandum*, nel giudizio attivato dall'A.P. di Napoli avverso l'inserimento delle Autorità Portuali nell'elenco ISTAT;
   - il ricorso principale avverso la nota del MIT del 16.11.2012 MIT/PORTI/14866;
   - ulteriori e successivi ricorsi per motivi aggiunti proposti avverso i vari provvedimenti, note e Circolari emesse nel corso del 2014 dai Ministeri interessati, laddove andavano a ribadire l'applicabilità anche per le Autorità Portuali della norma di cui trattasi, richiedendo a questa Autorità Portuale di determinarsi in via conseguente a tale applicabilità.

   Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Lazio. In data 27 aprile 2015, gli avvocati, procuratori nel procedimento di cui trattasi, hanno notificato il IV Atto di motivi aggiunti finalizzato ad ottenere l'annullamento della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. M-INF/PORTI/N2484 del 6.3.2015. Con il medesimo atto è stata presentata al TAR istanza cautelare finalizzata ad ottenere sia la sospensiva del provvedimento di cui trattasi, sia la sospensiva avverso la nota del MEF-RGS a firma del Ragioniere Generale dello Stato (Prot. n. 19048 del 13.03.15) in relazione alla verifica ispettiva svolta nel periodo dall'8 aprile al 6 giugno 2014.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

f. Ricorso Decreto Interministeriale MIT e MEF del 28 febbraio 2014 IVA ai porti:
Il contenzioso trae origine dagli esiti dell'applicazione del Decreto con il quale è stata data applicazione all'art. 18-bis della Legge n. 84 del 1994 – introdotto dall'art. 14 del d.l. 83/2012 – a norma del quale gli interventi di adeguamento dei porti vengono realizzati tramite un Fondo costituito dall'I.V.A. dovuta sull'importazione delle merci per il tramite di ciascun porto, i cui criteri di ripartizione tra i porti generano, però, sperequazioni nell'erogazione del Fondo stesso. Per tale ragione questa Autorità ha presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato, richiedendo l'annullamento del Decreto interministeriale di applicazione dell'art. 18-bis.

g. Fallimento ditta Valerio Maioli: in data 17.02.2011 veniva notificato all'Autorità Portuale di Ravenna atto di pignoramento presso terzi da parte di Equitalia Romagna S.p.A.. A seguito di diverse udienze, il Giudice ha disposto in data 05.07.12 l'interruzione del giudizio a causa dell'intervenuto fallimento della Ditta Valerio Maioli. La richiesta di insinuazione nel passivo del Fallimento Maioli, per un credito di € 91.697,50 è stata accolta integralmente dal curatore fallimentare.

h. Fallimento Hemingway: la Società concessionaria di area demaniale Hemingway s.r.l. risulta nei confronti dell'Autorità Portuale debitrice dell'importo di € 125.273,19 Essendo stato dichiarato a carico della Società citata il fallimento, questa A.P. si è insinuata nel passivo dello stesso e il credito chirografario, come richiesto è stato ammesso al passivo del fallimento.

i. Usi Civici: a fronte dei due originari ricorsi si informa che quello instaurato nel 2003 dal Sig. G. B. è stato definito con accordo stragiudiziale, nel mentre quello proposto nel 2008 da diversi soggetti è andato in decisione all'udienza del 5.11.2014 ed è quindi pendente la decisione del Commissario.

j. Fallimento BERKAM B: la motonave Berkam B si trova in sosta inoperosa nel Porto di Ravenna dal 03.09.2010; questa Autorità ha maturato, un credito nei confronti della Società armatrice della stessa, pari ad euro 79.195,10 a tutto il 31.10.2013. Questa A.P. ha richiesto al Giudice di poter partecipare alla distribuzione del ricavato dalla vendita della motonave. La richiesta è stata accolta.

k. Colas Vigilanza e Colas Pulizie: in data rispettivamente 5 e 7.05.08 la ditta impugnava alcuni atti inerenti la procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di pulizia e di vigilanza nella nuova sede dell'A.P. richiedendone l'annullamento e richiedendo di voler sospendere l'esecuzione degli atti come impugnati e del contratto di appalto stipulato con la ditta risultata aggiudicataria. In data 22.05.2008 il TAR respingeva l'istanza cautelare avanzata dalla Ditta ricorrente. Si è in attesa che la vertenza prosegua nel merito.

l. Wind S.n.c.: In data 11.04.2008 la Ditta notificava ricorso al TAR convenendo l'A.P. ed il Comune di Ravenna e richiedendo l'annullamento degli atti di cui al procedimento amministrativo conclusosi con il diniego del permesso a costruire per la realizzazione di un piazzale per cantiere nautico e approdo a Porto Corsini. Si è in attesa che venga fissata la prima udienza.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

m. Capra: Con ricorso notificato in data 17.12.2007, poi integrato con motivi aggiunti e successivamente con istanza istruttoria di esibizione dei documenti, il Sig. Capra, concessionario di area demaniale di competenza di questa A.P., richiedeva al TAR l'annullamento di alcuni provvedimenti con i quali questa A.P. si era determinata nel senso di non procedere al rinnovo dell'atto di concessione originariamente rilasciato al ricorrente. Il TAR con ordinanza e decreto ha rigettato le istanze cautelari.

n. Ricorso VIA Piallassa Piombone: trattasi di ricorso promosso dal c.d. Comitato della Piallassa avverso la positiva conclusione della VAS della Regione Emilia Romagna pedissequa alla realizzazione dei lavori di riqualificazione ambientale della Piallassa dei Piomboni (attualmente in corso di esecuzione). Il ricorso risulta tuttora pendente; non è stata ad oggi fissata alcuna udienza di merito.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

NOTIZIE INTEGRATIVE

A completamento dei dati suesposti si evidenziano, inoltre, le seguenti osservazioni.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risulta un avanzo di amministrazione pari a euro 51.726.775,20 così suddiviso:

- parte vincolata al TFR: euro 1.621.753,96
- parte vincolata ai fondi rischi ed oneri: euro 436.389,11
- parte vincolata ad opere portuali: euro 4.352.697,09
- parte disponibile da applicare al bilancio di previsione 2015: euro 45.315.935,04.

CASSA

Alla chiusura dell'esercizio 2014 la consistenza di cassa ammonta ad euro 32.204.234,40 a fronte di una consistenza iniziale di euro 4.777.480,54.

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Per quanto riguarda le somme pagate, corre l'obbligo di segnalare le disposizioni del DPCM del 22/09/2014, secondo il quale ogni Pubblica Amministrazione determina e pubblica sul proprio sito internet un indicatore dei propri tempi medi di pagamento denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti". La pubblicazione dell'indicatore annuale deve essere effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Se l'indicatore risulta negativo vuol dire che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza. Se l'indicatore risulta positivo, invece, vuol dire che le fatture sono state pagate in media dopo la scadenza.

ANNO di riferimento	Indicatore
Esercizio 2014	- 4,95

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Autorità Portuale di Ravenna, per l'anno 2014, risulta essere (-) **4,95** giorni, significando pertanto che le fatture sono state pagate in media 5 giorni prima della scadenza.

A decorrere dall'anno 2015, le Amministrazioni sono obbligate a pubblicare l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce.

PERIODO di riferimento	Indicatore
Primo Trimestre Esercizio 2015	- 14,84

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Autorità Portuale di Ravenna per il primo trimestre dell'anno 2015 risulta essere (-) **14,84** giorni, significando pertanto che le fatture sono state pagate in media circa 15 giorni prima della scadenza.

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal «Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna», sulla scorta del rendiconto generale chiuso al 31.12.2014.

Il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio con rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- Conto Economico;
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- Stato Patrimoniale.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente, per quanto applicabili, le disposizioni del Codice Civile per quanto attiene il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa.

Servizio Ragioneria e bilancio
Il Responsabile
Dott. Angelo Mazzotti

Amm.ne Finanza e gestione del Patrimonio
Il Capo Area
Dott.ssa Claudia Toschi

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2014

ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO PER MECCANOGRAFICO E ANNO

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
012105000..**	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	2014	750,00
TOT. MECCANOGRAFICO 1020100			750,00
012301000..**	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	2011	12.796,29
		2014	78.222,09
012303000..**	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	2014	8.512,56
TOT. MECCANOGRAFICO 1020300			99.530,94
012401000..**	Recuperi e rimborsi diversi	2010	8,28
		2011	450.000,00
		2014	17.648,84
TOT. MECCANOGRAFICO 1020400			467.657,12
022101000..**	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	2002	2.108.928,84
		2003	576.730,12
		2004	6.669.718,14
		2005	24.447.760,59
		2007	661.933,09
		2011	2.300.000,00
022103000..**	Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti - art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94	2014	6.400.000,00
TOT. MECCANOGRAFICO 2020100			43.165.070,78
022202000..**	Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95	2007	3.821.781,05
TOT. MECCANOGRAFICO 2020200			3.821.781,05
022401000..**	Contributi Enti	2013	2.952,40
		2014	25.000,00
TOT. MECCANOGRAFICO 2020400			27.952,40

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2014 **ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO**

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
031101000..**	Ritenute erariali	2012	318,24
		2014	896,01
031104000..**	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	2014	2.049,00
031105000..**	Trattenute per conto terzi	2014	1.140,66
031106000..**	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2010	12.893,90
		2011	14.963,11
		2013	69.296,09
		2014	29.685,56
031107000..**	Partite in sospeso	2009	450,00
TOT. MECCANOGRAFICO 3010100			131.692,56

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

Anno	Residuo conservato
2002	2.108.928,84
2003	576.730,12
2004	6.669.718,14
2005	24.447.760,59
2007	4.483.714,14
2009	450,00
2010	12.902,18
2011	2.777.759,40
2012	318,24
2013	72.248,49
2014	6.563.904,71
TOTALE	47.714.434,85

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO (Voci da **** a ****)

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2010	8,28
1 - 2011	462.796,29
1 - 2014	105.133,49
Tot. Titolo. 1	567.938,06
2 - 2002	2.108.926,84
2 - 2003	576.730,12
2 - 2004	6.669.718,14
2 - 2005	24.447.760,59
2 - 2007	4.483.714,14
2 - 2011	2.300.000,00
2 - 2013	2.952,40
2 - 2014	6.425.000,00
Tot. Titolo. 2	47.014.804,23
3 - 2009	450,00
3 - 2010	12.893,90
3 - 2011	14.963,11
3 - 2012	318,24
3 - 2013	69.296,09
3 - 2014	33.771,22
Tot. Titolo. 3	131.692,56
TOTALE	47.714.434,85

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2014 IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO PER MECCANOGRAFICO E ANNO

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
011101000.**	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	2014	1.225,29
011102000.**	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	2014	10.864,26
011103000.**	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	2014	911,82
TOT. MECCANOGRAFICO 1110100			13.001,37
011201000.**	Emolumenti fissi al personale dipendente	2014	6.044,09
011203000.**	Indennità e rimborso spese per missioni - cdc	2014	1.794,59
011203100.**	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal personale in servizio	2014	99,00
011204000.**	Altri oneri per il personale	2013	1.029,60
		2014	4.110,23
011205000.**	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2008	2.580,00
		2009	480,00
		2013	2.090,00
		2014	1.187,00
011207000.**	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2014	116.187,30
011208000.**	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	2014	19.378,08
TOT. MECCANOGRAFICO 1110200			154.979,89
011301000.**	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri - cdc	2014	88,60
011302000.**	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici	2013	2.044,90
011303000.**	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	2014	10.912,12
011305000.**	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	2010	2.400,00
011306000.**	Spese per utenze varie	2014	27.411,26
011307000.**	Materiale di economato e facile consumo	2013	1.079,58
		2014	8.000,00
011308000.**	Periodici, riviste e pubblicazioni - cdc	2014	219,00

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2014 **IMPEGNI PER ANNO RESIDUO**

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
011310000.**	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	2014	3.748,74
011313000.**	Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori	2010	30,87
		2011	13,58
011315000.**	Spese di pubblicità (L. 67/87) - cdc	2014	793,00
011317000.**	Spese legali, giudiziarie e varie	2009	5.434,50
		2014	24.200,00
011320000.**	Servizi informatici - cdc	2014	21.771,59
011320013.**	Servizi informatici - Budget Amministrazione, finanza e personale	2010	739,00
		2012	6.753,66
011320020.**	Servizi informatici - Budget Attuazione P.O.T. e security	2011	1.451,34
		2012	339,34
TOT. MECCANOGRAFICO 1110300			117.431,08
012101000.**	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	2014	49.833,71
012102000.**	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	2014	84.517,39
012104000.**	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	2014	2.562,00
TOT. MECCANOGRAFICO 1120100			136.913,10
012201000.**	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale - cdc	2014	35.000,00
012202000.**	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	2014	42.087,00
012205000.**	Quote associative - cdc	2014	18.000,00
012206000.**	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	2010	40.000,00
		2013	84.579,78
		2014	26.048,54
TOT. MECCANOGRAFICO 1120200			245.715,32
012301000.**	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2014	5,20
TOT. MECCANOGRAFICO 1120300			5,20

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2014 **IMPEGNI PER ANNO RESIDUO**

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
012401000.**	Imposte, tasse e tributi vari	2014	665,60
TOT. MECCANOGRAFICO 1120400			665,60
012601000.**	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	2012	25.344,22
		2014	41.780,40
TOT. MECCANOGRAFICO 1120600			67.124,62
021101000.**	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	2001	0,98
		2002	183.707,21
		2003	15.085,35
		2004	164.086,65
		2005	11.989.878,82
		2006	1.200.332,04
		2007	69.161,68
		2008	41.040,00
		2009	3.111.657,95
		2010	32.816,12
		2011	1.495.388,93
		2012	722.359,46
		2013	2.502.656,48
		2014	3.323.261,68
021102000.**	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	2009	4.350,00
		2010	8.888,47
		2011	15.594,24
		2012	8.501,88
		2013	76.181,79
		2014	1.878.552,82

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

Esercizio: 2014 **IMPEGNI PER ANNO RESIDUO**

Voce	Descrizione	Anno	Residuo conservato
021103000.**	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	2014	5.745,23
021104000.**	Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	2011	1.837,25
		2014	632,75
TOT. MECCANOGRAFICO 2210100			26.851.717,78
021201000.**	Acquisto di attrezzature e macchinari	2011	6.993,69
		2012	17.867,01
		2014	1.298,54
021203000.**	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	2011	2.280,00
021204000.**	Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)	2008	12.729,00
		2009	1.016,00
		2013	9.986,50
		2014	54.583,37
TOT. MECCANOGRAFICO 2210200			106.754,11
021301000.**	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità (art.6, c.6, L.84/94 s.m.i.)	2014	1.000,00
021302000.**	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	2013	21.474,58
		2014	66.270,78
021302001.**	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - Budget Segretario Generale	2012	935,18
021302011.**	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - Budget Progetti Strategici	2011	269,25
TOT. MECCANOGRAFICO 2210300			89.949,79
031102000.**	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2014	89,65
031105000.**	Versamento trattenute a favore di terzi	2014	1.140,66
031106000.**	Somme pagate per conto terzi	2009	2.413,52
		2013	45.000,00
		2014	358.992,36
TOT. MECCANOGRAFICO 3310100			407.636,19

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

Anno	Residuo conservato
2001	0,98
2002	183.707,21
2003	15.085,35
2004	164.086,65
2005	11.989.878,82
2006	1.200.332,04
2007	69.161,68
2008	56.349,00
2009	3.125.351,97
2010	84.874,46
2011	1.523.828,28
2012	782.100,75
2013	2.746.123,21
2014	6.251.013,65
TOTALE	28.191.894,05

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO (Voci da **** a ****)

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2008	2.580,00
1 - 2009	5.914,50
1 - 2010	43.169,87
1 - 2011	1.464,92
1 - 2012	32.437,22
1 - 2013	90.823,86
1 - 2014	559.445,81
Tot. Titolo. 1	735.836,18
2 - 2001	0,98
2 - 2002	183.707,21
2 - 2003	15.085,35
2 - 2004	164.086,65
2 - 2005	11.989.878,82
2 - 2006	1.200.332,04
2 - 2007	69.161,68
2 - 2008	53.769,00
2 - 2009	3.117.023,95
2 - 2010	41.704,59
2 - 2011	1.522.363,36
2 - 2012	749.663,53
2 - 2013	2.610.299,35
2 - 2014	5.331.345,17
Tot. Titolo. 2	27.048.421,68
3 - 2009	2.413,52
3 - 2013	45.000,00
3 - 2014	360.222,67
Tot. Titolo. 3	407.636,19
TOTALE	28.191.894,05

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
GALLIANO DI MARCO

PAGINA BIANCA

€ 18,20